

Si svolgeranno ad Acqui Terme il 14 e 15 novembre

Due giorni di fiamma olimpica con i campioni dello sport

Acqui Terme. I cerchi olimpici hanno ormai lasciato Pechino e si stanno dirigendo lentamente verso Londra.

Nelle varie tappe che faranno per arrivare alla meta, venerdì 14 e sabato 15 novembre si fermeranno ad Acqui Terme.

Un'occasione per realizzare una grande festa dello sport che vedrà protagonisti nove olimpionici che da Roma 1960 a Pechino 2008 hanno contribuito a riempire il medagliere italiano e portare sul podio il tricolore. Tutto ciò, rientra nel progetto "Olimpiadi: Ieri, Oggi e Domani - L'effetto di una vittoria olimpica su di un giovane sportivo" promosso dall'Assessorato allo Sport con i suoi delegati Alberto Protopapa e Paolo Tabano ed

alcuni collaboratori, organizzato con il patrocinio del CONI ed il contributo della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

E, proprio per valutare quell'effetto di cui parla il progetto, ecco l'invito effettuato ad alcuni olimpionici che hanno conquistato medaglie in quasi tutto l'arco delle Olimpiadi moderne.

Venerdì 14 novembre, alle ore 21, al Cinema Teatro Ariston saranno presenti: l'acchese Franco Musso, oro olimpico nella boxe a Roma 1960, Cosimo Pinto oro olimpico nella boxe a Tokio 1964; Ezio Gamba oro olimpico nel judo a Mosca 1980 e argento a Los Angeles 1984; Alberto Cova oro olimpico nell'atletica a Los Angeles 1984;

Maurizio Damilano oro olimpico nella marcia a Mosca 1980, bronzo a Los Angeles nel 1984, bronzo a Seoul nel 1988; Dorina Vaccaroni bronzo nel fioretto a Los Angeles 1984, argento nel fioretto a squadre a Seoul 1988 e oro olimpico nel fioretto a squadre a Barcellona 1992; Rosano Galtarossa bronzo nel canottaggio a Barcellona 1992, oro olimpico a Sydney 2000, bronzo ad Atene 2004 ed argento a Pechino 2008; Roberto La Barbera argento nel salto in lungo F44 delle paralimpiadi Atene 2004; Paolo Viganò oro nel ciclismo inseguimento individuale LC4 delle paralimpiadi di Pechino 2008; Elisa Rigaud bronzo nella marcia a Pechino 2008.

w.g.

• continua alla pagina 2

La città dei convegni

Numerosi convegni si sono svolti o stanno per svolgersi nella nostra città.

Appena conclusi:

- Ambiente e anziano pag. 8
 - Sport e diritto - pag. 8
 - Controversie in oncologia pag. 9
 - Pari opportunità - pag. 10
- In fine settimana:**
- "Padania in festa" con Umberto Bossi - pag. 7
 - "Olimpiadi: ieri, oggi, domani" in prima pagina

Settimana prossima:

- Acqui & Sapori - pag. 14
- Consiglio nazionale dell'Int pag. 3

Dal 16 a 18 novembre

Festa e fiera di Santa Caterina



Acqui Terme. Da domenica 16 a martedì 18 novembre si svolge la tradizionale fiera di Santa Caterina. Una manifestazione che tende ogni anno a diventare sempre più importante come dimostra l'aumen-

tano delle richieste da parte di ambulanti per ottenere autorizzazione ad occupare spazi destinati al commercio su aree pubbliche.

C.R.

• continua alla pagina 2

Arrestato poco dopo il fatto

Rapina la banca in via Amendola



Acqui Terme. Minuti di terrore sono stati vissuti, nella mattinata di lunedì 10 novembre, dai dipendenti della filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria situata in via Amendola. Un rapinatore con il bavero del giubbotto alzato, verso le 11 ha fatto irruzione nei locali della banca, ha estratto una pistola poi risultata essere una Smith&Wesson 38 special ed è andato dritto verso la cassiera alla quale ha intimato di consegnargli la somma che aveva in cassa. Quindi ha sparato un colpo alla cassiera che gli aveva consegnato il bottino, circa ventimila euro. La pallottola ha colpito il vetro, antisfondamento e non antiproiettile, situato a protezione degli impiegati, che si è frantumato in tanti pezzi ed una scheggia ha ferito la cassiera. Il rapinatore, Luciano Drocco, 56 anni di Bastia di

Mondovì (Cuneo), già conosciuto alle forze dell'ordine per una sequela di reati, è stato arrestato dai carabinieri coordinati dal nuovo comandante, il capitano Antonio Quarta, dopo una trentina di minuti di tentata fuga. Sulle tracce del rapinatore si erano mosse sei pattuglie di carabinieri che prontamente erano intervenute pochi minuti dopo la rapina. Tutte le vie di uscita dalla città sono state bloccate ed un accurato controllo è stato effettuato in ogni luogo in cui il Drocco avrebbe potuto nascondersi.

Quindi la caccia all'uomo, fuggito a bordo di una Panda grigia rubata poche ore prima a Cairo Montenotte, e scovato in frazione Moirano, si è risolta dopo che il rapinatore, abbandonata l'auto, aveva tentato di proseguire la fuga a piedi.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Complessa operazione dei Carabinieri

Usura in città tre acquisi in carcere



Acqui Terme. Chiedevano tassi di interesse mai al di sotto del 200% e sino a raggiungere punte massime del 1.500% su base annua. Ad applicarli a piccoli commercianti ed artigiani di Acqui Terme erano tre presunti usurai abitanti nella città termale: Antonino De Lisi, 55 anni, nativo di Palermo, ma residente nella città termale ed i figli Filippo De Lisi, 33 anni e Mirko De Lisi, 30 anni. I tre sono finiti in carcere a completamento di un'operazione complessa ed articolata condotta dai carabinieri di Acqui Terme e coordinata dal procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi. I reati loro addebitati sono quelli di associazione a delinquere, usura, estorsione aggravata, lesioni e danneggiamento aggravato che, secondo quanto avrebbero accertato i carabinieri della Compagnia di Acqui

Terme, guidata dal capitano Antonio Quarta, continuavano da alcuni anni.

Gli investigatori avevano indagato a lungo e durante le indagini era anche emersa una ramificazione dell'attività criminosa nel Pavese, con mediatore Giuseppe Siracusa, che nella prima parte dell'inchiesta era stato sottoposto a misure alternative al carcere con obblighi di presentazione alla polizia giudiziaria.

L'iter delle indagini è stato illustrato dal procuratore dottor Picozzi durante una conferenza stampa convocata presso la sede della Procura situata nel nuovo tribunale di Acqui Terme, presenti il tenente colonnello di carabinieri Valerio Genovese, il capitano Antonio Quarta e il maresciallo Antonio Centonze.

C.R.

• continua alla pagina 2

Per il Comitato Difesa Finanze Comunali

Swap e Comune questo il punto

Acqui Terme. Sugli swap ci scrive il Comitato Difesa Finanze Comunali:

«Sig. Direttore, strana gente in Comune ad Acqui! Dapprima sostengono che i derivati sottoscritti, i famosi Swap, sono sotto controllo e le nostre sono notizie allarmistiche poi, però, danno incarico ad un esperto per capirne qualcosa e infine qualificano come "sedicente" il nostro comitato per la difesa delle finanze comunali ma, nel contempo, ci invitano informalmente ad una riunione della commissione consigliare bilancio. Dimenticavamo: definiscono "doveroso" il ricorso alla Magistratura ma l'esposto lo ha presentato il comitato non l'amministrazione comunale. Non vogliamo infierire ricordando gli equilibrismi dialettici del dr. Bruno che è passato dal "è tutto sotto controllo" all'intercalare difensivo (ogni 5 minuti) "io non c'ero" e ci limitiamo ai fatti che sono i seguenti:

- c'è una perizia completa di 54 pagine redatta da Consulitque (gli esperti utilizzati dalla giornalista Gabanelli per la trasmissione Report sugli Swap) pagata dai cittadini acquisi e da associazioni (Avisdab) che si sono autotassati;
- c'è un esposto alla magistratura conseguente alla perizia presentato dal nostro comitato;
- c'è una relazione di "Zucchinali & partners" redatta a seguito di incarico conferito dal comune solo il 3 luglio scorso.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *Alle pagg. 18 e 19*
- Il IV Novembre nell'acchese e sassellese. *Pagg. 20, 23, 24, 28, 32*
- Fondi Valle Bormida: critiche delle associazioni ambientaliste. *Servizio a pag. 22*
- Grognaudo: lapide dei Caduti un nome di troppo. *Servizio a pag. 26*
- Unione dei Castelli: la Maratona della Forchetta. *Servizio a pag. 30*
- Ovada: è Andrea Oddone il candidato sindaco per il Centro sinistra. *Servizio a pag. 42*
- Ovada: nata associazione diritti degli anziani. *Servizio a pag. 42*
- Masone: "Voci e volti di Liguria". *Servizio a pag. 45*
- Cairo: sarà riasfaltata la strada di Ferrania. *Servizio a pag. 46*
- Canelli: al via la stagione teatrale al Balbo. *Servizio a pag. 49*
- Nizza: De Bortoli è il "Paisan" 2008. *Servizio a pag. 52*

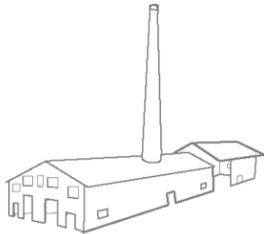
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

imperdibile occasione

Dai visibilità alla tua attività personalizza il tuo calendario

a partire da **100 pezzi da 1,40 €** cad. + iva



DALLA PRIMA

Due giorni di fiamma olimpica

La serata sarà condotta da due importanti professionisti dello sport nazionale, Alfredo Provenzali e Filippo Grassia che coordineranno il dibattito finale dove ai vari ospiti saranno poste delle domande relative al tema della manifestazione.

Oltre ai medagliati nelle varie olimpiadi saranno presenti campioni che rappresenteranno le varie discipline ed ulteriori momenti della storia sportiva locale e nazionale.

Nella giornata di sabato 15 novembre, organizzata gra-

zie anche al contributo dell'Istituto Monte dei Paschi di Siena e della Ditta IMEB di Acqui Terme, ci sarà il momento più significativo della manifestazione. Alcuni atleti hanno offerto la disponibilità ad essere presenti alle dimostrazioni sportive organizzate da alcune società cittadine creando quel legame con il campione che servirà ai giovani per migliorare il rapporto con lo sport che praticano.

Il programma prevede al mattino, ore 9, una camminata di fitwalking con Mauri-

zio Damilano; l'invito a camminare con un campione del valore di Damilano è stato rivolto alle varie scolaresche, agli acquisi ed agli appassionati. Si parte da Piazza Italia per il Complesso Polisportivo Mombarone dove si svolgeranno alcune dimostrazioni di atletica da parte di giovani atleti di casa nostra alla presenza di Alberto Cova.

Nel pomeriggio, le società acquisi di judo organizzeranno degli incontri alla presenza dell'olimpionico Ezio Gamba che assisterà alle gare e premierà i vincitori.

La giornata si concluderà presso il circolo "La Boccia" di via Casagrande dove, alle 21, è in programma una riunione pugilistica alla presenza degli olimpionici Franco Musso e Cosimo Pinto. A sottolineare l'importanza della manifestazione è il coordinatore Marco Protopapa: «Particolare attenzione sarà rivolta al rapporto tra i campioni ed i ragazzi che in vari momenti avranno la possibilità di proporre qualche domanda oltre a poter disporre delle sempre piacevoli foto ricordo ed autografi». Per il sindaco Danilo Rappetti: «Si tratta di un grande avvenimento dello Sport ed un significativo momento di Promozione Turistica della Città che sarà sicuramente d'interesse dei vari media e che permetterà per diversi giorni agli atleti con le proprie famiglie, ospiti per la prima volta ad Acqui, di conoscere il nostro territorio, le nostre Terme e la nostra sempre più professionale ospitalità».

Al teatro Ariston musica e Olimpiadi

Acqui Terme. Durante il convegno "Olimpiadi: ieri, oggi e domani. L'effetto di una vittoria olimpica su di un giovane sportivo", in programma venerdì 14 novembre, alle ore 21, al teatro Ariston, ogni periodo sportivo analizzato dal dibattito sarà sottolineato dall'esecuzione di un grande successo musicale dell'epoca. Nel corso dell'interpretazione del brano musicale scorreranno immagini suggestive delle Olimpiadi. I brani saranno eseguiti da Alessia Antonacci, Marco Benzi, Chiara Cattaneo, accompagnati e diretti da Enrico Pesce (pianoforte), che ha anche curato gli arrangiamenti. Il quartetto si è già distinto lo scorso anno proponendo con successo, ad Acqui e in diverse altre città (tra cui Roma), brani tratti dal grande repertorio di Riccardo Morbelli.

DALLA PRIMA

Festa e fiera

I banchi dell'ambulante, più di trecento, saranno presenti oltre che nelle tradizionali piazze e vie dei mercati settimanali, anche in via XX Settembre, corso Dante, corso Cavour, via Marconi, via Monteverde e corso Bagni. Il Luna Park invece, come da consuetudine, è sistemato in piazza San Marco.

Martedì 18 novembre l'area ex Foro Boario di piazza Maggiorino Ferraris ospiterà inoltre una rassegna di macchine ed attrezzi per l'agricoltura.

DALLA PRIMA

Swap e Comune

Analizzando la relazione Zucchinali, che costituisce la novità di questi giorni, non possiamo che dirci esterrefatti dal fatto che l'ing. Zucchinali, che fino a pochi mesi fa vendeva derivati Swap ad aziende e comuni del basso Piemonte e della Liguria, non faccia cenno all'Up-front, cioè alle anticipazioni dovute dalla banca Unicredit al comune per rendere paritaria e corretta la speculazione (ebbene sì: il comune si è messo a speculare sul mercato finanziario!). La nostra perizia invece evidenzia una notevole quantità di denaro, parecchie centinaia di migliaia di euro, spettanti al comune che non sono stati riconosciuti dalla banca all'ente locale. Gli analisti e la stampa specializzata pudicamente definiscono questa mancata corresponsione come una possibile "commissione implicita" ma il comune cittadino potrebbe usare parole diverse e ben più pesanti. Ci sono poi altri aspetti che la magistratura potrà esaminare e qualcuno di questi potrebbe risultare assai indigesto per gli amministratori che hanno concretizzato l'operazione Swap. Evidenziando correttamente le "commissioni implicite" con la nostra perizia abbiamo dato uno strumento potente in mano all'amministrazione comunale per giungere all'annullamento dei contratti ed alla restituzione dei soldi inutilmente scambiati tra comune e banca. In poche paro-

le è necessaria una conoscenza completa della situazione per ben capirla e fronteggiarla ma la relazione acquisita il 3 ottobre e discussa solo il 6 novembre non è assolutamente adatta allo scopo e per come è formulata può risultare fuorviante perché ignora completamente le "commissioni implicite" non riconosciute. Non sono serviti gli articoli anche di stampa specializzata come Il Sole-24ore (l'ultimo articolo su Acqui è datato 6 novembre), le conferenze stampa esplicative, le richieste e pronunce della Corte dei Conti, il caso Milano e di tanti altri comuni per aprire gli occhi all'amministrazione comunale. Se l'assessore dr. Bruno pensa, come è emerso nel corso della riunione, di poter transare con Unicredit sulla scorta della relazione Zucchinali che, ribadiamo ancora una volta, trascura un aspetto fondamentale quale il mancato pagamento degli Up-front, compie un grave errore non privo di conseguenze: non è possibile, a nostro avviso, transare sui soldi pubblici essendo gli amministratori gestori e non proprietari degli stessi. Ribadiamo ancora una volta che il nostro unico obiettivo è la salvaguardia degli interessi dei cittadini acquisi e pertanto per raggiungere questo obiettivo offriamo ancora una volta la nostra completa collaborazione anche a chi ha definito oziosa la nostra posizione.

- Sezione di ACQUI TERME -



organizza

Padania in festa

PROGRAMMA

sabato 15 novembre

Ore 15,00 - Arrivo delle Miss FINALISTE presso Grad Hotel Nuove Terme - Piazza Italia, 1
Ore 18,00 - INCONTRO con

l'On. Umberto Bossi

Ministro delle Riforme

l'On. Roberto Cota

Segretario Nazionale Lega Nord Piemonte

Oreste Rossi

Consigliere Regionale Lega Nord Piemonte

al termine APERTIVO

Ore 21,00

1ª FINALE
INTERREGIONALE

domenica 16 novembre

Ore 21,00

2ª FINALE
INTERREGIONALE

DALLA PRIMA

Rapina in banca

I carabinieri lo hanno bloccato e disarmato. In tasca, in un sacchetto di plastica, aveva 44 proiettili. È stato portato prima nella caserma dei carabinieri di Acqui Terme, poi trasferito in carcere ad Alessandria. Dovrà rispondere di rapina e di tentato omicidio.

Usura in città tre acquisi in carcere

Sospetti aveva destato il tenore di vita ostentato dai tre imputati ritenuto superiore alle loro reali possibilità economiche e finanziarie, in particolare la disponibilità di veicoli di lusso di grossa cilindrata quali Porsche, Vw Tuareg, Bmw e Suzuki nonché l'acquisto di alcuni immobili. Uno solo della famiglia risultava esercitare l'attività di imbianchino. Quindi un primo monitoraggio ipotizzava che la principale fonte di reddito provenisse da un'attività illecita. Le verifiche confermavano quanto du-

bitato dai carabinieri. Nell'ambito dell'operazione è stato anche effettuato un sequestro preventivo, disposto dal Gip del Tribunale, di titoli azionari e obbligazioni custoditi su un conto nella disponibilità degli indagati per un valore complessivo di circa 90 mila euro, che si aggiungono ai circa 20 mila euro in contanti e 43 mila euro in vari titoli di credito, assegni e cambiali, e circa 55 mila euro in veicoli. Nelle due operazioni l'ammontare della somma sequestrata è di 153 mila euro.

Nella presentazione dell'operazione il dottor Picozzi ha fatto rilevare alcuni episodi significativi: una spedizione punitiva con prelievamento di una vittima presso un noto bar di Acqui Terme e dopo avere scorrazzato con l'auto della medesima vittima, prima di riportarla a destinazione l'avevano pestata. Un secondo episodio riguarda l'acquisizione di un bar grazie agli interessi usurari arretrati non pagati. Bar che dopo un breve periodo di gestione veniva rivenduto.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

	CAPODANNO 2009
NIGHT EXPRESS	29 dicembre - 3 gennaio PARIGI
	29 dicembre - 3 gennaio BUDAPEST
	29 dicembre - 3 gennaio PRAGA
	29 dicembre - 3 gennaio AMSTERDAM
IN LIBERTÀ	30 dicembre - 2 gennaio ROMA
	30 dicembre - 2 gennaio VIENNA
	30 dicembre - 3 gennaio BARCELLONA
CLASSIC	30 dicembre - 2 gennaio VIENNA
	30 dicembre - 3 gennaio COSTA BRAVA e BARCELLONA
	30 dicembre - 2 gennaio ROMA
	31 dic. - 1 gen. CROCIERA sul LAGO DI COSTANZA

I MERCATINI NATALIZI	
5 - 8 dicembre	VIENNA
5 - 8 dicembre	FRANCONIA: Norimberga/Rothemburg/Wurzburg
6 - 8 dicembre e 12 - 14 dicembre	FORESTA NERA: Stoccarda/Friburgo/Gegenbach
6 - 8 dicembre	SALISBURGHESSE: Salisburgo/St. Wolfgang/Bad Ischi
6 - 8 dicembre	UMBRIA: Perugia/Assisi/Gubbio/Bevagna
7 e 14 dicembre	LIVIGNO per i regali di Natale
8 dicembre	TRENTO
13 - 14 dicembre	SVIZZERA: BERNA e MONTREAUX
13 - 14 dicembre	GINEVRA e ANNECY
13 dicembre	BOLZANO

TOUR DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE
COMPRESIVI DI TRASFERIMENTI IN AEROPORTO
DA ACQUI / NIZZA / SAVONAASSICURAZIONE MEDICO/BAGAGLIO E ANNULLAMENTO
VISITE GUIDATE IN ITALIANO E VISTI CONSOLARI

BIRMANIA

17 GENNAIO - 1 FEBBRAIO 2009

Tour dell'Antico Regno e al termine breve soggiorno mare

L'ALTRO EGITTO

7 - 14 FEBBRAIO 2009

Alessandria, Siwa, Deserto bianco, Baharia

TUNISIA e JERBA

1 - 8 MARZO 2009

Un viaggio fra le dune in calesse, dromedario e fuoristrada

Il solito concerto lunedì 10 novembre in cattedrale

Due cori, una tromba e tante voci



Acqui Terme. Un concerto insolito quello di lunedì 10 novembre sotto le volte della bella cattedrale di San Guido. Insolito per la collocazione nella settimana (lunedì). Insolito perché nonostante l'assenza dei manifesti in città - elemento curioso - (ma forse grazie ad una adeguata "copertura" delle pagine de "L'Ancora"; grazie al passaparola dei coristi: "sai, cantiamo: vieni a sentirci?"), il pubblico si è fatto vedere copioso, non come a *Corisettembre*, ma quasi.

Insolito perché nobilitato dalla presentazione di due esecuzioni in prima assoluta.

E insolito tanto per gli organici coinvolti (due cori, una tromba, voci soliste cantanti e recitanti, l'organo e anche il personal computer; "a monte" il campionario e lo studio di registrazione), quanto per il repertorio proposto, che spaziava dalla antica monodia gregoriana alla polifonia antica e moderna, per giungere ai repertori contemporanei.

Denso il *carnet* delle musiche, e densa la serata che si è conclusa dopo le ore 23, mettendo in mostra le qualità (sicuramente belle) dei complessi vocali acquesi.

Con la Corale "Santa Cecilia" che, diretta da Paolo Cravanzola, ha accettato il confronto con i difficili brani dei compositori d'oggi, ma inevitabilmente non è riuscita a portare, in soli due mesi di lavoro, le partiture alla maturazione ideale. E comunque ha raggiunto un livello più che decoroso.

Ma capiamo bene l'intento del Maestro, che ha voluto sottoporre le sue voci ad una esperienza altamente formativa, che consisteva nel cantare le linee musicali ardue di Luigi Giachino e di Giuseppe Elos (oltretutto con un brano assai lungo da sostenere: circa venti minuti).

Dalla Corale "Città di Acqui Terme", guidata da Carlo Grillo, e proiettata verso il tradizionale Concerto di Natale, una scelta se vogliamo più conservativa, con cui si attinge al repertorio consolidato - con l'*Ave Maria* di Arcadelt e uno splendido *Ubi Caritas* - torniti decisamente al meglio delle attuali possibilità.

Un conto è concentrarsi su due brani, un altro su sette (di cui due "nuovi" e difficili): in sede di giudizio critico sono elementi da tenere in conto.

E la sentenza? Potrebbe essere questa.

Che per motivi diversi la città può andare fiera di questi suoi due cori, e anche della penna di Lele Fittabile che, con la sua *Pasqua metropolitana a N.York* - ascolto piacevolissimo, e suggestivo, nella semi oscurità della navata centrale, al fine di poter cogliere le ombre del mimo - è andato a chiudere la serata, suggellata dall'*Ave Maria* di elegante scrittura confezionata da Marlaena Kessick.

Se nel passato numero avevamo lasciato spazio ai quarti di tono del Fittabile, nelle ultime righe che abbiamo a disposizione troviamo giusto spendere qualche riflessione sui *Suoni di Luce*, una sorta di melologo - recitava Bianca Sconfienza, itinerante da *cornu Evangelii a cornu Epistolae*) inframmezzato dalla tromba di Daniele Pasciuta e da molteplici interventi corali (del "Santa Cecilia", come detto poc'anzi).

Una tromba concertante in cattedrale evoca, poi, ricordi lontanissimi (un concerto per il Quintetto di Ottoni del M^o Pistone a metà degli anni Novanta, a meno che non si voglia tirar a mezzo il Corpo Bandistico Acquese), e inizialmente ci siamo davvero rallegrati per un'idea musicale che vuole seguire da vicino il testo dell'*Apocalisse*, lo stesso che ha ispirato *Il settimo sigillo* (1956) di Ingmar Bergman.

La complessa e lunga articolazione forse ha un poco nuocito all'attenzione, ma la partitura, opportunamente asciugata in qualche tratto, mostra ottime potenzialità.

Suoni di Luce

Il titolo prende spunto dal finale del cap. 22 dell'*Apocalisse* e viene recitato dal narratore al termine della composizione (".....non avranno bisogno di luce di lampada, nè di luce di sole, perché li illuminerà il Signore Iddio" - corsivi nostri).

Il testo della parte corale è tratto dall'*Ecclesiaste* ed è diviso in quattro parti, così com'è possibile dividere la fonte. De-



dicata: 1) alla vanità di tutte le cose ora in rapporto all'uomo; 2) ora in rapporto agli eventi del mondo; 3) alla inutilità delle ricchezze; 4) alla salvezza, che consiste nell'educare la mente alla sapienza e al timore di Dio.

Essendo poi l'*Ecclesiaste* un insieme di lucide riflessioni sulla vita umana, annotate senza ordine preciso, così sono stati ripresi e trattati i versetti del libro cantati dal coro. La poetica del libro viene valorizzata con la versione in latino cantata dalle sole voci maschili, mentre quella in italiano da quelle femminili [e questo tratto della duplice espressione va riconosciuto anche nella partitura di Fittabile, in cui francese e italiano si sovrappongono].

S'inscrive, tra questi quattro blocchi corali, il narratore che legge 4 capitoli dell'*Apocalisse* ("...e vidi i sette angeli, che stavano in pie' davanti a Dio e furono date loro sette trombe").

Daniele Pasciuta ha così bene accompagnato gli interventi del narratore, con delle cellule tematiche per ogni tomba che viene citata nel testo (con l'ultima a suo modo riassuntiva).

Da ultimo veniamo al collegamento tra letture e parte corale; questo avveniva con delle cellule di carattere gregoriano, affidate appunto alle sezioni maschili (in latino) e femminili (in italiano). Ma non è l'unico discrimine: l'umana tonalità è applicata all'*Ecclesiaste* teraqueo, mentre l'*Apocalisse*, libro attraverso il quale si aspira al premio della vita eterna, coltiva percorsi completamente atonali.

G.Sa

Per Lega Nord Lista Bosio

Assessore e Bartolini un flop micidiale

Acqui Terme. Ci scrive il gruppo Lega Nord Lista Bosio: «Egregio Direttore, solo una puntualizzazione a Sburlati, per far capire che non è in discussione l'Artista, ma esclusivamente l'assessore; egli difende con foga e cuore Sigfrido Bartolini, peraltro mai messo in dubbio dalla Lega Nord/Lista Bosio, sappiamo che il pittore ha un notevole consenso anche tra gli Acquesi, proprietari di opere dell'Artista; inoltre nel tratteggiare il profilo del Maestro non ha citato le notevoli mostre personali che lo hanno portato anche all'estero: Stati Uniti, Francia, Spagna, Germania e Grecia, presentate e segnalate dai critici italiani ed internazionali più autorevoli. Scrittore, critico e polemista di grande ascolto, ha collaborato con i quotidiani «L'Indipendente», «Il Giornale» e «Libero». Di Bartolini avevamo sentito parlare quando scriveva sul *Borghese* ai tempi del "68". Pittore, incisore, illustratore, non era quel che si dice una firma prolifica, pochi articoli secchi e decisi, da lasciare il segno, mai scritti d'occasione, o per onore di firma, scriveva quando aveva qualcosa da dire e su ciò che veramente lo interessava con ironia toscana, non di sinistra. Forse per questo Giulio Sardi fa un distinguo politico sulla mostra che la Lega Nord Lista Bosio non fanno. Anzi alcuni di noi apprezzano l'opera culturale che deriva dalle pubblicazioni su Soffici, (nel 1972 un volume sull'opera grafica dell'artista amico e Maestro); libro, primo di una serie prodotta su artisti italiani da lui amati e stimati: Mario Sironi, Giulio Innocenti, Achille Lega, Giovanni Boldini, Arturo Stanghellini, Ottone Rosai, Italo Cremona. La Lega Nord/Lista Bosio mette in discussione unicamente la capacità dell'assessore, infatti 1000 presenze e qualche catalogo venduto sono un "flop micidiale" causato dall'incapacità organizzativa dimostrata dall'unica variabile, in occasione di questa mostra, nella squadra da sempre vincente dell'ufficio cultura, "Il dott. Sburlati"! Questo signore non può e non deve paragonarsi a Maroni, Castelli, Zaia, Calderoli o Bossi, ottimi Ministri o sottosegretari, che danno un contributo fondamentale al generale consenso verso il "Governo" Berlusconi; al contrario l'assessore con altri colleghi di giunta oggi stanno fornendo considerevoli motivazioni al dissenso della città sulla "conduzione" Rapetti. Ancora un dubbio, sicuramente gli Acquesi proprietari delle opere di Sigfrido Bartolini esultano, è notorio che l'Antologica di Pittura acquese crea un virtuoso incremento nel valore delle opere esposte o possedute, la nostra domanda è: "Lei ne possiede qualcuna? Se la possiede, non si è sentito un po' in "conflitto"?". Ci congediamo da "plebei" fieri delle nostre origini contadine, operaie, bottegai e artigiane forse senza competenza nel mondo della pittura, dell'estetica e dell'arte e nemmeno di una benché minima infarinatura».

Dopo l'intervento dell'ass. Sburlati

Le ragioni di una critica (o di più)

Acqui Terme. Con la sua consueta (s)cortesia l'Assessore per la Cultura dr. Carlo Sburlati non ha apprezzato i giudizi, non positivi, alla Mostra Antologica dell'estate 2008 a firma di G.Sa.

Che non è un critico d'arte, vero, e neppure un tuttologo, ma solo un cronista, quello sì, e come tale ha il dovere professionale di registrare tutte le voci, anche quelle non consone.

(Vale anche per l'Acqui Storia, per la stagione teatrale defunta, ma assicuro a tutti che non c'è proprio nulla di personale verso l'Assessore).

Il dovere, dicevamo. Che è anche quello di riportare tali voci dubbiose (specie se a parlare sono galleristi, specialisti del settore, o semplicemente ospiti, perplessi, in visita alla città; l'applauso unanime - lo ricordiamo - vigeva in tempi pericolosetti), per amore della verità.

(Compito scomodo, riconosco...).

L'intento? Aiutare - per quanto si può - chi decide a far meglio la prossima volta. Aiutare a "vedere meglio" (operazione indispensabile quando la controparte pensa - legittimamente, per la carità - di coltivare le perfezioni: un'aspirazione ideale, ma sempre un po' fuorviante...).

Da applaudire l'efficienza dell'Ufficio Stampa del Municipio, ma se davvero così forte la grandissima mediatica ha battuto, ancor più preoccupante risulta il numero dei biglietti staccati (sotto la soglia 1100).

Sarebbe poi interessante discriminare, su giornali e riviste, tra gli annunci della mostra (bene: vuol dire che il comunicato stampa è stato pubblicato), e le recensioni vere e proprie (il che implica l'arrivo in loco del giornalista).

Ma tralasciamo per non annoiare chi legge. Veniamo al sodo.

Naturalmente non si vuole qui dire che non sia lecito organizzare una mostra su Sigfrido Bartolini, ma sbagliato sceglierlo perché "artista di Destra", o senza selezionare la sua produzione (con le incisioni ben superiori agli oli: è un parere anche di Carlo Prospero, di cui l'Assessore sembra - bontà sua - fidarsi...).

Tra le molte parole spese da Carlo Sburlati sull'Antologica mancano, però, a mio parere, quelle essenziali.

Quelle che possano giustificare l'inserimento di sei opere "bartoliniane" proprietà di famiglia dell'Assessore all'interno dell'allestimento di Palazzo Liceo Saracco.

Le sembra, Assessore (e mi scusi se mi rivolgo ora a Lei in modo diretto) cosa opportuna?

E ciò non la espone al rischio di fastidiose accuse di conflitto di interessi?

Cordialmente,

G.Sa (Giulio Sardi)

Riunione del consiglio nazionale Int

Acqui Terme. Sabato 22 novembre, alle ore 10, presso l'Hotel Roma Imperiale in zona Bagni, Riccardo Alemanno, Presidente dell'INT (Istituto Nazionale Tributaristi) e Luigi Furini, giornalista ed autore del testo, presenteranno il libro "Volevo solo lavorare", edito da Garzanti.

Saranno inoltre presenti per discutere delle tematiche del libro Rossana Boldi, Presidente Commissione politiche Unione europea del Senato, Alessia Mosca, membro Commissione Lavoro della Camera, Maria Rosa Gheido, esperto de Il Sole 24 Ore e Maria Carla De Cesari, giornalista de Il Sole 24 Ore, moderatrice del dibattito che seguirà la presentazione.

La presentazione del libro è collegata alla riunione del Consiglio Nazionale dell'INT (Istituto Nazionale Tributaristi) che si terrà il 21 e 22 novembre ad Acqui Terme, Consiglio che affronterà vari temi molto delicati per il Paese: dagli opportuni interventi in tema fiscale per mitigare su contribuenti ed imprese gli effetti di una crisi economica profonda (l'Istituto Nazionale Tributaristi è interlocutore del Ministero dell'Economia poiché fa parte sia del Tavolo di confronto aperto con l'Agenzia delle Entrate, sia della Commissione Centrale sugli studi di settore per le imprese e i lavoratori autonomi) alla Conciliazione istituto che a regime potrebbe aiutare la nostra Giustizia sommersa, in sede civile, da un numero impressionante di atti la cui discussione richiede spesso anni e anni di dibattimento e di attesa.

Sono stati scelti per il Consiglio nazionale il 21 e 22 novembre (con prolungamento il 23), in concomitanza con la manifestazione "Acqui & Sapori", proprio per dare modo a persone che vivono in varie parti d'Italia di gustare ed apprezzare i prodotti locali dell'eno-gastronomia.

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 23 novembre
INNSBRUCK

Domenica 23 novembre
TRENTO - LEVICO

Sabato 29 novembre
BOLZANO

Domenica 30 novembre
MERANO

Domenica 30 novembre
MONTREUX

Sabato 6 dicembre
ANNECY

Domenica 7 dicembre
TRENTO e ARCO

Lunedì 8 dicembre
BERNA

Sabato 13 dicembre
BRESCIANONE + Abbazia di Novacella

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 16 novembre
Pranzo d'autunno al Mago di Caluso
+ visita alla cantina
con degustazione di Erbaluce

MOSTRE

Lunedì 5 gennaio
PARMA e la mostra sul CORREGGIO
Domenica 18 gennaio e sabato 7 febbraio
BRESCIA e la mostra su VAN GOGH

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE

Dal 28 al 30 novembre
AUSTRIA CENTRALE - STEYR - LINZ

Dal 6 all'8 dicembre
VIENNA - GRAZ

Dal 7 all'8 dicembre
ALTA ALSAZIA

Dal 13 al 14 dicembre
MERCATINI IN SLOVENIA

EPIFANIA

Dal 3 al 6 gennaio 2009
I presepi artistici dell'UMBRIA
Dal 3 al 6 gennaio 2009
PARIGI con escursione a DISNEYLAND

CAPODANNO CON NOI

Dal 28 dicembre
al 2 gennaio
LLORET e COSTA BRAVA
Dal 29 dicembre
al 1° gennaio
MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA
Dal 29 dicembre al 1° gennaio
PORTOROSE e ISTRIA
Dal 28 dicembre al 1° gennaio
SORRENTO - COSTIERA AMALFITANA
CAPRI - NAPOLI

IN PREPARAZIONE FEBBRAIO 2009

CAIRO + crociera sul Nilo

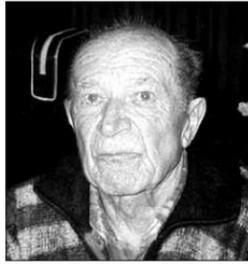
RINGRAZIAMENTO



Mariuccia CAMPORA nata Martino
29-9-1932 4-11-2008

Pier Vittorio commosso per la grande manifestazione di affetto offerta a mamma Mariuccia ringrazia di vero cuore tutti coloro che con fiori, visite, scritti, offerte e partecipazione al rito di commiato hanno voluto esprimere i loro sentimenti. Un doveroso e particolare ringraziamento è rivolto: al Primario di Medicina ed al personale Infermieristico del reparto Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme; al dott. Fabio Zoragno che ne ha seguito l'evolvere della malattia con competenza e sensibilità; al personale del Day-Hospital Multidisciplinare; al personale dell'A.D.I.; ai Militi della Croce Bianca, della Croce Rossa e della Misericordia; a Mons. Paulino Siri ed al caro amico canonico Aldo Colla.

ANNUNCIO



Osvaldo TRAVERSA
(Aldo)
di anni 79

Lunedì 3 novembre è mancato all'affetto della sua famiglia. La moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti, ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini nel dolore e nella preghiera.

ANNUNCIO



Luciano RICCI
Dipendente Comunale
in pensione

Domenica 9 novembre è mancato ai suoi cari. I figli Gabriella, Liliana e Chicco, i generi Adalberto e Giorgio, la nuora Anna, i nipoti Matteo, Andrea, Giulia e Chiara, i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti, nel darne l'annuncio, ringraziano commossi e di cuore quanti hanno preso parte al loro dolore.

ANNUNCIO



Maria Vittoria SCOVAZZI
ved. Milano

Lunedì 10 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Con profonda tristezza, i figli Chiara e Massimo, unitamente ai parenti tutti e a quanti le hanno voluto bene, ne danno l'annuncio. A ricordo della cara mamma, sarà celebrata una s.messa di suffragio sabato 15 novembre alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio, borgo Pisterna.

ANNIVERSARIO



Pierina GRILLO
ved. Piazza

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel sesto anniversario dalla scomparsa i figli la ricordano con affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO



Michela MIGNANO

5° anniversario

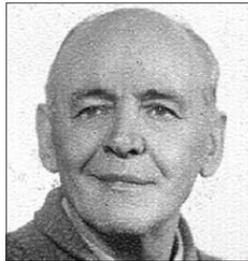
"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". Nel caro ricordo di Michela e di Piero, i familiari tutti, unitamente agli adorati nipotini Lorenzo e Giovanni, si uniscono con affetto ed infinito rimpianto nella santa messa che sarà celebrata sabato 15 novembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna ed anticipatamente porgono la più sentita gratitudine a tutte le gentili persone che vorranno unirsi nel mesto suffragio e regalare a loro una preghiera.



Piero MIGNANO
(Barone)

2° anniversario

ANNIVERSARIO



Giovanni ICARDI

Nel 15° anniversario della sua scomparsa, le figlie, i nipoti ed i pronipoti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che si celebrerà sabato 15 novembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Michelino GARBARINO

"... Il silenzio illumina l'anima, sussurra ai cuori e li unisce. Il silenzio ci porta lontano, ci fa veleggiare nel firmamento dello spirito, ci avvicina al cielo...". (Kahlil Gibran). Nell'11° anniversario, i genitori, gli zii, i cugini e gli amici, con amore ed affetto, lo ricordano in preghiera sabato 15 novembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna.

ANNIVERSARIO



Martina TURRI

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 4° anniversario della sua scomparsa la sorella, la mamma, il papà, la nonna, gli zii la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 novembre alle ore 12 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Domenico PERLETTO

Nel 12° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, i generi, la nuora, i nipoti e pronipoti con immutato affetto, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 16 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna BENZI

in Olivieri

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 6° e nel 2° anniversario della loro scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 17 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Lussino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Giovanni OLIVIERI

ANNIVERSARIO



Angela VERCELLINO
in Pronzato

Nel 17° anniversario della scomparsa il marito ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto. In sua memoria sarà celebrata una santa messa di suffragio mercoledì 19 novembre alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Concetta DE CHIRICO
ved. Polens

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 20 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanna CURCI
in Roba

Nel 2° anniversario della scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 22 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Evaristo MONFROI

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Giuseppina GELSOMINO
in Bezzato

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, i familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 novembre alle ore 8,30 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

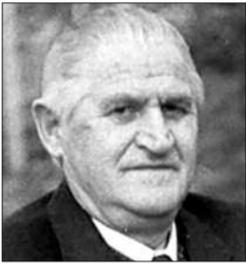
ANNIVERSARIO



Orietta LEQUIO
in Turco

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nell'8° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, la mamma, le sorelle unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ferruccio SARDELLA

Nel quinto anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "S. Caterina" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe FACCHINO

"Sono passati ormai quattro anni dalla tua scomparsa, ma continui a vivere nel ricordo intenso che di te hanno coloro che ti hanno amato". Un sentito grazie a quanti vorranno partecipare alla santa messa di suffragio che verrà celebrata martedì 18 novembre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

I tuoi cari - La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Gianni VERDESE

"Sono trascorsi 24 anni da quel triste giorno. Ma rimane sempre vivo il tuo ricordo". La santa messa in suffragio verrà celebrata sabato 22 novembre alle ore 16 nella parrocchiale di Visone. Durante la messa verranno ricordati la mamma ed il papà. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Maria Quintina GHIAZZA
ved. Malfatto

"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel primo anniversario della morte, i figli, il genero, le nuore, i nipoti e parenti tutti la ricordano con affetto durante la s.messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 10 nella parrocchiale di Sessame.

Ricordo di Mariuccia

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Mariuccia Martino Campora, scritto da Adriano Evangelisti:

"Cara Mariuccia, questa notte, stentando a prendere sonno, ho rivissuto con la memoria molti anni che hanno contraddistinto la nostra reciproca amicizia, il nostro rispetto, il nostro reciproco affetto.

Ecco, che con la voce incerta dalla commozione, voglio ricordare tra tanti altri episodi, quella tua totale disponibilità nei nostri confronti, specie quando le ragazze erano piccole ed in via Moriondo 126, avevamo non solo una meravigliosa "vicina di casa", ma un vero punto di riferimento.

Con te al tuo fianco Domenico, sempre sorridente, sempre allegro, compagno di giochi e paziente a ripetere non so quante volte sulle sue ginocchia quel "trotta, trotta cavalluccio" che tanto faceva diver-

tire le mie figlie.

Sento ancora il profumo delle tue torte, delle tue ciambelle e ti rivedo ancora al lavoro preciso di ago e filo, alle riparazioni, agli orli, al quale spesso siamo ricorsi anche noi traendone sempre vantaggio.

Ora, ci hai lasciato, ma il tuo ricordo rimarrà sempre in tutti noi, in tutti i tuoi cari, specie in Pier Vittorio che tanto ha fatto in questi anni di difficoltà, alleviandoti con la sua presenza costante, la sua dedizione, parte delle tue sofferenze.

Per chiudere, prendo in prestito alcune parole di Giovanni Paolo II in merito al valore della solidarietà:

"... Gli ammalati, i vecchi, gli handicappati e gli infermi ci insegnano che la debolezza è una parte creativa della vita umana e che la sofferenza può essere accettata senza perdita di dignità..."

Ciao Mariuccia».

Per Mariuccia un grande "grazie"

Se la mamma ha potuto trascorrere i suoi ultimi mesi nella tranquillità della sua casa, come desiderava tanto, ed in essa chiudere con compostezza e serenità la sua giornata terrena, lo si deve soprattutto all'abnegazione ed alla sensibilità di un gruppo di persone che si sono alternate intorno al suo letto portando un grande aiuto a me, conforto e speranza a lei:

in primis mio zio Andrea con la sua famiglia, e poi Rina Branda, Mirella Martino, Teresina Mignone, Lidia Rizzolio, Rita Rosso, Giuseppina Vercellino, Giannina Vinci che quotidianamente con la loro presenza ne hanno allietato le lunghe e noiose giornate; Marisa Scarno e Fatima El Bahij che l'hanno "coccolata" molti mesi con affetto encomiabile, Graziella Poggio per la sua costanza notturna. A tutti loro la mia stima, la mia ammirazione ed il mio rispetto.
Pier Vittorio Campora

ANNIVERSARIO



Luigi Adriano LUIGGI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel terzo anniversario dalla scomparsa la moglie lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" di Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Ringraziamenti per le offerte ad Aiutiamoci a Vivere onlus

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per le offerte ricevute:

euro 140,00 in memoria di Maggio Lucia (mamma di Domenico e Maria Teresa Sorato) dai colleghi del Comune di Acqui Terme;

euro 100,00 in memoria di Camera Armando dalla famiglia Porta / Bogliolo;

in memoria di Bozzano Turco Lidia da: famiglia Sciutto, euro 100,00, famiglia Bozzano Domenico euro 50,00, famiglia Bozzano Sergio euro 50,00, famiglia Olivieri / Ivaldi euro 50,00, famiglia Turco / Torielli euro 50,00, famiglia Grenna euro 50,00.

Lunedì 10 novembre

Lezione all'Unitre su Pirandello

Acqui Terme. Brillante lezione è stata tenuta dalla prof.ssa Cavallero Ornella, lunedì 10 novembre all'Unitre acquese. La poetica di Luigi Pirandello è stata presa in considerazione attraverso la lettura di alcune novelle nelle quali l'autore analizza concetti attualissimi come l'incomunicabilità e l'immagine dell'uomo sotto mille sfaccettature, con una visione ad un tempo comica, umoristica e talora ironica.

L'opera di Pirandello è fortemente segnata dai problemi familiari che dal tracollo economico della famiglia esplodono nella pazzia della tanto amata moglie, avvenimenti che provocano nell'autore una vera e propria crisi di personalità, diventando spunto e tema ricorrente della sua opera.

Attraverso la lettura della novella intitolata "Il treno ha fischiato", la prof.ssa ha evidenziato la differenza che c'è tra comicità ed umorismo. La comicità è una cosa più superficiale mentre l'umorismo è più intimistico: nel descrivere, infatti, i comportamenti altrui, non conoscendone tutti i risvolti, è facile creare comicità e derisio-

ne per le persone estranee ma solo chi conosce a fondo la vita della persona e le sue problematiche non si meraviglia e con umorismo giudica normale e realistico il comportamento, perché l'immaginazione e la fantasia sono la nostra ricchezza, come lo sono gli occhi di un bambino felice.

Nell'altra lettura intitolata "L'uomo dal fiore in bocca" lo scrittore, quasi come in un monologo, si sofferma ad apprezzare anche le piccole e banali cose che lo circondano quando sa che la morte è prossima. L'immaginazione dell'autore è come un rampicante attorno alle sbarre della cancellata, ed è un piacere trovare qualcosa di negativo nella vita perchè è - dal suo punto di vista - sciocca e vana. Sono sempre aperte le iscrizioni all'Unitre prima di ogni lezione e la referente è la sig.ra Gianna Chiarlo. La prossima lezione di lunedì 17 novembre sarà tenuta dalla prof.ssa Marzia Bia sul tema "La prima svolta razionale e il Romanticismo". Infine si segnala che gli estratti di tutte le lezioni sono disponibili sul sito www.unitreacqui.org

Offerte alla basilica dell'Addolorata

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute all'Addolorata dal 21 giugno al 16 ottobre 2008: Offerta pia persona euro 50,00; famiglia Laiolo 50,00; in memoria di Lorenzo Balocco la moglie 50,00; Teresa Corte 100,00; Teresa Colombo 20,00; Elisa Rebuffo 50,00; famiglia Giuseppe e Antonio Battagliano 200,00; Gino Cavallero 50,00; signora Antonia 100,00; Pinuccia Morena Ricci 160,00; offerta pia persona 20,00; Pietro Mascarino 20,00; offerta pia persona 50,00; signora Parodi 50,00; la famiglia in ricordo di Rina Botto 50,00; pia persona per la Madonna 50,00; pia persona per restauri della chiesa 30,00.

Ricordo di Guido Cornaglia

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Guido Cornaglia: «Incontriamo Guido tutti i giorni, a luci spente, quando i ritmi spesso infruttuosi della quotidianità allentano la presa e rimane un po' di spazio per noi stessi. E allora che si affollano i pensieri e sono ricorrenti quelli rivolti all'amico Guido.

A distanza di sei anni dalla sua dipartita, nel ricordo dei momenti indimenticabili trascorsi assieme, lo sentiamo vicino più che mai. Il tempo passato con Lui si è fermato nei nostri cuori: la nostalgia e il rimpianto sono alleviati dall'arricchimento che il suo affetto ci ha lasciato. Guido è con noi, ci accompagna, ci incoraggia e ci sprona con la consueta sensibilità, la solita delicatezza, magari con un bonario rimprovero stemperato dall'ironia. *Vogliatevi bene e troverete la felicità.*

Questo è uno degli ultimi messaggi di Guido e non poteva che essere un messaggio d'amore, scritto quasi con pudore su un semplice foglietto, a riassumere gli insegnamenti, oggi sempre vivi, che il *Maestro* ha saputo trasmettere attraverso uno speciale esempio di vita».

Gli amici

S.Messa di Trigesima per la prof.ssa Piera Delcore Pirni

Acqui Terme. Poco più di un mese fa, dopo una malattia sopportata e combattuta con dignità e tenacia, mantenendo sempre una delicata attenzione per gli altri, si è spenta la prof.ssa Piera Delcore Pirni.

Il marito e i figli, nel confermare affetto immenso, invitano quanti vorranno unirsi a loro nella preghiera a prendere parte alla santa messa che sarà celebrata domenica 16 novembre, alle ore 18, presso la cattedrale di Acqui Terme.

Riappropriarsi della Domenica

Acqui Terme. Proseguono gli appuntamenti programmati dalla comunità parrocchiale di san Francesco in occasione dell'anno del centenario della parrocchia.

"*Riappropriamoci della domenica*" è una delle iniziative che ha riscosso maggiore seguito. I cristiani dei primi secoli ripetevano con i martiri di Abitene "senza la Domenica non possiamo vivere" ed oggi come ieri la comunità di San Francesco è invitata a riscoprire il valore della Domenica. In quest'ottica due sono i prossimi incontri organizzati per tutti in sala parrocchiale dalle 9,30 alle 10,45: il 16 novembre "Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me" (Gv 15,3) ed il 23 novembre "... In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno sooo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25,42). Dopo gli incontri guidati da padre Marcello passionista, seguirà la santa messa festiva.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Domenica 16 novembre all'Addolorata

Consegna del mandato

L'inizio dell'anno pastorale è segnato da un appuntamento importante per tutti i catechisti: l'Assemblea Diocesana con il conferimento da parte del Vescovo del "mandato", gesto autorevole e simbolico, che sta ad indicare che il singolo catechista è inviato dal Vescovo ad annunciare la Parola di Dio e svolge il suo servizio in comunione con tutta la comunità diocesana.

Come ogni anno, l'avvenimento coincide con la "Solenità della Chiesa Locale", che quest'anno cade domenica 16 novembre, per comprendere meglio il legame di ogni singola comunità parrocchiale con la Diocesi, per allargare gli orizzonti, che minacciano di restringersi alla propria parrocchia, e aiutare i catechisti a vivere un'esperienza forte di comunione con il Vescovo e fra di loro. L'assemblea, presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi, si svolgerà quest'anno nella basilica dell'Addolorata (la prima cattedrale di Acqui), ritenuta più funzionale alla celebrazione, in quanto permette a tutti partecipanti di seguire il sacro rito ed ha una capienza adeguata. Tale chiesa ci richiama alle radici del cristianesimo nella città di Acqui: un richiamo al passato per un maggior impegno nel presente, specialmente per coloro che sono chiamati ad annunciare la Parola di Dio in un contesto sociale sempre più difficile e, a volte, ostile.

Tutti i catechisti della diocesi sono caldamente invitati a non mancare a questo momento significativo ed ufficiale, che rende evidente che il Vescovo, Pastore e Maestro nella fede di tutti i cristiani, condivide con i catechisti il compito di accompagnare nel loro cammino di crescita i ragazzi, i giovani e gli adulti.

Siamo pregati di ritrovarci puntualmente nella chiesa dell'Addolorata per le 15. La conclusione è prevista verso le 17. Parteciperemo insieme ad una

Liturgia della Parola, ponendo al centro l'icona dei discepoli di Emmaus, che è stata scelta dal Vescovo nella Lettera Pastorale e sarà oggetto di una "Lectio divina" guidata da Don Benedetto Rossi, che creerà il clima adatto ad accogliere il mandato dalle mani del Vescovo, come risposta del catechista all'impegno da lui affidato. Presterà servizio la Corale di Visone. La celebrazione verte sul tema ispirato alla Lettera Pastorale del Vescovo: "Non ci ardeva il cuore mentre ci spiegava le Scritture?" L'assemblea, oltre a rappresentare un momento privilegiato di coinvolgimento comunitario di tutti i catechisti, si propone come una particolare celebrazione per lodare e ringraziare Dio, per prendere coscienza di essere membri di una comunità profetica inviata a tutti, per chiedere la luce e la forza dello Spirito Santo, che parla nell'intimo dei cuori. Il catechista deve inoltre abilitarsi a diventare maestro di preghiera dei suoi destinatari, perché senza la preghiera non ci può essere autentica vita cristiana.

Inoltre la preghiera può aiutarci a vincere la tentazione di scoraggiamento che ci può cogliere nella non facile situazione in cui ci troviamo ad operare nel campo della catechesi, fra l'indifferenza di molti cristiani e il crescente clima di abbandono concreto delle pratiche della religione.

Commissione catechistica diocesana

Venerdì 21 novembre in seminario

Festa in onore di Maria Bambina

Venerdì 21 novembre il calendario delle celebrazioni liturgiche ricorda la festa di Maria Bambina presentata al Tempio di Gerusalemme dai santi genitori Gioacchino e Anna. Da antica consuetudine la festa in onore di Maria Bambina è solennizzata come festa patronale dal nostro Seminario Diocesano. Dalla istituzione del Seminario Diocesano come luogo privilegiato per la formazione umana, culturale e spirituale dei giovani che aspirano al Sacerdozio, subito dopo il Concilio di Trento, l'opera di San Carlo Borromeo, vescovo di Milano e metropolitano anche per la Diocesi di Acqui, con il Vescovo illuminato dell'epoca, mons. Bonaventura Costacciaro, subito ad Acqui venne eretto il Seminario così come pensato e voluto dal Concilio Tridentino, chiave di volta della riforma della Chiesa Cattolica. Subito da allora Maria presentata al Tempio venne proclamata Patrona della famiglia seminaristica. E quando nel secolo XVIII il Vescovo dell'epoca chiamò il grande architetto sabauda Bernardo Vittone ad erigere ex novo il grandioso plesso architettonico che ancora oggi ammiriamo su piazza Duomo 4, nella prima cappella interna fu posta sull'altare la tela del grande pittore Romanelli con la raffigurazione del mistero della Presentazione di Maria al Tempio, la stessa raffigurazione in proporzioni enormi la si può contemplare in San Pietro a Roma nel secondo altare a sinistra entrando, mentre la tela immensa originale oggi è conservata nella chiesa basilicale di piazza dei Cinquecento sempre a Roma: questa raffigurazione sacra fu il centro della preghiera seminaristica fino al 1903, per duecento anni.

Fu in quella data che il grande Vescovo Diocesano, mons.

Disma Marchese, cui si deve il grande merito di aver fondato L'Ancora e costruito il Ricreatorio, volle erigere in Seminario una Cappella più grandiosa e monumentale, chiamando il grande architetto bolognese Gualandi (architetto in Diocesi di Santo Spirito, Fontanile, Sezadzio...) che si ispirò nella realizzazione dell'opera allo stile tipico dell'epoca con elementi romanico gotici. Per il nuovo stupendo altar maggiore, costruito di marmi pregiati, sculture, bronzi e intarsi affidò la nuova interpretazione pittorica del mistero di Maria presentata al Tempio al grande pittore, già direttore dei Musei Vaticani, Ludovico Seitz, che in quegli stessi anni stava dipingendo la fantastica Cappella dei Tedeschi nel santuario di Loreto. Chi ha la fortuna di visitare questo eccezionale Santuario Mariano può vedere anche in quel contesto la stessa raffigurazione che è riprodotta nella Cappella del nostro Seminario: a Loreto mediante tempera su muro; ad Acqui su tela.

Dal settembre 2007 la piccola famiglia seminaristica, per volontà concorde dei Vescovi del Piemonte Sud (Acqui, Alessandria, Casale, Asti, Tortona) lasciò definitivamente il proprio seminario di appartenenza, matura la propria preparazione seminaristica al sacerdozio a Valmadonna di Alessandria. Da allora, la Cappella del Seminario non ha più visto la preghiera dei nostri seminaristi. La messa che il Vescovo e i sacerdoti celebreranno venerdì 21 novembre sarà soprattutto una messa di ricordi nostalgici e un poco di amarezza.

La giornata inizierà con la relazione del direttore mons. Carlo Ceretti (rettore è solo quello di Valmadonna) cui seguirà la riflessione del Vescovo. Quindi la messa. Con il pranzo in conclusione.

Le case di cura per anziani e disabili psichici incontrano il Vescovo

Dai direttori e dal personale religioso è stato accolto con grande interesse l'invito del vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi a partecipare all'incontro dedicato alle numerose case di cura per anziani e disabili psichici legate alla Diocesi di Acqui.

"Mi muove - scrive mons. Micchiardi - il sincero desiderio di conoscermi personalmente tutti e ringraziarvi per l'opera altamente umanitaria che state svolgendo".

Questo primo momento di conoscenza reciproca è organizzato dai presidenti e consulenti ecclesiastici delle commissioni per la pastorale sociale e del lavoro (Giovanni Oldrado Poggio e don Paolo Cirio) e per la pastorale della salute (Adriano Valente e don Silvano Odone) e si svolgerà sabato 15 novembre, alle ore 15, nel teatro della parrocchia del "Cristo Redentore" con il seguente programma:

ore 15 saluto e introduzione di S.E. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui; ore 15.30 Saluti dei Presidenti delle Commissioni diocesane per la Pastorale Sociale del Lavoro e della Salute; ore 15.45 Preghiera guidata da don Paolo Cirio; ore 16 relazione della dott.ssa Antonietta Barisone (Geriatra, Primario della Divisione di Medicina Generale dell'ospedale di Acqui Terme); ore 16.30 pausa buffet; ore 17 scambio esperienze e dibattito; ore 18 conclusioni.

Calendario diocesano

Sabato 15 - A Cristo Redentore, ore 15, il Vescovo incontra i responsabili delle case di riposo in Diocesi.

Domenica 16 - Ore 15, nella basilica della Addolorata, il Vescovo dà mandato ai catechisti.

Alle ore 18, in Cattedrale il Vescovo celebra la messa per la festa della chiesa locale.

Martedì 18 - In Seminario si tiene il corso di teologia per tutti, con due possibilità di lezioni, alle ore 15,30 e alle ore 20,30. Relazioni del prof. Luciano Lombardi su "S. Paolo, grande accusatore; la sua teologia".

Venerdì 21 festa della cappella del Seminario: alle 9,45 introduce il Vescovo, segue la parola del Rettore, la messa. Si conclude con il pranzo.

Alle ore 21 nella chiesa delle Passioniste di Ovada il Vescovo tiene la "lectio divina" per i giovani della zona ovadese.

98 anni compiuti da poco

Don Luigi Botto "il costruttore"



"Il mio impegno sacerdotale è stato caratterizzato da una serena ubbidienza al volere dei superiori e sorretto dalla grande fiducia negli uomini e nella certezza dell'aiuto Divino che, anche negli impegni più difficili a cui sono stato chiamato, non mi è mai mancato".

Sono ancora queste le certezze di questo prete, don Luigi Botto, decano del presbitero Diocesano, che da poco ha compiuto 98 anni, essendo nato nella frazione Moirano di Acqui Terme il 19 giugno del 1910. Gli studi in Seminario scorrono velocemente e il 13 luglio del 1930 arriva la vestizione con l'abito clericale. Quelli sono anni difficili e di profondi cambiamenti nella società italiana, da una parte il Governo negozia con il Vaticano per arrivare alla stipula dei patti lateranensi, dall'altra le sedi dell'azione cattolica e di altri organismi religiosi vengono chiusi, mentre i soldati partono per l'Africa alla conquista delle prime colonie dell'Impero. Il 6 giugno del 1936 Luigi Botto riceve l'ordinazione sacerdotale da parte di Mons. Lorenzo Delponte allora Vescovo della Diocesi di Acqui Terme.

Subito dopo, il 9 luglio, arriva l'incarico di vice parroco a Castel Boglione, dove rimarrà fino al 1 ottobre del 1938 quando verrà trasferito a Roccamare; altro trasferimento a Nizza Monferrato nella parrocchia di S. Giovanni e infine nel mese di ottobre del 1940 nella parrocchia di N. S. Assunta a Rossiglione.

L'Italia è entrata in guerra da

poco tempo e il 25 gennaio del 1941 don Luigi Botto presta il suo servizio come cappellano militare dell'aeronautica. Sarà a fianco degli avieri italiani chiamati a combattere in Grecia, Albania e Jugoslavia. Viene a contatto con gli orrori della guerra e vive la vita difficile dei soldati lontani dalle loro famiglie, senza la possibilità di avere un costante contatto epistolare con le stesse, a loro don Luigi offre sempre una parola di speranza; questi ricordi lo accompagneranno per tutta la sua vita.

Quando la guerra finisce il nuovo vescovo mons. Giuseppe Dell'Omo lo manda prima come cappellano e successivamente lo nomina parroco della chiesa di San Pietro a Masone.

Qui c'è tutto da fare: occorre ricostruire la coscienza degli uomini scossa dagli avvenimenti di quegli anni, ma anche la chiesa ha necessità di ingenti lavori di ampliamento e di adeguamento alla mutata realtà. Per 35 anni don Luigi sarà a Masone costruttore di coscienze e di chiese e quando il 31 ottobre del 1980 rinuncia alla parrocchia per trasferirsi ad Acqui Terme il rimpianto è generale. Qui vive la sua terza età, la salute malferma non gli impedisce di partecipare alle varie iniziative della Diocesi e di continuare a dare, quando è possibile, un tangibile aiuto ai confratelli. Su proposta del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, Giovanni Paolo II gli ha conferito la croce "pro Ecclesia et Pontifice".

Vangelo della domenica

Una parabola, quella dell'evangelista Matteo che si legge nella messa di domenica 16, che ci svela come il vangelo abbia talmente inciso il pensiero occidentale da modificarne il linguaggio.

Avere talento

Quando una persona è capace, ha delle risorse, diciamo che ha "talento", senza sapere che il talento è la famosa moneta affidata ai servi della parabola. Abbiamo dei talenti, dunque, e questa è una bellissima notizia: chi più, chi meno, ad ognuno è affidato un capitale da far fruttare, una risorsa da mettere a disposizione. Tutti, senza eccezioni, anche quelle persone che non riescono ad accorgersene e che, peggio, passano il tempo ad invidiare i talenti degli altri, nascondendo il proprio sottoterra. E difficile accorgersi dei propri talenti: ognuno ha un foglio bianco; su un lato il Signore ci chiede di scrivere le cose da eliminare dal nostro carattere, i difetti che siamo capaci di riconoscere, i limiti personali...; sull'altro lato del foglio Dio

ci chiede di scrivere i nostri talenti, le capacità che ci riconosciamo, le nostre virtù...

Da donare

La prima reazione è quella di indugiare, misconoscerci... Non è questione di superbia, il Signore chiede ad ognuno di prendere coscienza delle proprie qualità, per metterle a servizio degli altri. Esiste una malsana interpretazione dell'umiltà molto diffusa tra i discepoli: quella di dire "non valgo a nulla". Non è umiltà, è depressione! Immaginatevi la faccia di Dio che vuol fare di noi dei capolavori, che ci ha creato con misteriosa provvidenza e arte e che si sente dire "Faccio schifo".

L'invito del vangelo è di individuare i propri talenti, di metterli a frutto e, soprattutto di donarli al nostro prossimo. Magari riconosco come un dono la capacità di pazientare, o di ascoltare, o di perdonare, il mio buonumore, la mia sincerità, la mia capacità di accorgermi degli altri, e, con semplicità, ne faccio dono agli altri.

d.G.

"Ma ti faccio così paura?"

Il Movimento ecclesiale di impegno culturale, l'Azione Cattolica diocesana e interparrocchiale di Acqui Terme in collaborazione con EquAzione, organizzano una serata di riflessione sul tema "Ma ti faccio così paura? Il nostro rapporto con la diversità. Per conoscere la cultura Rom". La serata, che si terrà venerdì 14 novembre, alle 21 nel salone S. Guido in piazza Duomo, sarà guidata dalla dott.ssa Carla Osella, sociologa, presidente nazionale dell'A.I.Z.O. (Associazione Italiana Zingari Oggi). Seguirà il dibattito ed un momento di preghiera.

Chi aiuta il Monastero di Ovada?

L'estate scorsa, nel mese di agosto, durante un furioso temporale un fulmine si è abbattuto sul monastero delle suore Passioniste di Ovada.

Sono saltati l'impianto elettrico e telefonico isolando le suore ancora di più dal mondo esterno e impedendo quindi di chiedere aiuto.

Ma questi inconvenienti sono stati ovviati facilmente, più grave è stato il danno causato all'edificio della chiesa: il fulmine infatti ha distrutto la croce della facciata, scoperti varie porzioni del tetto, fatto crollare i cornicioni e spaccato i gradini di accesso.

La notizia sul momento non era stata diffusa in diocesi essendo agosto il periodo di chiusura del nostro giornale. Ora dopo molte difficoltà burocratiche con le quali ci si scontra sempre in questi frangenti, è il momento della ricostruzione e la spesa non è certo indifferente soprattutto trattandosi di un monastero di clausura che vive essenzialmente della

carità dei fedeli. Fuori Ovada non tutti forse conoscono questa realtà: le Passioniste sono monache di clausura, il monastero esiste dall'inizio del secolo scorso e oggi la comunità è composta da diciotto suore molte delle quali giovani indonesiane ormai da anni in Italia.

La loro giornata è scandita dal lavoro e dalla preghiera alla quale sono dedicate molte ore del giorno e della notte, le suore infatti si alzano e pregano dalla due alle tre nel freddo delle notti piemontesi: questo forse per noi abituati alle comodità della nostra vita, è ciò che stupisce di più! In diocesi esistono due realtà claustrali: le Passioniste a Ovada e le Certosine a Dego.

Tutti siamo debitori a chi vive in clausura e con la sua costante preghiera fa anche la nostra parte e supplisce alle nostre debolezze e col pensiero rivolto sempre a Dio ci "tiene ancora in piedi" nonostante i problemi che il mondo vive nella realtà quotidiana. *Piera*

Bernardino Bosio e gli sponsor

Solo 2.000 euro per i concerti!

Acqui Terme. Ci crive Bernardino Bosio: «Circa euro 370.000 frottole meno 2.000 euro di verità, per questo motivo gradirei proporre un intervento un po' controcorrente, riguardante un paese lontano, il Canada, dove si sta studiando in modo statistico le "Panzane della Politica".

Il ricercatore canadese David Skillicorn della Queen's University (Ontario) ha sviluppato un algoritmo, dunque un sistema per ora soltanto teorico, che identifica sulla base di dati statistici le strutture psicolinguistiche che caratterizzano il frasario di chi sa di ingannare il proprio uditorio. Un esempio? Sulla scia dello studio canadese, James Pennebaker, che ha coordinato il progetto dell'università del Texas, ha notato che nei discorsi dei politici più abili a "propinare pacchi" si nota una scarsa presenza di pronomi personali (come "io" e "noi") e, al contrario, un'abbondanza di avverbi che indicano eccezioni, come "comunque". Quanto affermato prima è solo per introdurre un argomento che sta a cuore ai cittadini onesti di questa città e che preoccupa sicuramente tutti coloro che pagano le tasse! Non ho tempo e voglia di verificare se nelle dichiarazioni del sindaco o dell'assessore al Turismo, manifestazioni, spettacolo, commercio, sport e s-concerti ci sono più pronomi personali o avverbi, ma sono in grado comunque di dichiarare che i "due" mentono sapendo di mentire. Fatto: in consiglio comunale l'Assessore agli "S-concerti" ha dichiarato, che al

protocollo del comune erano giunte importanti promesse di contributi per i concerti estivi, stessa affermazione è stata ripetuta, sulle pagine de L'Anco- ra dal sindaco, stuzzicato o punto dall'insistenza pedante di una "certa Lista". Anche per verificare se era il caso di chiedere scusa, dopo tanto insistere della giunta, con pazienza mi sono rivolto al protocollo del comune di Acqui Terme, agli uffici competenti per materia, alla segreteria del sindaco e dopo pochi giorni ho ottenuto informazioni sufficienti per affermare la "grandiosa" sincerità dei "due". Su euro 950.000,00 investiti nei concerti e a fronte di una serie di innumerevoli domande di contributo sono stati concessi (non erogati), salvo la presentazione di adeguata documentazione, (udite.. udite..) ben euro 2.000,00 di contributo per promozione dei prodotti agricoli legati alle manifestazioni cittadine. Non è tutto, la domanda presentata con tre mesi di ritardo, (nell'era Bosio il controllo assiduo non permetteva questi errori) sarà oggetto di contributo dopo il settembre 2009. Cari concittadini, il conto degli "S-concerti" estivi nostrani costa ai contribuenti Acquiesi all'incirca euro 370.000,00, che stiamo pagando con le multe, con la vendita della Merlo, con l'aumento del prezzo dei Dehors, saltando la Stagione Teatrale, e per chi è in difficoltà magari anche un pasto caldo! Ma le balle non sono solo queste! E confesso mi dispiace, perché penso che gli acquesi non lo meritino».

Venerdì 7 novembre

Riunita Azione Giovani

Acqui Terme. Venerdì 7 novembre, presso la sede del circolo Territoriale di Azione Giovani di via Biorci 3, si è tenuta un'importante riunione con la presenza - davanti ad un folto pubblico di giovani iscritti e simpatizzanti dell'acquese -, di Federico Riboldi (nella foto), commissario provinciale delegato di AG.



A fare gli onori di casa il segretario cittadino Marco Cagnazzo. Tra i presenti anche Matteo Ravera, presidente della Consulta provinciale degli studenti.

Ai giovani termali i complimenti di Riboldi, il quale ha portato un indirizzo di plauso anche del presidente provinciale di An-Pdl, Marco Botta, consigliere regionale. La riunione operativa è servita per fare il punto della situazione su numerosi argomenti, primo fra tutti il costante incremento di iscritti del movimento giovanile ad Acqui Terme.

Fra i nuovi iscritti, è da notare come siano sempre più le ragazze che si avvicinano ad Ag; esse non sono più una piccola minoranza, tanto che quest'anno rappresentano la metà dei neo-iscritti.

Altro tema di attualità trattato, su iniziativa del segretario Marco Cagnazzo, è stato quello concernente la 'Controinformazione universitaria' ad Alessandria da parte di 'Azione Universitaria', come la sensibilizzazione degli studenti delle medie superiori cittadine, sia durante tutto il corso dell'anno sia, soprattutto, recentemente. Matteo Ravera, da parte

sua, ha ricordato le numerose iniziative culturali che, fino al maggio del prossimo anno, riguarderanno le scuole superiori acquesi.

Si è quindi parlato della cena sociale prevista per l'Acquese sabato 6 dicembre al Grand hotel Nuove Terme congiuntamente fra An-Pdl e Fi-Pdl, con la sicura presenza di importanti politici di livello nazionale in entrambi i contesti.

Tesseramento PD

Acqui Terme. Il Coordinamento del Circolo di Acqui Terme del PD comunica che il tesseramento per il 2008/2009 è iniziato. Il costo della tessera è di 15,00 euro.

Per chi volesse iscriversi e sostenere il Partito Democratico, sia dal punto di vista economico che di idee e di contributi per farlo crescere sul nostro territorio, può telefonare ai seguenti numeri: 334.1910195 e 329.1586452.

Sabato 15 novembre alle Nuove Terme

"Padania in festa" con Umberto Bossi



Bosio e Bossi nel 1998.

Acqui Terme. Entusiasmo della sezione acquese della Lega Nord nell'annunciare l'arrivo di Umberto Bossi nella città termale, previsto per il tardo pomeriggio di sabato 15. Questo il testo del comunicato:

«La Lega Nord di Acqui Terme torna protagonista, e coglie l'occasione, in questo periodo pre-natalizio di far parlare della nostra Città, con un programma in parte impegnato ed in parte più frivolo; prende il via sabato 15 novembre la manifestazione "Padania in Festa", organizzata dalla sezione di Acqui Terme presso il Grand Hotel Nuove Terme in Piazza Italia. Pezzo forte della kermesse sarà la presenza del Segretario Federale, l'on Umberto Bossi. Molta è l'attesa presso il salone Belle Epoque alle ore 18 per l'incontro con il politico che più di tutti incarna oggi la voglia di cambiamento del paese. Saranno presenti sicuramente l'on. Roberto Cota Presidente dei parlamentari leghisti, il consigliere regionale Oreste Rossi, la senatrice Rossana Boldi e l'on. Sebastiano Fogliato. E sabato la giornata che indubbiamente racchiude l'evento più importante dell'intera manifestazione: il comizio dell'on. Umberto

Bossi, Ministro per le Riforme Istituzionali e la Devoluzione che a partire dalle 18 affronterà nel suo intervento tutti i temi d'attualità politica che vedono protagonista il movimento. Gli argomenti trattati, in attesa del federalismo istituzionale, saranno molti, ma in particolare si parlerà di Fisco, con l'avvento del federalismo fiscale, di immigrazione, di sicurezza e legalità e soprattutto di politica. Al termine prima dell'aperitivo e della cena con il "Senatur" ci sarà la conferenza stampa di presentazione del rinnovato direttivo di sezione, che con un testimone come Umberto Bossi non potrà che fare bene. Proseguendo nella serata, alle 21,30 ci sarà la prima delle due finali interregionali di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, per "Miss Padania", "Miss Camicia Verde" e "Miss Sole delle Alpi"; l'ultima sfida si terrà ad Acqui Terme, nei giorni 15 e 16 novembre 2008 presso l'Hotel Nuove Terme in Piazza Italia. Un centinaio di miss vincitrici

delle selezioni tenutesi quest'anno nelle tre regioni, si contenderanno nella nostra città l'opportunità di accedere alla finalissima di Castrocaro Terme. L'organizzazione della manifestazione è stata affidata a Bernardino Bosio, mentre Miss Padania 2009 sarà coordinata dalla bravissima Anna Parisch in collaborazione con Rita Mari e Cristina Franzoso, per la coreografia, con il presentatore Giuseppe Viazzi, accompagnato nella serata dai cantanti finalisti de "Il Microfono d'oro".

Offerte S. Antonio

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte per la chiesa di Sant'Antonio: in occasione della S. Messa in memoria di Giancarlo Pelizzari la moglie e il figlio euro 50; in occasione della S. Messa in memoria di Giulia Pelizzari il marito e le figlie euro 50; famiglia Icardi e Garbarino euro 200.

BAZZANO arredamenti



VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50% su mobili, salotti, cucine e camerette bimbi in esposizione

**Prezzi particolari
su cucine Scavolini
esposte
per rinnovo stand**

S.S. ACQUI TERME - SAVONA

BISTAGNO

Tel. 0144 79121

mobilificiobazzano@libero.it - www.bazzano.it

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

Sabato 8 novembre alla ex Kaimano

Convegno su "Ambiente e anziano"



Acqui Terme. Successo di pubblico alla 1ª conferenza autunnale dal titolo "L'ambiente e l'anziano: un impegno europeo" tenutasi sabato 8 novembre presso la sala conferenze dell'ex stabilimento Kaimano di p.zza Maggiorino Ferraris ad Acqui Terme. Oltre 300 le persone presenti.

Ha introdotto il tema il prof. Antonio On.le Mussa, europarlamentare a Strasburgo, Primario della Chirurgia Oncologica dell'ospedale "Le Molinette" di Torino, direttore della scuola di specializzazione in

Oncologia dell'Università di Torino.

La dott.ssa Cosima Coppola, psicologa ha trattato "Ambiente e tecnologia al servizio dell'anziano", la dott.ssa Fiorenza Salamano, sociologa consigliere comunale delegato e responsabile del Centro Anziani di Acqui Terme è intervenuta con "Acqui Terme per l'anziano", il dott. Piero Cefloria, dirigente medico presso il Reparto di Oncologia dell'ospedale "Le Molinette" di Torino, medico sociale e direttore della Società Canottieri Ca-

prera di Torino ha parlato de "L'anziano e lo sport".

Le persone hanno gradito molto gli interventi degli illustri relatori di Torino ed hanno particolarmente apprezzato il tema "Acqui Terme per l'anziano" della dottoressa Fiorenza Salamano in quanto considerato molto importante per gli anziani per aver segnalato quali sono i servizi utili agli anziani. Ecco la sintesi della relazione della dott.ssa Salamano:

"Acqui Terme negli ultimi anni si è attivata in merito all'offerta dei servizi per l'anziano non solo perché doveroso nei suoi confronti in quanto ha dato tanto alla nostra società ma anche perché costituisce un capitale sociale di importanza rilevante.

Inoltre dovete sapere che gli anziani ad Acqui Terme sono 7098 corrispondente al 34,8% della popolazione residente. Secondo i dati statistici regionali piemontesi, Acqui Terme ed Alessandria sono le città più anziane della Regione Piemonte.

Va da sé capire quanto sia importante per la nostra cittadina termale soddisfare i bisogni degli anziani attraverso un'offerta di servizi che deve essere sempre più ampia e soprattutto efficiente.

Acqui Terme quindi, a tal fine, ha attivato una serie di interventi che possono essere di rilevante aiuto e precisamente: telesoccorso e telecontrollo; inserimenti in strutture e integrazione della retta; interventi a sostegno della domiciliarità; mensa a domicilio; centro di incontro anziani; segretariato sociale; servizio sociale professionale; assistenza economica; assistenza domiciliare; interventi nell'ambito dei rapporti con l'autorità giudiziaria.

Organizzato dal Lions Club

Convegno "Sport e diritto"



Acqui Terme. Lions Club Acqui Terme con argomento «Sport e diritto». Il convegno, svoltosi nella Sala Belle Époque del Grand Hotel Nuove Terme nel pomeriggio di venerdì 7 novembre, ha visto la partecipazione di almeno duecento persone. L'iniziativa predisposta dal sodalizio acquese, è da considerare tra quelle di maggiore successo e consenso da parte dei partecipanti. Un evento che fa parte del «service» del Lions, impostato e concretizzato da un Comitato organizzatore di cui facevano parte Giuseppe Gola, Giovanni Costa, Libero Caucino, Vanni Moschini Monti e Marco Spazzola, lionisti che si sono resi disponibili nel proporre ai partecipanti, pur nella ristrettezza del tempo a disposizione, una panoramica sulle principali novità in tema di diritto sportivo.

Sul podio, preceduti dai rituali saluti dell'avvocato Giovanni Brignano, presidente del Lions Club Acqui Terme, e dell'avvocato Piero Piroddi, presidente del locale Consiglio dell'Ordine, si sono dati il cambio relatori di fama nazionale.

La curatrice scientifica del convegno, avvocatessa Elisa Brigandì di Genova, ha predisposto per l'uditorio una interessante serie di relazioni tenute dal dottor Giuseppe Marotta (amministratore Delegato dell'U.C. Sampdoria), dal dottor Alessandro Zarbano (amministratore delegato del Genoa F.C.), dal dottor Sebastiano Campisi (Guardia di Finanza di Genova), dal professor Lucio Colantuoni (Università degli Studi di Milano), dall'avvocato Alberto Bernardinello di Milano e dal dottor Luca Perdomi del collegio arbitrale professionisti della F.I.G.C. L'avvocato Sergio Artico (membro componente della CAF) ha

svolto il ruolo di moderatore dell'incontro.

Nello specifico, come commentato dal dottor Gola, molte e diverse sono oggi le problematiche giuridiche che interessano le società ed associazioni sportive, la cui peculiarità consiste nel porsi come soggetti tanto dell'ordinamento generale dello Stato che di quello sportivo. Le società sportive, affiliate alle Federazioni riconosciute dal C.O.N.I., divengono soggetti dell'ordinamento sportivo e soggiacciono pertanto all'aspetto pubblicistico delle Federazioni stesse ed alla Giustizia amministrativa.

Da questo punto di vista molte problematiche si sono aperte negli anni, parte delle quali furono affrontate già da una legge del 1981 che, tra l'altro, prendeva in considerazione l'eventualità di un utile societario. Grazie a questa riforma, molte Società sportive hanno potuto reperire flussi finanziari.

Le società dilettantistiche, per parte loro, non intrattengono rapporti con atleti professionisti e non perseguono fini di lucro. Esse sono in genere costituite sotto forma di associazione. Tuttavia, ultimamente, anche nel settore dilettantistico, gli sport vengono esercitati con modalità sempre più affini a quelle degli sport professionistici, facendo così spesso prevalere la componente economica su quella ideale, con i relativi risvolti giurisprudenziali.

Insomma, l'ordinamento giuridico statale può porsi oggi in differenti modi rispetto a quello sportivo: può ignorarlo, riconoscerlo come ordinamento o talora come proprio soggetto di diritto. Il convegno svolto in Acqui Terme ha potuto spaziare su varie tematiche, quali il vincolo di giustizia sportiva, la

clausola compromissoria, la giustizia sportiva tecnica, disciplinare ed amministrativa, ma soprattutto gli aspetti di sfruttamento economico degli assetti e del marchio sportivo alla luce delle nuove discipline in vigore ed ad un disegno legge (1441 ter) che sta per essere approvato in questi giorni e che prevede norme più severe e la punibilità della imitazione grossolana, con l'introduzione di maggiori poteri agli organi di controllo. Le società sportive, insomma, vanno a configurarsi come vere e proprie aziende ed, in questa ottica, necessitano di servizi legali specialistici e mirati. Il diritto sportivo per molti anni non era stato considerato a livello statale salvo poi giungere ad una vera e propria inversione di tendenza, spostando progressivamente l'attenzione dello Stato verso lo sport.

Grande interesse è stato espresso, nei commenti che sono seguiti all'incontro, già durante l'aperitivo offerto ai partecipanti dal Lions Club, al punto che si pensa di poter realizzare gli atti dell'importante incontro. La serata si è conclusa convivialmente con il meeting dei soci Lions acquisi che hanno ulteriormente potuto apprezzare dai relatori del convegno le tematiche trattate.

Pertanto il convegno ha rispettato lo scopo che il Lions si prefiggeva, quello di fornire una panoramica aggiornata delle varie problematiche giurisprudenziali che interessano le società sportive, professionistiche o dilettantistiche. A fruire del convegno sono stati, a vario titolo, dirigenti sportivi oltre ad avvocati e patrocinatori legali per i quali la partecipazione attribuiva crediti di formazione permanente professionale.

C.R.

Studio di Naturopatia
Dottorssa **Eva Scamazzo**

Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada
Riceve su appuntamento cell. 335 486534



Nutrizione - Floriterapia
Flowermassage® - Linfodrenaggio
Tuina - Qi Gong
Test di analisi della compatibilità
energetica degli alimenti (Vegatest)



BigMat
www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

IL NOLEGGIO
AD HOC
Per i professionisti
dell'edilizia

L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto

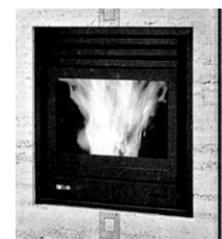


FIREBOX®
INSERTO A LEGNA

Per l'acquisto di FIREBOX®
BUONO SCONTO
€ 350

Sul prezzo di listino Edilkamin
Offerta valida fino al 31/12/08

EDILKAMIN dedica a te...
2 STRORDINARIE SOLUZIONI PER
TAGLIARE LA BOLLETTA



PELLBOX®
FOCOLARE A PELLET

Per l'acquisto di PELLBOX SCF
BUONO SCONTO
€ 700

Sul prezzo di listino Edilkamin
Offerta valida fino al 31/12/08

Si è tenuto sabato 8 novembre alle Nuove Terme

Congresso medico di oncologia



Acqui Terme. Il congresso "Controversie in oncologia", che si è svolto sabato 8 novembre alle Nuove Terme, ha raccolto per la prima volta ad Acqui Terme tutti i costituenti del futuro dipartimento oncologico interaziendale dell'Asl-AI. Si tratta di un grande progetto organizzativo che avrà come centro l'oncologia ospedaliera di Alessandria, ovvero la sede del polo oncologico della provincia di Alessandria e come fine quella di produrre un'unità di cure su tutto il territorio alessandrino, riducendo al minimo i tempi di prestazione, potenziando le capacità di sperimentazione clinica con disponibilità di nuovi farmaci utili alla cura dei pazienti e non ancora in commercio.

Durante il congresso si è avuta una grande intesa sui temi trattati ovvero polmone e la terapia adiuvante (post chirurgica) dibattuta sin dal 1995 e che oggi grazie anche ai dati riferiti dal prof. Scagliotti trova un general agreement tra la maggioranza degli oncologi. Il tumore polmonare a piccole cellule ha definito come utile la radioterapia encefalica profilattica, tema dibattuto sin dal 1999. Per il tumore mammario si è definito il valore dei centri screening come Acqui Terme, e della Risonanza magnetica



nucleare ad integrare la mammografia. Inoltre la chemioterapia sta attraversando una fase innovativa attraverso gli studi di gene profiling capaci di valutare la "necessità o meno di una terapia adiuvante (post chir) affiancandosi ai comuni parametri clinici oggi utilizzati. Per il colon retto ormai consolidata la tecnica chirurgica laparoscopica dal 2004 in corso con successo presso l'ospedale acquese. Tale tecnica riduce la degenza ospedaliera ed è efficace come la laparotomia, fornendo però problemi di recupero al paziente. Le metastasi epatiche non sono più una controindicazione assoluta per una prognosi a lungo termine ma con i nuovi farmaci ad azione target si può operare e far vivere a lungo termi-

ne (più di 5 anni) un ulteriore 35% dei pazienti prima destinati a sola terapia di palliazione.

«La partecipazione di oltre 100 medici e di un totale di oltre 170 persone al nostro evento -commenta il dott. Marco Galliano, presidente del corso - mi ha convinto a riorganizzare un altro il prossimo anno probabilmente coinvolgendo colleghi ed amici provenienti dall'estero». Il dott. Galliano ringrazia quindi quanti hanno dato una mano alla realizzazione del meeting: l'associazione Aiutiamoci a vivere e la sig.ra Anna Parodi, la Misericordia di Acqui Terme, la sig Franca Canepa per le relazioni pubbliche e con la stampa, Gullino Fiori per gli ornamenti prestati alla manifestazione.

Cardiologia: forse sarà rivista l'ipotesi di spostamento

Acqui Terme. Sono in molti, in città e nel territorio, a tenere sotto osservazione i responsabili dell'Asl-AI, prima che prendano decisioni sulle sistemazioni dei reparti nei vari piani dell'ospedale.

Le ipotesi di soluzioni presentate il 20 ottobre durante una conferenza stampa convocata dai massimi dirigenti tecnici dell'Asl, hanno destato malumori tra medici, infermieri e personale operante nel nosocomio acquese.

Il problema è poi diventato di dominio pubblico e la gente non ha fatto salti di gioia, anche per la notizia, tragicomica, di un progetto riguardante lo spostamento del Reparto di cardiologia dal quinto al piano terra in mescolanza con l'ingresso alle camere mortuarie, alla chiesa e all'alloggio del cappellano. La gente, nota da non dimenticare, è conscia che i cantieri dell'ospedale sono destinati ad avere un ciclo di apertura decennale.

Tra le ultime notizie che filtrano e raggiungono gli organi di stampa, ce n'è una da considerare buona, anche se non ufficializzata ed in attesa di conferma. Venerdì 7 novembre durante una serie di riunioni, sarebbe stata riconosciuta ed accettata la richiesta di ridsucere il progetto di ristrutturazione previsto dall'Ufficio tecnico. Quello comunicato ai giornalisti.

A questo punto è difficile presumere che sia terminata una fase di fibrillazione e considerato superato il progetto non condiviso. Da tempo il personale medico, infermieristico e dipendenti con altre mansioni chiedevano di essere ascoltati ufficialmente dal direttore generale Zanetta e dal direttore sanitario Ghiazza. Ora, pare, avvenga il «disgelo», la condivisione della responsabilità delle scelte, l'istituzione di

una commissione formata da primari che, con il supporto dell'Ufficio tecnico dovrebbe preparare, su preciso mandato del direttore generale, ed entro una trentina di giorni, le proposte definitive per la ristrutturazione.

Per il momento, il condizionale è d'obbligo, si respirerebbe aria nuova rispetto alla (pare) incomunicabilità tra i responsabili dei reparti e gli uffici preposti alla stesura dei progetti.

La direzione generale dell'Asl ritornerebbe a discutere con chi svolge attività nei dipartimenti del nosocomio acquese, analizzerebbe con chi è impegnato in prima linea ed è dotato di esperienze e professionalità le eventuali incongruenze tra ubicazioni e funzioni in quanto ogni sistemazione debba essere correlata correttamente con il resto dell'ospedale e con le funzioni che in esso deve svolgere.

A questo punto bisogna ricordare che l'ospedale di Acqui Terme non ha una Risonanza magnetica: chi si sottopone alla Tac (che per fortuna c'è) prende dosi di radiazioni come centinaia di radiografie in contemporanea.

A completare l'informazione è corretto ricordare che durante la conferenza stampa del 20 ottobre si parlò di 3.072.912,55 euro di lavori già realizzati. Per lavori già ultimati ed altri in via di completamento entro il 2008, riguardanti ristrutturazioni di parte di locali al primo piano da destinare a dieci ambulatori per attività libero professionale intramoenia si parla dell'importo di 490.634,10 euro. Per l'impianto dell'aria condizionata, lato camere mortuarie, 213.000,00 uro. Da segnalare, al piano interrato, la costruzione di nuovi spogliatoi al servizio del personale, circa 400 dipendenti, per

324.750,00 euro e la ristrutturazione dei locali al primo piano da destinare al centro trasfusionale per un importo di spesa presunto di 100.000,00 euro. La gara per l'affido della progettazione è in corso, l'inizio dei lavori per un importo presunto di 1.100.000,00 di spesa è previsto verso fine primavera del 2009.

Gli interventi riguardano ristrutturazioni da realizzare al piano terra per locali destinati a Cardiologia ed Utic, camere mortuarie e servizi religiosi (chiesa e alloggio del cappellano).

Altre opere, per un importo complessivo di 5.000.000,00 euro, sono già inserite nella programmazione triennale e per le quali è stata inoltrata richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte.

C.R.

Attività Oftal

Il prossimo incontro, del 30 novembre servirà per scambiarsi gli auguri per le prossime festività ma anche per prendere visione delle possibilità offerte dal servizio pullman - ambulanza per il pellegrinaggio a Lourdes del 2009 qualora si opti per il servizio pullman in sostituzione del servizio ferroviario.

Seguirà l'appuntamento dell'8 dicembre, SS. Eucaristia, alle ore 18, in Duomo in concomitanza con la chiusura a Lourdes dell'anno giubilare.

Ricordiamoci dell'incontro con Don Flaviano che si ripete ogni terzo venerdì del mese nella cripta del duomo, dalle ore 21.

L'ufficio è aperto, martedì, venerdì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12. Tel 0144 321035, 338 2498484, 347 5108927.

Bogliolo

ABBIGLIAMENTO

ACQUI TERME

Corso Italia, 52 - Tel. 0144.322804

VENDITA PROMOZIONALE

dal 7 ottobre al 30 novembre
sconti dal 10% al 50%

ACQUI TERME
VINO
Museum Regionale

Città di Acqui Terme
Assessorato Turismo e Manifestazioni

CITTA' ACQUI TERME

Acqui & sapori

21 - 23 Novembre 2008
Expo KAIMANO, Via M. Ferraris
4ª Mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio

ORARIO

Venerdì 21	dalle ore 18,00 alle ore 24,00
Sabato 22	dalle ore 10,00 alle ore 24,00
Domenica 23	dalle ore 9,00 alle ore 22,00

INGRESSO LIBERO

Tutte le sere spettacoli ed intrattenimenti
Ristorante con piatti tipici del Territorio

Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770240
www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com

PROVINCIA
ALESSANDRIA

PIEMONTE
NUOVO. DA SEMPRE

REGIONE
PIEMONTE

GIOIELLERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA

ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio

CONCESSIONARIO
ESCLUSIVISTA

HAMILTON

THE AMERICAN BRAND SINCE 1892

Paul Picot

Artisan - Horloger - Suisse

Acqui Terme - Corso Italia 21
Tel. 0144 322051

**SVENDITA
"QUASI" TOTALE!**

all'erboristeria

Centerbe

in via Trucco 48, angolo piazza Matteotti
Acqui Terme, tel. 0144322699

**SCONTI
dal 20% al 50%**
su centinaia di prodotti

... ideali anche per regali natalizi!

Pari opportunità messe a confronto

Convegno il 5 novembre a Robellini

Acqui Terme. Si è svolto il 5 novembre scorso a palazzo Robellini un convegno, promosso dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme dal titolo "Pari Opportunità a confronto con altre realtà". Sono intervenute Maria Grazia Morando, vice Presidente della Provincia di Alessandria nonché assessore di Pari Opportunità, Barbara Henry docente di filosofia politica della scuola superiore S. Anna di Pisa, Valeria Maione docente di economia del lavoro dell'università di Genova e Consigliera di parità, moderatrice Patrizia Cazzolini presidente della Consulta Pari Opportunità del comune di Acqui Terme la quale ha parlato delle iniziative intraprese attraverso un percorso iniziato nel 2004. I lavori sono stati aperti dalla medesima il cui intervento si è concentrato poi sulla necessità di aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. «Questo obiettivo - ha detto la Presidente - può essere conseguito lavorando sulla distribuzione dei tempi e sull'attribuzione dei compiti all'interno delle famiglie, aumentando l'offerta dei servizi alla persona, non solo asili nido ma anche supporti per l'assistenza degli anziani spostando l'attenzione sulla qualità della prestazione, posto che sulla quantità le donne non possono competere.

Sono percorsi che richiedono tempi lunghi e interventi normativi e finanziari complessi anche se purtroppo devo riconoscere che fino ad oggi non sono stati raggiunti risultati esaltanti, la precisa volontà della Consulta è quindi quella di continuare nel nostro impegno per far sì che questa situazione subisca costantemente cambiamenti positivi sino a raggiungere finalmente una parità di genere».

Ha fatto seguito l'intervento di M. Grazia Morando che ha illustrato le iniziative intraprese nella nostra Provincia puntualizzando la diversa partecipazione della donna al mondo del lavoro sia in termini di presenze che di retribuzione a parità di ruoli. Dal suo intervento è emerso che la Provincia è sempre in prima linea per aiutare a valorizzare la cultura di parità. È intervenuta poi la dott.ssa Valeria



Maione, che ha illustrato le principali attività promosse della Regione Liguria in ambito di parità partendo da un'interessante affermazione: "Parità come condivisione"; con tale affermazione si auspica il superamento della più semplice idea di conciliazione, che prevede la ricerca al femminile di un equilibrio tra famiglia e lavoro, approccio dal quale si è partiti per affrontare l'idea di Pari Opportunità, in favore dell'ideale di condivisione che preveda una compenetrazione dei ruoli all'interno della coppia ed un supporto reciproco che consenta la divisione dei carichi familiari per ottenere un giusto equilibrio necessario a favorire entrambi i generi nei confronti dei ritmi di vita moderni.

La consigliera ha proseguito elencando gli interventi promossi nelle scuole primarie volti a scardinare una mentalità poco incline alla parità che caratterizza gli individui già dai primi anni. A tal proposito sono stati organizzati degli incontri durante i quali sono state proposte attività ludiche mirate a rovesciare gli stereotipi.

La dott.ssa ha evidenziato, inoltre, come il percorso universitario delle studentesse sia nettamente più veloce e più proficuo rispetto a quello dei loro colleghi maschi, ma in netto contrasto con gli sbocchi impiegatizi, che dimostrano invece il contrario, i laureati maschi hanno più facilità a trovare un impiego qualificato e soprattutto guadagnano di più; questo fenomeno, spiega la dott.ssa Maione, spesso è giustificato dalla scelta del settore di studi, che premia maggiormente le materie scientifiche preferite

dagli studenti maschi. Occorre perciò lavorare sin dai primi anni di scuola sull'importanza del percorso formativo e sulla necessità di intraprendere studi senza l'influenza dagli stereotipi che propongono alcune professioni solo come maschili. La consigliera ha poi illustrato le eccellenze della normativa italiana, che si posiziona all'avanguardia sul panorama europeo, citando la legge 53 del 2000 che prevede interessanti strumenti di supporto per le donne quali la figura del "sostituto d'impresa" per la donna imprenditrice che si trova in difficoltà. Molto interessanti anche le ricerche e gli studi affrontati dalla Consigliera di Parità e dal suo staff, divenuti oggetto di numerose pubblicazioni di interesse nazionale.

La prof.ssa Barbara Henry con il suo intervento ha da subito sottolineato l'importanza della trasversalità delle tematiche di genere all'interno delle attività accademiche e della nostra società; il concetto di mainstreaming, particolarmente approfondito dalla relatrice, ha messo in risalto la necessità di svecchiare e di aggiornare i meccanismi che muovono la nostra società a favore di una politica più trasversale in grado di supportare le donne nella vita quotidiana, ma anche nello sviluppo della carriera. Tutte le politiche, allora, devono contenere consapevolmente il principio di parità, ed essere valutabili per gli effetti che producono sugli uomini e sulle donne. Per fare questo occorrono nuovi modi di leggere la realtà economica e sociale che rendano visibili le differenze non solo per creare pari op-

portunità, ma anche per ricavarne vantaggi complessivi per la comunità.

Interessante la ridefinizione della relatrice riguardo il famoso "tetto di cristallo", visto per lo più come un "tetto opaco" al di sopra del quale è difficoltoso vedere e che diviene quindi altrettanto invalicabile e solido.

Le difficoltà nel raggiungimento della parità si evincono anche dalle ricerche condotte dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dall'organizzazione di attività formative volte a fornire importanti strumenti per saper individuare e valutare la differenza di genere, in quanto ricchezza personale e fattore di crescita negli stili e nelle prassi dell'organizzazione sociale, ma anche al tempo stesso come potenziali motivi di discriminazione che incidono negativamente sul suo funzionamento.

Concerto a sostegno delle malattie rare

Acqui Terme. Si chiama *Quattro mani aiutano più di due*. Ed è alla II edizione. È una serata di musica e di poesia che si terrà - nel segno delle *Divagazioni d'Autunno* - venerdì 21 novembre alle 21 e trenta presso la Sala Bella Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

La finalità? Quella di portare sostegno alla ricerca delle malattie rare di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, nell'ambito di un Progetto Rotaract.

Un concerto che nasce da una idea di Eleonora Trivella, e che coinvolgerà le pianiste, diplomate e diplomande, Benedetta Bosco, Alice Bruschi, Gisella Chiarlo, Paola Formica, Hydra Meneghetti, Ilaria Solito e, naturalmente, Eleonora Trivella.

Quanto ai versi delle liriche, essi saranno proposti da Massimo e Maurizio Novelli.

La manifestazione si avvale del patrocinio del Municipio, con l'assessorato alla Cultura, delle Manifestazioni Musicali Terziesi del Ventennale e di Rotary International e Rotaract Club.

TIBICASA

di Ferraris Rinaldo

VENDE

in **ACQUI TERME**

via Nizza angolo via Cassino

ultimi due alloggi termoautonomi di ottima finitura e dal vantaggioso rapporto qualità-prezzo al piano ultimo così composti:

Ampio soggiorno con angolo cottura, doppi servizi, disimpegno, camera letto e balcone.

Ampio soggiorno con angolo cottura, doppi servizi, disimpegno, 2 camere letto e balconi.

Per informazioni 339 3583617 - 0144 56290



Residenza l'Acero

Le classi seconde della media Bella

Entusiasmo degli alunni dopo il viaggio a Pracatinat



Acqui Terme. Tornati dal viaggio d'istruzione a Pracatinat, sulla montagna di Fenestrelle (TO), gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Bella" di Acqui Terme hanno espresso tutto il loro entusiasmo e l'apprezzamento per le attività didattiche svolte e per il valore educativo dell'esperienza.

I ragazzi raccontano: «Le lezioni si svolgevano dalle nove alle dodici, poi c'era la pausa pranzo e riprendevano dalle quattordici alle diciassette».

Spesso lavoravamo in gruppi per organizzare e preparare un progetto al meglio, immedesimarci nell'Associazione Gestori dei rifugi alpini, oppure per costruire una macchina con all'interno un palloncino pieno d'acqua e cercare di non farlo rompere, dopo averlo fatto cadere dal terzo piano, oppure ancora, per preparare un cartellone in cui rappresentare i nostri bisogni quotidiani».

Esprimono le loro sensazioni: «Il panorama dalla terrazza della nostra camera era mozzafiato: si poteva notare la maestosità delle montagne insieme ai fitti boschi di pino che le ricoprivano».

Dichiarano gli insegnamenti ricevuti: «Pracatinat ci ha insegnato... il rispetto della natura

e l'utilizzo di quello che ci offre senza sprechi. Per imparare a fare questo, abbiamo fatto prove di sopravvivenza durante le quali abbiamo tentato di costruire ripari con materiali trovati nel bosco, senza cedere, quando non era strettamente necessario, alla tentazione di strappare rami; ...a vedere i segni dell'uomo nell'ambiente; ...quando abbiamo visto il Massoaltare di origine preistorica, pietra sacrificale che serviva forse per fare previsioni, usando il sangue delle vittime; ...quando abbiamo visto il forte di Fenestrelle costruito nel 1700 per difendersi dai Francesi; ...quando abbiamo visto il villaggio di Puy, ormai abbandonato, ma ricco di testimonianze della vita degli uomini nell'800».

Comunicano le loro emozioni: «Pracatinat regala anche emozioni, come vedere animali vagare per i boschi, ascoltare il rumore della natura, sentire il profumo dell'aria di montagna, camminare per i boschi, ascoltando se stessi...».

«In quella settimana ho stretto ottimi rapporti di amicizia con i miei compagni, soprattutto con alcuni maschi, con i quali avevo meno confidenza; ho capito che sono favolosi, simpaticissimi e soprattutto dei veri amici e amiche

con cui mi posso confidare (come facevo con le mie compagne di stanza). È stata anche una buona occasione per conoscere ragazzi delle altre classi che sono stati veramente fantastici».

Non dimenticherò mai questa esperienza! Resterà per sempre nel mio cuore».

«Ho provato l'emozione più grande quando, con il cannocchiale, ho potuto osservare un branco di cervi che correva su una distesa innevata (infatti negli ultimi giorni è anche nevicato: che bello!); non so perché, mi è sembrato stranissimo, quasi impossibile!».

L'esperienza di Pracatinat è stata sicuramente una grande occasione di socializzazione per noi ragazzi, che condividiamo quotidianamente le stesse emozioni. Abbiamo conosciuto persone nuove e, nel gruppo di lavoro, abbiamo consolidato i rapporti di amicizia già esistenti».

«Questo soggiorno è stato sicuramente il più bello che ho fatto, non solo per aver vissuto cinque giorni a contatto con la natura, ma per aver colto emozioni di alcuni miei compagni, che non osavo neppure immaginare».

Grazie a tutti coloro che hanno permesso che ciò si realizzasse!».

Proroga termini per l'asta della ex Merlo

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha prorogato sino alle 14 di martedì 18 novembre 2008 il termine per la presentazione delle offerte per partecipare all'asta pubblica relativa alla vendita dell'immobile di proprietà comunale ex caseificio F.lli Merlo di via Salvadori. La proroga dei termini della presentazione delle offerte è dovuta al fatto che dopo un attento esame delle condizioni contenute nel bando, è emersa l'opportunità di articolare il pagamento del prezzo di acquisto dell'immobile in due tranches suddivise nell'esercizio finanziario 2008 e nell'esercizio finanziario 2009 anziché in un'unica soluzione entro il 31 dicembre prossimo. Un articolo dell'avviso d'asta pubblica diceva infatti che «l'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto preliminare di compravendita entro trenta giorni dall'aggiudicazione pena la decadenza ed entro tale data dovrà avere provveduto a versare al Tesoriere comunale il 65% dell'intero prezzo risultante in offerta ed entro il 31 gennaio 2009 dovrà presentarsi per la stipula del contratto notarile di acquisto pena la decadenza ed entro tale data dovrà avere provveduto a versare al Tesoriere l'intero prezzo risultante in offerta, l'ulteriore 35%».

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una Onlus. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. N.N. euro 50,00; Luisella e Giovanna in memoria di Mariuccia Campora: euro 50,00; N.N. euro 60,00; gioielleria Bernascone: indumenti.

Domenica 9 novembre

Moiso: la festa di dedizione



Acqui Terme. Ecco alcune immagini che ritraggono i vari momenti del gioioso pomeriggio di domenica 9 novembre, trascorso dai bimbi della Scuola dell'Infanzia "Moiso" con i loro genitori, all'Istituto San Giuseppe di Nizza M.to, per affidare il nuovo anno scolastico a Maria.

La giornata è trascorsa serenamente e lietamente grazie alla numerosa presenza dei bambini con i rispettivi genitori, a suor Lucia e alla calorosa accoglienza di suor Gloria.



GOSLINO
cioccolato

FONTANILE (AT)
Via Mignone, 60
Tel. 0141 739126

SPACCIO AZIENDALE

direttamente dalla produzione

cioccolato pralineria confezioni natalizie cesti

ORARIO AL PUBBLICO
Dal lunedì al venerdì:
14,30 - 19
Sabato: 9,30 - 12 • 15 - 18

La migliore qualità al migliore prezzo

Enoteca Regionale

Città di Acqui Terme
Assessorato Turismo e Manifestazioni

CITTA' ACQUI TERME

Acqui saporì

INGRESSO LIBERO

Domenica 23 Novembre 2008

Expo KAIMANO, Via M. Ferraris dalle ore 9,00 alle ore 22,00

4ª Mostra Regionale del Tartufo

Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770240
www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com

PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE

REGIONE
PIEMONTE

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 16 novembre - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 16 novembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 14 a venerdì 21 - ven. 14 Albertini; sab. 15 Terme, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 16 Terme**; lun. 17 Albertini; mar. 18 Centrale; mer. 19 Caponnetto; gio. 20 Cignoli; ven. 21 Terme.

Stato civile

Nati: Luca Carrozzino, Davide Bozzolasco.
Morti: Italo Giovanni Mignone, Carlo Benzi, Ada Cagno, Silvana Sini, Felicina Ferraris, Emilia Bersini, Leo Barisone, Maria Vittoria Scovazzi, Luciano Alberto Ricci, Rosa Settimia Benzi.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Parrocchia Pellegrina

Acqui Terme. Ci scrive Angelo Lacqua della comunità parrocchiale della Madonna Pellegrina:

«Gentile direttore, approfitterei della sua cortese ospitalità per comunicare, a nome del parroco don Mario Bogliolo, i nuovi e definitivi orari, a partire dalla messa pre festiva del prossimo sabato sera, delle celebrazioni presso la parrocchia Santuario della Madonna Pellegrina.

La messa del sabato e della domenica pomeriggio sarà celebrata alle ore 18,30.

Alla domenica mattina vi sarà un'unica Messa alle ore 11,30 che diventa la celebrazione Eucaristica partecipata dai giovani e dai fanciulli che frequentano gli incontri di catechesi.

Nei giorni feriali vi saranno due Messe celebrate alle 8,30 e alle 17,30.

La reperibilità del parroco in parrocchia sarà tutti i giorni dalle ore 16,00 alle 18,30.

Domenica prossima 16 novembre, alle ore 11 prima della S. Messa di inizio anno catechistico, si incontreranno i genitori per programmare gli incontri con i ragazzi della parrocchia».

Cantoria Pellegrina: "Inaudito!"

Acqui Terme. Ci scrive Gian Carlo Caccia: «Io sono un laico e non potrei trattare l'argomento della cantoria della "Pellegrina", perché si dovrebbe usare un linguaggio adatto alla circostanza, cioè un dire "curiale". Tuttavia la portata dell'accaduto è così rilevante, specie in questi tempi che si caratterizzano per l'indolenza generalizzata, che non può passare senza essere rilevato.

È inaudito che a una cantoria parrocchiale sia impedito di svolgere la sua funzione (direi missione) dopo 20 anni di attività. Nessuno le può impedire di svolgere il proprio compito perché ormai ha il diritto morale acquisito nel tempo. Ed è legittimata a farlo anche e soprattutto dalla stima e dall'orgoglio con cui il compianto monsignor Gaino, parroco della Pellegrina, la presentava ai fedeli nel corso delle varie funzioni religiose, durante il trascorso ventennio di spontanea attività. Io sono sempre stato testimone oculare di quanto sopra descritto.

Per sintetizzare e non dilungarmi troppo, oso affermare che è stato un atto quanto meno inopportuno ed ingiusto. Nessuno, e ribadisco nessuno, aveva l'autorità morale di farlo. Si deve anche tener presente che oggi avere una comunità a servizio del pubblico, disinteressata, è una cosa eccezionale e va difesa e fatta vivere contro ogni oscura manovra da qualsiasi parte venga. Io da 40 anni, sempre, sono testimone di ciò che è accaduto alla "Madonna Pellegrina».

Proposta AC alle parrocchie

Nel riproporre il suo cammino annuale, all'inizio dell'anno associativo, l'Azione Cattolica è sollecitata dal Sinodo dei Vescovi "La Parola di Dio nella vita della Chiesa", ad accompagnare il proprio cammino ordinario con il Vangelo dell'anno. Per questo, facciamo proprio l'invito del nostro Vescovo Piergiorgio a "nutrirci della Sua Parola".

Non sfuggono però le difficoltà che spesso incontrano le nostre parrocchie, in particolare quelle più piccole, per proporre ai propri fedeli delle occasioni di incontro e di formazione: il Settore Adulti dell'Azione Cattolica diocesana, per concretizzare queste indicazioni, intende proporre uno strumento, al servizio delle comunità parrocchiali che lo richiederanno, che vuole muoversi in quest'ottica. Utilizzando il sussidio annuale "E voi, chi dite che io sia?" (Mc, 8, 29), sul Vangelo di Marco che caratterizzerà il prossimo anno liturgico, si propone una riflessione sul vangelo domenicale, accompagnata da una semplice traccia di discussione.

Questo strumento viene proposto, nella forma di una serie di tre incontri serali (o pomeridiani), rivolti in particolare ai

laici adulti ed anziani, da svolgersi con cadenza settimanale, nel periodo di Avvento e di Quaresima, presso tutte quelle comunità che vogliono provare ad avviare un percorso di formazione, ma che non riescono a farlo da sole: l'AC diocesana mette a disposizione le proprie risorse di persone e di materiali, per avviare e sostenere questi cammini.

Dal punto di vista operativo, nei primi giorni di novembre sono state inviate lettere e locandine di promozione dell'iniziativa a tutti i Parroci ed a tutti i responsabili parrocchiali di AC, laddove esiste l'associazione, in maniera da raccogliere le adesioni ed organizzare il calendario degli incontri.

L'iniziativa è rivolta a tutti, indipendentemente dall'adesione all'AC: concretamente i responsabili diocesani si mettono a disposizione delle parrocchie che lo desiderano, per avviare e sostenere questo cammino, rivolto a tutti coloro che vogliono "nutrirsi della Sua Parola".

Per ogni informazione è possibile telefonare a: Laura Trinchero 0141 774484, Claudio Riccabone 347 3660046, Marisa Bottero 368 3769991, Don Giovanni Pavin 0144 594254.

Celebrata da mons. Paolino Siri

Festa di ringraziamento ai Cavalieri



Acqui Terme. Festa di ringraziamento alla chiesetta di Monterosso Cavalieri.

Domenica 9 novembre alle ore 12 è stato monsignor Paolino Siri a celebrare la messa di ringraziamento per l'annata agricola e per la fine della vendemmia. Dopo la messa è stato offerto un piatto tipico "campagnolo": polenta con vari sughi. A proposito del tradizionale appuntamento c'è da sottolineare che per la prima volta non era presente monsignor Giovanni Galliano, che ci ha fatto però pervenire questa accorata nota:

«Per tanti anni ho celebrato la S. Messa nel giorno del ringraziamento, per offrire a Dio il

duro lavoro del contadino con la gioia per il raccolto, nella bella chiesetta dei Cavalieri, a me tanto cara e a tutti gli abitanti di Monterosso. È un po' il mio orgoglio: l'ho costruita con tanto amore, con l'aiuto di Dio e dei cari fedeli. A causa del "Ministero dei Trasporti", che in questi ultimi tempi mi ha fatto mancare il suo appoggio, mi è impossibile celebrare ancora la S. Messa in questa cara chiesa. Con profondo dolore la lascio in eredità alla Cattedrale, con l'augurio che si continui questa bella tradizione. Dico ai fedeli di questa chiesetta: vi ho voluto bene, il mio affetto è per sempre, vi ringrazio per la vostra preziosa collaborazione».



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

Convegno giuridico giovedì 6 novembre

Operatori dei servizi socio assistenziali



Acqui Terme. Si è svolta giovedì 6 novembre ad Acqui Terme una giornata formativa organizzata dalla Cooperativa Sociale "CrescereInsieme" e dall'A.S.C.A. (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese), in collaborazione con la Cooperativa "Azimut" e L'ASLAL di Acqui Terme.

Oggetto dell'incontro sono state le tematiche giuridiche con due sezioni. La prima dal titolo "Illeciti civili, penali ed amministrativi" in cui possono incorrere gli Operatori del Servizio Socio Assistenziale nello svolgimento della propria attività professionale. La sezione pomeridiana è stata dedicata alla "Privacy- Segreto Professionale e Segreto d'ufficio".

L'incontro era rivolto a dirigenti e funzionari degli enti, assistenti sociali, educatori professionali, operatori socio sanitari nell'ambito della formazione proposta agli operatori affinché una conoscenza approfondita della materia possa essere alla base di una maggior tutela sia degli operatori che e soprattutto dei cittadini che usufruiscono dei servizi socio assistenziali.

Formatore dell'Incontro è stato l'avvocato Marco Grazioli che vanta una profonda competenza nell'ambito giuridico minorile, del diritto di famiglia, non solo all'interno di progetti nazionali, di approfondimenti sulla interculturalità, in mediazione penale e sociale, ma anche quale consulente giuridico della Città dei Ragazzi in Roma, che accoglie e forma minori provenienti da ogni parte del mondo: una competenza che accompagna da anni percorsi formativi di CrescereInsieme.

Assemblea Combattenti e Reduci

Acqui Terme. È convocata per mercoledì 19 novembre alle ore 14,30 l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione nazionale Combattenti e Reduci per discutere il seguente ordine del giorno: relazione del presidente sull'attività della sezione, elezione del nuovo consiglio direttivo.

La testimonianza di Sergio Rapetti

Ospedale di Acqui sanità eccellente

Acqui Terme. Pubblichiamo una testimonianza positiva sull'ospedale acquese, inviata da Sergio Rapetti:

«Desidero testimoniare la perfetta efficienza del reparto di Urologia dell'Ospedale di Acqui Terme, sulla base di una mia concreta esperienza personale.

Il 30 settembre 2008 mi sono sottoposto ad un delicato e complesso intervento chirurgico di natura urologica, presso l'ospedale di Acqui Terme. La mia permanenza nel reparto di Chirurgia è stata di dodici giorni.

L'intervento, che fu di alta chirurgia, è stato effettuato dal medico urologo, dott. Giancarlo Leva e ha avuto un esito riuscitissimo, evidenziando la bravura e la competenza medico-scientifica altamente eccezionale del chirurgo in questione.

La mia permanenza in ospedale mi ha dato altresì l'opportunità di prendere atto della validità, oltre che di Urologia, della restante struttura sanitaria coi relativi servizi, ivi compresi i laboratori di analisi e i servizi amministrativi.

Il dott. Giancarlo Leva, nello svolgimento della sua alta, complessa e delicata attività medica, al ritmo stressante quotidiano, contribuisce costantemente al decoro e alla fama di ottima sanità del nostro ospedale cittadino, arricchendone così la già positiva immagine.

Restando ancora nel settore urologico, desidero estendere la mia convinta testimonianza anche all'opera di qualificata e valente professionalità della dottoressa Cristina Lozzi e del dott. Roberto Begani.

Ottima ed encomiabile anche l'assistenza premurosa di tutto il personale infermieristico, che esprime, giorno e notte, un raro esempio di sensibile dedizione nelle cure, nell'amorevole attenzione alle necessità dell'ammalato, nella collaudata intelligenza professionale.

Al Pronto Soccorso, al quale ho avuto urgenza di ricorrere alcuni giorni prima dell'intervento, ho trovato un'adeguata ed attenta cura, sperimentando direttamente la grande professionalità e la commovente generosità del dott. Paolo Ghiazza e di tutto lo staff presente, medici ed infermieri.

Tutti i reparti brillano per l'accurata pulizia e la cucina si distingue per le sue gustose e mirate scelte gastronomiche.

Rivolgo un particolare ringraziamento all'intelligente e preziosa operatrice, Paola Carlini, all'operatore, Mauro Galleazzo e alla dottoressa radiologa, Gloria Pivotti, per la sua chiara bravura.

Il mio ricovero ospedaliero quindi, mi ha permesso di conoscere direttamente ed indirettamente l'assoluta efficienza di tutti i reparti e servizi sanitari dell'ospedale di Acqui Terme, dall'Ostetricia del dott. Carlo Sburlati alla Chirurgia generale del dott. Piero Iacovone, all'équipe dei medici anestesisti e a tutti gli altri settori, nessuno escluso.

Il dott. Giancarlo Leva, poi, è ormai figura mitica di eccellente sanità!

Tanto dovevo per onestà e per orgoglio verso la struttura sanitaria della nostra amata città, che vanta una gloriosa tradizione assistenziale».

Riceviamo e pubblichiamo

Fa notizia anche un lieto evento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Mi chiamo Salvatore, abito a Cassine, e le scrivo perché quotidianamente ci sono al mondo eventi brutti ed eventi belli, ed io mi trovo a vivere da alcuni giorni un evento bello.

Domenica mattina del 2 novembre mia moglie Debora ha dato alla luce il nostro primo figlio, Cristian Antonio. Viviamo in un'epoca in cui si dà peso alle brutture ed ai fatti negativi, un'epoca in cui fa tanta notizia un dramma piuttosto che un lieto evento, un'epoca in cui si fa presto a parlare di mala sanità, ma non si dà quasi cenno a quello che funziona perché si ritiene "normale", "dovuto", ed è per questo che le voglio raccontare la mia esperienza.

Domenica mattina, alle 6 una sveglia diversa dal solito: con dodici giorni di anticipo mia moglie mi avvisa che il nostro primo figlio è in arrivo. Ci prepariamo, colazione, recuperiamo le borse già pronte e ci avviamo verso l'Ospedale Civile di Acqui Terme. Per strada ci guardiamo e commentiamo le sensazioni del momento ed anche se siamo entrambi agitati ci facciamo forza a vicenda.

Arrivati all'ospedale, vista l'ora, transitiamo per il pronto soccorso, dove ci accolgono in maniera professionale e rassicurante. Avvisano il reparto di ostetricia e ginecologia che si trova al sesto piano e ci indirizzano all'ascensore.

Ci chiediamo come andrà, mia moglie è tranquilla ma ha un po' di paura, tutti ti hanno spiegato o raccontato la loro esperienza, ma qui è diverso, i protagonisti siamo noi.

Sesto piano, si apre la porta dell'ascensore, ad attenderci c'è l'ostetrica, che con un sorriso "materno" ci accoglie con un

buon giorno affettuoso.

Da questo momento in avanti è tutta una sorpresa.

Sì, sorpresi da queste persone, tutte queste persone che non ti conoscono, ma che arrivano, chiedono a mia moglie come stà, come si sente, ed è tutto un modo gentile, pacato e "professionale" di porsi verso di lei.

Andiamo in sala travaglio per il monitoraggio, il tutto si svolge velocemente ed in un'oretta circa siamo in sala parto dove ormai le contrazioni sono forti e dolorose ed io mi preoccupavo per mia moglie ed il piccolo, ma ecco di nuovo l'ostetrica, il ginecologo, le infermiere, che incitano Debora, le dicono brava continua così, le sorridono, tutti sicuri di quello che fanno, non esitano un istante, ed alle 10,20 fanno nascere mio figlio!

Ora siamo a casa, in tre, felici, ma ci tengo a ringraziare tutte quelle persone, dai dottori al personale addetto alle pulizie, tutti quei "professionisti" che per quattro giorni ci hanno accolto e fatto sentire sicuri e protetti, ci tengo a dire grazie, perché per quattro giorni mi sono trovato in un reparto che "funziona", in un reparto "pulito", grazie perché se ne deve parlare anche e "soprattutto quando tutto va bene".

Salvatore, Debora, il piccolo Cristian Antonio.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), piazza Levi 12 (piazza Robellini), osserva l'orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DAL 1842
Io e la mia banca ci capiamo

SMS Alert

Ricevi un messaggio sul tuo telefono cellulare ogni volta che la tua carta Bancomat viene utilizzata.

Vieni in filiale e scopri come attivare il servizio che protegge i tuoi risparmi!

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Consultare i fogli informativi.

ARREDAMENTI SU MISURA

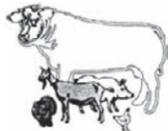
F.lli **Larocca**

Realizziamo mobili in legno o laminato
per tutti gli ambienti casa e ufficio

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

MACELLERIA
"LA FATTORIA"

ACQUI TERME - Viale Savona, 44
Adiacente Penny Market
Tel. 0144 312433



Carni - Salumi
Formaggi

PACCO FAMIGLIA

1 kg di bollito con osso

1 kg di macinato per sugo

1 kg di spezzatino € 16

1 pollo a busto kg 1 - 1 kg di macinato per sugo
500 gr di costine di suino
n. 6 uova grandi € 12

FETTINE
DI COSCIA
(noce)

€ 10,90 al kg

NOCE
A PEZZI

€ 9,90 al kg

Fettine di bovino € 9,90 al kg
Prosciutto crudo San Daniele € 19,90 al kg
Braciocoppa suino € 5,50 al kg

SERVIZIO BANCOMAT E TICKET

Altre offerte all'interno del punto vendita

Ditta Rosignoli Sandro
Rivenditore autorizzato Agip

CONSEGNA A DOMICILIO
BOMBOLE GAS uso domestico
ANCHE PREFESTIVI E FESTIVI

TRASPORTO GRATUITO

PER TUTTO IL 2008

Bombole da 10 kg € 24
Bombole da 15 kg € 36
Bombole da 25 kg € 65

Tel. 347 6760636



GUMMY
PARK

Giochi gonfiabili
di Fiori Vareno

ACQUI TERME
Zona Bagni - Ex campi da tennis

PARCO GIOCHI GONFIABILI
800 mq coperti e riscaldati

APERTO SABATO, DOMENICA E FESTIVI

Si organizzano feste di compleanno
Informazioni e prenotazioni
335 6663851 - 393 9151587

L'edizione 2008 dal 21 al 23 novembre

Sarà una grande "Acqui & Sapori"

Acqui Terme. È conto alla rovescia per l'inaugurazione, prevista per venerdì 21 novembre, di «Acqui & Sapori» rassegna dei prodotti tipici enogastronomici del territorio.

Nata alcuni anni fa come fiera specializzata per tutelare e salvaguardare le produzioni artigianali di qualità, ma anche per sostenere l'economia locale, la mostra mercato nel tempo ha ottenuto consensi da un vasto pubblico e secondo i dati ricavati dalle precedenti edizioni, una decina di migliaia di persone potrebbero varcare, da venerdì 21 a domenica 23 novembre, l'ingresso di Expo Kaimano nei tre giorni di kermesse per visitare la rassegna e rendersi conto della validità delle prelibatezze proposte da imprenditori considerati tra i migliori oggi in attività.

Gli organizzatori, tra cui assessorato al Turismo e Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», stanno dunque predisponendo a favore del mondo imprenditoriale tutte le opportunità per meglio operare e presentare una grande vetrina da mettere a disposizione del pubblico.

Se «Acqui & Sapori» potrà «farsi conoscere», a loro volta i visitatori avranno l'occasione favorevole di rendersi conto della presenza della qualità ed acquistare in un'unica sede prodotti d'eccellenza.

La rassegna, con apertura al pubblico prevista per le 18 di venerdì 21 novembre, continuerà sino a domenica 23 dello stesso mese.

Nell'ambito della rassegna, uno spazio speciale sarà dedicato alla quarta edizione della Mostra regionale del tartufo, evento proposto per domenica 23 novembre.

«Riteniamo che sia veramente importante, per onorare le tradizioni del nostro territorio, che tutti gli acquisti, ma

non solamente, vengano a visitare gli stand che esporranno e venderanno meravigliosi prodotti della nostra terra», è quanto sottolineato dall'assessore Anna Leprato.

Si va dunque verso un'esposizione che presenta un vasto panorama di ghiottonerie, prelibatezze ed eccellenze agroalimentari e vitivinicole, cose buone da degustare in circa cento stand.

Una rassegna che propone prodotti tra i più conosciuti ed apprezzati, dal Brachetto d'Acqui docg, a salumi della nostra zona, formaggette, cioccolato, ed altre realtà del vasto panorama delle realtà piemontesi prodotte con ricette e modalità di preparazioni differenti, ma tutte realizzate nel segno della qualità.

«Acqui & Sapori» edizione 2008 apre anche le porte ad altre regioni italiane. Calabria e Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. Inoltre, come ricordato dall'assessore Leprato, «alla parte espositiva e di vendita, con stand e gazebo, si affiancherà una vetrina istituzionale, dove gli enti pubblici e privati potranno illustrare le peculiarità e i 'segreti' del proprio territorio».

La Scuola alberghiera organizza il servizio ristorazione all'interno della rassegna e proporrà menù preparati dagli allievi e docenti dell'istituto alberghiero acquese.

Prevista, verso le 18 di domenica 23 novembre, la presentazione della squadra acquese che ha partecipato alla trasmissione televisiva di Canale 5 «Fantasia», per il concorso «Trifula d'Aich» è in palio un premio al miglior «tartufo solitario» un premio di 500 euro e trofeo.

Gli organizzatori hanno preparato premi al miglior cesto di tartufi «categoria commercianti», al miglior cesto «categoria

Due convegni nella rassegna

Nell'ambito della quarta edizione della rassegna «Acqui & Sapori» sono in calendario, nella Sala conferenze Kaimano due convegni.

Il primo, alle 10, sul tema «Il turismo del benessere». Con moderatore Elio Archimede, direttore di Barolo & C, interverranno l'assessore regionale al Turismo Giuliana Manica, Anna Maria Leprato, Maurizio Carcione, Aureliano Galeazzo, Enrico Ercole, Mauro Busa e Luca Mogliotti.

Il secondo convegno, in programma alle 16, sul tema «Sapori e culture a confronto: Piemonte - Calabria», sarà coordinato dal consigliere comunale Michele Gallizzi, presidente dell'Associazione culturale «Calabria - Piemonte insieme». Avrà come relatori Italo Richichi, Giuseppe Gallizzi, Beppe Navello, Anna Leprato e l'onorevole Elio Belcastro.

ristoratori» e al miglio cesto «gruppo trifulau».

In occasione dell'edizione 2008 di «Acqui & Sapori» la Scuola alberghiera proporrà una torta confezionata per l'occasione e preparata con prodotti omaggiati dalla Caffarel.

Sarà ripresa la ricetta della «Torta del brentau», ideata dal pasticciere acquese Franco Bellati alcuni decenni fa in col-

laborazione con la Pro-Loco di Acqui Terme. A Franco Bellati l'amministrazione comunale consegnerà una targa a riconoscimento della sua professionalità. Altro riconoscimento sarà assegnato, in occasione del concorso «Trifula d'Aich» per ricordare Fausto Gamba, giovane cercatore acquese deceduto prematuramente.

C.R.

Circolo culturale Mario Ferrari iniziati i corsi di pittura e spagnolo

Acqui Terme. Dopo le due serate dedicate alla presentazione, lunedì 3 e martedì 4 novembre, hanno avuto inizio i corsi di Pittura ad olio, Acquerello e Lingua Spagnola.

Per evitare difficili inserimenti, da quest'anno la direzione del Circolo ha deliberato di non accettare ulteriori iscrizioni a corsi iniziati.

Sono tuttora aperte invece le iscrizioni al corso di Lingua Inglese, tenuto dalla prof.ssa Patrizia Cervetti, che sarà avviato a breve. Gli interessati sono invitati a comunicare al più presto, la propria adesione al n° 0144320820.

Nel frattempo è iniziata la marcia di avvicinamento ad uno degli impegni più attesi dell'anno, la tradizionale mostra di «Pittura, scultura, ceramica e poesia» che il circolo allestisce ogni anno per le festività natalizie.

La mostra dal titolo «Sfumature e chiaroscuri», occuperà il consueto spazio nell'opificio ex Kaimano in piazza Maggiorino Ferraris ad Acqui Terme dal 20 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009.

Possono partecipare tutti gli iscritti al Circolo; a quelli già associati, è stata spedita la lettera informativa.

Mini Scavi e Trasporti

di Parodi e Novelli

Escavazioni civili e agricole

Fognature

Trasporto conto terzi



Tel. 339 6575647 Romeo

Tel. 368 3000552 Piera - 339 3086639 Marco

Via Buonarroto, 1 - Acqui Terme



la **Trattoria - Bar**

NUOVA
GESTIONE

Strada Provinciale, 35
PRASCO

AMPIO PARCHEGGIO

PRANZO a prezzo fisso € 12

Venerdì 21 novembre
CENA con menu degustazione
abbinata ai vini Villa Banfi (Montalcino)

€ 25 tutto compreso

SU PRENOTAZIONE CUCINA SARDA E PESCE

La Bottega
Dolce e Salato

di Davide Uneval e Summa

Panetteria
e pasticceria artigianale

Torte per cerimonia
Torte alla nocciola

Siamo aperti la domenica mattina
con pane fresco, focaccia e pasticceria

Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme
Tel. 0144 980188

DE STALES
ALTA QUALITÀ MADE IN ITALY

Produzione
e vendita diretta
abbigliamento
per bambini 0-12



STREVI - Via Alessandria 67
Tel. 0144 363833 - 335 6976118
www.destales.it

Acqui: la scena rimane deserta

Acqui Terme. Le occasioni perse dalla città continuano ad ammucciarci.

L'altro giorno, nella conferenza stampa organizzata dal Circuito Teatrale del Piemonte - era a Torino - i teatranti che meglio conosciamo ci hanno riferito che c'erano davvero tutte le amministrazioni. Tutte quelle che, ovviamente, organizzano una stagione.

Città grandi, città piccole, paesi. Ma noi non c'eravamo.

Non indaghiamo su di chi sia la colpa. Non c'eravamo e basta.

Quest'anno niente stagione teatrale (e sarebbe stata la decima) al Teatro Ariston.

Un esempio da copiare

E allora con un po' di invidia abbiamo sfogliato il "manuale" - a colori - degli appuntamenti della Stagione del Teatro Sociale "Busca" di Alba, articolato in più rassegne che si intitolano *Grande Teatro, Risata d'Autore, Nuovo teatro, Eventi, Teatro del territorio* (cioè in dialetto), *Teatro Scuola, Scuola Musica e Stagione di Musica*.

La somma degli appuntamenti? Quaranta spettacoli giusti giusti, e tra questi - con Massimo Dapporto e Carlo Giuffrè, Alessandro Gassman e Paola Quattrini (ma ci sono anche il *Gatto con gli stivali* e *Pollicino*, *Pentabass*, la *Benneide* e *Seven* con *Giobbe Covatta*) - i contributi "acquisti" (o quasi) di *Cinèma*, *film muto in palcoscenico* di Beppe Navello (strepitoso, eccezionale, impressionante: sarà in scena venerdì 6 marzo) e *La locandiera* rodattissima di Jurij Ferrini (che esordirà il 5 dicembre in un allestimento mattutino destinato alle scuole).

Da mangiarsi le mani. E per fortuna che a pochi chilometri da Acqui c'è un'isola felice.

Tutti alla SOMS di Bistagno

Qui la *Locandiera* è andata in scena sabato primo novembre. Qui il *Macbeth* - anch'esso da vedere - di Shakespeare

verrà presentato, sempre dal progetto URT, mercoledì 26 novembre, giusto giusto alla vigilia della recita che si terrà al Comunale di Ovada.

Poi, da gennaio, altri spettacoli.

Un altro bell'esempio di investimento nel teatro

Ma la notizia della settimana è un'altra ancora: l'adesione al Teatro Regionale Alessandrino (cioè Sociale di Valenza più Comunale di Alessandria) da parte del Comune di Tortona in qualità di socio fondatore, con il relativo affidamento della gestione del Teatro Dellepiane, un teatro interamente nuovo.

E questo - leggiamo dal comunicato stampa - "rappresenta un'ulteriore fondamentale tappa verso il consolidamento del progetto di promozione della cultura teatrale del TRA, che ha tra i suoi obiettivi principali quello di costituire nel territorio alessandrino [accezione larga: in teoria ci siamo anche noi di Acqui] un polo di produzione teatrale.

Ed è per questo che il TRA [con il suo direttore Gabriele Vacis, verrebbe da aggiungere] saluta con grande entusiasmo l'ingresso del Comune di Tortona, un entusiasmo manifestato in particolare dal Sindaco di Alessandria, Piercarlo Fabbio, che sottolinea il grande significato e valore del progetto territoriale del TRA".

E ancora: "Il Teatro Dellepiane - di cui si prevede l'inaugurazione nella primavera prossima, per le sue straordinarie caratteristiche (un importante palcoscenico, una platea di 600 posti, sale prove e magazzini, foresteria) - rappresenta uno spazio particolarmente congeniale all'attività produttiva del TRA".

Non avete anche voi la sensazione di aver perso qualche treno?

Tortona: 25mila abitanti e mille ottimi posti a teatro. Acqui: 20 mila abitanti, un cir-

condario importante, e zero posti.

Ma siamo proprio sicuri che Acqui, città turistica, non debba proprio avere una stagione? O un bel teatro?

Dipenderà dal fatto che le grandiose scelte estive dei mega concerti han finito per asciugare tutte le risorse?

Consolations

Non resta che migrare nella Bassa, confidando in serate senza nebbia.

Spettacoli, però, che valgono il viaggio.

Calendario teatrale

Ad Alessandria venerdì 14 novembre vanno in scena i *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello, con Antonio Salines, Edoardo Siravo e Marina Bonfigli, in un allestimento del Teatro Carcano e la regia di Giulio Bosetti.

Martedì 18 novembre a Valenza tocca il momento d'esordio per il già citato Teatro Sociale di Valenza (città con la superstrada assai più vicina) che ha solo un lato negativo: ricorda agli acquisti cosa poteva diventare il "Garibaldi" se non fosse stato trasformato in parcheggio.

Attesa per Gianrico Tedeschi che porta in scena, da Gorizia, un testo sveviano. Protagonista ancora una volta Trieste, la cui immagine filtra attraverso la commedia brillante *La rigenerazione*.

Infine di nuovo Alessandria, e siamo a venerdì 21 novembre. Concerto lirico sinfonico con Orchestra e Coro del Regio di Torino. Marcello Rota (di Incisa Scapaccino) dirige i pezzi più celebri da *Cavalleria rusticana* di Mascagni (*Innegiamo al Signor e la preghiera*; *l'Intermezzo*) e poi un vero e proprio festival verdiano: *Ernani e Trovatore*, *Lombardi e Vespri siciliani*. Sinfonie e cori. Poi Rossini, e anche la *Danza delle ore* di Ponchielli.

Sarà la musica a far scappare il cattivo umore.

G.Sa

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio ordinato, doppio ingresso, cucina abitabile, sala con camino, camera letto, bagno, dispensa, due balconi, riscaldamento autonomo. €87.000,00.



Alloggio su due livelli in corso Italia, riscaldamento autonomo, 3° piano con ascensore, ingresso su ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno, scala interna, 2 camere, bagno, due balconi.



Alloggio in ordine, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, doppi servizi, tre logge, cantina, garage.



Splendida casetta terra cielo in centro storico, con ascensore interno finiture di pregio, pezzo unico!



Alloggio via Casagrande, ordinato, piano 3° con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, solaio. €128.000,00.



Alloggio centralissimo, piano 4° con ascensore, ampio ingresso, cucina abitabile con disp., soggiorno, 3 camere letto, bagno, dispensa, due balconi, terrazzo, cantina, posto auto privato nel piano interrato.



Alloggio in galleria Matteotti, piano 2° con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, due balconi, cantina, solaio, climatizzato.



Alloggio centralissimo, completamente ristrutturato, 3° piano con ascensore, grosso ingresso, tinello e cucinino, bagno, ampia camera da letto, balcone. Ottimo da investimento.



Alloggio in piccola palazzina, con vasto parco condominiale, ottime finiture, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, balcone, grosso terrazzo vivibile. €205.000,00.

Alloggio centralissimo, buone finiture, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina al piano interrato. €128.000,00.

Alloggio zona Poggiolo, 3° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso su salone, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, due balconi, garage.

Alloggio buone finiture, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, solaio. €115.000,00.

Rustico in Acqui, con bella vista sulla città, terreno mq. 7000 ca., con progetto approvato per villa singola.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ 14 NOVEMBRE ORE 22,30
SERATA LATINA

ospite JHONNY HERNANDEZ

SABATO 15 NOVEMBRE

ballo liscio con la grande orchestra
BEPPE CAROSSO

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024



TUTTONOLEGGI
S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

Per tutto il mese di novembre
super offerta
rampe in alluminio
e motoseghe shindaiwa



 **FARMA
GRUPPO**
FARMACIE PER TE

PRIMA CHE ARRIVI L'INFLUENZA

**NOI ABBASSIAMO
LA FEBBRE DEI PREZZI**

Per combattere l'influenza
da oggi **Acido Acetilsalicilico**
e **Paracetamolo** ad un prezzo unico.

Solo nelle Farmacie Farmagruppo.

Trova la tua Farmacia Farmagruppo sul sito www.farmagruppo.org

Feste di leva per il 1938 e 1970



Acqui Terme. Due leve, due fotografie, inviateci da Nino Farinetti. Nella prima la leva del 1938 che domenica 9 novembre, nella splendida cornice di Villa Badia, ha festeggiato il traguardo dei 70 anni. Si sono ritrovati in Cattedrale alle 10,30 per la Santa Messa, poi tutt'insieme verso Sezzadio per trascorrere una giornata a dir poco speciale. Nella seconda fotografia la leva del 1970 che si è ritrovata sabato 8 novembre alla Sosta di Montabone. Una grande serata che ha visto un gemellaggio ben riuscito tra Bistagno e Acqui, in allegria e simpatia.

Pensionattivatevi

Acqui Terme. Il Comune, settore Servizi al cittadino, come riportato la scorsa settimana, ha presentato alla Regione Piemonte il nuovo progetto "Pensionattivatevi3". La Regione, come da bando 2008 di servizio civico, valuterà i progetti pervenuti e provvederà ad approvare le relative graduatorie entro il termine di sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande (31 ottobre 2008). La partecipazione al terzo bando è considerata una tappa fondamentale in funzione dell'obiettivo chiaro e condiviso di dare concretezza e spazio ad una risorsa permanente, un punto di eccellenza della comunità Acquese.

Per la realizzazione del progetto "Pensionattivatevi3" si è creata e sostenuta una partnership di sviluppo coesa e concreta che coinvolge tra gli altri la Cooperativa Sociale "Marcondiro", la Cooperativa di servizi "Donne in Valle", la Residenza Sanitaria Assistenziale "Monsignor Capra", l'FNP Cisl. Attualmente stanno riprendendo e proseguendo le attività previste dal progetto "Pensionattivatevi2"; presentato e successivamente approvato lo scorso anno. Si ricorda che le adesioni sono ancora aperte e che i moduli di domanda sono reperibili presso i Servizi Sociali, in Piazza Don Dolermo, 4 (Ex Caserma Cesare Battisti).

Per maggiori informazioni rivolgersi ai Servizi Sociali della Città di Acqui Terme - P.zza Don Dolermo, 4 (Ex Caserma Cesare Battisti) - Tel. 0144/770259-296.

Trasloca l'Economato

Acqui Terme. L'Ufficio e i magazzini dell'Economato, situati nell'immobile ex Caseificio Merlo di via Salvadori (ex via Romita), dovranno trovare una nuova sistemazione. Il trasferimento si è reso necessario dopo l'approvazione da parte dell'amministrazione comunale di vendere il grande compendio immobiliare. In via eccezionale e temporanea l'Ufficio Economato verrà trasferito in locali situati nell'ex stabilimento Kaimano di via Maggiorino Ferraris ed il materiale in dotazione ai servizi comunali saranno riposti in magazzini situati nella ex Caserma Cesare Battisti. Le operazioni di trasloco saranno effettuate dai dipendenti dell'Ufficio tecnico comunale.

Agostino Ferrari espone a Robellini



Acqui Terme. Sabato 8 novembre, alle ore 17,30, nelle sale di Palazzo Robellini alla presenza del Maestro, delle autorità del Comune e ad un numeroso pubblico di appassionati d'arte, si è inaugurata la mostra di Agostino Ferrari, un esponente di spicco d'arte contemporanea, dal titolo "La ricerca del segno". La mostra, curata attentamente dal sig. Beppe Lupo, ha riscosso consensi ed apprezzamenti sia dal maestro stesso che dagli appassionati, che hanno avuto modo di conoscere e di confrontarsi con un protagonista dell'arte contemporanea. L'esposizione, organizzata dal Comune di Acqui Terme, assessorato alla Cultura, proseguirà fino al 28 novembre con il seguente orario - feriali: 16,30 - 19; festivi: 11-12,30; 16,30-19: lunedì chiuso.

Circondati dall'affetto dei familiari

60 anni di nozze per i coniugi Laiolo



Acqui Terme. 60 anni di matrimonio. Questa è la meta che i coniugi Antonietta ed Elio Laiolo hanno raggiunto e festeggiato in questi giorni. A loro come a noi la vita ha riservato gioie e dolori sempre affrontati tenendosi per mano con forza, rispetto e amore. Le figlie, i generi, i nipoti ed il pronipote Cristian avvolgendoli in un caldo abbraccio augurano di "continuare così". Siete un bellissimo esempio per tutti.



Il Centro Estetico Afrodite

di Liviana Pinna, in occasione del decimo anniversario,
vi invita a provare in esclusiva il nuovo metodo
di depilazione progressivamente definitiva
e di Photoringiovanimento mediante la Luce Pulsata!

Che cos'è la **Luce Pulsata**?

La Luce Pulsata un sistema di depilazione altamente efficace basato sull'emissione controllata di energia luminosa che, assorbita dai tessuti piliferi, si trasforma in energia termica con effetti progressivamente depilanti.

Trattamenti sicuri in totale relax ed assolutamente indolori, programmati su misura in base al vostro tipo di pelo e di pelle. Ottimi risultati per uomini e donne.

Il Photoringiovanimento tonifica e ricompatta i tessuti contrastando l'invecchiamento cutaneo

Promozioni valide fino al 20 dicembre 2008

- Pulizia del viso + Photoringiovanimento 70 €
- Abbonamento 6 trattamenti viso con Photoringiovanimento 250 €
- Abbonamento 6 sedute Photoepilazione piccole aree (labiale) 150 €
- Abbonamento 6 sedute depilazione (mento/inguine/ascelle) 250 €
- Abbonamento 6 sedute mezza gamba/braccia/petto/spalle 500 €
- Abbonamento 6 sedute aree estese (gambe complete/addome/schiena) 1000 €
- ... ed ancora...
- ... maquillage, manicure, pedicure, riflessologia plantare, sblocchi articolari, linfodrenaggio ayurvedico...
- Abbonamento 6 massaggi + 6 avvolgimenti caldi termali 300 €

Centro Estetico AFRODITE
Via Carducci, 4 - 1° piano - Acqui Terme - Cell. 339 3456279



Ristorante Del Pallone

La tradizione e la genuinità dei prodotti tipici proposti con creatività nei **NUOVI LOCALI** in corso Italia 5 - Bistagno
Tel. 0144 79234 - 339 3576368

Prezzi speciali per pranzi e cene aziendali

CERCO OFFRO LAVORO

28 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeba al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche come baby sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.

Acquese signora anni 65 offresi per assistenza anziani con piccolo lavori domestici, anche a ore; cinque euro all'ora, referenze. Tel. 328 1065076.

Architetto abilitato impartisce lezioni discipline tecniche e storico artistiche ad allievi scuole medie e superiori, anche presso proprio domicilio Acqui Terme. Tel. 338 2948338.

Artigiano ristrutturazione appartamenti, imbianchino, idraulico, piastrellista, elettricista, prezzi modici, referenziato. Tel. 0144 322751, 348 0829836.

Cerco lavoro al sabato e domenica, come barista, cameriere, o altro lavoro purché serio, massima serietà, no perditempo. Tel. 339 6575821.

Cerco lavoro come assistente anziani, domiciliare o ospedaliera, italiana seria con esperienza. Tel. 327 7703436.

Cerco lavoro come barista o cameriere, sono disponibile al sabato e domenica, ho tanta buona volontà, massima serietà, no perditempo. Tel. 339 6575821.

Cerco lavoro come stiratrice o collaboratrice domestica. Tel. 334 49244531.

Cerco lavoro, con esperienza, assistenza anziani giorno o notte, addetta alle pulizie, come baby sitter, massima serietà. Tel. 346 5217551.

Cerco ospitalità in Acqui Terme, per motivi familiari; mi offro come badante per signora seria, onesta; sono seria, onesta, 40enne, doppia cittadina, urgente. Tel. 346 7994033.

Cuoco disponibile subito, disposto a trasferirsi con vitto e alloggio. Tel. 349 8621736.

Docente inglese - tedesco pluriennale esperienza estero, impartisce lezioni singoli, gruppi, aziende, italiano per stranieri.

MERCAT'ANCORA

Tel. 349 8143712.

Docente scuola primaria con esperienza decennale, impartisce lezioni di doposcuola a bambini di scuola elementare e medie, anche presso proprio domicilio Acqui T. Tel. 338 4162089.

Famiglia nel ponzone offre assistenza anziani presso il proprio domicilio. Tel. 346 7720589.

Italiana automunita cerca lavoro come assistenza anziani domiciliare, ospedaliera, giorno o notte, referenze dimostrabili. Tel. 328 4816706.

Italiana con esperienza offresi per assistenza anziani, notturna, ospedaliera o domiciliare. Tel. 327 7703436.

Laureato in scienze biologiche impartisce lezioni di chimica e biologia per medie e superiori, matematica solo per scuole medie. Tel. 340 2461939.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: lezioni a tutti i livelli, preparazione esami, conversazione; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Lezioni di matematica a tutti i livelli da signora con esperienza di insegnamento, anche a domicilio, disponibile tutto l'anno. Tel. 0144 745418.

Muratore, imbianchino, piastrellista, esperienza 20ennale, cerca lavoro nell'acquese, alessandrino e dintorni, automunito, disponibilità immediata. Tel. 347 3184705.

Operatore socio sanitario 28 anni con esperienza, cerca lavoro serio presso struttura anziani, psichiatrici i disabili, disponibile anche a turni notturni, disponibile subito, zona Acqui. Tel. 347 5832225.

Pizzaiolo, aiuto cuoco, cameriere, esperienza 30ennale, cerca lavoro nell'acquese e dintorni, alessandrino, automunito, patente B, disponibilità immediata. Tel. 347 3184705.

Ragazzo volenteroso cerca lavoro presso ditta seria, no per-

ditempo, per varie mansioni. Tel. 338 7872194 (ore pasti).

Signora 34enne italiana cerca lavoro come commessa, baby sitter, cameriera, assistenza anziani autosufficienti, no notti, pulizie domestiche, esperienza nelle imprese di pulizie; Acqui Terme e dintorni, no auto, viaggio con mezzi pubblici, no per di tempo. Tel. 347 8266855.

Signora 34enne italiana cerca urgentemente lavoro, disponibile come assistente anziani autosufficienti, no notti, baby sitter, pulizie domestiche, anche in imprese di pulizie, disponibile a trasferimenti, solo zona Acqui Terme e dintorni, no patente, solo mezzi pubblici. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca lavoro come assistente - badante per persona anziana, oppure per dare da mangiare nei ricoveri. Tel. 333 3587944.

Signora italiana offresi per assistenza anziani, domiciliare, ospedaliera, giorno o notte, automunita, referenziata. Tel. 328 4816706.

Studentessa universitaria segue nei compiti, studenti delle scuole medie e impartisce ripetizioni. Tel. 0144 322826 (ore pasti).

nuovo e balcone. Tel. 0144 313700.

Affittasi appartamento in Prasco, comodo mezzi, termoautonomo, senza spese condominiali. Tel. 340 5019530, 0144 375726 (ore pasti).

Affittasi in Acqui Terme 100mq vuoto, uso studio medico, ufficio e/o appartamento, centrale palazzo Ariston, ascensore, due balconi, termovalvole, terzo piano, euro 400/mese. Tel. 333 2360821.

Affittasi in Acqui Terme piazza Orto San Pietro, ufficio - studio medico. Tel. 334 3201466.

Affittasi in Genova appartamento completamente ristrutturato, vicinanza acquario, comodissimo università e uffici, ottimo per single o universitari. Tel. 328 2866936.

Affittasi in Molare (santuario delle Rocche) alloggio ammobiliato; affittasi in Acqui Terme magazzino di mq 45, più box. Tel. 347 5647003.

Affitto in Acqui Terme grande autobox, piano terra, zona centrale. Tel. 0144 56078 (ore serali).

Affitto in villetta bifamiliare, nuovo trilocale arredato, posto auto e giardino. Tel. 334 6652818.

Affitto magazzino mq 45, in cortile privato, viale Savona, Acqui. Tel. 333 5868961.

Albisola stupenda vista mare, arredato, 2 camere, soggiorno, servizi, ampio giardino, ingresso e riscaldamento indipendente, vendesi. Tel. 349 7907892, 0141 824994, 347 9630214.

Arzello-Melazzo affittasi nel verde, ingresso, cucina, due camere, bagno, terrazza, garage, riscaldamento autonomo, orto. Tel. 340 6467990.

Castellazzo Bormida affitto trilocale nuovo, arredato, giardino, posto auto; referenze. Tel. 0131 270107 (ore serali).

Collina di Acqui Terme, posizione soleggiata, vendesi villetta totalmente indipendente, composta: primo piano 5 vani; secondo piano 2 camere e bagno; piano seminterrato garage + cantina; terreno di circa 100 mq; richiesta trattabile, no agenzie. Tel. 339 1170948.

In Acqui Terme piazza Orto San Pietro affittasi alloggio. Tel. 334 3201466.

Montechiaro d'Acqui affittasi alloggio, ingresso, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, ri-

scaldamento autonomo. Tel. 347 4603823.

Montechiaro d'Acqui affittasi box auto o magazzino, di ampia metratura. Tel. 340 6467990.

Nizza M.to piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + box, con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Orsara Bormida casa unifamiliare con parcheggio e orto, 2 camere + soggiorno + cucina + bagno + tinello, affitto. Tel. 0144 367016, 333 9556399, info@orsara.com

Permuto (cambio) appartamento Genova S. Fruttuoso bassa, 65 mq, ordinato, silenzioso, soleggiato; con altro Riviera Ligure Ponente, anche da ristrutturare. Tel. 347 4860929 (ore 20-21).

Prato Nevoso affitto monolocale, 4 posti, piscina condominiale, ping pong, fronte piste, garage, periodo Natale e capodanno. Tel. 347 9303068.

Sanremo villa bifamiliare a 1000 metri dal mare, con vista, più parte rustica, porticato, magazzini, terrazzi, prato alberato, ruscello, posizione comoda, contesto caratteristico, vendesi anche frazionata; euro 430.000 trattabili. Tel. 349 7907892.

Santo Stefano (IM) affitto annuale alloggio ammobiliato, vista mare, con piscina e 2 posti auto. Tel. 340 1049619.

Strevi vendesi bellissima mansarda + cantina + posto auto, riscaldamento autonomo, ascensore, prezzo interessante, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Terzo affittasi mansarda arredata. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Vendesi alloggio Castelnuovo Bormida, + cantina, rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo, posto auto, primo piano, ottimo affare, no agenzie.. Tel. 338 3962886.

Vendesi casa in paese, Bistagno, composta da 2 camere, sala, cucina, garage, cantina. Tel. 335 8162470.

Vendesi casa semi-indipendente, in centro storico, abitabile, con garage doppio, disegno approvato per eventuale ristrutturazione, sita in Canelli, no agenzia; euro 100.000. Tel. 0141 726822, 348 6543297.

Vendesi fabbrica abitativo indipendente, con cortile e orto

recintato, terreno agricolo e bosco, Ponzone strada Pianlago. Tel. 0144 378848 (ore pasti), 0144 312165.

Vendesi garage zona centrale a Canelli, dietro ufficio postale. Tel. 347 2688151.

Vendesi porzione di casa completamente ristrutturata, composta da: sala, cucina, 2 camere, 2 bagni + box auto doppio automatizzato, sito in zona centrale Nizza Monferrato, no agenzia; euro 175.000. Tel. 0141 726822, 348 6543297.

Vendo casa indipendente centro paese Morbellio località Vallosi, ottimo affare, abitabile. Tel. 0144 768285.

Vendo casetta 15 km dal mare, abitabile, tutto funzionante, terrazzo, cucina, caminetto, camera, bagno, balcone; 35.000 trattabili. Tel. 334 2688744.

Visone Alloggio mansardato alto, ascensore, cucina, sala, due camere letto, bagno, terrazzo e grande finestra panoramici, dispense, posti auto condominiali; affittasi a referenziati. Tel. 340 7149089.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto Vespa Piaggio, qualunque modello, dal 1946 al 1985, anche non funzionante, ritiro a domicilio, massima serietà. Tel. 0141 823192 (ore serali, Cristiano), 340 335591.

Cerco n. 2 o 4 gomme per Fiat Panda, d'occasione, in buone condizioni, diametro 135x13. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Vendesi go-kart ultima generazione con ricambi e motore di scorta. Tel. 0144 56028 (chiedere di Franco).

Vendesi macchinino 50 cc, marca Ligier, colore bianco, buon prezzo, causa inutilizzo. Tel. 333 5932873.

Vendesi minimoto WTMotors nuova, mod. GP, colore giallo, ottimo affare, 170 euro. Tel. 329 1529317.

Vendesi Skoda Felicia wagon Gls diesel, anno '98, collaudata, prezzo interessante. Tel. 326 6791902.

Vendesi trattore storico Landini R3000, funzionante, aratro, disco ed estirpatore a molle. Tel. 347 0137570.

Vendo Ape Piaggio Elestart del 1990, 50 cc, inurata, gomme in buone condizioni, con pochi km, a 900 euro, revisionata e bollo di circolazione recente. Tel. 0144 320651 (ore pasti).

Vendo auto anno '94, buono stato, Fiat Punto, 5 porte, euro 800. Tel. 338 3501876.

* continua a pag. 19

Storica salumeria in Acqui ricerca commesso/a
sia per periodo natalizio sia da inserire in modo stabile nell'organico
Per ulteriori informazioni contattare tel. **0144 324987** orario 8,30-13 e 15-18,30 e-mail: **info@oliveri-piemonte.it**

Acqui Terme
AFFARE
Vendesi alloggio
mq 106, da ristrutturare, vista piazza dell'Addolorata /corso Cavour
Tel. 333 2281811

SGOMBERO case e alloggi
ACQUISTO ANTICHI ARREDI mobili - lampadari argenti - libri - oggettistica
Tel. 338 5873585

VISONE
vendesi appartamento
cucina, salone, camera letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, eventuale garage
Tel. 0144 322699

CORSI SERALI
statali per **ADULTI**
Qualifica e maturità professionale
Info I.P.S.I.A. Fermi Acqui Terme
Tel. 0144 324864

Magazzino + Appartamento + Piazzale
recintato, con telecomando, ingressi fronte strada Orsara-Rivalta Bormida
AFFITTIAMO
in divisione con la proprietà. Mq. coperti liberi 400 + appartamento mq 100 + 2000 di piazzale.
Tel. 0144 367016 - Cell 333 9556399
mail: **info@orsara.com**

Vendesi centro estetico
in Acqui Terme
Per informazioni tel. 333 1392205
ore pasti

Edicola - Cartoleria "Il Foglio"
Acqui Terme
Via Crenna, 43
Tel. 340 5999586
Fax • Fotocopie • Bigiotteria • Articoli da regalo

VARAZZE AZIENDE intermediazioni
Cerchi un'attività La vuoi cedere **AFFIDATI A NOI**
Trattiamo solo Attività Commerciali
Disponiamo di Alberghi Bar Negozi Ristoranti Stabilimenti Balneari Aziende Artigianali nell'Alessandrino e nelle località di mare più rinomate del Ponente Ligure. visitate il nostro sito - contattateci:
www.varazzeaziende.com
019.9354337 - 339.7846231

ROXY BAR
Via Roma 20 • Rivalta Bormida
Pranzo con menù a prezzo fisso
€ 10 dal martedì al sabato
mercoledì, sabato, domenica sera
Pizza e farinata con forno a legna
Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

• segue da pag. 18

Vendo cingolo OM 655 con apripista, motore ed iniettori nuovi (340 h), freni nuovi (200 h), batteria nuova, con sollevatore e presa di forza, carro al 50% buono stato, euro 6.500. Tel. 0143 888471.

Vendo Ferrante F 190 T agricolo, cassone ribaltabile trilaterale, 4 ruote motrici, asse anteriore disinseribile, in buono stato. Tel. 0144 74300.

Vendo Garelli cc 50, euro 150. Tel. 338 3501876.

Vendo Honda CBR 600 F, anno 1998, km 47.000, perfette condizioni, pneumatico anteriore nuovo, colore nero rame, euro 2.700, no perditempo. Tel. 0144 594272.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil. anno 1968 e motorino Piaggio Ciao 50 cil. anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo per Cayenne - Tvareg 4 gomme antineve Pirelli, misura 255/55-18", complete di 4 cerchi lega, usate poco, tutto euro 800. Tel. 348 6980018.

Vendo Quad Kimco 250 sport, ottimo stato con variatore Mallossi, marmitta espansione, gommato 50%, più 2 gomme nuove + marmitta e variatore originali, prezzo interessantissimo. Tel. 348 5228363.

Vendo Quad Kimco anno 2005, usato pochissimo, ottime condizioni, colore rosso, 50 cc, a euro 1.400 trattabili. Tel. 389 9711946.

OCCASIONI VARIE

Acqui Terme privato vende altalene e biciclette pieghevoli per bambini (tre - sette anni), nuove ancora imballate, a prezzi stracciati. Tel. 339 6913009.

Armadio ante scorrevoli + comò con penisola, specchio e 2 comodini, noce moderno, vendo prezzo modico (semi nuovo). Tel. 339 3576101.

Bellissima pendola stile barocco veneziano, numeri romani, nuova, vendo, vero affare, euro 300. Tel. 0144 768177.

Brucciato per caldaia a gasolio, come nuovo, vendesi.

MERCAT'ANCORA

Tel. 347 8880950.

Cassine vendesi tre bellissimi cuccioli di Pincer, due maschi e una femmina. Tel. 0144 71358 (ore pasti).

Causa inutilizzato vendesi rotoli nuovi di filo zincato Hr 11/14 e Hr 12/14, anno 2007, a euro 50, ogni rotolo 1600 m lineari. Tel. 347 3805200.

Combinata per legno, d'occasione, monofase, piani in ghisa, accessoriata, a euro 750. Tel. 348 4735345.

Fumetti vecchi di ogni genere compro ovunque da privati. Tel. 338 3134055.

Impossibilitati a tenerla regalo bellissima e dolcissima cucciola meticcina taglia piccola. Tel. 0144 768177.

Legna da ardere di rovere e faggio, tutta italiana, ben secca, tagliata e spaccata per Stufe, caminetti e caldaie, vendo con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Privato vende 4 litografie del famoso pittore Pietro Morando, 50x70, più 2 litografie a colori di Giancarlo Cazzaniga "Le ginestre", più altri pezzi d'antiquariato. Tel. 338 6457056.

Riviste n. 325: alcune annate complete, "Il fotografo" dal n. 1, "Fotografare", "Photo italiana" dal 1975 al 2007, più almanacchi "Fotografare" e album collezione "Photo italiana" n. 17; a euro 140 trattabili oppure cambio con materiale camera oscura (acidi, cartaphoto, pellicole ecc.). Tel. 340 3374190.

Si eseguono installazioni dell'innovativo antifurto "Zodiac" con combinatore telefonico Gsm, su abitazioni, ville, camper, ovunque sia necessaria una protezione attiva. Tel. 333 3462067.

Smarrita a metà settembre, a Visone zona Castellino - Sca-

ragli, gatta rossa di nome Micj; ricompensa euro 250 a chi la ritrova; si ringrazia per ogni segnalazione. Tel. 360 904594.

Svendo n. 3 piantane alogene nere di alluminio, con interruttore regolabile 500 w, ciascuna composta da 2 vetri colorati splendidi, euro 60 caduna. Tel. 328 8364889.

Svuoto solai e cantine, recupero roba da mercatino in cambio; se c'è roba da buttare euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.

Vendesi conigli da razza e da carne, color grigio lepre. Tel. 0144 378881.

Vendesi go-kart ultima generazione con ricambi e motore di scorta. Tel. 0144 56028 (chiedere di Franco).

Vendesi pelliccia di castoreo pelo naturale, taglia 46, mai portata, prezzo da concordare. Tel. 0144 312165 (ore pasti).

Vendesi playstation 2 Sony, ottime condizioni, come nuova, con cavi, memory card 8 Mb, 2 joystick + 6 giochi, 120 euro. Tel. 340 9468765.

Vendesi stufa Nordica in ghisa, a legna, con fiamma a vista, euro 300 non trattabili. Tel. 338 4705965.

Vendesi tavolo rotondo allungabile, con 6 sedie, a euro 50 più rete a doghe per letto matrimoniale. Tel. 0144 312165 (ore pasti).

Vendesi vecchio tecnografo. Tel. 329 1532737.

Vendo 250 bottiglie di vino, vecchie, anni '70-'60, da recupero, con etichette un centinaio, da collezione, più una botte acetiera da 50 litri con piedistallo, richiesta euro 150. Tel. 0144 324593.

Vendo barre porta-tutto con serratura, per Opel Corsa. Tel. 338 4498228.

Vendo carro agricolo a quattro ruote, tutto in legno, prezzo 400 euro. Tel. 339 4097840.

Vendo dischi 33 giri, musica rock e classica, dischi 45 giri di

ogni genere, richiesta euro 2,50 l'uno. Tel. 0144 324593.

Vendo enciclopedia della donna, 20 volumi, ancora imballata, nuova, euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo enciclopedia universale nuova, euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo fisarmonica nuova 1200, a euro 600. Tel. 333 8601097.

Vendo giaccone di montone, per ragazzo, taglia 46, come nuovo, euro 200. Tel. 349 6577110.

Vendo imbarcazione a motore, metri 10, completamente rifatta a nuovo, di legno, in perfette condizioni e tutti gli accessori. Tel. 333 5868961.

Vendo legno da ardere secco, tre quintali, reso a casa. Tel. 0144 312326.

Vendo mobileto-bar anni '60, con giradischi incorporato, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo n. 2 mountainbike "nuove", per mancato utilizzo, a euro 200. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo o affitto licenza di ambulante, non alimentare, con posti fissi, punto ottimale nelle fiere. Tel. 348 0829801.

Vendo pendola di fabbricazione tedesca, marca Baduf, a due suoni, completamente revisionata, perfettamente funzionante, prezzo da concordare. Tel. 340 3422298.

Vendo portone ferro e vetri, a due ante scorrevoli (h240x140l ciascuna). Tel. 0143 876122 (ore pasti).

Vendo raccolta "I Grandi musicisti" della Fabbri Editori, composta da 112 dischi 33 giri, in raccoglitori ricoperti in tela, con relativi volumi illustrativi della vita di tutti i musicisti, per euro 300. Tel. 340 3422298.

Vendo swatch diversi modelli Scuba, Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Gran bagna cauda ad Ovrano

Acqui Terme. Tutto è pronto alla Pro-Loco Ovrano per la «Gran bagna cauda», evento gastronomico che annualmente viene proposto al popolo dei buongustai.

La manifestazione gastronomica è in calendario per il 20 circa di sabato 15 novembre nella sede dell'associazione. Il titolo della serata indica chiaramente un programma e un modo per rendere omaggio ai sapori di una specialità piemontese, molto diffusa ed apprezzata nelle nostre zone. Un piatto tramandatosi dalla migliore cucina; nel caso della cena di Ovrano rappresenta anche un modo per trascorrere una serata in amicizia, in un clima socializzante.

La Pro-Loco Ovrano, ente organizzatore di varie manifestazioni, si è da tempo conquistata uno spazio importante nell'ambito delle associazioni di promozione turistica dell'Acquese.

Famose e affollate le serate gastronomiche effettuate nella bellissima sede sociale, che da marzo a dicembre deliziano il palato dei buongustai.

Oltre alla bella sede situata in un punto ambientale di notevole interesse, la Pro-Loco ha un'attrezzatura moderna e completa sotto ogni punto di vista: un ampio salone per le cene e i momenti ricreativi, bar, servizi, cucina e grande forno a legna.

All'esterno, terrazzo o pista da ballo, quindi campo per il gioco del calcio o per la pratica di altri sport. L'associazione, presieduta da Claudio Barisone, ma nel caso è giusto citarlo anche come esperto di cucina, ha nei suoi ranghi soci di grande passione e capacità.

Si tratta di soci che impegnano il loro tempo libero per contribuire ad organizzare iniziative rivolte particolarmente a far emergere in modo sempre maggiore i prodotti agroalimentari del territorio.

C.R.

Venerdì del mistero

Acqui Terme. Venerdì 14 novembre, alle 21.30, a palazzo Robellini, una serata-evento che non mancherà di interessare anche lo spettatore più "scettico" sulle fenomenologie cosiddette 'paranormali'.

Titolo del 92° 'Venerdì del Mistero' è 'Comunicazioni con l'altra dimensione' appuntamento dei popolari 'Venerdì' misteriosi che segue di quasi un mese il successo di oltre cento persone intervenute per assistere alla conferenza-dibattito sulla astrologia. La rassegna si tiene sotto l'egida diretta dell'Assessorato alla cultura nella persona dell'assessore Carlo Sbrulati e auspice l'Enoteca regionale 'Terme e Vino' presieduta da Michela Marengo e diretta da Giuseppe Baccalario.

Il tema scelto riguarda le cosiddette esperienze di 'Metaforia', concernenti la possibilità, in teoria, di poter ottenere comunicazioni con l'aldilà attraverso l'utilizzo di radio e registratori.

Su invito dell'associazione no profit LineaCultura, di cui è coordinatore generale delegato Massimo Garbarino, che presenterà la serata insieme al presidente Lorenzo Ivaldi, intervorrà uno dei massimi esperti, a livello nazionale, di questa tematica, Riccardo Di Napoli, di Genova, ricercatore di chiara fama, divulgatore e scrittore. Essendo stato oggetto di presunti fenomeni paranormali si appassionò fin da ragazzo alla fenomenologia paranormale e trascendentale scrivendo anche importanti testi trattanti l'argomento illustrato ad Acqui Terme.

Venerdì 5 dicembre si avrà invece il 93° 'Venerdì del mistero' con la conferenza della ricercatrice bolognese Anna Maria Madelli su 'Visioni, Gloria et Morte di Giovanna D'Arco'.

Seguiranno nel 2009 altri sette appuntamenti sul mistero.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA

È convocata per il giorno 11 Dicembre 2008 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 12 Dicembre 2008 alle ore 16,30 in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria che si terrà presso il Salone delle Riunioni in Quargnetto - Strada Alessandria n. 13 ed alla quale avranno diritto a partecipare i Delegati eletti dai Soci nelle Assemblee Parziali.

Le Assemblee Parziali dei Soci del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria, per la nomina dei Delegati all'Assemblea Ordinaria, sono convocate nelle date e nei luoghi sotto indicati: **Assemblea Parziale di Alessandria**, il giorno 23 Novembre alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 24 Novembre 2008 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Sede del Consorzio Agrario Provinciale - Via Vecchia Torino n. 2.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Alessandria, Arenzano, Bassignana, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Bruno, Cairo Montenotte, Carentino, Casal Cermelli, Cassine, Castellazzo Bormida, Castelletto Monferrato, Castelspina, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Genova, Milano, Mirabello Monferrato, Moncalieri, Moncalvo, Mondavio, Pectetto di Valenza, Pietramarazzi, Piovera, Rapallo, Rivarone, Rocchetta Tanaro, Roma, Sanremo, San Salvatore Monferrato, Sezzadio, Silvano Pietra, Torino, Vailate, Vercelli, Verrua Savoia, Vinchio e Vespolate.

Assemblea Parziale di Acqui Terme, il giorno 24 Novembre 2008 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 25 Novembre 2008 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Stradale Savona, 1. A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Castelletto D'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Cremolino, Denice, Dernice, Fontanile, Melazzo, Merana, Molare, Montechiaro D'Acqui, Morsasco, Pareto, Ponti, Ponzzone, Ricaldone, Rivalta Bormida, Roccaverano, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo D'Acqui e Visone.

Assemblea Parziale di Villalvernia, il giorno 24 Novembre 2008 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 25 Novembre 2008 alle ore 17 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Via Carbone, 86. A detta Assemblea possono parte-

cipare i Soci residenti nei Comuni di Avolasca, Berzano di Tortona, Brignano Frascata, Carbonara Scrivia, Carezzano, Casalnoceto, Casasco, Castellania, Castellar Guidobono, Costa Vescovalo, Fabbria Curone, Garbagna, Gavazzana, Momperone, Monteale, Montacuto, Montegioio, Montemanzino, Novi Ligure, Paderna, Pozzolungo, Pozzolo Formigaro, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Stazzano, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano, Villalvernia, Volpedo e Volpeglino.

Assemblea Parziale di Morano sul Po, il giorno 25 Novembre 2008 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 26 Novembre 2008 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale Viale Stazione, 1.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Alfiano Natta, Altavilla Monferrato, Balzola, Camagna, Camino, Cellamonte, Cereseto Monferrato, Cerrina, Coniolo, Conzano, Frassinello Monferrato, Gabiano, Mombello Monferrato, Moncestino, Morano Sul Po, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Pontestura, Ponzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga Di Crea, Solonghelo, Terruggia, Treville, Villadeati, Villamiroglio e Villanova Monferrato.

Assemblea Parziale di Quattordio, il giorno 25 Novembre 2008 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 26 Novembre 2008 alle ore 17 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Via Circonvallazione.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Cuccaro Monferrato, Felizzano, Fubine, Lu Monferrato, Masio, Oviglio, Quargnetto, Quattordio e Solero.

Assemblea Parziale di Castelnuovo Scrivia, il giorno 26 Novembre 2008 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 27 Novembre 2008 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Filiale del Consorzio Agrario Provinciale - Via A. De Gasperi n. 28.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Alluvioni Cambiò, Alzola Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Grondona, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Pontecurone e Sale.

Assemblea Parziale di Gavi, il giorno 26 No-

vembre 2008 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 27 Novembre 2008 alle ore 17 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Strada per Voltaggio n. 37/r.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Albera Ligure, Arquata Scrivia, Basaluzzo, Borghetto, Cantalupo Ligure, Capriata D'Orba, Carpeneto, Casaleggio Borio, Cassano Spinola, Castelletto D'Orba, Fraconalto, Francavilla Bisio, Gavi, Lerma, Mongiardino Ligure, Montaldeo, Mornese, Ovada, Parodi Ligure, Pasturana, Predosa, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Sardiniano, Silvano D'Orba, Tagliolo Monferato, Tassarolo, Trisobbio e Vignole Borbera.

Assemblea parziale di Borgo San Martino, il giorno 1 Dicembre 2008 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 2 Dicembre 2008 alle ore 10 in seconda convocazione presso la Rappresentanza del Consorzio Agrario Provinciale - Via Santa Rita, 1.

A detta Assemblea possono partecipare i Soci residenti nei Comuni di Borgo San Martino, Bozzole, Casale Monferrato, Frassineto Po, Giarole, Occimiano, Pomaro Monferrato, Ticineto Po, Valenza, Valmacca e Vignale Monferrato.

È in facoltà dei Soci, sia singolarmente che a gruppi, di presentare liste di candidati, il cui numero non potrà superare quello dei Delegati, computato in base al numero dei Soci diviso 20, che hanno diritto a votare presso l'Assemblea parziale di pertinenza.

I Delegati eletti nelle Assemblee parziali parteciperanno all'Assemblea Generale Ordinaria nella data e nel luogo su indicati per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

Determinazione numero componenti Consiglio di Amministrazione con indicazione del numero dei Consiglieri in rappresentanza dei Soci Sovventori;

Nomina Consiglio di Amministrazione;

Nomina Collegio Sindacale, suo Presidente e determinazione compensi;

Nomina Collegio Proibiviri;

Verbale di revisione Confooperative.

Il presente avviso è divulgato oltre che sulla G. U. della Repubblica Italiana, sulla Stampa locale e presso la Sede, le Filiali e le Rappresentanze del Consorzio Agrario.

Alessandria, 4 Novembre 2008

IL PRESIDENTE Lorenzo Galante



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI**



GIORGIO GRAESAN



**Sono aperte le adesioni
per "Corso base di prodotti
per l'alta decorazione di interni"
riservato ai professionisti**

**15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it**

ORARI NEGIZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Approvata nuova convenzione col Tennis Club

Riunito a Cassine il Consiglio comunale

Cassine. Seduta senza sorprese per il Consiglio comunale di Cassine che si è riunito nella serata di lunedì 10 novembre per discutere un ordine del giorno composto di tre punti. Assenti i consiglieri Stella, Pretta e Orsi, la seduta è iniziata con l'unanime approvazione dei verbali del precedente Consiglio.

I lavori sono quindi entrati nel vivo con l'approvazione del secondo punto, una proposta di variazione al bilancio preventivo 2008, che prevede l'acquisizione di un contributo di 6000 euro, erogati dalla Regione a favore della zona di Salvaguardia del Bosco delle Sorti.

Il contributo regionale è finalizzato alla realizzazione di attività promozionali (e in particolare di un sito internet), la cui realizzazione vedrà il Comune di Cassine proporsi come Ente Capofila. Anche in questo caso, la proposta è stata approvata all'unanimità, senza alcun indugio da parte dei consiglieri.

Approvazione unanime, infine, anche per il terzo punto del-

l'odg, riguardante alcune modifiche da apportare alla convenzione relativa alla gestione dell'impianto comunale per il gioco del tennis. Come noto, il Tennis Club Cassine procederà presto alla copertura di uno dei suoi campi in terra battuta; con la seduta di Consiglio si è provveduto a inserire nelle clausole di gestione degli impianti, una clausola che prevede che la fruizione dell'impianto sia aperta a tutti, previo pagamento di una tariffa, e non riservata esclusivamente ai soci del circolo. Si tratta di una semplificazione che consentirà anche a tennisti estemporanei di usufruire dell'impianto, aumentando l'attività tennistica svolta in paese. Va detto che tale modalità era in verità già operante, ma averla sancita in convenzione ne legittima l'effettiva operatività, sancendo tra l'altro anche a livello ufficiale la piena destinazione dell'impianto ad area di utilità pubblica. La convenzione con il Tennis Club Cassine avrà d'ora in avanti durata di quindici anni.

M.Pr

Iniziativa della comunità magrebina

A Strevi corso di lingua araba

Strevi. Salvaguardare la propria lingua e le proprie tradizioni nel rispetto dell'integrazione. È questo lo spirito alla base dei corsi pluriclasse di lingua araba, in corso di svolgimento a Strevi con cadenza settimanale.

Il Comune, infatti, ha avallato di buon grado una richiesta proveniente dalla comunità magrebina (una delle meglio integrate della provincia) e ha concesso l'utilizzo dei locali al pian terreno del Palazzo Comunale per fini didattici.

Le lezioni, che si svolgono ogni sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30, vedono la frequenza di una trentina di bambini e sono aperte anche a "non-arabi" (anche se per ora nessun bambino italiano ha ancora aderito). A svolgere i compiti di insegnante è Achkir Hajji-

ba, che spiega più dettagliatamente l'iniziativa.

«Abbiamo pensato che fosse bello continuare a insegnare l'arabo ai nostri ragazzi, in modo da non fare andare perso il loro patrimonio linguistico tradizionale. I corsi sono organizzati con metodo pluriclasse: abbiamo 15 bambini che svolgono il corso di base, 9 che sono a un livello intermedio e 3 a uno stadio più avanzato. Con altri tre svolgiamo invece attività prescolare». L'età degli iscritti va dai 3 agli 8 anni, e come detto il corso è (teoricamente) aperto anche agli italiani. «Se volessero venire le porte sarebbero aperte anche per loro: le lezioni sono gratuite, grazie anche al Comune che ci ha concesso l'utilizzo di questi locali».

M.Pr

Monastero: senso unico lungo la s.p. 25 di Valle Bormida

Monastero B.da. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che per lavori di ammodernamento della rete idrica comunale lungo la S.P. 25 "Di Valle Bormida" dal km 14,100 al km 14,400 nel territorio del comune di Monastero B.da, è necessaria l'istituzione temporanea di un senso unico alternato regolato da impianto semaforico. L'istituzione sarà attiva fino a martedì 18 novembre.

L'ambulatorio veterinario acquese del dott. Sergio Amoruso e dott.ssa Raffaella Pellegrini comunica la prossima apertura di un nuovo ambulatorio sito in Cassine via Alessandria 40/b, la cui attività si affiancherà alla sede principale di corso Divisione Acqui 40.

L'ambulatorio sarà aperto con il seguente orario:
lunedì, mercoledì, venerdì e sabato al mattino dalle 9.30 alle 11.30;
martedì e giovedì al pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00

Giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

Celebrata a Cassine la festa del 4 Novembre



Cassine. Nel pomeriggio di domenica 9 novembre, in piazza Simondetti Cassine ha celebrato la giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate.

La celebrazione si è aperta con una prolusione del presidente del Consiglio comunale Stefano Scarsi, che ha ricordato come, ricorrendo quest'anno il 90° anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale, l'Amministrazione comunale di Cassine avesse inteso iniziare la cerimonia proprio su quella stessa piazza in cui sorge il monumento al colonnello Roberto Simondetti, valoroso soldato della Grande Guerra.

La Prima Guerra Mondiale ha ricordato Scarsi - ha concluso il processo di unificazione nazionale iniziato con le guerre risorgimentali coinvolgendo, per la prima volta, soldati provenienti da tutte le regioni italiane uniti nel doloroso sacrificio della difesa della Patria».

A seguire, il sindaco Roberto Gotta ha proceduto alla solenne deposizione di un omaggio floreale al monumento sulle note dell'inno del Piave suonate dal Corpo bandistico "Francesco Solia" di Cassine. Al termine dell'esecuzione musicale, i partecipanti si sono raggruppati in corteo e hanno raggiunto a piedi il monumento ai caduti.

M.Pr

Per sviluppare cultura e coordinazione motoria

Alle scuole di Cassine arriva "Anima e corpo"

Cassine. In attesa di vedere, a partire da settembre 2009, gli effetti della riforma - Gelmini, la scuola pubblica propone ancora le lodevoli iniziative di alcuni insegnanti che, pur dibattendosi tra scarso (per non dire nullo) aiuto da parte dello stato e necessità di garantire ai loro alunni una formazione il più possibile ad ampio raggio, riescono a organizzare e allestire interessanti progetti didattici.

È il caso di Cassine, dove è stato attivato un interessante progetto denominato "Anima e corpo", il prodotto di un gruppo di lavoro formatosi nello scorso anno scolastico proprio per realizzare un nuovo modello di formazione, tenendo conto di esperienze e esigenze dei genitori.

Il gruppo, formato da Barbara Bongiovanni, Annalia Bovio, Barbara Frixione e Clara Pastorino, ha trovato il sostegno finanziario dei comuni di Cassine, Alice e Ricaldone e grazie anche ad alcune sponsorizzazioni da parte dei genitori, ha lanciato l'idea di "Anima e corpo" proprio nel tentativo di consentire ai bambini di acquisire conoscenza di sé, anche grazie al proprio corpo, apprendendo a conoscerlo e utilizzarlo come strumento di comunicazione ed espressione di sé ed uscendo dagli stereotipi proposti da un mondo circostante che è sempre più improntato al culto dell'immagine e dell'apparenza più che alla sostanza.

Nelle intenzioni dei promotori, è necessario che i bambini acquistino consapevolezza di sé anche attraverso esperienze pratiche, per costruire una immagine di sé armonica e complessa a partire proprio dal corpo e dalle sue potenzialità che si possono esprimere non solo indossando un vestito nuovo, ma anche, per esempio, recitando, parlando, cantando, ballando.

La sfida è quella di proporre un percorso unitario fatto di esperienze variegate: recitazione teatrale, canto, musica, arte e sport, creando "fil" in grado di allacciare e tenere legate fra loro queste diverse esperienze. I progetti proposti quest'anno saranno riuniti sotto la cornice di "Anima e Corpo" e si svilupperanno con la collaborazione tra docenti, esperti, studenti, famiglie e territorio.

Il fine ultimo dell'iniziativa è avviare le persone a una relazione autentica col corpo, favorire lo sviluppo sociale ed emozionale del bambino, e insieme la formazione di una sua conoscenza linguistica, aiutando a sviluppare la concentrazione e quindi ad aumentare la fiducia nelle proprie capacità. Altrettanto importante sarà motivare i ra-

gazzi a incrementare il proprio interesse per le culture differenti dalla propria e fornire uguaglianza di opportunità tra ragazzi e ragazze, favorendo la collaborazione reciproca e educando al senso critico e al rispetto delle regole.

«Cercheremo di far sì che possano imparare divertendosi», precisano le insegnanti, sottolineando l'importanza del ricorso a laboratori: molto spazio sarà dato a giochi e movimento, mentre alle attività di espressione sarà delegato il compito di ottenere il perfezionamento e l'arricchimento della coordinazione motoria: grande attenzione ai movimenti sincronici, cioè movimenti non rigidamente strutturati che il corpo normalmente non esegue.

I movimenti sincronici possiedono infatti una componente ritmica, che li rende importanti per sviluppare il coordinamento e l'equilibrio, risultando validi strumenti per insegnare al corpo quello stato di dialogo, ricerca e di gioco che la vita continuamente sollecita.

Nel progetto sono così inseriti un laboratorio teatrale, uno musicale (con incontri in sala musica a cui parteciperà anche la Banda "Francesco Solia" di Cassine), e un laboratorio di lettura, in totale 10 ore, che vedrà gli alunni e docenti della scuola secondaria collaborare con i più piccoli (il tema è "I più grandi leggono per i più piccoli"). Un secondo modulo sarà invece dedicato a "Corpo, Arte e Sport", con un laboratorio di educazione motoria (50 ore in tutto da marzo a maggio), che si concluderà a giugno con una giornata denominata "Cassine in sport", organizzata in collaborazione col Comune e l'Unione Sportiva Cassine. Interessante, infine, anche il progetto di un laboratorio di "Artigianato dei piccoli", che si svolgerà tra marzo e maggio.

Tutti i laboratori saranno programmati collettivamente, favorendo momenti di scambio e lavoro comune con l'obiettivo di creare un "prodotto" finale per comunicare all'esterno (con video, spettacoli, canti itineranti, ecc.), tutto il bagaglio pratico e culturale che emergerà nell'attività con gli alunni.

Il progetto "Anima e corpo" troverà spazio e visibilità nella consueta Festa Multiculturale a fine anno che, in collaborazione con il Comune e le associazioni del territorio, proporrà una sintesi di tutto il lavoro svolto da docenti, alunni e collaboratori attraverso l'organizzazione di una mostra dei materiali prodotti, video, fotografie, spettacoli e molto altro.

M.Pr

Terzo: Consiglio e adesione alla Comunità Montana

Terzo. Il sindaco Vittorio Grillo ha convocato il Consiglio comunale, che si terrà in seduta pubblica ordinaria, alle ore 21, di lunedì 17 novembre, per la trattazione di tre punti iscritti all'Ordine del Giorno, tra cui spicca la riadesione alla Comunità Montana, a seguito del recente riordino deliberato dal Consiglio regionale del Piemonte che, al momento esclude, i Comuni non montani.

I 3 punti all'Odg sono i seguenti: 1° Assestamento del Bilancio di Previsione 2008; 2° (L.R. 2 luglio 1999, n. 16, art. 3 - L.R. 1° luglio 2008 n. 19, art. 34) Riordino territoriale delle Comunità Montane - Individuazione delle zone omogenee della Regione Piemonte - Determinazioni; 3° rinnovo convenzione per lo svolgimento di attività del servizio coordinato intercomunale di Protezione Civile.

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme. Da domenica 16 a martedì 18, fiera di Santa Caterina, mercato con bancarelle e parco divertimenti.

Acqui Terme. Da venerdì 21 a domenica 23, 4ª edizione di "Acqui & Sapori", mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio. Inaugurazione venerdì 21 ore 17.30; orario apertura: sabato dalle 10 alle 24, domenica dalle 9 alle 22.

Cortemilia. Lunedì 24 e martedì 25, antica fiera di Santa Caterina: lunedì ore 17.30, convento di San Francesco, incontro-dibattito "La coltivazione del tartufo, come valorizzare il territorio attraverso i suoi prodotti"; martedì dalle 9 alle 18 in piazzetta Roma, mostra mercato dei prodotti agricoli delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo.

VENERDÌ 14 NOVEMBRE

Acqui Terme. Ore 21 a palazzo Robellini, 92º venerdì del mistero: serata speciale sulla metafora "Telefonando in paradiso: comunicazioni con l'altra dimensione", relatore Riccardo Di Napoli (scrittore, Genova), organizzazione a cura di Associazione Lineacultura.

Acqui Terme. "Olimpiadi: ieri, oggi e domani": ore 21 al teatro Ariston convegno; presentano

Alfredo Provenzali e Filippo Grassia.

Bistagno. Al teatro della Soms, ore 21.15, spettacolo musicale di Leonardo Sasso e i Ray Soul System.

Bubbio. Nei locali del Consorzio Sviluppo Valle Bormida, via Circonvallazione 2, ore 20.30, "Grande tombola della solidarietà", parte del ricavato sarà devoluto alla fondazione per la ricerca sul cancro di Candiolo.

Sessame. Alle ore 20.30 presso la Confraternita dei Battuti, convegno "Per una nuova stagione di sviluppo della Valle Bormida".

SABATO 15 NOVEMBRE

Acqui Terme. "Olimpiadi: ieri, oggi e domani": ore 9 ritrovo di scolaresche e partecipanti alla marcia di Fitwalking in piazza Italia; ore 9.30 partenza per il complesso sportivo Mombarone; dalle ore 9 a Mombarone dimostrazione di gare (atletica, judo); ore 17.30 premiazioni; ore 21 al circolo "La Boccia" via Cassarogna, riunione pugilistica con Franco Musso e Cosimo Pinto.

Cortemilia. L'A.C.A.T. Alba Langhe Roero associazione di volontariato, organizza la "China dell'amicizia", ore 20.30 presso il salone parrocchiale di S. Pantaleo, via Bonafous; ricche chine con salciccia, salu-

mi, caffè, cosce di tacchinella, di pollo e altro; grandiose tombole, tombola finale: navigatore satellitare.

Masone. Dalle ore 19.30, presso l'Opera mons. Macciò, "2ª Raviolata", degustazione gastronomica organizzata dai volontari della Croce Rossa di Masone, menu fisso a 20 euro; il ricavato sarà devoluto al piccolo Matteo Barbatì, un bimbo di due anni affetto da una malattia celebrata. Per informazioni e prenotazioni: infocrimasone@gmail.com - 334 6049669, 348 4753443, 335 5946817.

Millesimo. Nella sala della biblioteca comunale, alle ore 21, verrà recitato, dalla Compagnia teatrale "Narramondo", lo spettacolo "Il fiume rubato" tratto da "Cent'anni di veleno" di Alessandro Helmann.

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE

Cortemilia. Festival musicale d'autunno: ore 21.15, chiesa di San Francesco, concerto sinfonico - corale; orchestra, coro e solisti dell'accademia "Stefano Tempia" di Torino, musiche di Beethoven. Ingresso euro 10; ingresso gratuito per studenti e docenti della Civica Scuola Musicale di Cortemilia.

VENERDÌ 21 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 18 in biblioteca civica, l'associazione

Archicultura presenta "L'arte oggi", dialogo tra un musicista, Paolo Repetto e un pittore, Salvo. Moderatore Carlo Pro-speri.

Cortemilia. Festival musicale d'autunno: ore 21.15, chiesa di San Francesco, concerto premio "International Music Competition", Alberto Marchisio, pianoforte.

SABATO 22 NOVEMBRE

Acqui Terme. Per la rassegna di musica sacra, concerto della scuola di musica "Don Aurelio Puppo", ore 21.15 in cattedrale.

DOMENICA 23 NOVEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaièntò, bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, cose vecchie e usate.

VENERDÌ 28 NOVEMBRE

Acqui Terme. Al Palafeste Kaimano, serata enogastronomica finalizzata alla raccolta di fondi per la Lega Italiana Lotta contro i tumori.

SABATO 29 NOVEMBRE

Ovada. Alle ore 17.30, nelle cantine del palazzo comunale, per la 13ª rassegna di "Incontri d'autore", Francesca Baroncelli e Igor Santos Salazar presentano il libro "Complice lo specchio" di Antonio Marangolo.

Sfilata di moda equo-solidale

Acqui Terme. Dire commercio equo e solidale non significa solo parlare di caffè, tè, cioccolata e di tutti gli altri prodotti che hanno fatto da "apripista" per questo tipo di commercio. I produttori del Sud del Mondo - riuniti per lo più in cooperative - ci forniscono anche bellissimi prodotti di artigianato. Ad EquAzione di Acqui Terme - Via Mazzini 12, questa volta si vuole proporre una "sfilata di moda" equa e solidale, con capi invernali provenienti da diversi Paesi del Sud del Mondo. L'appuntamento è per sabato 15 novembre dalle 16.30 alle 18. Nella stessa occasione verranno presentati nuovi tipi di cioccolata, che vanno ad arricchire la già vasta gamma di prodotti di questo tipo presenti da tempo sui nostri scaffali. Questo il messaggio e l'invito: «È un'occasione "ghiotta", da non perdere! Venite e vedete... ricordiamo a tutti che l'entrata in Bottega è assolutamente libera e che i volontari di EquAzione saranno ben lieti di accogliervi e di darvi le spiegazioni sul commercio equo che desiderate avere».

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Repetto - via Amendola 23: fino al 23 novembre, "Il profumo delle stelle - opere scelte, 1956 - 1991", mostra dedicata a Sam Francis. Orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 12.30, 15.30 - 19.30; domenica su appuntamento. Info: 0144 325318 - www.galleriarepetto.com

Palazzo Robellini - fino a domenica 23 novembre, "La ricerca del segno" mostra di pittura di Agostino Ferrari; organizzazione a cura di Beppe Lupo. Orario: festivi 11-12.30, 16.30-19; feriali 16.30-19, lunedì chiuso.

GlobArt Gallery - via Galeazzo: fino al 31 dicembre, "I colori della natura", mostra personale di Enzo Brunori. Orario: dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

Da Fausto di Cavatore

Bagna cauda e champagne

Acqui Terme. Non c'è troppo da stupirsi. Oltre a titolate rassegne effettuate a livello pubblico e privato indirizzate al mangiar bene, è da considerare la proposta della «Magna bagna cauda e champagne» che annualmente propone Fausto, titolare dell'omonimo ristorante di Cavatore. Indichiamo l'organizzazione di un evento culinario che permette tanto al piatto tipico per eccellenza del Piemonte quanto al vino famoso in tutto il mondo e comunemente associato ai concetti di festa e di lieta accoglienza di diventare abbinamento interessante. Un mix che nel tempo i clienti gourmet del locale «da Fausto» nel tempo hanno apprezzato. Quando, cinque anni fa circa, la creatività del noto ristoratore

cavatorese Fausto, coadiuvato dalla moglie Rossella, realizzò una kermesse gastronomica unica, sembrava si trattasse di una provocazione. Allo stato dei fatti ci si accorse che *bagna cauda e champagne*, era un modo per continuare nella passione dell'approfondimento di ricette tra le più amate dalla nostra gente, abbinandole alla pregevolezza di un calice di champagne. Questo grande vino, da bere a go-go durante la serata, con il piatto piemontese che odora di tradizioni contadine, di quando olio, acciughe e verdure dell'orto diventavano pretesto per festeggiare, è un alleato gastronomico di alto piacere e la cena rappresenta una lusinga gastronomica che vanifica ogni proposito di dieta. C.R.

Esposizione internazionale del presepio

Acqui Terme. Natale si avvicina a grandi passi con tutte le sue tradizioni: una di queste è il presepe. Acqui Terme, a proposito di consuetudini, ne vanta una di primo piano.

Vale a dire l'Esposizione internazionale del presepio. Organizzata dalla Pro-Loce Acqui Terme in collaborazione con il Comune, l'evento, previsto ad Expo Kaimano, sta prendendo forma.

Da oltre un mese arrivano ai responsabili dell'allestimento della importante manifestazione richieste da parte di presepiatori amatoriali di poter esporre le loro produzioni e da collezionisti che intendono mettere a disposizione del pubblico opere acquistate da artisti del settore in ogni parte d'Italia e all'estero.

Prenotazioni provengono anche da scolaresche con sede in località piemontesi e liguri per ottenere l'opportunità di ammirare in un'unica sede alcune centinaia di presepi comprensivi di oltre tremila statuine.

Una sezione speciale della rassegna, come da consuetudine ultra decennale è riservata ad accogliere le produzioni presepiistiche realizzate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie. Ogni opera parteciperà al «Concorso minipresepi».

Per questioni organizzative alle scolaresche che intendono aderire con i loro presepi alla rassegna oltre a concorrere al «Concorso minipresepi» è richiesto di prenotare gli spazi. L'inaugurazione della rassegna è prevista per sabato 6 dicembre e continuerà sino a domenica 11 gennaio 2009.

La manifestazione contribuirà certamente ad anticipare e a legare il clima natalizio.

L'invito a prenotare spazi è anche rivolto a presepiatori amatoriali e a chi intende mettere in mostra il proprio presepio.

NON C'È PEGGIOR SORDO
DI CHI NON VUOL SENTIRE!
Presta ascolto alle offerte Audibel

AUDIBEL
APPARECCHI ACUSTICI

APPARECCHI
ACUSTICI DI FASCIA SUPERIORE
CON UN CONTRIBUTO DI
290,00 €

(valido per pratiche "riconducibili" agli aventi diritto del contributo del SSN)

Testa GRATIS
il tuo udito
e ritira il regalo
natalizio



fino ad esaurimento scorte

- ACQUI Via Garibaldi, 45 - Tel.0144-32.37.51
- BISTAGNO c/o Ottica Bracco C.so Italia, 9 Tel. 0144-37.71.43
- SPIGNO c/o Ottica Bracco P.zza Garibaldi, 4 Tel. 0144-95.00.69

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMI IL NUMERO VERDE GRATUITO
800.500.500

Giovedì 20 novembre al "Castello di Bubbio"

Lions Cortemilia "gioielli e moda"



Bubbio. Nuovo appuntamento, con il Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto dall'avv. Emanuela Canonica, dopo la serata del 6 novembre, che ha avuto come ospite l'enologo Giulio Bava, giovedì 20 novembre al ristorante "Castello di Bubbio", alle ore 20,30, con una serata "Gioielli - moda", dove la ditta Centotre presenterà la Linea Etnò; parlerà del mondo delle pietre preziose e semi preziose e descriverà i suoi gioielli, e illustrerà tendenze e colori per il prossimo inverno. Tutti i gioielli saranno indossati dalla

"Letterina" della trasmissione "PassaParola". Durante la serata si potrà degustare il Nuovo Doc 2008 dell'azienda agricola Cesare Canonica di Torre Bormida. La serata è aperta a tutti e il costo è di 25 euro. Per informazioni e prenotazioni tel. 0141 834952, 338 5406414.

Nella foto la serata con l'enologo Bava, che aveva parlato dei tre diversi tipi di vino Alta Langa, e del suo utilizzo con piatti di pesce, carne e il sommelier Roberto Martino aveva guidato la degustazione. **G.S.**

Il ministro e il suo libro di poesie

Terzo al concorso anche l'on. Sandro Bondi

Terzo. Tra i 570 partecipanti al concorso di poesia e narrativa Guido Gozzano di Terzo, anche il ministro per i Beni e le Attività Culturali on. Sandro Bondi.

È la prima volta, da quando è stato istituito il concorso, che si registra la partecipazione di un rappresentante del Governo nazionale.

L'on. Sandro Bondi, ha partecipato al concorso con il suo libro di poesia "Perdonare Dio", Edizioni Meridiana. Molto bella la raccolta di poesie del Ministro, ma pur riscuotendo ampi consensi non è riuscito ad imporsi.

In occasione della cerimonia di premiazione del concorso,

sabato 8 novembre, nella Sala Benzi di Terzo, il ministro Sandro Bondi ha fatto pervenire un caloroso saluto, rimarcando come «Il "Concorso di Poesia e Narrativa Guido Gozzano", giunto quest'anno alla sua nona edizione, rappresenta un appuntamento importante per la Cultura italiana. La pregevole iniziativa, nata nel piccolo e antico borgo di Terzo, è ormai conosciuta a livello nazionale e internazionale ed aumenta ogni anno la sua notorietà e la sua fama. Desidero perciò ringraziare il Sindaco, Vittorio Grillo e rivolgere le mie congratulazioni a tutti i premiati ed augurare loro un futuro ricco di successi».

A Strevi l'Enel premia progetto degli alunni

Strevi. Ci sarà anche il progetto degli alunni della scuola primaria di Strevi tra quelli selezionati per un premio nel concorso nazionale promosso dall'Enel. I bambini strevesi avevano proposto un sistema di illuminazione del palazzo comunale tramite l'installazione di pannelli solari.

La premiazione si svolgerà in settimana a Entracque (provincia di Cuneo) e solo alla consegna dei premi sarà possibile sapere l'esatta collocazione in classifica del progetto strevese.

Una delegazione della scuola primaria, comprendente anche alcuni ex alunni sarà presente alla cerimonia di premiazione. Ulteriori particolari sul prossimo numero de L'Ankora. **M.Pr**

A Bubbio grande tombola della solidarietà

Bubbio Un grande appuntamento, a scopo benefico, attende i bubbiesi e gli abitanti della valle, venerdì 14 novembre, alle ore 20.30, per una "Grande tombola della solidarietà".

Appuntamento annuale organizzato dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida, via Circonvallazione 2 a Bubbio (tel. 0144 852749, 8287).

«Il Consorzio - spiega la presidente e consigliera provinciale della Lega Nord Palmira Penna - devolgerà, come da consuetudine, parte del ricavato, di questa tombola di solidarietà, alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo. E come ogni anno, si annuncia, di grande interesse e pregio il montepremi, fatto di prodotti tipici dell'astigiano».

A il Giardinetto e da Teresio

Pranzo in Langa a Sessame e Bubbio

Cessole. Due appuntamenti in questo fine settimana con la rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa" edizione 2008-2009 autunno - primavera.

La fortunata manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 25° anno, ideata da Mauro Ferro e da Giuseppe Bertonasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

Iniziata il 26 ottobre, dalla "Trattoria delle Langhe" di Serole, proseguita a "Casa Carina" di Sessame, "Madonna della Neve" di Cessole e "Antico albergo Aurora" di Rocca-verano, proseguirà venerdì 14 novembre, alle ore 20.30, al ristorante "Il Giardinetto" di Strada Provinciale Valle Bormida 24, di Sessame e domenica 16 novembre, alle ore 12.30, al ristorante "da Teresio" via Roma 16, di Bubbio.

«I prodotti utilizzati e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della "Langa Astigiana" - spiega il presidente della Comunità Montana Sergio Primosig e prosegue - Gli Amministratori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora».

L'opuscolo presenta anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più nel territorio che oltre all'enogastronomia presenta tante altre ottime occasioni per essere visitato, come i castelli (Monastero Bormida, le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Rocca-verano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza nel prossimo periodo autunnale quando i colori dei nostri vigneti e delle zone boscate disegnano quadri indimenticabili.

La rassegna, come nella precedente edizione, prevede un periodo autunnale che va dal 26 ottobre al 30 novembre 2008 ed un periodo primaverile

le che va dal 22 febbraio al 29 marzo 2009.

Dopo Serole, Sessame, Cessole, Rocca-verano, Sessame con il ristorante "Il Giardinetto" di strada provinciale Valle Bormida 24, (tel. 0144 392001), venerdì 14 novembre, alle ore 20.30. Menù: focaccia calda agli aromi e burro di cascina, involtini di prosciutto in gelatina, polpettine di carne in carpione, crespelle al forno con crema di robiola di Rocca-verano dop e noci, la Griva Piemontese; zuppa di ceci e costine di maiale, tajarin alle erbe fini di Puschera con Rocca-verano dop stagionata; coniglio nostrano coi peperoni, contorni di stagione; plateau di formaggi delle nostre valli con cugnà; mattone, bunet al limone, martin sec al Brachetto di Sessame; caffè, Toccasana Negro. Vini dei produttori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", prezzo: 35 euro (vini inclusi).

Bubbio ristorante "da Teresio", in via Roma 16, (tel. 0144 8128), domenica 16 novembre, alle ore 12.30. Menù: aperitivo con stuzzichini, carne cruda battuta al coltello con funghi porcini, insalata di robiola, petto di pollo in carpione, crespelle ripiene al prosciutto e ricotta, flan di verdure; tagliatelle al ragu, pasta e fagioli; lonza alle noccioline, coniglio al forno, contorni di stagione; meringata, torta di macedonia allo zabaglione, macedonia; caffè, Toccasana Negro. Vini dei produttori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", prezzo: 30 euro (tutto compreso).

E venerdì 21 novembre, alle ore 20, sarà la volta del ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, a Cassinasco (tel. 0141 851305).

È possibile ritirare l'opuscolo con il programma presso l'ufficio informazioni turistiche (IAT) di Canelli, in via GB Giuliani 29 (tel. 0141 820231, 820224, 820280); presso l'ATL di Asti (tel. 0141 530357); o presso la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sede di Rocca-verano (ufficio turismo 0144 93244) oppure visitare il sito internet www.langastigiana.at.it.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento. **G.S.**

Monastero Utea: lezioni di diritto con l'avv. Fausto Fogliati

Monastero Bormida. Continuano i corsi dell'UTEA (Università della Terza Età) che si svolgono il venerdì sera presso la sala consigliare del castello medioevale di Monastero Bormida.

Le lezioni sono rivolte a un pubblico vasto, hanno carattere divulgativo e di approfondimento di argomenti spesso importanti nella nostra vita quotidiana, dalla medicina al diritto, dalla psicologia alla cultura locale.

Il bacino di utenza non è solo quello di Monastero Bormida, ma di tutta l'area della Comunità Montana Langa Astigiana, per cui sono invitati a iscriversi anche i residenti nei Comuni limitrofi. È anche possibile partecipare solo ad alcune lezioni o iscriversi al momento del primo incontro (Comune tel. 0144 88012, 328 0410869).

Dopo la storia locale, il diritto. Le lezioni proseguono con 3 lezioni di diritto (14, 21 e 28 novembre) con l'avv. Fausto Fogliati. Quindi 3 di pratica filosofica (5, 12 e 19 dicembre) con la dott.ssa Stefania Terzi, per passare all'anno 2009 con 4 serate dedicate alla medicina a cura del dott. Soldani (23/1, 30/1, 6/2, 13/2). Poi la dott.ssa Germana Poggio con 3 lezioni di psicologia (20/2, 27/2, 6/3), per concludere con il prof. Carlo Prosperi di Acqui per 2 conferenze di letteratura italiana.

Si tratta di una importante realtà culturale per il territorio della Langa Astigiana, che dura da alcuni anni e che si spera possa radicarsi sempre più nel tessuto sociale della Valle Bormida.

Contro gli interventi decisi dalla Regione

Fondi Valle Bormida critiche le associazioni

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo dalle associazioni ambientaliste della Valle Bormida (WWF Acqui Terme, prof.ssa Adriana Ghelli; Associazione Valle Bormida Pulita, Marina Garbarino; Associazione Rinascita Valle Bormida, geom. Enrico Polo; Associazione Valle Bormida Viva, ing. Ilvo Barbiero; A.r.e. Valle Bormida, dott. Giuseppe Boveri; Osservatorio Territoriale Spigno Monferrato, Giovanni Stegagno):

«Lunedì 3 novembre le associazioni ambientaliste della Valle Bormida si sono riunite a Monastero Bormida per prendere in esame l'elenco degli interventi da finanziare con i fondi speciali del Ministero dell'Ambiente, redatto dalla Direzione Generale dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte.

Anzitutto le scriventi associazioni intendono stigmatizzare sia il metodo seguito per la scelta degli interventi da finanziare, nonché le modalità di presentazione degli stessi.

Infatti, contrariamente a quanto sollecitato recentemente dalle Associazioni in una lettera inviata al Presidente della Regione Piemonte, all'assessore all'Ambiente, alla stampa ed alle amministrazioni locali della Valle Bormida, non è stato fatto un pubblico incontro in valle, aperto alla partecipazione dei cittadini, bensì la presentazione si è svolta a Torino in un incontro al quale sono stati invitati solo gli amministratori locali.

Per quanto attiene al merito degli interventi, non avendo potuto partecipare all'incontro abbiamo potuto solo esaminare la tabella ripilogativa che, in quanto tale, contiene informazioni, alquanto generiche.

Nonostante tutto comunque dalla tabella emerge che, per l'ennesima volta, la fetta più cospicua degli interventi riguarda opere inerenti al così detto "sistema idrico integrato".

Chi, come noi, da anni segue la vicenda dell'inquinamento della Valle Bormida non può non annotare che, eccezion fatta per gli interventi di bonifica sul sito dell'ex Acna, la stragrande maggioranza dei cospicui fondi speciali stanziati a più riprese per la Valle Bormida piemontese, è stata utilizzata per finanziare interventi inerenti a acquedotti, fognature e impianti di depurazione!

Così, anche per quanto concerne i 30 milioni di euro stanziati dal Ministero dell'Ambiente per la Valle Bormida a titolo di indennizzo per l'inquinamento ultrasecolare, quasi la metà verrebbe destinata per opere che, in qualunque altra zona d'Italia, sarebbero a carico dei gestori del servizio idrico integrato e che non si capisce quale attinenza abbiano con le esigenze di bonifica e di sviluppo socio-economico della Valle Bormida.

Per quanto riguarda gli altri interventi elencati, sembra plausibile che, non solo la certificazione ambientale, ma anche qualche altra voce della tabella sia ispirata ad alcune delle proposte presenti nel piano di sviluppo sostenibile della Valle Bormida, predisposto dall'Osservatorio Ambientale della Valle Bormida, non ha ricevuto l'auspicio e sufficiente appoggio dall'assessorato all'Ambiente della Regione.

Questi esigui spiragli di luce comunque non riescono, a parere delle scriventi associazioni, a rendere accettabile quanto è stato deciso dall'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, anche perché, al contrario, la formulazione ambigua di alcuni degli interventi elencati può addirittura essere fonte di preoccupazione in merito alla reale natura dell'intervento.

Ci riferiamo ad esempio all'ipotizzato "Centro di prima lavorazione del legno" del costo complessivo di oltre 4 milioni di euro che, in concorso con privati investitori, ha come soggetto attuatore la Comunità Montana delle Valli e che, essendo compreso nel capitolo "Energia", potrebbe anche dare adito a pensare che si possa trattare di una centrale a biomasse.

In merito a questo aspetto non intendiamo fare una opposizione pregiudiziale ma, vista l'estrema delicatezza della questione, certamente riteniamo necessario richiedere urgentemente ulteriori informazioni a chi presiede la suddetta Comunità Montana.

Allo stesso modo, nel caso malaugurato in cui il Ministero dell'Ambiente sottoscrivere senza ulteriori modifiche quanto deciso dalla Regione Piemonte, intendiamo seguire con estrema attenzione le modalità con le quali si concretizzeranno i singoli interventi».

Chi l'ha vista?

Bubbio. Offresi ricompensa per chi mi aiuta a ritrovare il cane scomparso a Santo Stefano Belbo nei giorni scorsi. Si tratta di una femmina di 13 anni, di breton di media taglia, dal pelo bianco con macchie marroni - rossicce. Telefonare al 348 7235573.

Melazzo: grazie per gita a Firenze

Melazzo. I partecipanti alla gita a Firenze ringraziano l'amico Luigino Galliano per avere con la sua simpatica allegria organizzato e trasformato la grigia giornata piovosa in una bella e interessante gita.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 16 novembre, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 21 dicembre.

Il 9 novembre sigificativa cerimonia

Terzo, commemorati i caduti in guerra



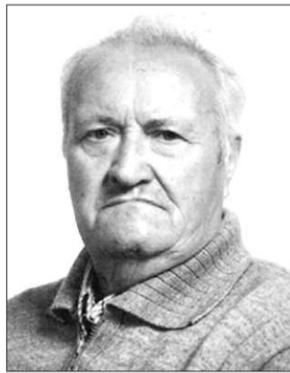
Terzo. Domenica 9 novembre anche a Terzo si è tenuta la commemorazione dei caduti di tutte le guerre. Presenti come sempre sindaco e il parroco don Giovanni Pavin, i Consiglieri comunali, i reduci dell'ultima guerra, il gruppo Alpini, la Protezione Civile e tutte le Associazioni Terzesi. Il sindaco Vittorio Grillo dopo un ringraziamento ai presenti e un pensiero a coloro che morirono per la nostra Patria è passato a ricordare i loro nomi: uno ad uno, mentre dai presenti si levava alto un coro: "Presente! Presente! Presente!".

A Serole primo anniversario di Carlo Diotto



Serole. "Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa di Carlo Diotto, la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 novembre, alle ore 9, nella chiesa parrocchiale di Serole. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

A Vesime primo anniversario di Gildo Bistolfi



Vesime. Anniversario di Gildo Bistolfi, domenica 23 novembre, alle ore 11,30, nella parrocchia di San Martino a Vesime.

È passato appena un anno dalla Tua scomparsa, ma nei nostri cuori ci rimane sempre il ricordo della tua bontà e umiltà che avevi verso tutti. Proteggi e prega per noi.

Grazie a tutti coloro che parteciperanno.

Celebrazioni il 3 e 9 novembre

Vesime ha ricordato i caduti di tutte le guerre



Vesime. Anche il piccolo gruppo alpini di Vesime, guidato dal capogruppo Bodrito Arturo, ha voluto rendere omaggio alla memoria dei caduti di tutte le guerre in occasione nel 90° anniversario dalla fine della Prima Guerra Mondiale. La celebrazione, semplice ma molto intensa per contenuto e partecipazione, ha coinvolto tutti i componenti del gruppo che si sono ritrovati mercoledì 3 novembre per la loro commemorazione, in contemporanea con tutti i gruppi alpini italiani, alle ore 19.15, ora ufficiale in cui si è conclusa la Grande Guerra. Nella foto il gruppo alpini in raccoglimento alla lapide. Domenica 9 novembre celebrazione ufficiale con la presenza delle autorità comunali e benedizione delle lapidi da parte del parroco don Piero Lecco.

Sessame: "Per una nuova stagione di sviluppo della Valle Bormida"

Sessame. Venerdì 14 novembre, ore 20.30, presso la Confraternita dei Battuti, si terrà un convegno, organizzato da Forza Italia e dal partito de "Il popolo della Libertà - Berlusconi presidente", dal titolo "Per una nuova stagione di sviluppo della Valle Bormida". Interverranno: Paolo Milano, coordinatore provinciale di Forza Italia, Enrico Pregliasco presidente Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo", Sergio Primosig presidente Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; concludono Pier Franco Ferraris assessore Provincia di Asti e l'on. Maria Teresa Armosino presidente della Provincia di Asti; moderatore il dott. Francesco Caffa, consigliere comunale di Cortemilia e coordinatore cittadino di Forza Italia.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2008. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Autovelox lungo ex SS. 30 e s.p. per Monastero

Bistagno. I bistagnesi che sono soliti rispettare i limiti di velocità vedono riconosciuta la loro qualità anche in paese. Infatti, l'Amministrazione comunale di Bistagno, rispondendo alle numerose richieste di intervento nei confronti di coloro senza alcun rispetto per la sicurezza altrui, percorrono a velocità sostenuta le vie del paese, verrà attuato un controllo con l'utilizzo della strumentazione per la misurazione della velocità cosiddetto "autovelox". I vigili della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" sono stati incaricati di attuare tale controllo sino a sabato 15 novembre sulla ex strada statale 30 e sulla strada provinciale per Monastero Bormida. L'Amministrazione ne da notizia perché l'intervento è quello di garantire la sicurezza e l'obiettivo si ottiene prima cercando di prevenire, e poi sanzionando.

SEDE
Loc. Garabello - Strevi
Tel. 0144 363484 - 0144 363689

EDIL-COM^{snc}

www.edilcom.europmi.it
e-mail: edilcomsnc@virgilio.it

FILIALE
Via F. Anselmino - Spigno Monferrato
Tel. 0144 950060

Materiali per edilizia - Ferro e legname - Caminetti - Pavimenti - Rivestimenti - Sanitari - Ferramenta

Nuovo
POROTON® PLAN™ TS
Blocchi a Setti Sottili



Per tutto il mese di novembre

OFFERTA
schiuma
poliuretanicca **Sika®**

per confezione da 12 pezzi
€ 4 + iva caduna



Associazione volontariato

Vesime paese solidale compie un anno

Vesime. Venerdì 7 novembre a Vesime un centinaio di persone ha festeggiato il primo compleanno dell'Associazione di Volontariato "VPS - Vesime Paese Solidale", con una cena in collaborazione con la Pro Loco e la macelleria Gallarato.

L'associazione è stata fondata un anno fa con lo scopo di sostenere persone in situazione di particolare disagio nella zona di Vesime attraverso un servizio volontario e gratuito di assistenza sia morale che materiale.

Gli scopi associativi vengono perseguiti principalmente attraverso lo svolgimento delle seguenti attività: Prestare aiuto a persone abitualmente auto-sufficienti, che temporaneamente non siano in grado di svolgere le normali attività della vita quotidiana, per una malattia intercorrente e che non abbiano un supporto familiare. Sostegno materiale attraverso la realizzazione di un servizio di consegna a domicilio (ad esempio di medicine, della spesa alimentare, ecc.) e aiuto nella preparazione dei pasti.

Accompagnamento delle persone sole e senza parenti che possano assisterli per l'effettuazione di esami e/o prestazioni ambulatoriali o per lo svolgimento di pratiche burocratiche.

Per lo svolgimento di queste attività viene utilizzata una au-

tovettura acquistata appositamente dal Comune di Vesime e messa a disposizione in comodato d'uso. L'associazione si fa carico delle spese di assicurazione, manutenzione e carburante.

Dal 27 febbraio al 10 novembre 2008 sono stati effettuati 41 viaggi. In totale sono stati percorsi circa 2600 chilometri.

I viaggi effettuati sono: n. 30, ospedale civico, Acqui Terme; n. 2, centro radiologico Pistoia, Acqui Terme; n. 1, Villa Igea Acqui Terme; n. 1, Asl Nizza Monferrato; n. 1, ospedale civile, Asti; n. 1, ospedale Alessandria; n. 1, Asl Bubbio; n. 4, consegna medicine a domicilio. Inoltre, dall'inizio dell'anno scolastico, l'Associazione svolge un nuovo servizio di accompagnamento su scuolabus: il martedì, mercoledì, venerdì, al mattino, ore 7.30 e giovedì pomeriggio, ore 16, un volontario dell'associazione, a turno, accompagna su pulmino scuola - bus di un bambino che non può viaggiare da solo.

Il momento conviviale è stata un'occasione per fare il bilancio del primo anno di attività, ma è servita anche a raccogliere fondi per fare fronte alle spese dell'Associazione (si sono raccolti 900 euro) e ad alimentare nuovi entusiasmi annoverando tra le fila dei volontari alcuni nuovi soci.

Comune, associazioni e scuole

Monastero cerimonie ricordo eventi bellici



Monastero Bormida. Il Comune di Monastero Bormida, con il prezioso aiuto delle Associazioni Combattentistiche (Alpini e Carabinieri in Congedo), dei gruppi di volontariato locali e delle scuole, sta da alcuni anni portando avanti un percorso di recupero della memoria collettiva del paese attraverso la valorizzazione dei luoghi e delle persone che hanno avuto un ruolo negli anni terribili della seconda Guerra Mondiale. Si è iniziato negli scorsi anni con la consegna delle medaglie ai Reduci e con la commemorazione dei Caduti senza Croce, cioè dei dispersi in Russia e in altri fronti del conflitto, per arrivare, quest'anno, alla rievocazione di due fatti che hanno coinvolto direttamente la popolazione di Monastero Bormida. Venerdì 7 novembre, alle ore 10,30, alla presenza delle Associazioni d'Arme, delle scolaresche e di una nutrita rappresentanza della popolazione, è stata scoperta una lapide in piazza Verdi (denominata in dialetto Le Aie - "ant'j'ère") a ricordo del bombardamento della sera del 13 agosto 1944, quando un aereo alleato sganciò tre spezzoni di bomba seminando la morte e il panico tra la gente che stava tornando a casa dopo aver assistito a uno spettacolo di saltimbanchi. L'equipaggio di "Pipetta" - così era stato soprannominato l'aereo che svolgeva abituali ricognizioni sul territorio - aveva con tutta probabilità confuso le lampadine accese per lo spettacolo con quelle di una riunione di nazifascisti e non esitò

a bombardare causando sei morti - tra cui una mamma con i due bambini - e numerosi feriti. Una lapide ricorda ora quel tragico avvenimento, ravvivato nella memoria di chi c'era e descritto ai più giovani da una serie di testimonianze dirette di persone che hanno vissuto in prima persona quell'evento.

Nel pomeriggio, poi, ci si è recati nella borgata di Santa Libera, dove è stata scoperta un'altra lapide a ricordo di Luigi Stanga, vittima civile della barbarie della guerra, ucciso nel 1945 mentre lavorava nell'ala di casa da un gruppo di giovani repubblicani che facevano il tiro al bersaglio dalla collina di fronte. La presenza delle Associazioni Alpini (con il vessillo sezione e il gagliardetto del gruppo) e Carabinieri, della Protezione Civile e di tutti gli abitanti della frazione ha reso più suggestiva la cerimonia, conclusa dalla benedizione del parroco don Silvano e dalla messa nella caratteristica chiesetta di Santa Libera. Il percorso di recupero della memoria storica del paese ha avuto il culmine domenica 9 novembre con il tradizionale onore reso al monumento ai Caduti.

Per prossimi anni l'Amministrazione Comunale si è impegnata a proseguire in questo percorso di recupero dei luoghi e dei personaggi della seconda guerra mondiale e a continuare a valorizzare questi frammenti della vita della comunità locale che altrimenti rischiano di andare irrimediabilmente perduti soprattutto per le generazioni più giovani.

Nel 90° anniversario della grande guerra

Visone, commemorati caduti in guerre



Visone. Come è tradizione, anche la comunità di Visone ha voluto dedicare, in occasione del 90° anniversario della fine della Grande Guerra, un particolare, doveroso e sentito ricordo ai suoi figli che sacrificarono la vita in questo conflitto, accomunandoli agli altri visonesi che pure combatterono fino all'estremo sacrificio nella seconda guerra mondiale, nella Resistenza e nelle varie campagne all'estero (Russia, Albania, Grecia, Spagna, Jugoslavia, Turchia, Abissinia, ecc.), proprio per sottolineare che la guerra, ovunque e in qualsiasi tempo si combatta, porta sempre con sé lutti e dolori e trova sua unica giustificazione quando è condotta per la riconquista, da parte di un popolo, della propria libertà e della propria autonomia.

I visonesi, sensibili a questa forma di ricordo (che in non pochi casi tocca le loro famiglie), sono convenuti numerosi nella chiesa parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo, dove, alla presenza del sindaco Marco Cazzuli, di esponenti della Giunta e del Consiglio comunale e di Associazioni locali, l'arciprete don Alberto Vignolo ha celebrato la messa di suffragio per tutti i caduti, per i quali ha avuto un pensiero nell'omelia.

Al termine vi è stata l'opposizione della prima corona di alloro alla lapide commemorativa murata sulla facciata della chiesa, mentre la seconda corona è stata recata in corteo, con il gonfalone comunale, fi-

no al monumento di piazza IV Novembre.

In ambedue le circostanze sono stati letti i nominativi dei visonesi caduti, mentre gli alunni delle locali scuole materna ed elementare, sotto la guida delle loro insegnanti, hanno eseguito canti patriottici (primi fra i quali gli inni del Piave e di Mameli) ed hanno recitato poesie inneggianti alla pace.

Nel suo breve ma incisivo intervento il Sindaco ha posto in risalto la drammatica situazione mondiale, che vede ancora accessi circa una trentina di conflitti che causano quotidianamente migliaia di vittime incolpevoli, auspicando che le nuove generazioni possa essere fattivamente "educate alla pace", per comprendere il grande valore di questa parola.

Sassello: arrestato per detenzione d'armi

Sassello. I Carabinieri di Sassello, hanno arrestato nei giorni scorsi P.M. sassellese residente in località Veirera, trovato in possesso di diverse armi improprie tra le quali una baionetta da guerra con lama seghettata. L'operazione è stata condotta dai carabinieri del maresciallo capo Raffaele Pace.

A Bubbio in biblioteca il prof. Franco Asaro

Bubbio. Ci scrive Giogio Rottini: «Giovedì 6 novembre in biblioteca, è stato con noi il prof. Franco Asaro. Pittore, scrittore, poeta e appassionato viaggiatore. Sono stati letti alcuni suoi racconti e alcune poesie, racconti brevi ma non avari di emozioni intense, mentre in altri traspariva tutta la simpatia dello scrittore e un'intelligente ironia. Molti dei suoi libri e carnet di viaggio sono disponibili ora in biblioteca poiché lui stesso ce ne ha fatto gentile omaggio. Chi volesse approfondire o fare la sua conoscenza potrà recarsi a Canelli domenica 23 novembre alla libreria "Segnalibro" dove presenterà l'ultimo suo diario di viaggio a Venezia, intorno alle ore 10,30 verrà offerto un "aperitivo letterario" e si potrà acquistare il libro presentato e firmato da lui. Il volume è arricchito da molti acquerelli dai quali traspare una grande sensibilità d'animo che unita alla tecnica ha dato vita a quadri che vale la pena di guardare. Le bibliotecarie ringraziamo tutti i partecipanti, un grazie particolare a Luisa, la quale, nonostante la febbre alta non ci ha privati della sua presenza e delle sue magnifiche crostate. Grazie a tutti e arrieverci a giovedì 20 novembre.

A Montechiaro Alto presente il vescovo

San Giorgio ha accolto don Giovanni Falchero



Montechiaro d'Acqui. Il priore ringrazia la Confraternita di "Santa Caterina" di Montechiaro e la popolazione che si è adoperata per rendere agibile nel più breve tempo possibile, la chiesa di "San Giorgio" in Montechiaro Alto, chiusa da tempo per lavori, preparandola ad accogliere sabato 1° novembre il nuovo parroco don Giovanni Falchero accompagnato dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Inoltre augura a don Giovanni, con l'aiuto di Dio, una serena reggenza delle parrocchie a lui affidate.

Un'Offerta per tutti i sacerdoti: un grande segno di appartenenza

Doniamo con amore la nostra Offerta.

“Un servizio alla gioia”. Così Papa Benedetto XVI ha definito la missione dei sacerdoti. Pochi sanno che il clero diocesano, dal nostro parroco a quello di una comunità più piccola o lontana, è affidato ai fedeli stessi. Con un'Offerta, ogni cristiano può accompagnarli nella missione.

La Giornata del 23 novembre è dedicata all'Offerta per tutti i sacerdoti. È un grazie a chi ha dedicato la sua vita al Vangelo e al servizio del prossimo. Le Offerte per i sacerdoti sono diverse dalla questua domenicale. E contribuiscono ad assicurare il necessario a tutti i preti diocesani in Italia. Dai giovani sacerdoti al primo incarico, a parroci d'esperienza, fino ai preti ormai



anziani o malati, che dopo una vita spesa per l'annuncio della Parola e per gli altri, non possono più fare la loro parte. E raggiunge anche circa 600 missionari inviati nel Terzo mondo.

Dovunque è annunciato il Vangelo, si celebrano i sacramenti e si realizzano progetti di carità, le Offerte sostengono l'opera di ogni sacerdote diocesano. Sono il segno della fraternità verso i presbiteri, amici lungo tutta la nostra vita. Per il sostentamento si affidano alla libera donazione dei fedeli, come nelle comunità cristiane delle origini, e non più alla congrua statale.

Doniamo con amore la nostra Offerta. E per chi vuole, il dono può essere ripetuto durante l'anno.

Perché offro per i sacerdoti: parlano i donatori italiani.

Perché si diventa offerenti? Perché si sceglie di donare un'Offerta per il sostentamento del clero, di qualunque importo, una o più volte l'anno? Lo abbiamo chiesto ai circa 134 mila fedeli italiani che donano per il sostentamento dei sacerdoti. E attraverso le pagine del trimestrale “Sovvenire” loro hanno risposto così:

“Da loro ho ricevuto più di quanto potrei dare.”

Pio, Assisi (Perugia)

“La mia piccola Offerta è il mio modo per dirgli grazie.”

Giulia, Polignano a Mare (Bari)

“Ho sempre pensato che chi crede in qualcosa debba anche sostenerla economicamente. Mi hanno spinto a donare le figure di sacerdoti che ho conosciuto. Tutte diverse, ma accomunate da una grande fede. Il parroco che mi è stato più vicino era immagine di Gesù Buon Pastore. Un prete dal cuore aperto, disponibile al confronto e un confessore misericordioso. Questo contributo è uno dei tanti modi per comunicare la mia vicinanza.”

Lettera firmata, Cuneo



“Sono una casalinga, madre di 5 figli. È attraverso il presbitero che vivo in pienezza il dono dell'Eucaristia. Questa mia piccola Offerta annua è il mio grazie alla dedizione di ogni sacerdote. A nome di tutta la mia famiglia.”

Giuseppina, Calvizzano (Napoli)

“Dono per i sacerdoti perché hanno lasciato tutto per il Vangelo e per noi. E l'Offerta mi dà modo di sentirmi parte viva, protagonista della vita della Chiesa. È l'occasione per farci riflettere su un aspetto basilare della nostra vita di “Christi fideles” laici. La Chiesa è nostra madre e ci accompagna in tutti i momenti cruciali dell'esistenza. Dal battesimo, all'Eucaristia fino all'unzione degli infermi. E i sacerdoti non sono forse il tramite tra la nostra (ed anche la loro fragilità umana) e la grandezza incommensurabile di Dio?”

Maurizio, Genova

“Se guardo indietro alla mia vita, trovo sempre la figura di un sacerdote che mi ha aiutato nei momenti difficili. Ringrazio Dio se adesso posso fare qualcosa per loro, anche se poco.”

Bice, Roma

“Sono a fianco dei preti, perché aiutano tutti.”

Mario, Venezia

“I sacerdoti sono loro per primi generosi. E oggi ho dato un piccolo aiuto per loro.”

Diego, Roma

“Vorrei parlare del prete della mia comunità. È parroco di due parrocchie, quindi sempre di corsa, tra una chiesa e l'altra, a celebrare messe, a esercitare il ministero, a occuparsi e preoccuparsi di tutti, bambini, giovani, adulti, anziani, soprattutto ammalati. Tutti preghiamo perché Dio lo benedica e sorregga questa sua attività tanto preziosa. Ho letto da qualche parte che il sacerdote è come una lampada: per far luce agli altri consuma se stesso. Il mio parroco è quella lampada.”

Anna Maria, Lenta (Vercelli)

“Ho un nipote sacerdote e so l'importanza del mio gesto. Vedo più direttamente l'impegno di un prete per arrivare in tutti i posti in cui è chiamato a donarsi. Avvicino ai dodici apostoli i sacerdoti del terzo millennio. Quando essi giravano per il mondo c'era chi li ascoltava, poi li ospitava, perché loro non avevano nulla. Oggi i nostri sacerdoti hanno un tetto, ma per vivere è giusto che siano aiutati da quelli che loro stessi aiutano spiritualmente.”

Paolo, Lisanza di Sesto Calende (Varese)

“Che società sarebbe la nostra senza la loro opera? In questi anni ho visto la dedizione del mio parroco, specialmente a persone sole o ammalate. Che cosa sarebbe la vita senza i sacerdoti? Ci fanno vivere in pienezza, con il dono dell'Eucaristia e la gioia del perdono. Perciò sono riconoscente con la mia Offerta e prego per loro.”

Domenica, Tolve (Potenza)

“Un prete, un paese di mille anime e 48 adozioni a distanza. È quello che ho visto fare ad un parroco con il suo impegno a favore dei più poveri. Penso che l'opera di sacerdoti così vada adeguatamente sostenuta.”

Caterina, Messina

Domande e risposte sulle Offerte per i nostri sacerdoti

Chi può donare l'Offerta per i sacerdoti?

Ognuno di noi. Da solo o in gruppo: per esempio, in famiglia o a nome di un gruppo parrocchiale.

Come posso donare?

CON CONTO CORRENTE POSTALE n.57803009 intestato a “Istituto centrale sostentamento clero - Erogazioni liberali, via Aurelia 796 - 00165 Roma”.

IN BANCA con uno dei 30 conti correnti bancari dedicati alle Offerte. La lista è su www.offertesacerdoti.it, nella sezione “Le Offerte - Bonifico bancario”.

CON UN'OFFERTA DIRETTA donata direttamente presso la sede dell'istituto diocesano sostentamento clero della tua diocesi. La lista degli IDSC è su www.offertesacerdoti.it, nella sezione “Le Offerte - IDSC”.

CON CARTA DI CREDITO   telefonando al numero verde di CartaSi 800-825000 oppure con una donazione on line su www.offertesacerdoti.it

Dove vanno le Offerte e a chi sono destinate?

Le Offerte vanno all'Istituto centrale sostentamento clero di Roma. Che le ridistribuisce equamente tra i circa 38 mila preti diocesani. Assicura così una remunerazione mensile dignitosa: da 863 euro netti al mese per un sacerdote appena ordinato, fino a 1.341 euro per un vescovo ai limiti della pensione. Le Offerte sostengono anche circa 3 mila preti ormai anziani o malati, dopo una vita intera a servizio del Vangelo e del prossimo. E raggiungono anche 600 missionari nel Terzo mondo.

Perché ogni parrocchia non provvede da sola al suo prete?

L'Offerta è nata come strumento fraterno tra le parrocchie, per dare alle comunità più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolose. Dal 1984 ha sostituito la congrua statale. Vuol dire che oggi i sacerdoti si affidano a noi fedeli per il loro sostentamento. Senza alcun automatismo. Ma con una libera Offerta da riconfermare ogni anno o più volte l'anno.

Una scelta di vita importante per ogni cristiano, chiamato anche per gli aspetti economici alla corresponsabilità, nel grande disegno della “Chiesa-comunione” tracciato dal Concilio Vaticano II.

Che differenza c'è tra Offerte per i sacerdoti e l'obolo raccolto durante la Messa?

Ogni parrocchia dà il suo contributo al suo parroco. È previsto infatti che ogni sacerdote possa trattenere dalla cassa parrocchiale una piccola cifra (quota capitolaria) per il suo sostentamento. È pari a 0,0723 euro (circa 140 vecchie lire) al mese per abitante. E nella maggior parte delle parrocchie italiane, al di sotto dei 5.000 abitanti, ai parroci mancherebbe il necessario. Le Offerte vengono allora in aiuto alla quota capitolaria, e sono un dono significativo perché vi concorrono tutte le circa 26 mila comunità del nostro Paese.

Perché donare l'Offerta se c'è l'8xmille?

Offerte per i sacerdoti e 8xmille sono nati insieme. Nel 1984, con l'applicazione degli accordi di revisione del Concordato. L'8xmille oggi è uno strumento ben noto, e non costa nulla in più ai fedeli. Le Offerte invece sono un passo ulteriore nella partecipazione alla missione della Chiesa: comportano un piccolo esborso in più ma indicano una scelta di vita ecclesiale. Tuttora l'Offerta copre circa il 10% del fabbisogno, e dunque l'8xmille è ancora determinante per remunerare i sacerdoti. Ma vale la pena far conoscere le Offerte per il senso di questo dono nella Chiesa.

Perché si chiamano anche “Offerte deducibili”?

Perché si possono dedurre dal reddito imponibile nella dichiarazione dei redditi fino a un massimo di 1.032,91 euro l'anno.

Venerdì 14 novembre alla Soms

Bistagno & jazz riparte con Sasso e Soria



Bistagno. Dopo il concerto di Monastero Bormida, gli appuntamenti della stagione Jazz della SOMS riprendono a Bistagno.

Presso la sede del Teatro Sociale, venerdì 14 novembre, alle ore 21 e 15, l'appuntamento è con Leonardo Sasso e i Ray Soul System, un gradito ritorno che fa seguito alla esibizione 2007, sempre nell'ambito della rassegna "Dal Mississippi alla Bormida". E, oggi come allora, il repertorio sarà dedicato ai "grandi" d'oltre oceano come Ray Charles, Joe Coker, Eric Clapton, Otis Redding e altri ancora.

Arrangiamenti originali e un sound di notevole impatto, il coinvolgimento emotivo degli interpreti costituiscono le attrattive prime della serata.

I protagonisti

Leonardo Sasso. E' l'indimenticato cantante della "Locande delle Fate", storico gruppo astigiano, che fu un tempo tra i primi 10 gruppi della "musica progressive". In America è considerato una delle voci più belle del mondo.

Leonardo Martina - tastiere. Diplomato in pianoforte e organo, è stato per sei anni pia-

nista e arrangiatore di Paolo Conte. Esperto nel repertorio classico ma anche contemporaneo, alterna l'impegno di docente a quello di musicista "da palco", sempre in grado di fornire esibizioni di alta qualità.

Paolo Bellone - basso. Uno dei più apprezzati bassisti funky piemontesi. Sound solido ed essenziale.

Renzo Coniglio - batteria. Più di trenta sono gli anni di attività, esplicitasi al servizio di numerose band: *Labitinto, Mexico Shuffle, Paolo Conte Tribute, Peter Nolan Band.* Oggi alterna l'insegnamento alla attività come turnista musicale "dal vivo".

La critica dice che ormai suoni come Jan Paice.

Marco Soria - chitarra. Vincitore nel 1995 ad Umbria Jazz del concorso "Berklee in Umbria", ha poi studiato a Boston, diplomandosi *summa cum laude* in *Professional Music* (chitarra jazz). Sino al 2000 ha continuato a vivere e suonare negli USA, specializzandosi con Mick Goodrick, Bruce Gertz, Hal Crook, Bruce Bartlett, e suonando con Vince Mendoza e Bob Mover.

G.Sa

Cortemilia in festa la leva 1945

Sessantatre anni e non dimostrarlo



Cortemilia. La Leva del 1945 di Cortemilia, come consuetudine si è ritrovata domenica 26 ottobre, alla "Trattoria della Torre" di Perletto, per festeggiare con prodotti tipici e locali, il suo 63° compleanno. I coscritti si sono ritrovati poco prima delle ore 11, quindi hanno assistito alla messa nella parrocchiale di San Pantaleo, con un pensiero per i loro cari. Al termine il gran pranzo a Perletto, con l'immane torta per i compagni coscritti preparata, come da tradizione, dal quel grande e celebre panettiere e pasticciere che è Elio Cane. Brindisi, saluti e baci e arrivederci a l'autunno 2009 per festeggiare i 64 anni di età.

Nuova rotatoria nel comune di Rivalta Bormida

Rivalta Bormida. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ammodernamento dell'intersezione tra la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi" e la S.P. n. 201 "di Pontechino", nel Comune di Rivalta Bormida, con la realizzazione di una nuova rotatoria, per un importo complessivo di 400 mila euro.

Riceviamo e pubblichiamo da Grognaudo

Lapide dei caduti un nome di troppo

Grognaudo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Elio Pistarino: «Egregio Direttore, premetto fermamente che è lungi da me polemizzare sugli ideali che hanno spinto questo povero ragazzo, Pilade Guglieri, morto in Spagna nel 1938 all'età di 23 anni durante la guerra civile spagnola.

Il 2 novembre 2008 a Grognaudo vi è stata la benedizione di una lapide con la quale il Comune vuole rendere omaggio ai caduti grognardesi della II guerra mondiale.

Su questa lapide, come da fotografia allegata, risulta il nome del succitato giovane.

Ho fatto presente al Sindaco durante una riunione non inerente il caso specifico, che inserire nella lista questo giovane era un grossolano errore. Il Sindaco rispondeva che era stato il Ministero della Difesa Italiano ad includerlo (acclodo corrispondenza).

Incredulo chiesi di avere questa lista che oggi stesso mi è stata consegnata dietro richiesta scritta.

In questa lista non risulta questa persona ma, su richiesta telefonica del Sindaco, parole sue, il Ministero rispondeva che Pilade Guglieri poteva essere incluso tra i caduti del-

GROGNARDO AI SUOI CADUTI			
II GUERRA MONDIALE			
CARAB.	CHIARLO CARLO	CARABINIERI	RUSSIA 1943
SOLD.	CHIARLO GUIDO	GENIO	RUSSIA 1943
SOLD.	GATTI MICHELE	ALPINO	ITALIA 1945
SOLD.	GATTI PIETRO	AMMINIST.	RUSSIA 1943
CARAB.	GUGLIERI GIACOMO	CARABINIERI	GERMANIA 1945
SOLD.	GUGLIERI GIOVANNI	FANTERIA	RUSSIA 1943
SOLD.	GUGLIERI PILADE	CARRISTA	SPAGNA 1938
CAF.	MUSO PAOLO	ALPINO	RUSSIA 1943
SOLD.	PASTORINO PIETRO	ALPINO	RUSSIA 1943
SOLD.	PECE PASQUALE	ALPINO	RUSSIA 1943
SOLD.	RAINERI ANDREA	ALPINO	RUSSIA 1943
SOLD.	RAVNI LORENZO	FANTERIA	RUSSIA 1943
SOLD.	VASSALLO GIOVANNI	ALPINO	RUSSIA 1943
SOLD.	ZACCONE ALBERTO	ARTIGLIERIA	RUSSIA 1943
SOLD.	ZANBRINO GIUSEPPE	ALPINO	RUSSIA 1943
	LEONNA CATERINA	VITTIMA CIVILE	1943

la II guerra mondiale 1939/1945 (l'Italia è entrata in guerra nel 1940).

Aggiunge anche il Sindaco che nessun altro all'infuori del sottoscritto aveva fatto obiezioni e perciò nessun assessore, nessun consigliere e neppure il prete che ha benedetto detta lapide!

Rimango incredulo e sbigottito e non voglio aggiungere altro.

A questo punto, on.le Gelmigni, la riforma della scuola s'ha da fare, ma radicale e pensi anche alle scuole per noi della terza età!».

Dopo le piogge

Il torrente Erro è ai livelli norma



Cartosio. Il torrente Erro è tornato, dopo le piogge dei primi giorni di novembre, ai livelli standard del periodo. Sono state precipitazioni sufficienti ad implementare la portata del torrente; i dati rilevati dal sito meteorologico della Regione Piemonte stazione del Bric Berton - confermano che nei primi giorni di novembre sono caduti, complessivamente, più di 35 millimetri di acqua.

L'Erro, non riceveva più acqua a sufficienza dal mese di maggio e, pur non essendo ancora a livelli di criticità, iniziava a destare preoccupazione. Non solo l'Erro ma anche il bosco ha tratto enormi benefici assimilando l'acqua che è caduta nel modo giusto senza provocare dilavamenti. Una panacea per le sorgenti anche

se, in questo caso, dicono i "vecchi" del posto, l'abbondante neve caduta in inverno, come da anni non succedeva, e le piogge di maggio, avevano messo le falde nelle migliori condizioni per alimentarle.

Le piogge, hanno risolto il problema dell'Erro ma, non serviranno per far nascere i funghi, una delle risorse più importanti del ponzone e del sassellese. Quella che viene considerata dai cercatori più esperti, i "funsau", una delle stagioni meno ricche degli ultimi anni rimarrà tale. L'acqua è caduta nel modo e nella quantità giuste ma, con un mese abbondante di ritardo.

«Troppo fredda la notte - dicono i cercatori del posto - di porcini manco a parlarne».

w.g.

A Bubbio incontri in biblioteca

Bubbio. Incontri del giovedì, alle ore 21, alla Biblioteca comunale di Bubbio, con il seguente calendario: giovedì 20 novembre, 4 e 18 dicembre.

Verranno trattati argomenti di vario genere: sport, medicina, arte, storia locale, lettura espressiva.

Gli incontri sono spontanei e aperti a tutti. Informazioni più dettagliate si troveranno sulle locandine esposte nel centro turistico, in bacheca e nei negozi.

Con Costa vicepresidente Regione Liguria

A Pontinvrea dibattito sul futuro delle scuole

Pontinvrea Si terrà venerdì 14 novembre, alle ore 21, presso la sala consiliare del Comune di Pontinvrea un incontro pubblico sul futuro delle scuole e dei plessi di montagna: interverranno il vice presidente della Regione Liguria con delega all'Istruzione, Massimiliano Costa, il consigliere regionale Michele Boffa e il senatore Claudio Gustavino.

A moderare sarà Daniele Buschiazzi, consigliere comunale, già vice sindaco. Proprio ieri, infatti, il Consiglio regionale, ha approvato il nuovo piano di dimensionamento scolastico.

La Regione Liguria ha compiuto in questo senso una scelta giusta e coraggiosa, ovvero quella di tutelare le scuole di montagna.

L'Istituto Comprensivo di Sassello non ha subito tagli. Anzi, ne esce rafforzato, perché acquisisce anche la secondaria di 1° grado di Stella (prima erano sotto Albisola Superiore). Con questa modifica il Comprensivo di Sassello supera i 500 studenti: una soglia importante in questi tempi di tagli.

«Saranno salvaguardati tutti i plessi scolastici e i presidi nei piccoli comuni, e non verrà ridotta in alcun modo l'offerta formativa esistente» - lo dichiara il vicepresidente e assessore all'Istruzione della Regione Liguria Massimiliano Costa dopo l'approvazione del piano regionale di dimensionamento della rete scolastica.

Per quanto riguarda le scuole primarie e secondarie di 1° grado, Costa conferma che verrà proseguito ed esteso ulteriormente la creazione di istituti comprensivi - «che resta un obiettivo pedagogico che la Regione intende perseguire nell'interesse degli alunni e delle loro famiglie».

Gli istituti comprensivi raggruppano, sotto la stessa direzione didattica, la scuola ma-



terna, elementare e media. In questo modo, rafforzano e stabilizzando l'organizzazione degli istituti; garantiscono una continuità educativa e di rapporti tra le famiglie e la scuola; permettono, soprattutto ai piccoli comuni, di mantenere sul proprio territorio il presidio scolastico.

Il piano regionale di dimensionamento della rete scolastica è il frutto di un percorso iniziato due anni fa, quando la Regione stabilì i criteri in base ai quali province e comuni hanno messo a punto il dimensionamento ottimale per i loro territori.

«Abbiamo accolto - dichiara il vicepresidente - tutti i piani delle province, mettendo in discussione e correggendo unicamente ciò che non era conforme alla normativa vigente e alle indicazioni didattiche e pedagogiche nazionali».

Nell'auspicare che venga al più presto applicata la riforma del titolo V della Costituzione, con il passaggio alle regioni delle competenze in materia di organizzazione scolastica, Costa promette che, in sede di Conferenza Stato - Regioni, chiederà con forza: «Un'accelerazione del decentramento nel quadro delle direttive nazionali per quanto concerne contratti e indirizzi di studio».

w.g.

Sabato 15 novembre al teatro comunale

A Monastero ritorna la commedia dialettale

Monastero Bormida. Secondo appuntamento per la rassegna "Tucc a teatro" di Monastero Bormida, che sabato 15 novembre alle ore 21 vede in cartellone la divertente commedia "Che ciolada sor sindich" interpretata dalla Compagnia "Ij Bragheis" di Bra.

Si ritorna dunque al piemontese, dopo l'apertura genovese del teatro di Govi, che ha fatto registrare il pienone nel teatro.

La commedia, scritta e diretta da Giancarlo Chiesa, è incentrata sulle vicende della famiglia di un povero sindaco, a cui ne combinano di tutti i colori.

Nella vita di tutti i giorni succedono eventi normali ed eventi eccezionali; ma mentre la normalità viene gestita al meglio, l'eccezionalità non sempre è facile da gestire, specialmente quando più fatti "eccezionali" accadono quasi in contemporanea.

Allora ecco il susseguirsi incalzante di situazioni che potrebbero essere definite "nella norma" se si verificassero con una sequenza logica e pro-

grammata, ma tutte così all'improvviso e per giunta tutte insieme fanno nascere dubbi, perplessità e soprattutto preoccupazioni.

Al termine della serata avrà luogo il consueto dopoteatro, che annovera i migliori produttori della Langa Astigiana i quali presentano e fanno degustare i loro prodotti consentendo così al pubblico di apprezzare i sapori tradizionali del territorio.

Si potranno assaggiare le robe di Buttero e Dotta di Roccaverano e di Blengio Giuliano di Monastero, i dolci de "La dolce Langa" di Vesime, i vini di Paolo Marengo di Castel Rocchero e Pianbello di Loazzolo, le specialità del Bioagriturismo Tenuta Antica di Cesole.

La pizzeria Quartino di Loazzolo e il ristorante Castello di Bubbio prepareranno invece i piatti per gli attori.

Le prenotazioni dei posti ed eventuali abbonamenti possono essere effettuati al Circolo Culturale Langa Astigiana di Loazzolo, telefono 0144 87185.

Una manifestazione in ottima salute

Terzo ha festeggiato per il premio Gozzano

Terzo. Sono stati 575 (ed è un vero proprio record) i partecipanti (e fra di loro c'era anche il Ministro per la Cultura Sandro Bondi) della IX edizione del Premio Nazionale di Poesia e Narrativa intitolato a Guido Gozzano il cui ultimo atto si è tenuto a Terzo, nel pomeriggio di sabato 8 novembre.

La cerimonia conclusiva nella Sala Benzi che ospitava un folto pubblico, in cui erano alcuni membri delle associazioni "Terzo Musica", "Archicultura" e "Maestri Ferrari" di Acqui.

Al tavolo della giuria (che ha ricevuto pubbliche lodi per la serietà del lavoro condotto da parte di molti concorrenti: la riprova dall'articolazione con cui sono state redatte le motivazioni) alcuni membri della commissione: il prof. Carlo Prosperi (presidente), il poeta Mauro Ferrari, la prof.ssa Lucilla Rapetti del Liceo Classico "Saracco" di Acqui, la poetessa Egle Migliardi, che con i più giovani commissari Grasso, Spano, Bonicelli e Daglio, hanno condiviso la responsabilità dell'analisi di un *corpus di versi e prose* davvero notevole.

Presentava il pomeriggio - alternandosi anche in qualità di lettrici con Egle Migliardi - Eleonora Trivelli, mentre il contributo musicale spettava alla voce di Marina Marauda, accompagnata dalla chitarra di Marco Soria (da loro una cartellata di successi della canzone leggera nazionale e internazionale: intermezzi assai applauditi).

Discorsi intorno alla poesia

Dopo i saluti di rito (da parte del Municipio di Terzo, della Provincia attraverso il prof. Adriano Icardi, e della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" con Giampiero Nani), è stato Carlo Prosperi, sollecitato dalla presentatrice, a spiegare la *ratio* che ha condotto all'analisi delle prove.

Lectio magistralis

Un discorso doveroso, per mettere un ordine in quella che è stata indicata una vera e propria *babele* poetica, in cui - inutile nascondere - oltre ai tanti modi espressivi, tantissimi sono i livelli della qualità.

Un discorso che Carlo Prosperi ha presentato come personale, ma che immaginiamo abbia ispirato il lavoro collettivo: da un lato una scarsa considerazione della lirica intesa come *ludus*, o agganciata a finalità sociali, o intesa come pura manifestazione di tecnica sbalorditiva, oppure vicina agli orizzonti della favola bella dannunziana, ma "che si pone come sfida al Nulla, alla Morte e al Caos".

Dunque una *poesia* da inserire su un filone che - in estrema sintesi - potremmo definire come "serio", e che trova i suoi archetipi di riferimento nelle scritture leopardiane.

Dinanzi all'infelicità, alla terribile disperazione, la poesia come consolazione, che restituisce alla vita.

Viene il tempo per una citazione illuminante dallo *Zibaldone*, e poi lo spazio di una quartina, tratta dalla produzione di un minore dimenticato quale Bernardo Zandrini (la poesia ci sarà "sin che la terra ha un fior// sinché tu piangi e ridi") che esalta le doti di espressione delle liriche.

Con esse si stabilisce un dialogo con il mondo. E anche un ritmo, che è elemento fondante (anche nelle realizzazioni prosastiche).

Da ultimo si arriva alla do-



manda in qualche modo ultima: "Cos'è la poesia?".

Non c'è risposta. "Sarebbe un pettegolezzo su un mistero".

(E allora vale la pena di ricordare la quartina che apriva il primo volume antologico del "Gozzano", "memoria" dei primi cinque anni del concorso 2000-2004: "S'annuncia col profumo come una cortigiana / l'Isola Non Trovata. Ma se il poeta avanza / rapida si dilegua come parvenza vana / si tinge dell'azzurro color di lontananza...").

Ma intanto si giunge ad evidenziare un'area di sacralità che anche i poeti sottolineano nei loro interventi.

Il vento che corre sulle labbra libero (Grigor'ev)

La poesia *ricrea* dinanzi ad un "mondo immondo", ricostruisce "di fronte ad uno specchio andato in frantumi"; la poesia è da qualche parte, in qualche tempo remoto, e il poeta la svela.

Anche con un linguaggio che potrebbe essere "una gabbia" (scrivono in vernacolo Danila Rossetti da Forlì, Alfredo Panetta, da Milano, che ricorre al calabrese; e il veneto Franzin, di cui si dice più ampiamente nell'articolo qui a fianco).

E il bello è - affermano gli Autori - non è il poeta che esercita un suo libero arbitrio, scegliendo, ma è il dialetto (certe cose si possono dire solo così), è la poesia che ti scelgono. Non c'è alternativa.

Non tutti i premiati (per i nomi rimandiamo al numero passato del giornale, scaricabile gratuitamente sul PC in formato pdf; aggiungiamo quello dimenticato allora, di Paola Angeli, autrice di un testo per musica che il "Gozzano" di Terzo ha premiato nell'ambito della collaborazione, da tempo avviata, con il concorso musicale riservato alle etichette indipendenti di Biella) sono presenti, ma la festa riesce ugualmente. Ecco la poesia che nasce dalla citazione che incanta ("La fornice del tempo non recida / l'archetipo che m'abita la mente"), il racconto che attinge alla realtà vissuta, che è memoria (ecco il condominio del signor Gioachino, rievocato da Alessandro Cuppini) o da una volontà di evasione. Che trova il coraggio di proporsi attraverso la rete, uscendo, timida timida, dai cassetti diligentemente chiusi a chiave (Rodolfo Vettorello).

Quando Eleonora Trivella legge l'omaggio a Gozzano sono oltre le 19.

Il sipario si chiude. L'edizione prossima sarà un po' più speciale. Il Premio terzese compirà dieci anni.

G.Sa

Una genuina lingua di poesia

Terzo, la rivincita del dialetto



Terzo. Sarà un caso, ma il premio più ambito del IX concorso nazionale di Poesia e narrativa "Guido Gozzano" va a chi scrive nella lingua di legno del vernacolo.

Ovvero al veneto Fabio Franzin, condotto al successo dalla sua raccolta *Mus.cio e roe*, ovvero *Muschio e spine*.

È questo non può che rianodare le fila del discorso con la tradizione locale, la nostra, di Acqui e dell'Acquese, che si appresta a salutare l'uscita di una nuova raccolta, attesissima, di Arturo Vercellino (*Bandiera bianca*; con prefazioni di Camilla Salvago Raggi, Carlo Prosperi, Luigi Surdich e Stefano Verdino; i tipi sono quelli di EIG), e che dà continui segni di vitalità ora attraverso i contributi grammaticali e fonetici di Aldo Oddone, ora attraverso le liriche di Paolo De Silvestri, di Giampiero Nani, dei Gaino e degli Ivaldi, della maestra Clara Goslino di Visone e di tante altre voci.

Quale il messaggio implicito? Quello che elegge il dialetto - in un tempo di parole, se non deliberatamente false, sicuramente addomesticate - a *lingua cordiale*, di sentimento vero, autentico. Di Verità, se bene debba esser sempre chiaro che la percezione dell'Autore rispetto all'infinito è sempre parziale. Parzialissima.

Ed è altrettanto vero quanto, nella prefazione al volume di Franzin, registra Edoardo Zucato: notevole risulta l'ampiezza dello spettro della scrittura che si diparte dai fatti personali per giungere ai collettivi, che conduce il lettore dalla lirica amorosa dell'assenza (sull'esempio del Petrarca) a quella narrativa; dal ritratto dell'io a quelli di tanti personaggi.

"È curioso che proprio in dialetto si trovi questa varietà" in un tempo in cui i poeti che praticano la lingua erede del fiorentino tendano a specializzarsi in un genere in uno stile, in un modo solo.

Una voce nuova per la poesia italiana

Fabio Franzin è nato nel 1963 a Milano. Ma dall'età di 6 anni si è trasferito nel paese natale del padre: Chiarano, e, successivamente, a Motta di Livenza, in provincia di Treviso. Operaio, ha pubblicato le seguenti raccolte poetiche: *El co-*

er dee paroe scritto nel dialetto del l'Opitergino-Mottense (che è una variante di quello Veneto-Trevigiano) con la prefazione di Achille Serrao, editore Zone, 2000; nel 2003, presso Ecig, *Il centro della clessidra* (Premio "Ugo Foscolo 2002"); nel 2005, la raccolta, in dialetto *Canzón daa provenza (e altre trazhe d'amór)*, Premio "Edda Squassabia 2004", Fondazione Corrente, Milano; ancora nel 2005, *Il groviglio delle virgole*, premio "Sandro Penna 2004 sezione inedito" con introduzione di Elio Pecora, Stamperia dell'arancio.

Nel 2006, ancora in dialetto *Pare (padre)*, con introduzione di Bepi de Marzi - il maestro del Coro dei Crodaioi, più volete ospiti della Corale "Città di Acqui Terme" in occasione de *Corisettembre* - pubblicato per i tipi di Helvetia. Per la narrativa da ricordare il suo *Là, dove c'era l'erba*, testo finalista al premio "Italo Calvino 2003", Filca Cisl. Inoltre il suo racconto *Lettera ai prati* è presente nel volume *Il Veneto del futuro. Sogni e visioni. Dieci racconti*, edizioni Marsilio - Corriere Veneto, 2005.

Sue poesie sono apparse in numerose riviste e antologie e sono state tradotte e pubblicate in inglese, cinese, tedesco e sloveno. Ha partecipato a rassegne poetiche in Italia e all'Estero.

Mus.cio e roe, ovvero *Muschio e spine*, edito da Le voci della Luna Poesia di Sasso Marconi (Collana Radici, 12 euro) vincitore del Gozzano 2008, già nel 2007 si è aggiudicato il Premio San Pellegrino nell'ambito della Rassegna "Bergamo poesia".

Come avvicinarsi al dialetto

"Il purista - si dice in una nota storico-linguistica - e lo studioso dei dialetti non cerchi [sic]; ma già qui in questo *singolare* si può vedere una evasione dalla grammatica alta] tra queste pagine materia per uno studio, per un dizionario; oppure le cerchi, se vuole, sapendo però che la perfezione etno-linguistica non è l'obiettivo di chi le ha scritte, ma, casomai, un po' come in tutti i neodialettali, una materia su cui lavorare, una lingua da piegare, quando occorra, ai fini del ritmo, della musicalità".

G.Sa

Fino al 23 novembre alla Fondazione

Venticinque ex libris per Cesare Pavese



Santo Stefano Belbo. Rimarrà aperta sino al 23 novembre la mostra di *ex libris* pavesiani - è curata da Gian Carlo Torre e da Rosalba Dolero, e accompagnata da un prezioso catalogo cui hanno contribuito anche Adriano Benzi e Franco Vaccaneo - che raccoglie l'opera grafica di maestri contemporanei che davvero non hanno bisogno di presentazione.

Tino Aime, Ettore Antonini, Nino Baudino, Cristiano Beccaletto, Sandro Bracchitta, Luigi Casalino, Tina Ciravegna Giaccone, Furio De Denaro, Fernando Eandi, Erica Fornaris, Vincenzo Gatti, Umberto Giovannini, Calisto Gritti, Lanfranco Lanari, Valerio Mezzetti, Vincenzo Piazza, Lanfranco Quadrio, Luciano Ragozzino, Giorgio Roggino Giacomo Sofiantino e Francesco Tabusso, Pietro Paolo Tarasco, Giovanni Turria, Elisabetta Viarengo Miniotti e Albergo Zannoni aspettano gli estimatori della piccola grande arte dell'incisione (in tutte le sue declinazioni: si va dalle litografie alle realizzazioni calcografiche; c'è chi si ferma ad un più severo bianco e nero e chi attinge ai colori) presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo di Piazza Confraternita.

La mostra di Santo Stefano Belbo è promossa dalla Fondazione Cesare Pavese con il contributo e il patrocinio di Regione Piemonte (Assessorato per la Cultura), d'intesa con il Comitato per le celebrazioni del Centenario Pavese e il Premio "Grinzane Cavour".

Orari. Da martedì a sabato 10-12,30; 15 - 18,30. Giovedì chiuso; per i festivi consultare il sito della fondazione www.fondazionecesarepavese.it oppure telefonare al 0141.1849000 oppure al 0141.843730.

I perché di una visita

Già risulta assai bello il catalogo realizzato dallo Stabilimento Bacchetta di Albenga, ma certo è che la visione diretta dei lavori assicura decisamente un *quid* in più di godimento.

Non è sbagliato parlare di piccoli capolavori, di cui si ammira la profondità. Lo scavo artistico.

Per fare un confronto, utile alla comprensione, viene da paragonare l'*ex libris* ad una sorta di *miniatura* contemporanea.

Ad una finestra su un mondo che non è più quello del Nuovo e del Vecchio Testamento, delle *Etymologiae* del Vescovo Isidoro o della *Legenda* di Iacopo da Varagine, ma quello assolutamente laico delle opere pavesiane.

Ad apertura di libro (o sulle plance espositive), il lettore è atteso da una doppia pagina:



sulla pari (o sulla sinistra se si è in mostra) il frammento di testo da cui è cominciata la suggestione pavesiana - poesie giovanili, *I dialoghi*, *La luna e il falò*, *Il diavolo*, *Ciau Masino*, *Lavorare stanca...*; sulla pagina dispari (a destra anche nell'esposizione) acqueforti, acquetinte e puntesecche, opere a bulino che, inutile sottolinearlo, interagiscono fortemente non solo con gli archetipi, ma anche con la sensibilità dei visitatori.

"...Si desidera fare un'opera che stupisca per primi noi stessi" diceva Pavese ne *Il mestiere di vivere*.

Ed è questo un testimone che, lasciato in eredità, è stato raccolto efficacemente dai 25 artisti le cui opere oggi sono riunite presso l'Auditorium della Fondazione.

Cesare Pavese a Torino

Sotto l'insegna de "I luoghi e le parole di Cesare Pavese", il Centro Studi Piemontesi ha organizzato tre momenti per il centenario pavesiano. Dopo le giornate del 14 e del 26 ottobre (prima sul Po e sulla collina; si è andati poi a spasso per i luoghi della vita: la Casa Pavese di Via Lamarmora 35; il Liceo D'Azeglio di via Parini; la Casa Editrice Einaudi di Via Biancamano; l'Albergo Roma di Piazza Carlo Felice), il 9 novembre è toccato ai luoghi della scrittura.

Dalle 10 alle 12 un ideale pellegrinaggio ha toccato il Caffè Elena di Via Po, il cortile dell'Università, Piazza Castello e il Palazzo di Città.

Il progetto era curato da Mariarosa Masoero e dal P. Massimo Proso, con il coordinamento di Albina Malerba e le letture proposte da Paola Roman.

G.Sa

Domenica 9 novembre in biblioteca il ricordo

Morsasco e i suoi caduti

Morsasco. Domenica 9 novembre il paese ha ricordato la prima Guerra Mondiale in un modo assai speciale.

Il quattro novembre (l'anniversario della vittoria, che sino agli anni Settanta era Festa Nazionale, con tanto di Caserme aperte per l'occasione), di cui ricorre nel 2008 il Novantesimo, non ha mancato di sollecitare tanto le riviste specializzate, quanto i quotidiani e la TV; cerimonie particolarmente sentite si sono tenute proprio il nove novembre nei capoluoghi regionali, mentre in ognuno dei nostri paesi puntuale è venuto l'omaggio - più o meno solenne - al monumento ai caduti.

A Morsasco il ricordo è stato affidato dalla comunità ad un lavoro che ha visto in qualità di autori e ricercatori Roberto Vella, Ennio e Giovanni Rapetti, un lavoro, dedicato ai 47 caduti morsaschesi, dato alle stampe congiuntamente da Municipio e Provincia di Alessandria.

I primi esiti della ricerca sono stati presentati domenica 9 novembre, alle ore 20, presso la Biblioteca Civica, situata all'interno del Comune, divenuta improvvisamente piccola per accogliere tutti i convenuti.

Numerosissimi. Mezzo paese, verrebbe da dire. E questo testimonia un coinvolgimento emotivo che ancora sopravvive. Se, per ovvie ragioni, nessun Cavaliere di Vittorio Veneto risulta essere oggi vivente (l'ultimo se ne è andato, più che centenario, circa un mese e mezzo fa), il ricordo del conflitto è più che mai vivo nelle discendenze. In figli e nipoti, che talora conservano anche preziose memorie familiari.

Dopo le parole di benvenuto del Sindaco Luigi Scarsi, che ha tenuto a precisare la volontà di inviare copia della ricerca al Capo dello Stato Giorgio Napolitano, ai Presidenti di Camera e Senato, Fini e Schifani, nonché alla Presidenza della Regione, e di caldeggiare presso le Istituzioni, a cominciare dal Parlamento, il ripristino della ricorrenza civile, la parola è passata ad Ennio Rapetti.

Questi ha cercato di illustrare brevemente gli esiti del lavoro d'archivio condotto principalmente sugli atti dell'Archivio Storico del Comune di Morsasco e sul preziosissimo *Albo d'Oro dei Militari caduti nella guerra nazionale 1915-1918*, monumentale opera allestita dall'Istituto Poligrafico dello Stato negli anni ruggenti del Ventennio Fascista (il volume 15°, che riguarda le province di Alessandria e Cuneo è del 1935, e tra l'altro un esemplare è conservato presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme), e sull'immagine-ricordo degli eroi caduti che l'Associazione combattenti sezione di Morsasco procedette ad allestire - come capitava in ogni Comune Italiano - durante gli anni del Regime (non dimentichiamo che il movimento, e poi il partito fascista alimentò dapprima i suoi programmi con il malessere generale conseguente alla cosiddetta "vittoria mutilata", e poi si incaricò di celebrare in modo letteralmente monumentale il ricordo dei Caduti). Palpabile l'emozione del relatore nel ricordare tanti giovani letteralmente passati nel tritacarne del conflitto (e le relazioni mediche, talora, impetose insistono su crudi particolari realistici: letture che prendono lo stomaco).

Come è fatta l'opera
Dopo poche sommarie note introduttive (l'organigramma delle Forze Armate italiane impegnate; ma anche il ricordo



del telegramma del Ministero della Guerra che comunicava la morte del Soldato; era il Maresciallo dei R. Carabinieri, accompagnato dal parroco, a farsi latore della notizia), nelle pagine centrali un breve esame dedicato a date e battaglie - celebri quelle dell'Isonzo - migliaia di caduti (a decine) sacrificati per risultati strategici spesso nulli o minimi.

Seguono quindi le notizie biografiche riguardanti i giovani morsaschesi che non fecero più ritorno a casa. Inquadri, all'inizio, nella "Brigata Ravenna", ma poi anche nella "Roma"; c'è chi sale su una nave per diventare marinaio cannoniere. Gli ultimi richiamati vanno a "tappare i buchi" nelle prime linee dove serve.

Una memoria di tutti
Non una lezione, ma un dialogo. Perché il lavoro è assolutamente "in progress", e già durante la serata emergono gli errori materiali di trascrizione degli impiegati dell'anagrafe, si precisano i particolari dubbi, si trovano conferme. E' la guerra di nonni e bisnonni.

Da ultimo viene l'invito a cercare nei cassetti di casa: l'idea è quella di trasformare la ricer-

ca in un articolo di rivista, o meglio ancora in un libro.

Anche perché un altro lato della guerra sarà da investigare sui giornali dell'Acquese ("La Bollente", "Il risveglio cittadino" e "La Gazzetta d'Acqui", attentissimi negli anni della guerra e fondamentali per combattere la battaglia "sul fronte interno").

Ovvero per arginare la stanchezza, il disfattismo susseguente ai rovesci militari o alla notizie delle "inutili stragi" che ben sappiamo si verificavano tra i reticolati. E a riprova del controllo stretto dell'informazione, di una censura esercitata in modo attentissimo, Ennio Rapetti ha ricordato le tante vittime dell'influenza cosiddetta "spagnola", che per motivi di ordine pubblico venne sempre negata.

Ma i referti che registrano decessi generici per malattia o per broncopneumite a questa pandemia, che arrivò con i soldati USA giunti in Europa nel 1917, sono da ascrivere.

La censura, ovvero una sostanziale stretta sulle libertà di informazione e di espressione: anche il volto autoritario della guerra non va dimenticato.

G.Sa

Visone: addio a Carlo Benzi uomo coraggioso

Visone. Giovedì 6 novembre si è svolto il funerale di Carlo Benzi, di anni 80. Pubblichiamo il ricordo ed il grazie dell'amico Paolo Servato: «Addio a Carlo Benzi che ci ha lasciato. Persona molto conosciuta a Visone, ma non tutti sanno che era un uomo con un coraggio tale da rasentare l'eroismo. Io voglio rendere pubblico un fatto accaduto nel lontano 1946 quando a soli 18 anni salvò, rischiando la sua vita, il sottoscritto da sicuro annegamento. Mi trovavo già sul fondo di oltre tre metri d'acqua, quando Carlo incurante di tutte le persone sulla sponda che gli gridavano di non rischiare si tuffò e venne a raccogliermi rischiando veramente la sua vita, perché in quel momento di terrore irragionevole mi ero stretto a lui e non lo lasciai più libero nei movimenti. Solo la sua dote di nuotatore e la sua forza fisica ci ha salvati. Grazie Carlo e addio».

Lavori sulla ex s.s. n. 30 "di valle Bormida"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, ha ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Alessandria e l'istituzione del doppio senso di circolazione della carreggiata in direzione Acqui Terme, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, sino a mercoledì 19 novembre, per garantire la sicurezza veicolare conseguentemente ai lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale. L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

San Martino nel paese di Pavese

Santo Stefano, università del gusto

Santo Stefano Belbo. Passa anche dal gusto il centenario di Cesare Pavese.

Venerdì 7 novembre l'omaggio al cantore delle Langhe è stato portato dagli studenti del II anno della Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, guidati dal prof. Carlo Grimaldi.

L'incontro - dedicato ai temi del paesaggio letterario e antropologico -, iniziato a metà mattina con il saluto del sindaco Giuseppe Artuffo, ha avuto come guide Franco e Pierluigi Vaccaneo (conferenza, visita alla Fondazione Pavese e escursione a Moncucco), e poi Laurana Lajolo e Luigi Gatti (visita alla Falegnameria di Pinolo Scaglione e al Museo Casa Natale).

Ad intervallare le sessioni di studio e approfondimento la degustazione del vino novello e la *bagna cauda* preparata dalla condotta Slow Food Canello Vallebelbo con la collaborazione dell'Ente Comune per il Turismo di Santo Stefano.

Com'era verde...

Si comincia dal Valino. Che non è neppure un proprietario. Ma un mezzadro. Una figura scomparsa. La difficoltà più grande per comprendere oggi Pavese è quella di arrivare a percepire un mondo diverso da quello attuale. Oggi la Langa ricca, ieri la povertà. Oggi gli imprenditori agricoli, un tempo (e furono secoli) i contadini e una miseria - o *la malora* fenogliana, se preferite - attaccata alla pelle come la polvere o il fango.

E poi il paesaggio: la policoltura di un tempo e la specializzazione intensiva dei nostri giorni, la trasformazione del paesaggio, le rive che non ci sono più, e così neanche i noccioli, i prati di fondovalle, i *casinet* sostituiti dai capannoni, i pali di legno da quelli di cemento, le cascine da improbabili costruzioni che Adriano - da Magliano Alfieri - ha definito "arlecchinate edilizie" (e, a proposito, proprio questi aspetti allontanano - e potremmo anche dire giustamente - le nostre colline dal divenire patrimonio paesaggistico UNESCO).

Sono oltre una cinquantina gli studenti che ascoltano attenti le parole di Franco Vaccaneo, dopo la proiezione di un bel documentario (*Sulle colline libere. Viaggio nei luoghi di Cesare Pavese*) realizzato da quattro mani dal direttore della Fondazione e da Franco Mezzani. Allievi che arrivano da mezza Italia (Cremona, Arezzo, dalle grandi Città del Nord e dai paesi del Sud), ma anche dall'Africa e dal Canada e dai paesi nordici (un 40% dei corsisti dai paesi stranieri).

Ancora immagini a confronto: zappe, roncole e *quaren* di un tempo, vigne gialle a seguito di diserbanti e disseccanti, la rinuncia ad un efficace governo delle acque. Filari a franapoggio. Con i conseguenti *sdes*.

Il tempo di ricordare Pasolini, la scomparsa delle lucciole, e si giunge agli aspetti tra i più



nodali della biografia paveseiana.

Le radici contadine di Pavese? Un mito, una favola.

Poi la morte, che è preannunciata sin dagli anni giovanili e dalle liriche di quell'età.

"Cesare se ne va - così Italo Calvino - perché quell'Italia non gli piace più. Un mondo è finito".

Dopo la sorpresa dell'intermezzo delle letture proposte dal bravissimo Luciano Nattino ("ecco il racconto *La langa* che a pieno titolo si potrebbe considerare un condensato del romanzo *La luna e i falò*: "Andai per il mondo... Un bel giorno tornai a casa e visitai le mie colline... Non avete mai sentito nominare quei quattro tetti?, Ebbene, io vengo di là") è Grimaldi a ribadire il bisogno di tornare alle radici, di riandare alle fonti.

Da un lato l'identità. I motivi folklorici e il bisogno di socializzare di divenire "gruppo" avvicinandosi ad un particolare alimento. Tra l'altro in prossimità del San Martino.

Dall'altro i discorsi sul metodo, con il Nuto- Pinolo Scaglione riconosciuto come vero e proprio *mediatore culturale*, informatore, tramite indispensabile di una cultura contadina che era lontanissima dal cittadino Pavese, con valutazioni sulla memoria orale (e affettiva) ben diversa da quella libere-



sca. Un accenno agli interessi enogastronomici nei romanzi e nelle altre prose (sostanzialmente irrilevanti: ma da ricordare è la predilezione per il vino bianco; davvero poco filologica la diffusione di etichette o addirittura menù - presi bonariamente in giro da Bruno Gambarotta - in qualche modo "pavesiani") e Grimaldi affronta il tema della famiglia e della misoginia. Ecco una sorta di Pavese "punitore di se stesso", un approccio professionalmente impeccabile con l'universo femminile, ma poi sul piano dei sentimenti le questioni che si complicano in maniera irrimediabile.

Le donne "bruciate", i rovelli, l'ironia feroce nei confronti degli amici sposati... Una inettitudine che ricorda quella di Zeno Cosini. Non poche sono quest'anno (e già: l'università del gusto era venuta in visita anche nel 2007) le domande: e molte riguardano gli aspetti linguistici. I dialettismi, in particolare. Ecco il leggere *dentro i libri*, le *albere* (i pioppi), lo starsene seduti *sul trave*, ovvero sulla panca...

Certo, tante le suggestioni. Ma che rimandano sempre ai testi. Di cui viene ribadita la assoluta centralità. Il Centenario: una occasione per formulare, certo, *discorsi intorno*, ma soprattutto per riscoprire le pagine - le più famose e quelle meno - di un Autore ricchissimo.

G.Sa

Con la Pro Loco, pro presepe vivente

Al Parco del Fontanino "panissa" grognardese



Grognardo. Il Parco del Fontanino, in queste giornate autunnali, splende dei magici colori dell'autunno.

È la stagione nella quale più si apprezza la dorata "panissa" grognardese, conosciuta ed apprezzata ormai in tutta la nostra zona.

La Pro Loco di Grognardo ha pensato di tenere aperto il Fontanino, nelle sere del sabato, per offrirla ai suoi tanti amici che la richiedono; tutti i sabati, fino a Natale, il Fontanino vi accoglierà nel tepore dei suoi grandi camini per offrirvi, insieme alla farinata, altre piccole delizie; e non saranno dimenticati neppure i ragazzi e la loro predilezione per la pizza. Saranno serate un poco all'antica, anche nel prezzo, ma piene di cordialità familiare.

Il ricavato sarà destinato all'allestimento del Presepe Vivente, la tradizionale sacra rappresentazione per la quale Grognardo è sempre più conosciuto; anche quest'anno gli organizzatori vogliono presentare alcune novità, delle quali parleremo più avanti, per ren-

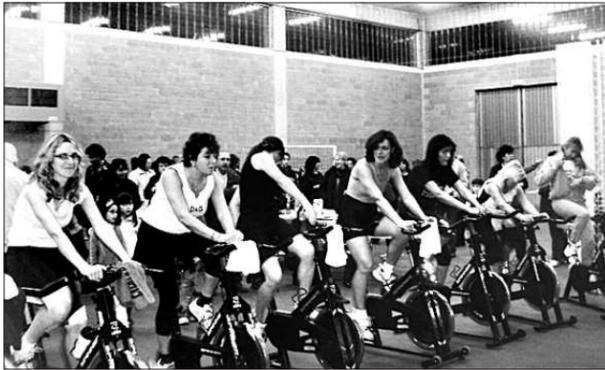


dere più significativo e coinvolgente l'avvenimento. Possiamo al momento anticiparne una, la Cena della Vigilia, nella prima serata del 24 dicembre, in attesa del Presepe Vivente; una semplice cena in costume, con ricette di un tempo passato che potranno riportare l'atmosfera della sera di Natale come la vivevano i nostri vecchi.

Se il sabato verrete a trovarci al Fontanino ne parleremo tutti insieme, vi chiediamo solo di prenotare ai numeri 0144 762127 e 0144 762180.

Tutti possono soddisfare i loro interessi

A Pareto inaugurata la palestra comunale



Pareto. Un gran numero di persone ha partecipato domenica 9 novembre, all'inaugurazione della nuova palestra comunale che, realizzato l'ultimo progetto di completamento, era pienamente operativa già dal gennaio di quest'anno. Alla presenza del sindaco Andrea Bava, è stato tagliato il rituale nastro tricolore che ha siglato l'apertura ufficiale di questo ampio e gradevole locale, fornito di adeguate attrezzature ginniche e sportive messe a disposizione della comunità. Con la preghiera di benedizione si è poi invocato il Signore affinché mandi il suo angelo a visitare, confortare, illuminare e proteggere tutti coloro che in quel luogo svolgeranno le varie attività. La manifestazione si è conclusa con un gradito rinfresco e con alcune interessanti esercitazioni pratiche.

La palestra, che è completamente funzionante, si avvale di uno staff in grado di offrire il proprio supporto per tutte le attività previste dal programma con nuove e complete attrezzature. Alcune associazioni di volontari ed esperti del settore hanno posto in essere, in que-

sti mesi, alcune attività che ora funzionano a regime. Con un semplice colpo di pedale è possibile tuffarsi nel mondo dello Spinning e scoprire come sia alla portata di tutti sfatando i dubbi che lo dipingono come una disciplina non proprio facile da praticare. Si pedala in gruppo a ritmo di musica gestendo personalmente le varie intensità in base alle proprie capacità e condizioni fisiche. Si tratta di un'attività in grado di migliorare la tonicità muscolare, l'efficienza respiratoria e cardiovascolare, di stimolare la mente e favorire il risanamento. Tutto questo non è affatto disgiunto da un sano divertimento che rende più accettabile lo sforzo fisico.

Chi fosse interessato può praticare anche una ginnastica dolce, adatta a tutte le età. Non mancano la scuola di calcio curata da istruttore F.I.G.C., corsi di balli caraibici (salsa, bachata, merengue) per adulti e ragazzi dai 15 anni in su tenuti da istruttori federali, danza e attività ludiche per bambini. Tutti possono quindi trovare il loro spazio e soddisfare i propri interessi.

Cortemilia: china dell'amicizia

Cortemilia. L'A.C.A.T. Alba Langhe Roero associazione di volontariato, organizza la "China dell'amicizia", sabato 15 novembre, alle ore 20.30, presso il salone parrocchiale di San Pantaleo, in via Bonafous. Ricche chine con salciccia, salumi, caffè, cosce di tacchinella, di pollo e altro; grandiose tombole e tombola finale con un navigatore satellitare.

Celebrata anche la giornata del ringraziamento

A Strevi grande festa delle famiglie



Il gruppo dei festeggiati in chiesa davanti all'altare. (Foto Franco)

Strevi. Domenica 9 novembre a Strevi si è celebrata la "Festa delle Famiglie" e "La Giornata del Ringraziamento". Alla messa delle ore 11, 9 coppie di sposi, a dir il vero un po' poche per la circostanza, molte però impedito per motivi di salute o per impegni imprevisti, ed una religiosa: 3 coppie di sposi ricordavano 60 anni di matrimonio; una coppia, 50 anni; 2, coppie 45 anni, 3, coppie 40 anni e suor Luisa che ricordava il 50° di professione religiosa.

La celebrazione si è svolta in modo solenne con raccoglimento e numerosa partecipazione in una chiesa luminosa per luci, e anche per il sole, adorna di fiori e di tralci di vite, accompagnata dai canti appropriati della cantoria e così bene eseguiti.

All'omelia, il parroco don Angelo Galliano, facendo gli auguri agli sposi ha messo in evidenza l'importanza e la missione insostituibile che la famiglia ha, come comunità educante, nella vita della società e della Chiesa e, nello stesso

tempo, ha richiamato il profondo bisogno che tutti dobbiamo sentire, anche come atto di buona educazione, di ringraziare il Signore per i molteplici benefici di natura e di grazia che ci dona di continuo.

Dopo i coniugi hanno rinnovato in modo solenne il loro impegno matrimoniale e poi, in processione, sono stati portati all'altare i doni per la celebrazione eucaristica e "i frutti della terra e del lavoro dell'uomo" offerti da alcune famiglie e dalle case vinicole come segno di ringraziamento a Dio per l'annata agricola da poco conclusa, destinati agli anziani ospiti della casa di riposo.

Al termine della messa sono stati consegnati alle coppie festeggiata e alla religiosa una targa d'argento personalizzata, finemente cesellata, con gli auguri della comunità, una copia del Vangelo di Marco ed un pane beneaugurante, offerto dal "Forno di Strevi". Ancora auguri vivissimi a tutti per un prospero avvenire con la benedizione del Signore sulle vostre famiglie!

A Bistagno cercansi presepi da esporre alla mostra di Natale

Bistagno. La Banca del Tempo "G. Saracco" di Bistagno intende organizzare la 3ª edizione della *Mostra internazionale di Presepi*, per il prossimo mese di dicembre 2008. Si richiede pertanto a tutti coloro che siano in possesso di natività provenienti da altre Regioni d'Italia o da Paesi stranieri, la disponibilità al prestito per la suddetta esposizione. Saranno altresì molto graditi presepi originali e realizzati artigianalmente e/o con materiali non tradizionali o riciclati, anche da alunni delle scuole. Inoltre, in occasione delle prossime festività natalizie, è intenzione dell'Associazione organizzare per domenica 7 dicembre un Mercatino di Natale dedicato all'hobbistica, ai prodotti artigianali e del territorio, nell'ambito di una giornata dedicata alla raccolta di fondi da destinare in beneficenza; si raccolgono pertanto adesioni da parte di espositori, produttori ed hobbisti che intendano aderire all'iniziativa. Contattare entro sabato 15 novembre la signora Carla Monti al seguente numero telefonico: 334.8142736 oppure 0144.79304 (ore pasti). Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno aderire e collaborare all'iniziativa.

Con le donne CRI ai mercatini di Natale di Annecy

Monastero Bormida. Il gruppo femminile della Croce Rossa Italiana, Langa Astigiana Val Bormida, organizza per giovedì 11 dicembre un viaggio ai Mercatini di Natale di Annecy in Francia. La quota di partecipazione al viaggio è di 30 euro e le prenotazioni si ricevono allo 0144 89048. Parte della quota di partecipazione verrà devoluta al gruppo CRI Val Bormida Astigiana per la gestione del gruppo. Telefonando per le prenotazioni si potranno avere anche maggiori informazioni sulla organizzazione del viaggio stesso.

Senso unico lungo la strada provinciale 592 "di Canelli"

Nizza Monferrato. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che per lavori di smaltimento acque reflue e allacciamento alla rete dell'acquedotto lungo la SP 592 "di Canelli" dal km 1,900 al km 2, nel territorio del comune di Nizza Monferrato, si rende necessaria l'istituzione temporanea di un senso unico alternato. L'istituzione sarà attiva fino al 21 novembre, dalle ore 8 alle 18. Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi indicati sul posto da adeguata segnaletica stradale.

A Montabone in festa la leva del 1928

Ottantenni più in gamba che mai



Montabone. Un nutrito gruppo di coscritti della leva del 1928 di Montabone, ridente paese sulle colline dell'acquese, si sono ritrovati domenica 5 ottobre per festeggiare i loro 80 anni. Dopo la santa messa celebrata dal parroco don Federico Bocchino, in memoria dei coscritti defunti, con parenti ed amici, la festa è proseguita presso il ristorante "Al Castlé" di Montabone. Nella foto: i coscritti con il parroco don Bocchino ed il sindaco Pinuccio Agliardi.

Una nuova rotonda al bivio di Pontechino

A Rivalta proseguono migliorie stradali

Rivalta Bormida. Continuano le migliorie strutturali finalizzate alla messa in sicurezza delle strade rivaltesesi. È di pochi giorni fa la notizia che la Provincia di Alessandria ha approvato un progetto esecutivo per la realizzazione di una nuova rotonda all'intersezione tra la strada provinciale 195 per Castellazzo Bormida e la provinciale 201 per Pontechino. La nuova rotonda (per la quale è stato già stanziato un contributo di 400.000 euro) avrà dimensioni simili a quelle utilizzate, sulla stessa SP201 per la rotonda di inserimento sulla provinciale Acqui - Ovada. Si tratterà dunque di una rotonda di medie dimensioni, pensata per migliorare la sicurezza di un incrocio in cui il traffico è sicuramente destinato ad aumentare con l'apertura, ormai prossima, della variante di Strevi e soprattutto, nel medio-lungo periodo, con la realizzazione, da tutti auspicata, della nuova bretella per Predosa. Nel giro di alcuni anni, col completamento del riassetto della rete stradale bassopiemontese, Rivalta dovrebbe trovarsi ad occupare una posizione quasi baricentrica per quanto riguarda le vie di comunicazione acquesi; in previsione di un possibile aumento dei flussi di traffico, diventa pertanto indispensabile apportare miglioramenti alla rete stradale che sorge sul territorio del paese. È stata questa una delle priorità individuate dal sindaco Walter Ottria nella sua azione amministrativa, che ha trovato anche appoggio e sostegno da parte delle autorità provinciali. La prima tappa, già portata a termine, ha riguardato la messa in sicurezza dell'incrocio per Orsara Bormida, teatro negli anni di numerosi incidenti anche mortali, e ora regimentato con l'aiuto di un semaforo. Dalla parte opposta del paese, entro primavera sarà portato a termine il progetto riguardante la strada comunale di Regione Roncaglie (via Paolo Bocca), accesso principale al paese per chi proviene da Sezzadio e Castellazzo, per la quale sono previste opere di ampio respiro, quali l'allargamento del piano viabile e l'innalzamento della sede stradale. Già da tempo, il sindaco aveva sottoli-

neato la necessità di procedere a migliorie sostanziali alla strada, che costituisce l'accesso principale all'abitato di Rivalta Bormida per chi proviene dalla direzione di Sezzadio. La strada, che si dirama dalla provinciale Strevi-Castellazzo, è attualmente sottodimensionata per quanto riguarda la larghezza della carreggiata. In questo caso, i lavori riguarderanno un settore pari a circa 700 metri circa di strada: l'intervento consisterà in uno scavo di sbancamento finalizzato all'allargamento della sede stradale fino a una ampiezza media pari a 7 metri (dagli attuali 5 circa) e l'innalzamento parziale di un tratto di tracciato (circa 300 metri) al fine di evitare allagamenti del piano viabile causati dalle acque di ruscellamento. Prima di stendere l'asfalto si procederà alla costruzione della necessaria massicciata stradale, costituita da uno strato di circa 40 centimetri di materiale ghiaioso e da uno strato superiore di circa 10 cm di materiale misto stabilizzato, e allo scavo degli indispensabili fossi di scolo laterali. L'opera si avvarrà di un doppio contributo: dalla Provincia, arriveranno fondi per circa 70.000 euro, mentre la Regione ne fornirà 35.000: i 105.000 euro totali non esauriranno la spesa, ma la ridurranno di un buon 80% e il Comune di Rivalta finanzia la parte restante, sia grazie ad alcune rimanenze di cassa, sia ricorrendo all'accensione di un mutuo.

Il sindaco Ottria, si sottolinea la grande importanza del riassetto viario rivaltese: «Dopo la messa in sicurezza dell'incrocio per Orsara, le nuove modifiche alla viabilità apporteranno significative migliorie all'asse principale del paese. Con l'ausilio di vie di comunicazioni più efficienti, compresa la variante di Strevi di cui è imminente il completamento, sarà più facile per Rivalta affrontare le sfide del futuro. Una cosa che mi sembra giusto sottolineare è il fatto che la realizzazione della rotonda di accesso alla strada per Pontechino verrà portata esclusivamente con accordi bonari tra la provincia e i proprietari, che hanno dato prova di grande senso civico». **M.Pr**

Iniziativa di Pro Loco e associazione Ursyria

Ad Orsara Bormida fiera di San Martino



Orsara Bormida. Grande affluenza di pubblico e commenti entusiasti per la Fiera di San Martino, la patronale di Orsara, celebrata lungo l'arco di tre giorni: sabato 8, domenica 9 e martedì 11 novembre.

Grande successo e apprezzamento hanno destato le iniziative della Pro Loco, a cominciare dal raduno di auto d'epoca che, nella mattinata di domenica, ha attirato in paese oltre 50 vetture, che hanno percorso in un colorato e rumoroso corteo le vie di Orsara.

Molti e meritate anche i consensi per le varie bancarelle e le iniziative enogastronomiche, come le frittelle di Erminia Pronzato, le caldaroste di Mirco Pronzato, la farinata di Maria Ester Ragazzo, senza dimenticare le tre serate organizzate dalla trattoria "Quattro ruote", partner della Pro Loco nell'organizzazione dei festeggiamenti.

Un cenno anche per la bella esposizione allestita al Museo Etnografico e dell'Agricoltura da parte dell'Associazione Ursyria Amici del Museo: in mostra c'erano cappellini e ombrelli d'epoca provenienti dalla collezione privata di Nilde Leoncini Morelli di Acqui Terme, e tra i reperti in esposizione non sono mancati i copricapi di pregio, come quelli della sartoria Brosio di Torino (risalenti



agli anni Trenta) e quelli di Edda Veneri di Orsara Bormida (anni '60); belli anche gli scialli della rivaltese Dorina Cravino, mentre Andrea Avignolo ha messo a disposizione un ricco abito originale risalente addirittura agli anni Venti e realizzato da un'antica sartoria di Parma, completamente ricamato con perle di fiume.

Ad arricchire ancor più la collezione, le donazioni di Danilo Pronzato e Amerigo Cappello, che hanno messo a disposizione del Museo i loro cappelli da Alpino (1999) e bersagliere (1960).

L'esposizione presso il Museo Etnografico, visto il successo riscontrato, resterà aperta anche domenica 16 novembre, con apertura a partire dalle ore 15.

M.Pr

A Sassello raccolta rifiuti ingombranti

Sassello. Sabato 29 novembre, presso il magazzino comunale di località Prabadurin, dalle ore 8 alle ore 12, verrà effettuata una raccolta di rifiuti ferrosi, ingombranti ed altro materiale non assimilato alla raccolta differenziata abituale.

Iniziativa dell'Unione dei Castelli

Arriva la maratona della forchetta

Trisobbio. Il fascino dell'enogastronomia piemontese si sposa con l'unicità del paesaggio che da sempre caratterizza i paesi a cavallo fra l'Acquese e l'Ovadese.

Grazie ad un'iniziativa ideata e realizzata dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, in collaborazione col Comune di Cremolino, col sostegno della Provincia e per mezzo dell'ufficio di Promozione Turistica del "Punto d'Unione", finalmente l'offerta turistica bassopiemontese si unisce di una originale iniziativa, proponendo ai visitatori un viaggio ideale in un territorio non ancora fagocitato dai flussi del turismo di massa, in cui l'accoglienza, il rispetto delle radici e la tutela dell'ambiente e del paesaggio ben si coniugano con l'arte dei sapori.

C'è tutto questo e molto di più alla base de "La Maratona della Forchetta - viaggio tra genti e tradizioni del Piemonte", la grande manifestazione enogastronomica itinerante che è stata presentata e premiata al recente Salone del Turismo di Lugano e che toccherà a turno tutti gli 11 ristoranti dei paesi che compongono l'Unione dei Castelli (Castellnuovo Bormida, Carpeneto, Montaldo Bormida, Trisobbio e Orsara Bormida) più l'adiacente Comune di Cremolino.

Idea è nel contempo semplice e geniale: ogni ristorante metterà a disposizione dei suoi commensali, per una sera, un menu ricco di piatti tipici e specialità locali, a prezzi accessibili.

La grande maratona è già partita: nel fine settimana appena trascorso (8 e 9 novembre) i ghiottoni hanno potuto

sperimentare la cucina del ristorante "Antica Società" di Cremolino e quindi dell'agriturismo "La Lodrona" di Orsara.

Ma chi ha perso i primi appuntamenti non si deve preoccupare: c'è ancora molto terreno prima di arrivare al traguardo finale: si può benissimo entrare "in gara" già dalla prossima tappa: sabato 15 e domenica 16 tocca a "La Bruceta" a Cremolino, proporre ai turisti le sue specialità, mentre domenica 23 il compito spetterà alla "Terrazza 3 Castelli", a Montaldo Bormida. Altro fine settimana: sabato 28 si mangia a Castellnuovo Bormida, presso la "Antica Marca Monferrina", locale che, in via eccezionale, rimarrà a disposizione dei turisti per tutti i fine settimana novembre. Domenica 29 e lunedì 30, invece, si replica a Carpeneto, presso il ristorante "Portogallo". A seguire, il "Bel Soggiorno" di Cremolino è la sede della tappa di sabato 6 dicembre prossimo, mentre domenica 7 toccherà a "La Brenta" di Carpeneto. Contemporaneamente, il 6, 7 e 8 dicembre, sarà aperto anche il "Quattro ruote" di Orsara Bormida. Gran finale il 14 dicembre, con i menu proposti da "La Tavola Rotonda" (Trisobbio) e "La Selva" (Montaldo Bormida). Per tutti i gourmet c'è anche la possibilità di conoscere in fretta tutti i menu che verranno proposti e di consultare il prezzo rivolgendosi direttamente al sito internet www.unioneideicastelli.it, oppure inviando una e-mail a turismo.orbabormida@libero.it, oppure ancora telefonare allo 0143 831104, oppure ancora rivolgersi direttamente ai singoli ristoranti. **M.Pr**

Parrocchiale di San Giorgio

A Carpeneto cresime per undici ragazzi



Carpeneto. Erano 11 i ragazzi che hanno ricevuto il sacramento della Confermazione dal Vescovo di Acqui, domenica 9 novembre. Eccoli nella foto con mons. Pier Giorgio Micchiardi e don Mario Gaggino. In piedi da sinistra: Cristina Catucci, Riccardo Brilli, Mattia Coltella, Stefano Brilli, Matteo Porazza; davanti da sinistra: Daniele Fiumanò, Martina Assirelli, Giacomo Grandi, Paolo Paschetta, Simone Barabino, Mattia Cerrone.

(Foto Benzi Ovada).

Cena inaugurale Juventus Club doc Langa bianconera

Cortemilia. Il Juventus Club Doc Langa bianconera "Alessandro Del Piero", organizza per venerdì 14 novembre, alle ore 20, presso il ristorante "Trattoria della Torre" di Perletto, la cena inaugurale con la partecipazione di alcuni rappresentanti della società bianconera. Il club è nato il 16 luglio 2008, presidente è Alessandro Delmonte. Per informazioni: tel. 345 4637269, e-mail: altalanga_bianconera@alice.it.

A Carpeneto celebrazione degli anniversari di matrimonio

Carpeneto Scrive Monica Cavino: «Sarà domenica 14 dicembre il giorno per la celebrazione degli anniversari di matrimonio a Carpeneto! Le coppie che nel 2008 hanno festeggiato cinque, dieci, quindici, venti, venticinque, trenta, trentacinque, quaranta, quarantacinque, cinquanta e... anni di matrimonio sono invitate per la santa messa delle ore 10,30 di ringraziamento per gli anni trascorsi insieme e per le famiglie alla quale seguirà un momento di convivialità per condividere la gioia dei traguardi raggiunti con tutta la comunità.

Per le adesioni (numerose!!!) mettersi in contatto con il diacono Enrico Visconti.

Ringraziamento ed elogi

Castellnuovo Bormida. Pubblichiamo un ringraziamento, unito a personali elogi, inviatoci da Francesco Cardinale:

«Sono passati pochi giorni dalla scomparsa della cara mamma Pina Carrozzo vedova Cardinale e si sente il vuoto senza la sua presenza, il suo affetto, la sua dolcezza.

Dopo una malattia portata da un male incurabile si è spenta in casa dove era domiciliata, assistita frequentemente dalla dott.ssa Andreina Buzzi e dal dott. Franco Malvicino, due professionisti che ringrazio con il cuore, perché oltre alle cure riescono a dare tranquillità ai pazienti ed ai familiari che sono vicini.

Un grazie alla farmacia Allegri di Cassine che si è prestata in tutte le ore per le esigenze richieste dalla paziente che si spegneva nella grazia di nostro Signore, assistita spiritualmente sino alla fine da don Luciano parroco di Castellnuovo Bormida. Sentivo il dovere di ringraziarli».

A Ponzone il 15 e 16 novembre

Prima corsi di cucina ora camminata polentoni



Ponzone. Il paese ha i suoi momenti di "gloria" durante il periodo estivo; sul territorio si passa dagli abituali 1200 residenti ai circa novemila calcolati sulla base dei consumi di acqua ed elettricità, qualcuno in meno rispetto agli anni Novanta quando si superava il tetto delle diecimila presenze. Un turismo fatto, soprattutto, di villeggianti proprietari di seconde case e, in minor misura, di ospiti nelle strutture alberghiere del capoluogo, delle frazioni di Cimarferle, Caldasio, Piancastagna, della borgata Moretti. Ad ottobre il trend turistico regge se ci sono funghi, poi si ritorna alla normalità e Ponzone deve affrontare tutti i problemi dei paesi montani: villeggianti che tornano alle loro sedi, residenti che si spostano per lavoro, ragazzi che vanno a scuola ad Acqui. Il paese si svuota.

Per cercare di mantenere un minimo di attività anche nei mesi meno frequentati, un gruppo di commercianti, ha deciso di sviluppare una serie di progetti che coinvolgono ponzonesi e villeggianti di ritorno ed ospiti attratti da iniziative che abbracciano diversi campi.

Il progetto era iniziato con "Ponzone Outdoor 2008", messo in cantiere dal salumificio Cima, dall'agriturismo "Le Piagge" dalla pizzeria "Bado's" e dall'albergo ristorante Moretti. Una iniziativa nata per riscoprire gli angoli più belli del Ponzonese, attraverso i sentieri da percorrere a piedi o in mountain bike.

Nel prossimo fine settimana, dal 14 al 16 novembre, viene proposto un doppio appuntamento; all'agriturismo "Le Piagge" il primo corso di cucina, aperto a tutti, della durata di tre giorni. Lo chef Stefania, insegnerà a preparare gli impasti per il pane, la focaccia, poi i raviolini "del plin" i ravioli di magro. I brasati, i budini di formaggio e i dolci; il giorno dopo sarà la volta del pane con la pasta madre, i tagliolini ed altri piatti tipicamente piemontesi.

Il giorno dopo, all'aspetto enogastronomico verrà abbinato quello sportivo - escursionistico. A Cimarferle viene organizzata la "Camminata dei Polentoni", 12 chilometri per i sentieri che si inerpicano nei boschi del ponzonese con la guida Francesco Moretti. Quella di domenica è la prima di una serie di escursioni che dovrebbe venire riproposta una volta al mese su quei sentieri che erano stati inseriti nel progetto "Ponzone Outdoor". La "Camminata dei Polentoni" prenderà il via, domenica 16 novembre, alle ore 9.30, nello spiazzale antistante il salumificio Cima. Il ritorno è previsto per le 13 quando inizierà il "Pranzo dei Polentoni" con i piatti tipici del territorio rigorosamente a base di polenta.

w.g.

Restringimento di carreggiata lungo la ex S.S. n. 30

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il restringimento delle carreggiate stradali da 2 corsie per senso di marcia ad 1 in entrambe le direzioni, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+000 al km 6+105, dal 10 novembre al 23 aprile 2009, per consentire i lavori di rimozione e installazione della nuova barriera spartitraffico.

Il restringimento contemporaneo delle carreggiate in entrambe le direzioni avverrà in 6 fasi distinte e consecutive, secondo le seguenti modalità: nella 1ª fase dal km 5+605 al km 6+105 (svincolo con il casello dell'autostrada A26), per la durata di 15 giorni ed estensione di m. 500 metri; nella 2ª, 3ª, 4ª e 5ª fase dal km 1+550 al km 5+605, con un solo restringimento per volta, per 25 giorni ed estensione di m. 1.000 circa; nella 6ª fase dal km 0+000 (intersezione con la ex S.S. n. 10 "Padana Inferiore") al km 0+653, per 20 giorni ed estensione di m. 653 circa.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153), incontri di preghiera, da fine agosto a fine ottobre.

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3).

Gli incontri che si svolgeranno, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15.30, avranno per tema le Beatitudini. La messa, alle ore 17, e la preghiera di intercessione con l'Adorazione Eucaristica, chiuderanno gli incontri.

Per i giovani miogliesi

Centro di aggregazione inaugurato a Mioglia



Mioglia. È stato inaugurato mercoledì 5 novembre, a Mioglia, il Centro di Aggregazione Giovanile di via San Giovanni Bosco.

Il Centro, inserito nei programmi dell'Ambito Territoriale Sociale n. 30 - comuni di Sassello, Mioglia, Pontinvrea, Urbe - coordinato dal dott. Daniele Pitto, è aperto ai giovani miogliesi e pontesini mentre Sassello ed Urbe sono dotati di una sede propria.

La struttura è collocata nello stesso stabile dove è allocata la Croce Bianca, dove d'estate è attiva la sede distaccata dei Vigili del Fuoco ed occupa un'area di circa 100 metri quadri: Il Centro è dotato di una serie di giochi e di servizi, compreso "internet point" che entrerà in funzione nei prossimi giorni.

Il progetto del Centro è quello offrire uno spazio ai giovani, per aiutarli a fare nuove conoscenze, per costruire insieme, per giocare, per dipingere, colorare, decorare, organizzare feste e per navigare in multi-

mediale. All'inaugurazione sono intervenuti gli alunni delle scuole di Mioglia e Pontinvrea con i loro insegnanti, alcune mamme, il sindaco di Mioglia, Sandro Buschiazzo, l'assessore ai Servizi Sociali avv. Mauro Mazzi, don Paolo Parassole, parroco di Mioglia e la dott.ssa Oriana Dicasagrande che si occuperà direttamente del Centro.

Il sindaco Sandro Buschiazzo ha sottolineato l'importanza di avere un punto di riferimento così qualificato e come la vicinanza tra la sede della Croce Bianca, frequentata da miogliesi meno giovani ed il Centro per i giovani, possa creare sinergie ed aiutare sia gli uni che gli altri.

Dopo il discorso del sindaco, i ragazzi hanno preso possesso del Centro e si sono dedicati alla merenda con le torte preparate dalle loro mamme.

Il centro aprirà nei giorni di: mercoledì, dalle ore 17 alle 19; venerdì, dalle ore 16 alle 19 e sabato, dalle ore 15 alle 19.

w.g.

A breve collegamento condotta Acqui-Predosa

Cremolino completa il serbatoio idrico

Cremolino. Buone notizie in arrivo per i nove paesi dell'Acquese e dell'Ovadese serviti dall'ex Acquedotto Val Badone, ora gestito dall'Amag: la sete, per i centri collinari, è solo un brutto ricordo, ora che sono stati portati a termine i lavori per la nuova vasca di contenimento di Cremolino.

L'opera, costata in tutto circa 400.000 euro, raddoppia la potenzialità dell'acquedotto, riducendo sensibilmente il rischio di crisi idrica nei periodi di maggiore siccità.

Contemporaneamente, intanto, proseguono alacremente i lavori relativi alla posa della nuova diramazione del "tubone" che congiunge le riserve sotterranee di Predosa con la città di Acqui Terme: la mega tubatura presto interesserà tutte le comunità di crinale, con l'allacciamento di Cremolino, Carpeneto, Grogna, Montaldo Bormida, Morbello, Morasco, Orsara Bormida, Prasco e Trisobbio.

La nuova vasca di Cremolino, posta sulla cima del colle, può distribuire l'acqua anche per caduta, e proprio il Comune di Cremolino otterrà i benefici più sensibili, da un lato incrementando le proprie riserve idriche grazie al-

la costruzione della nuova vasca, «Un progetto altamente strategico - lo definisce il sindaco Piergiorgio Giacobbe - che ci ha impegnati per quasi due anni. Ora però mancano solo gli allacciamenti, che comunque porteremo a termine in breve tempo».

Parallelamente, si guarda con speranza anche al completamento del cosiddetto "tubino", che andrà a collegare l'acquedotto Val Badone al "tubone" Acqui Terme - Predosa, andando a comporre la rete più vasta del Basso Piemonte.

La grande sete sarà così soltanto un brutto ricordo per tutta l'ampia zona di Acquese e Ovadese, un tempo troppo spesso in difficoltà durante le lunghe parentesi siccitose tipiche dell'estate.

Nel dettaglio, il "tubone", all'altezza di Rivalta Bormida, è stato diviso in due ramificazioni: la principale, già da tempo in funzione, raggiunge Acqui Terme, e misura in tutto 23,3 chilometri (11,6 tra Predosa e Rivalta, 11,7 da Rivalta ad Acqui); quella secondaria, invece, lunga in tutto 6,7 chilometri e attualmente in realizzazione, disesterà la val Badone.

M.Pr

Campanile dell'Immacolata concezione

A Sassello per le campane lotta sempre più dura

Sassello. In paese non si capisce se il tormentone sia il suono delle campane, quello notturno naturalmente perché il diurno non è minimamente contestato, o piuttosto la diatriba che oppone la squadra (pare siano undici e senza riserve) dei tacitatori a quella dei suonatori che hanno raccolto la bellezza di 735 firme. I numeri a confronto ricordano uno spot pubblicitario che diceva "Ma allora vuoi vincere facile..." vista la differenza delle "forze" in campo. In realtà non è così e, a vincere, per ora, sono gli undici visto che il difensore civico di Savona ha dato loro ragione imponendo lo stop ai rintocchi dalle ore 23.30 alle 7. Parrebbe una eresia! In realtà, analizzando le stesse problematiche in altre località è, nella maggioranza dei casi, chi si lamenta ad averla quasi sempre vinta, soprattutto se la richiesta è limitata all'interruzione nelle ore notturne e i rintocchi si sentono in un centro densamente abitato.

Gli sconfitti, però, non demordono. Al sindaco è stata inviata una missiva che prende spunto dall'incontro del 7 ottobre scorso ed al quale aveva dato il giusto risalto. I firmatari contestano la relazione del Difensore Civico - «Che non può certo avere valenza di legge e che, comunque dalla stessa si evidenzia la raccomandazione di effettuare una misurazione dei decibel onde determinare l'effettiva violazione dei limiti consentiti...».

Nel caso delle campane di Sassello, collocate sul campanile della chiesa dell'Immacolata Concezione, proprio di fronte al palazzo del Comune, il rapporto non è tra la Curia, di solito "proprietaria", ma tra il Comune ed i contestatori in



quanto, negli anni Trenta l'allora podestà, decise di donare alla diocesi la Chiesa, conosciuta con in nome "dei Frati", che era di proprietà comunale, riservandosi il diritto di gestire il suono delle campane. Sarà quindi il sindaco Dino Zunino a dover dirimere la questione tra gli "undici" ed i "settecentotrentacinque".

Dice Dino Zunino - «Farò misurare il rumore prodotto dal suono delle campane da un nostro dipendente che dispone della attrezzatura necessaria. Dopodiché invieremo la documentazione al difensore civico. Qualora non fossero sufficienti quei dati faremo intervenire l'ARPAL. Naturalmente - aggiunge il Sindaco - i controlli per la misurazione dei decibel avverranno nelle ore notturne. Dopodiché sarà il difensore civico che dovrà dare un giudizio definitivo e l'amministrazione comunale non può andare contro le decisioni di un pubblico ufficiale, qualunque sia la sua decisione».

La partita è riaperta. w.g.

Castelli Aperti: Guido Zerbino è il nuovo presidente

Cremolino. Il dottor Guido S. Zerbino del Castello di Cremolino (tel. 0143 879970) è stato nominato presidente dell'Associazione Castelli Aperti del Piemonte (info@castellipiemontesi.it; tel. 393 343769833). Il dott. Zerbino subentra al marchese Oberto Pinelli Gentile che, dopo 8 anni, lascia l'incarico per impegni familiari e professionali.

A Cremolino

Anna Ferrando in Vignolo ha compiuto 91 anni



Cremolino. Domenica 2 novembre è stata festeggiata per il raggiungimento del 91° compleanno, la signora Anna Ferrando in Vignolo di Cremolino. Dopo aver partecipato alla messa nella chiesa parrocchiale si è ritrovata con i figli, i generi e i numerosi nipoti, essendo bisnonna, presso un noto ristorante locale dove, in compagnia anche della sorella Lina Ferrando ultranovantenne, ha gustato un menù preparato per l'occasione con l'immane brindisi e taglio della torta.

Evento mai dimenticato

Il 4 Novembre nel Sassellese



Nei comuni del sassellese il 4 Novembre è stato ricordato con cerimonia semplici che si ripetono da anni.

Mioglia: il 2 di novembre, il sindaco Sandro Buschiazzo e gli amministratori comunali hanno seguito la messa celebrata da don Paolo Parassole poi, in corteo, si sono recati al monumento in viale dei Caduti dove è stata deposta una corona. Il rappresentante della sezione unificata combattenti e reduci di Mioglia e Pontinvrea, Francesco Zunino, ha letto i nomi di tutti i caduti.

Pontinvrea: l'Amministrazione comunale ha deciso, per la prima volta, di cambiare data e ora della ricorrenza. La festa del 4 Novembre è stata celebrata lunedì 3 novembre, alle ore 18,30, con la messa nella parrocchiale di San Lorenzo. Dopo la messa, amministratori e pontesini si sono recati al monumento ai Caduti dove è stata deposta la corona e Francesco Zunino ha letto i nomi dei pontesini morti in guerra.

Giusvalla: cerimonia semplice domenica 2 novembre. Alle ore 10 è stata celebrata la

messa nella parrocchia di San Matteo; subito dopo è stata deposta una corona ai piedi della lapide posta accanto al Municipio e, il vice sindaco Marco Perrone, letto i nomi dei giussvallini morti in tutte le guerre.

Urbe: il comune di Urbe, in collaborazione con la locale sezione dell'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) ha promosso una serie di iniziative che hanno avuto l'alpino Massimo Tortorolo il punto di riferimento. Tortorolo e gli Alpini di Urbe hanno illuminato tutte le lapidi con un apposito faretto mentre la celebrazione della festa del 4 Novembre è stata fatta lunedì 3, alle ore 18,30 con una cerimonia cui hanno preso parte gli amministratori comunali, il maresciallo Zedda, comandante la locale stazione dei Carabinieri, gli Alpini ed i rappresentanti degli altri corpi militari, in congedo, oltre ad una nutrita rappresentanza di Orbaschi. Sono state deposte corone al monumento ai Caduti ed alla lapide posta in frazione San Pietro d'Olba nei pressi del Circolo Ricreativo.

Nelle foto celebrazione del 4 Novembre a Sassello.

Ricordati i caduti di tutte le guerre

Il 4 Novembre a Sassello ricorrenza importante

Sassello. A Sassello, la ricorrenza del 4 novembre ha assunto, con il passare degli anni, una valenza ed una procedura del tutto particolare. Quella festeggiata domenica 9 novembre (data scelta dalla Prefettura per evitare la concomitanza con la commemorazione dei defunti di domenica 2 novembre) ha mantenuto le tradizioni ed è stata particolarmente vissuta. Alle 10,30 in piazza Concezione, davanti al Municipio, si sono radunati i rappresentanti delle diverse Associazioni dei militari in congedo: Alpini, Carabinieri, Marinai, il sindaco Dino Zunino con il gonfalone, il maggiore Marengo in rappresentanza degli Alpini in servizio, i Carabinieri della stazione di Sassello, il comandante dei Vigili Urbani, Aragone, ed il labaro dell'Associazione dei Donatori di sangue.

Alle 10,30 il gonfalone del Comune ha aperto il corteo, seguito dai rappresentanti con le insegne delle diverse associazioni, e si è diretto verso la località Bastia Sottana, luogo storico del comune di Sassello dove è stato eretto il monumento ai caduti di tutte le guerre. A Bastia Sottana ci si arriva a piedi, inerpandosi per il vecchio borgo, ed i sassellesi si sono accodati al corteo e sono arrivati sino al luogo che ricorda il sacrificio dei soldati in tutte le guerre.

La cerimonia è stata semplice e sentita; don Albino Bazzano ha celebrato la messa e sorpreso tutti con una netta presa di posizione che ha lasciato il segno - «Non sono queste le feste da celebrare, non si deve ricordare una guerra ed in futuro mi auguro non ci siano più celebrazioni accanto a lapidi che ricordano i caduti in battaglia, perché di guerre non ce ne devono più essere». Il Sindaco, con gli assessori e le altre autorità, ha deposto una corona ai piedi del monumento e quindi letto un messaggio che ricorda quella data storica di novanta anni fa «Sono trascorsi 90 anni dal novembre 1918, ed oggi festeggiamo la "vittoria", nella ricorrenza del 4 Novembre che porta con sé altri importanti significati; festeggiamo ma con piena maturità critica, consapevoli delle conseguenze che sono seguite. Ci chiediamo, però, con maturo senso storico se quella vittoria non abbia richiesto un troppo grande e spaventoso sacrificio di vite umane, di giovani vite.

Dopo la neutralità dichiarata nel 1914, il Governo, respingendo la proposta di negoziato, entra in guerra nel maggio 1915, con lo scopo di liberare le regioni italiane dal dominio straniero.

Crediamo che la vittoria sia stata raggiunta soprattutto grazie alla dedizione dei soldati di ogni grado, dei nostri eroici soldati, più che dalle alte gerarchie.

Ma oggi noi ci troviamo qui, qui alla Bastia, in questo luogo dedicato alla memoria, di fronte al monumento che raccoglie i caduti di tutte le guerre, non solo quella del 1915 -

1918, i caduti del nostro paese, per rendere loro omaggio ed esprimere la nostra gratitudine ed il nostro ringraziamento.

Questa nostra visita non rappresenta certo una "abitudine" o un dovere istituzionale ma il vivo desiderio di conservare nel cuore e nella memoria il loro ricordo.

Da poco tempo è scomparso, all'età di 110 anni, l'ultimo Cavaliere di Vittorio Veneto.

Ebbene questa circostanza mi ha fatto ricordare, con affettuoso pensiero, i nostri concittadini insigniti, troppo tardi, di questa onorificenza: Diploma con medaglia d'oro per i combattenti della 1ª Guerra Mondiale e per i nati fino al 1899 la nomina di Cavaliere di Vittorio Veneto.

Ho ancora impresso nella mente la commozione e anche l'orgoglio manifestato al ricevimento di questi attestati, un riconoscimento troppo piccolo per i loro sacrifici ma finalmente lo Stato si era ricordato di loro.

Ora questi nostri concittadini non ci sono più, erano i nostri nonni e per molti, i nostri genitori: e in questo giorno della "memoria" vogliamo accomunarli ai nostri caduti; anche se i loro nomi non sono scolpiti su queste lapidi, sono ben radicati nei nostri cuori.

Dal ricordo dei nostri caduti, dei nostri combattenti, dobbiamo trarre insegnamenti, apprezzando la pace che il loro sacrificio ci ha regalato.

Pace non deve essere una parola vuota, non avere come significato solo il ripudio della guerra, ma deve rappresentare la guida e lo stimolo di ogni nostro comportamento, del nostro agire nei confronti del prossimo nel rispetto dei valori di solidarietà, di amicizia, di comprensione soprattutto verso i più deboli e i meno fortunati.

Questi sono i propositi che ci ispira questa giornata, questo incontro con voi, cari concittadini, ringraziandovi per l'opportunità di potervi manifestare il nostro apprezzamento per le vostre attività quotidiane e soprattutto per il rispetto delle tradizioni e dei valori che questo Paese sa esprimere, che sono improntati a principi di onestà, di solidarietà, di amicizia, di collaborazione.

È bello vivere in questo paese ed è bello poter esprimere con voi la nostra riconoscenza a coloro che la Patria e per il Paese hanno immolato la loro vita.

Grazie alle autorità religiose, militari, civili, ai ragazzi, alle associazioni tutte, così attive nel nostro Paese, in particolare a quelle che operano in campo sociale, garantendo sicurezza e tranquillità, al servizio di una comunità in cui i valori fondanti della civile convivenza sono presenti e ben conservati».

Ritornati nel vecchio borgo i sassellesi si sono radunati presso l'accogliente sede degli Alpini dove si è celebrato il rito tradizionale della "Polenta e stoccafisso".

w.g.

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Dopo un bel 2008

Bilancio molto positivo per la Pro Loco di Mioglia



I consiglieri della Pro Loco.

Mioglia. È un bilancio positivo quello della Pro Loco di Mioglia per il 2008, che tra poco più di un mese, eleggerà il nuovo presidente al posto di Bruno Sardo che, come da statuto, non potrà più essere riconfermato avendo già ricoperto la carica di consigliere per tre anni e poi quella di presidente per altrettanti. La nomina del nuovo direttivo avverrà prima della scadenza naturale del mandato (marzo 2009), per poter dare al nuovo gruppo il tempo d'impostare il calendario degli eventi per il prossimo anno.

In attesa di completare il programma 2008 con i "Mercatini di Natale" del 6 e 7 dicembre e con il presepe vivente nella notte di Natale, il bilancio della Pro Loco di Mioglia è da ritenersi più che soddisfacente; sono stati rispettate le scadenze, è stato attuato un programma che ha abbracciato diversi aspetti, da quello culturale con l'organizzazione dell'VIII edizione del Premio Letterario Mario Arena (1933 - 2000), istituito per ricordare il poeta brindisino di nascita ma miogliese di adozione, a quello enogastronomico e sportivo grazie, soprattutto, alla disponibilità dei pattinatori della Associazione Sportiva "Pattinaggio Artistico

Mioglia" che è tra le più importanti della Liguria e primizia nei campionati provinciali e regionali. Inoltre, sono stati attuati importanti interventi strutturali realizzati con i contributi della Comunità Montana, in favore delle Associazioni di Volontariato.

Le due più importanti feste, ormai consolidate tra le tante iniziative messe in programma, "Ferragosto a Mioglia" e "Dogli in Festa" hanno avuto riscontri importanti; nonostante il ferragosto disturbato dal maltempo, la festa maggiore ha avuto un buon numero di presenze e si è riusciti a rispettare il programma seppur con qualche difficoltà causata dal maltempo. Festa piena e incredibilmente vivace quella di "Dogli in Festa" che viene organizzata nelle più grandi delle quattro frazioni di Mioglia, i Dogli. L'ultima festa della stagione ha avuto il supporto di un clima ideale ed ha aggregato nella civettuola frazione dei Dogli, centinaia di visitatori che hanno potuto scegliere tra le diverse opzioni enogastronomiche proposte dalla Pro Loco.

Entro la fine dell'anno la Pro Loco riunirà il direttivo e, verrà rinnovato il consiglio direttivo ed eletto il nuovo presidente.

w.g.

Sabato 22 e domenica 23 novembre

Grande bagna cauda alla Pro Loco di Malvicino

Malvicino. Quella di sabato 22 e domenica 23 novembre è l'ottava festa del 2008, organizzata dalla Pro Loco di Malvicino, una realtà nata da due soli anni e che ha fatto passi da gigante. In programma c'è la giornata dedicata alla "bagna cauda", un appuntamento enogastronomico che è giunto alla sua seconda edizione e che "affronta" tutte le tematiche legate ad uno dei piatti più conosciuti della cucina piemontese.

Ad ospitare i commensali la sala completamente ristrutturata, resa agibile anche d'inverno dai soci della Pro Loco grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale che ha fornito il materiale necessario.

Oggi, la Pro Loco, nata nel 2006, può sfruttare un locale che è in grado di accogliere sino a centottanta commensali, riscaldato e con una piacevole vista sui boschi del malvicinese. Un lavoro fatto ad arte da tutti i soci, e che inizia a

dare i suoi frutti. Per il fine settimana del 21 e 22 novembre, lo staff dei cuochi diretti da Franco "l'apprendista stregone", si attiverà per preparare una "bagna cauda" con tutti i contorni previsti dal "regolamento", cucinata secondo l'antica ricetta e presentata negli appositi contenitori; non solo la cucina sfornierà focacce preparate al momento mentre le crostate di mele concluderanno il pasto.

Quello della "bagna cauda" non sarà l'ultimo appuntamento del 2008; in programma c'è un evento straordinario nel mese di dicembre quando tutti i soci si ritroveranno per una festa e per tirare le somme di un anno che è stato estremamente positivo e, per programmare un 2009 che potrebbe riservare interessanti novità anche per ciò che riguarda quella parte della struttura che non è utilizzata da moltissimi anni, praticamente da quando è stata costruita.

w.g.

Le escursioni del mese di novembre nel parco del Beigua

Sassello. Un territorio di straordinaria bellezza in cui la presenza dell'uomo con le sue attività e tradizioni si colloca mirabilmente in un contesto territoriale di elevato pregio naturalistico e paesaggistico.

E con queste premesse che il parco del Beigua propone, tutti i mesi, una serie di appuntamenti che consentono di apprezzare paesaggi suggestivi e incontaminati, di gustare invitanti prodotti locali, di avvicinandosi, con rispetto e discrezione, ai piccoli segreti della vita animale e vegetale.

Secondo appuntamento del mese di novembre, dopo "Sentieri e castagne" del 9: domenica 23 novembre, a Masone alla Cascina Troia. L'itinerario si snoda attraverso un accattivante percorso che transita nei pressi dei ruderi della Cartiera Savoie e della Cascata del Serpente, splendido salto d'acqua inciso nella roccia, dove gli alunni della scuola media di Masone hanno realizzato un piccolo percorso botanico, per poi raggiungere la Cascina Troia dove è prevista la sosta pranzo nell'attigua area verde attrezzata. Al termine dell'escursione sarà possibile visitare Villa Bagnara, Centro Visite del Parco del Beigua. Ritrovo: ore 9, presso il Centro Visite Villa Bagnara V. Montegrappa 2 (Masone). Difficoltà: facile. Durata escursione: circa 3 ore più sosta pranzo. Pranzo: al sacco. Costo escursione: 5,50 euro.

Calcio Eccellenza: Acqui - Asti 1 a 1

Acqui, il pareggio è giusto L'Asti gioca un'ottima gara

Acqui Terme. Reduce da sette vittorie ed una sconfitta, all'Acqui mancava un pareggio per riempire tutte le caselle della classifica. È arrivato, in casa, contro una squadra ambiziosa come l'Asti, costruita alla pari dell'Acqui per lottare ai vertici della classifica, ma distanziata di undici punti dai bianchi. Un pari tutto sommato giusto, che all'undici di Mario Benzi, orfano di Tallone, Roveta, Cervetto, con Falco e Daddi acciaccati, va meglio che ai "galletti" scesi in campo con l'obiettivo di cancellare la sconfitta infrasettimanale in Coppa Italia e, soprattutto, cercare di accorciare le distanze.

Si gioca in un godibile pomeriggio di sole e le tribune dell'Ottolenghi sono quasi gremite. Il fondo del terreno di gioco non solo è allentato, ma è in condizioni disastrose, pieno di buche e con il pallone che rimbalza un po' come vuole. Delle assenze dei bianchi abbiamo già detto, nell'Asti di Alberto Merlo mancano il difensore Ferrina e l'ex Montobbio. Mario Benzi deve fare di necessità virtù; nel ruolo di Tallone non può schierare il suo naturale sostituto Cervetto, reduce da un malanno, ed opta per Gallace con Montante dirottato sulla linea di centrocampo. In difesa Bobbio e Falco; quest'ultimo gioca con problemi muscolari che ad inizio ripresa lo costringeranno ad uscire, sostituito da Pietrosanti che si presenta in campo con una maschera a proteggere il naso appena operato dopo la frattura del setto. L'Acqui è una mezza infermeria, anche Daddi ha problemi al collo. L'Asti ha grandi potenzialità e lo dimostra sin dai primi calci. La squadra è ordinata e attenta, in difesa marca a uomo su Daddi e Gai, a centrocampo Manasaiev si muove tra le linee ed è difficile da marcare mentre in attacco il solito De Paola si muove come un gatto di marino, ma libera spazi in cui si avventa l'altro ex Pavani. I bianchi soffrono l'assenza di un uomo che sappia gestire la palla in mezzo al campo, la manovra è frenetica e poco lucida, più manovriero l'Asti che si distende meglio ed occupa gli spazi con maggiore lucidità. È un Asti che dimostra di stare bene fisicamente, bravo nel raddoppiare sul portatore di palla e a tagliare i rifornimenti a Daddi e Gai che faticano nell'arrivare al tiro. È una partita molto tattica, con Bobbio e Falco che non si scollano dalla linea di difesa così come Todaro mentre più propositivo è Morabito. Non ci sono grosse emozioni sino alla mezz'ora quando una deviazione aerea di Pavani, su cross di Gallo, costringe Teti a salvarsi in angolo. Al 44° un errato disimpegno di Bobbio libera Di Maria che il portiere esce dall'area e respinge con il corpo. Per l'arbitro è tutto regolare, per gli astigiani ha toccato la palla con la mano.

Nella ripresa i due allenatori lasciano le cose come sono; Benzi non ha molte alternative e sa che Falco non ha tutta la partita nelle gambe. Al 10° il difensore esce ed entra Pietrosanti; l'Acqui, in difesa, gioca con un tre juniores (Morabito, Todaro e Pietrosanti) ed il trentanovenne Bobbio. In questa fase di gioco c'è più equilibrio, è soprattutto Montante a trovare la misura giusta e le sue percussioni iniziano ad infastidire la difesa biancorossa. Al



Il settore degli "ultras".



Todaro, a sinistra, in azione.

16°, da una incursione di Morabito l'azione che porta i bianchi in vantaggio. Il cross del giovanissimo esterno è arpiato da Daddi che difende palla e serve a Gallace che infila un sinistro nell'angolino basso alla destra di Dell'Isola. L'Acqui sembra in grado di mantenere il vantaggio. Benzi prima toglie Morabito, sostituito da Giacobbe, poi fa entrare Zaccane al posto di Gai. I bianchi sembrano in grado di tenere il vantaggio ma, alla mezz'ora arriva il pari. De Paola è chiuso da due difensori, si libera con un colpo di tacca che è destinato fuori ma Tarsimuri, nel tentativo di liberare, infila clamorosamente alle spalle di Teti. Autogol da manuale. Nel finale è sempre l'Asti a cercare di fare la partita ma è l'Acqui ad avere due clamorose palle gol. Sulla prima, una punizione di Gallace, la palla, deviata da Dell'Isola, centra la traversa e torna in campo; sulla seconda il cross di Bobbio è deviato ed è preda di Tarsimuri che, da due metri, sbaglia clamorosamente la porta.

Non succede più nulla sino allo scadere, Acqui ed Asti si dividono la posta e il risultato è tutto sommato giusto. I bianchi restano al vertice e possono pensare alla prossima gara sapendo che ci sarà Tallone, potrebbe aver recuperato Cervetto; Falco e Todaro dovrebbero aver superato i malanni muscolari. Un buon viatico per un Acqui che già pensa al mercato di dicembre. Potrebbero ar-

rivare un paio di rinforzi per infoltire una rosa valida, ma numericamente esigua.

HANNO DETTO. *«Una squadra che vuole vincere il campionato queste partite le deve vincere»* - sottolinea il presidente Massano, che poi però aggiunge - *«Hanno pesato le assenze di Tallone e Roveta e poi l'uscita di Falco. Con questi giocatori avremmo visto un'altra partita»*. Per Valter Campano un pari giusto: *«Nelle condizioni in cui era la squadra il pari è giusto. Complimenti all'Asti che ha giocato un'ottima gara»*. E con il vice Giordani si parla di futuro: *«Valuteremo con l'allenatore quali decisioni prendere. Certo è che un paio di rinforzi non guasterebbero»*.

E dopo aver analizzato la partita: *«Risultato giusto. Abbiamo giocato in condizioni non ottimali contro una buona squadra che ha le nostre stesse ambizioni. Non avevo Tallone e nemmeno il suo naturale sostituto Cervetto, ho dovuto inventare Gallace centrale di centrocampo, che ha giocato un'ottima partita e al quale non potevo certo chiedere di fare le stesse cose di centrocampisti come Tallone o Cervetto»* - Mario Benzi alla domanda di eventuali rinforzi dice - *«Un centrocampista sarebbe il giocatore ideale. Non un difensore perché in quel reparto mi posso sempre aggiustare, ma in mezzo al campo un altro uomo d'esperienza non ci starebbe male»*.

w.g.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11 in queste date: 16 e 30 novembre, 21 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Straordinario nel primo tempo quando nega il gol a Pavani e prende i tempi in uscita Di Maria. Nella ripresa non è impegnato. Da manuale del portiere la sua uscita su Di Maria e se ha toccato il cuoi con la mano è un episodio che fa parte dei commenti del dopopartita. Buono.

TODARO: Di Maria lo costringe a stare basso, non esce mai dal guscio anche per problemi ad un piede che lo tormentano da qualche tempo. Il suo è il classico compito che, in quelle condizioni, può anche bastare. Sufficiente.

MORABITO: Tra i difensori è quello che cerca più degli altri d'impostare la manovra. Fa ottime cose e è attento quando deve chiudere i varchi anche se è evidente la sua inesperienza. Più che sufficiente.

GIACOBBE (dal 15° st): Entra e quasi subito gli capita Garizadeh che è tipo che sa come muoversi. Si difende con una straordinaria determinazione. Più che sufficiente.

MANNO (il migliore): Ogni tanto esce dal suo abito d'interditore e propone qualche numero in fase d'impostazione. Spesso è preso di mezzo ma non si spaventa e corre a tappare tutti i buchi dimostrandosi giocatore fondamentale anche quando non c'è Tallone. Buono.

FALCO: È in forse sino all'ulti-

mo, poi entra pur con un problema al polpaccio. Non si muove dalla sua zona di competenza, si difende con ordine, non bada troppo al sottile quando deve liberarsi della palla e fa sentire il suo peso. Sufficiente.

PIETROSANTI (dal 12° st): Prima uscita dopo l'infortunio al naso. Ha la sua bella maschera protettiva che non gli impedisce di giocare la sua partita con la giusta attenzione. Più che sufficiente.

BOBBIO: È lui che deve ordinare la difesa, è il più esperto ed il più "sano" a dispetto dei trentanove anni. Una sola indecisione che per poco non rovina la festa. Per il resto ci mette il solito impegno e crea persino i presupposti per un possibile 2 a 1. Sufficiente.

GALLACE: Benzi lo dirotta in mezzo al campo e per un tempo sembra un pesce fuor d'acqua. Si riprende nella ripresa quando trova il posto dove muoversi ed arrivando dalle retrovie segna un gol da manuale. Sufficiente.

TARSIMURI: A parte l'autorete ed il gol che sbaglia a porta vuota, è quello tra i centrocampisti che più di tutti risente della mancanza di un regista. Quando ha la palla tra i piedi non sa mai a chi darla ed i suoi movimenti sono prevedibili. Insufficiente.

DADDI: Come a Saluzzo non è

in giornata. Si intestardisce in inutili dribbling, porta palla come fosse una cosa sua e la sola cosa che combina di buono è l'assist per Gallace che vale il momentaneo vantaggio. Troppo poche per un giocatore della sua classe. Insufficiente.

GAI: Cerca di far sentire il suo peso ma è preso nella morsa dei difensori artigiani e non ne viene mai fuori ne con le buone ne con la forza. Insufficiente.

ZACCONE (dal 24° st): Cerca di recuperare qualche palla, si muove molto, ma è troppo tardi per entrare in partita. In giudicabile.

MONTANTE: Nel primo tempo non ne azzecca una, poi quando trova il passo giusto dalle sue parti si aprono corridoi che, però, i compagni non sfruttano. Nel finale è solo lui a reggere le sorti dell'attacco dei bianchi e l'Asti ne patisce gli spunti. Buono.

MARIO BENZI: Tra squalifiche ed infortuni ha mille problemi da risolvere e poi, per gradire, deve anche sostituire Falco. Sa che non è la giornata giusta e quindi si accontenta. Porta a casa un punto con una squadra che, alla fine, in campo aveva quattro fuori quota ed in panchina tutti ragazzi della juniores. Da buon allenatore si accontenta e si gode un pareggio che gli consente di restare in alto.

Domenica 16 novembre non all'Ottolenghi

L'Acqui gioca a Cherasco una trasferta con tanti rischi

Acqui Terme. È una trasferta con tante incognite quella che affrontano i bianchi, domenica 16 novembre, in quel di Cherasco. Il valore dei nerostellati di mister Cristiano ed un stadio, l'Emilio Roella, che ha un terreno di gioco con dimensioni al limite del regolamento, probabilmente il più piccolo della categoria, sono i "pericoli" che deve affrontare l'Acqui. Acqui che, su quel campo, contro una delle squadre più vecchie del calcio dilettantistico piemontese, nel 2004 la Cheraschese ha festeggiato i cento anni di vita, ha sempre fatto molta fatica e ben poche sono le volte che è uscito con i tre punti e, comunque, sono sempre state sfide agonisticamente intense, sofferte e sempre finite con poca differenza sia in fatto di gol che di valori espressi dai due undici. La Cheraschese che è tornata in "Eccellenza" al termine del campionato 2006-2007, vinto con una caterva di punti sulla seconda, ha in questi due anni sempre allestito squadre competitive e questa è, probabilmente, tra le più attrezzate di sempre. Una squadra che Cristiano, allenatore che conosce la categoria meglio delle sue tasche, fa giocare con un 4-4-2 classico che due preziosi riferimenti offensivi: Brunetto, ex di Sommarivese e Albes che contro i bianchi ha sempre fatto faville, e il bomber Carria ex della Pro Settimo; poi, giocatori come Cristiano, cugino del mister ed ex del Chisolà, così come Ardissonne, il giovane portiere Sapienza, classe '88, l'interno Di Fini. Gli unici rimasti della vecchia guardia sono i fratelli Fabio e Claudio Ciravegna.

L'Acqui approda al "Roella" con qualche certezza in più rispetto alla gara con l'Asti; rientrerà Tallone che ha scontato il

turno di squalifica, Falco dovrebbe essere completamente recuperato mentre Cervetto potrebbe ritornare partendo dalla panchina. Dovrebbe mancare il solo Roveta che sconta il secondo, ed ultimo, turno di squalifica.

Per Mario Benzi una partita difficile: *«Giochiamo contro una buona squadra guidata da un ottimo allenatore come Cristiano. Il campo è piccolo - aggiunge Benzi - e per noi abituati all'Ottolenghi non sarà facile ma vedremo di adattarci, in fondo è piccolo per tutti e due»*. Anche per Teo Bistolfi non sarà una passeggiata: *«Giochiamo contro una squadra tignosa, che si chiude e riparte molto bene. Storicamente non sono mai state partite*

facili e, quella di domenica, non farà eccezione». Intanto l'Acqui si sta muovendo sul mercato; l'obiettivo è quello di rinforzare il centrocampo che ha buoni giovani come Cervetto, Zaccane, Da Rosa tra le alternative, ma manca di un altro giocatore d'esperienza. Sfumata la trattativa che portava a Boella, in pista altri giocatori di categoria.

Cheraschese (4-4-2): Sapienza - Cavallero, Rossi, Claudio Ciravegna, Fabio Ciravegna - Ardissonne, Falzone, De Fini, Cervino - Caria, Brunetto.

Acqui (4-4-2): Teti - Todaro, Bobbio, falco, Morabito - Gallace, Manno, Tallone, Tarsimuri - Daddi, Gai.

w.g.

Incontri di aggiornamento e confronto sul mondo dello sport

Acqui Terme. Proseguono gli incontri di aggiornamento e confronto sul mondo dello sport, "Sport... istruzioni per l'uso", organizzati dall'assessorato allo Sport del Comune di Acqui nella sala convegni Expo Kaimano, ore 20.45; ingresso gratuito.

Giovedì 27 novembre: "A proposito di maratona", relatore dott. Maurizio Mondavio (responsabile Reumatologia Asl Al).

Giovedì 4 dicembre: "Dieta vegetariana e attività sportiva", relatore dott. Marco Tabano (specialista igiene alimentare Asl Al).

Giovedì 11 dicembre: "L'infortunio nello sport", relatori dott. Paolo Tabano (medico dello sport e medico legale Asl Al), dott. Roberto Mannoni (anestesista rianimatore).

Calcio: campionato dilettanti Uisp

Girone A - 7ª giornata di andata: As Latinanovese - Alfa Romeo Bertè, sabato 15 novembre ore 15.30, campo Cascinagrossa; Gr.Rangers Arquata - Isola S.A. Guazzora Calcio, lunedì 17 ore 21, campo Arquata Scriveria; La Baita - US Pasturana Calcio, lunedì 17 ore 21, campo Mornese; Oratorio Rivanazzano - US Volpedo Sec, venerdì 14 ore 21, campo Rivanazzano.

Girone B - 7ª giornata di andata: Campese - Silvanese, venerdì 14 novembre ore 21, campo Campo Ligure; Carpeneto - Rossiglione, sabato 15 ore 15, campo Capriata d'Orba; Incisa Calcio - Castellettese, sabato 15 ore 15, campo Incisa; Pol. Predosa - Pol. Roccaimada, sabato 15 ore 15, campo Predosa; Roquette - Asd Capriatese, lunedì 17 ore 21, campo Castelletto d'Orba.

Calcio Promozione Liguria

Balbo, Brignoli e Chiarlone
la Cairese domina a Pegli

Pegliese 1
Cairese 4
Genova. Il "quattro" è il numero che entra più facilmente nei giochi della Cairese; quattro erano stati i gol incassati nella sfida casalinga con l'Ospedaletti, quattro sono quelli che i gialloblu hanno rifilato alla Pegliese sul suo campo, davanti a pochi intimi, in una sfida che è rimasta in piedi un tempo ed è poi decollata grazie ai numeri di Balbo e Chiarlone.

Sul sintetico di Prà, dove è stata dirottata la sfida, Monteforte deve fare a meno dell'acciaccato Mendez e di Chiarlone che, per un risentimento muscolare, all'inizio si accomoda in panchina. Nonostante i problemi, il coach gialloblu non rinuncia a schierare una squadra a trazione anteriore e, a fianco di Giribone, piazza il giovane Laudando ('90) e Guido Balbo.

La Pegliese gioca con grinta, ma si capisce che è ultima in classifica non per caso. L'undici di Bazzigali prova a infastidire De Madre ma, è la Cairese ad essere subito padrona del gioco grazie ad un Brignoli ispirato, sostenuto da un Luvotto in gran forma e da un Abbaldo ritornato agli standard a lui abituali. Inoltre, ogni volta che viene innescato, Balbo crea scompiglio nell'area avversaria. Il gol è nell'aria ed ar-



Cristiano Chiarlone, due gol alla Pegliese.

riva al 15°; Abbaldo crossa dalla tre quarti, Giribone non arriva sulla palla ma, sbucca Balbo che batte Bombardieri. La Pegliese tenta una reazione, la Cairese tira i remi in barca e Hernandez agguanta il pareggio. Neanche il tempo di gioire che la Pegliese è di nuovo sotto; cross di Balbo testa di Brignoli e nuovo vantaggio. Nella ripresa Monteforte gioca la carta Chiarlone; il mancino prende il posto di Laudando e in mezz'ora chiude la partita. Al 26° è servito da un delizioso colpo di tacca di Balbo, si libe-

ra di un uomo e batte Bombardieri; cinque minuti dopo s'inerisce sull'assist di Spozio, da poco subentrato al nervoso Porrata, si libera di due difensori e segna, di destro, a porta vuota.

Partita chiusa, Chiarlone può tranquillamente uscire per non rischiare di aggravare il malanno muscolare; la Cairese amministra la partita senza correre altri pericoli, la Pegliese è rassegnata, non succede più nulla. Il 4 a 1 rilancia le ambizioni dei gialloblu.

HANNO DETTO. «Non è stata una settimana facile - dice il d.g. Carlo Pizzorno - dopo la scoppia con l'Ospedaletti arrivata al termine di una partita strana dove non avevamo giocato male, ho visto una squadra demoralizzata, giocatori con gli occhi bassi, preoccupati. Agli allenamenti abbiamo parlato, fatto quadrato, ed è arrivata una bella vittoria. Ora - conclude Pizzorno - abbiamo l'opportunità di dare continuità a questo risultato e non dobbiamo lasciarcela scappare».

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6.5; Pistone 7, Petrozzi 6; Brignoli 7, Perrone 6, Luvotto 7.5; Porrata 5 (dal 65° Spozio 7), Abbaldo 7, Giribone 6, Balbo 8, Laudando 7 (dal 55° Chiarlone 8 - dall'85° Damico sv).

w.g.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese finalmente cinica
due i gol alla VirtusSestri

Carcarese 2
VirtusSestri 0
Carcare. Dura un tempo la resistenza della VirtusSestri, scesa al "Corrent" con l'obiettivo di portare a casa un risultato positivo, senza fare barricate e mantenere così il vantaggio sui carcaresi.

Sul fronte opposto Pusceddu rinuncia a Marafioti e Cosenza per scelta tecnica e conferma il modulo a due punte, Militano e Marotta, con Giachino in rifinitura; in difesa cambio tra i giovani con Eretta che prende il posto di Cheric mentre l'unico assente è sempre l'acciaccato Termine.

In panchina siede l'ultimo acquisto, l'attaccante Emiliano Procopio, classe 1977, giocatore cresciuto nelle giovanili del Torino poi a Savona e Castel di Sangro in serie C prima

di diventare bomber in "Eccellenza" e "Promozione" con la maglia di Varazze, Loanesi e Finale.

La Carcarese sa che non può più commettere passi falsi se vuole mantenersi sulla scia delle prime della classe e, per questo, Pusceddu cerca di impostare una squadra aggressiva; la VirtusSestri risponde per le rime ed il match diverte i trecento tifosi che occupano le gradinate del "Corrent".

La Virtus non vuole fare da vittima sacrificale e con Cacciapuoti e Tacchino, ex della Sestrese, cerca di fare la sua parte.

Il primo tempo si chiude senza gol e con qualche occasione in più per i biancorossi che, però, ancora una volta spreca-no troppo. La ripresa mantiene la fisionomia del primo tempo

ma la Carcarese è, finalmente, cinica; al 15° Marotta si defila sull'out sinistro, crossa e il giovane Minivaggi anticipa l'uscita di Di Giorgio e segna.

Nel frattempo è entrato il bomber Procopio che ci mette sei minuti per segnare il suo primo gol con la maglia della Carcarese. È il 17°, Peluffo serve in verticale il nuovo entrato che si libera di un avversario e dal vertice destro dell'area incrocia sul palo lontano dove Di Giorgio non può arrivare.

Nel finale la Carcarese arretra il baricentro del gioco a difesa del doppio vantaggio; rischia di beccare il gol quando Paci centra il palo alla destra di Ghizzardi, ma subito dopo sfiora il terzo ancora con Procopio.

HANNO DETTO. «Vittoria importante e meritata che ci consente di avvicinare la vetta della classifica - dice l'avvocato Salice - soddisfatto dell'esordio con gol di Procopio. - Una buona partita contro un avversario di valore. Finalmente - aggiunge Salice - abbiamo raggiunto un buon rapporto tra occasioni create e gol fatti e questo mi fa ben sperare per il futuro».

Intanto lo staff biancorosso è sempre alla ricerca di un centrocampista d'interdizione e il possibile acquisto potrebbe essere Marco Boella, classe 1974, ex di Asti, Novese e Albese.

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 6.5; Eretta 6 (dal 56° Procopio 7), Botta 6; Maghamifar 6.5, Ognijanovic 6.5, Peluffo 6.5; Deiana 7, Minivaggi 7, Marotta 6.5, Militano 6 (dal 56° Cheric 6.5), Giachino 6.5 (dal 65° Di Mare 6).

w.g.

Risultati e classifiche del calcio

ECCellenza - girone B

Risultati: Acqui - Asti 1-1, Aquanera - Saluzzo 3-2, Bra - Busca 1-0, Canelli - Cheraschese 1-1, Carmagnola - Airaschese 0-1, Castellazzo - Nicese 3-1, Cervere - Pinerolo 2-0, Chisola - Fossano 0-2.

Classifica: Acqui 22; Aquanera 20; Nicese 19; Busca 16; Airaschese, Cheraschese 15; Canelli, Fossano, Castellazzo 13; Cervere 12; Asti, Bra 11; Pinerolo 10; Saluzzo, Chisola 2; Carmagnola 1.

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Airaschese - Cervere, Asti - Aquanera, Busca - Canelli, Castellazzo - Chisola, Cheraschese - Acqui, Nicese - Carmagnola, Pinerolo - Bra, Saluzzo - Fossano.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Val Borbera - Gassinio 1-0, Felizzano - Moncalvo 2-2, Gaviense - Calamandrane 5-2, Libarna - Cerano 4-1, Lib. Carisio - Olimpia S. A. 3-2, Monferrato - Sciolze 2-0, San Carlo - Le Grange 2-2, Vignolese - Ovada 1-0.

Classifica: Gaviense, Gassinio 20; Monferrato 17; Moncalvo, Ovada 16; Vignolese 15; Val Borbera, Libarna 14; Cerano 13; Sciolze, Calamandrane 10; Le Grange, Lib. Carisio 9; Felizzano 8; San Carlo 6; Olimpia S. A. 1.

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Cerano - Felizzano, Gassinio - Libarna, Le Grange - Lib. Carisio, Moncalvo - Calamandrane, Olimpia S. A. - Monferrato, Ovada - Val Borbera, San Carlo - Gaviense, Sciolze - Vignolese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Carcarese - VirtusSestri 2-0, Cerialcisanò - Serra Riccò 0-0, Finale - Veloce 2-0, Golfodiano - Laigueglia 1-0, Ospedaletti - Albenga 1-0, Gs Pegliese - Cairese 1-4, San Cipriano - Varazze 0-1, Voltrese - Sampierdarenese 2-2.

Classifica: Finale 22; Ospedaletti 21; Veloce 20; Carcarese, Varazze 17; Cairese, VirtusSestri 15; Serra Riccò 13; Sampierdarenese 12; Laigueglia, Golfodiano 11; Cerialcisanò 9; Voltrese 6; San Cipriano, Albenga 4; Gs Pegliese 2.

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Albenga - Gs Pegliese, Cairese - Golfodiano, Laigueglia - Cerialcisanò, Ospedaletti - Finale, Sampierdarenese - Carcarese, Serra Riccò - Voltrese, Varazze - Veloce, VirtusSestri - San Cipriano.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arnuzzese - Villaromagnano 0-1, Asca - Fabbrica 1-2, Castelnuovo S. - Viguzzolese 2-2, Comollo - Fulvius Samp 1-0, Don Bosco Al - Arquatese 2-2, Novi G3 - La Sorgente 0-2, Valleversa - Rocchetta T. 3-1, Villalvernia - Castelnuovo 1-2.

Classifica: Valleversa 23; Rocchetta T. 20; Villalvernia 17; Castelnuovo S., Fabbrica 18; Castelnuovo S., La Sorgente 14; Novi G3, Comollo 10; Arquatese, Arnuzzese, Fulvius Samp 9; Villaromagnano 8; Don Bosco Al 7; Asca 6; Viguzzolese 4.

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Arquatese - Asca, Castelnuovo S. - Valleversa, Comollo - Arnuzzese, Fabbrica - Villalvernia, Fulvius Samp - Novi G3, La Sorgente - Castelnuovo S., Rocchetta T. - Villaromagnano, Viguzzolese - Don Bosco Al.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albigole - Millesimo 2-2, Bragno - Carlin's

Boys 3-0, Calizzano - S. Stefano 05 0-1, Don Bosco - Alasio 2-0, Legino - Camporosso 2-1, Pro Imperia - S. Ampelio 1-0, Pietra Ligure - Quiliano 1-2, Sassello - Pallare 3-1.

Classifica: Pro Imperia 18; Sassello, Bragno 15; Camporosso, Albigole, S. Ampelio, S. Stefano 05 13; Quiliano 10; Don Bosco, Legino, Alasio 12; Pallare 9; Millesimo, Calizzano 7; Pietra Ligure 4; Carlin's Boys 2.

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Alasio - Legino, Camporosso - Albigole, Carlin's Boys - Don Bosco, Millesimo - Sassello, Pallare - Calizzano, Quiliano - Bragno, S. Ampelio - Pietra Ligure, S. Stefano 05 - Pro Imperia.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borzoli - Cogoleto 1-0, Campese - Marassi 0-0, Grf Rapallo - Borgorapallo 2-0, Goliardica - Calvarese 0-1, Cartusia - Rossiglione 0-0, Pieve Ligure - Corte 82 2-1, San Michele - G.C. Campomorone 1-0, San Nazario - Sporting Casella 0-0.

Classifica: Grf Rapallo, Marassi 15; Campese 14; Borgorapallo, San Michele, Goliardica 13; Corte 82 12; Cogoleto, Borzoli 11; Pieve Ligure 10; Calvarese, Rossiglione 8; Cartusia 7; San Nazario, G.C. Campomorone, Sportign Casella 6.

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Borgorapallo - Cartusia, Calvarese - Borzoli, Cogoleto - Pieve Ligure, Corte 82 - San Nazario, G.C. Campomorone - Campese, Marassi - Grf Rapallo, Rossiglione - Goliardica, Sporting Casella - San Michele.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Aurora - Altarese 1-2, Borghetto - Pontelungo 2-1, Celle - Plodio 1-1, Mallare - Valleggia 2-3, Santa Cecilia - Città di Finale 0-1, Speranza - Rocchettese 5-1, Spotornese - Cengio 3-0, Villanovese - Nolese 3-3.

Classifica: Altarese 19; Spotornese, Borghetto 16; Celle 15; Villanovese 14; Valleggia, Santa Cecilia 13; Aurora 12; Plodio 11; Mallare, Città di Finale 10; Nolese 8; Cengio, Speranza 7; Pontelungo 5; Rocchettese 3.

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Altarese - Santa Cecilia, Cengio - Borghetto, Città di Finale - Mallare, Nolese - Speranza, Plodio - Spotornese, Pontelungo - Villanovese, Rocchettese - Aurora, Valleggia - Celle.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Azzurra - Trinità 2-1, Carrù - Bisalta 0-1, Cortemilia - Sportroero 0-1, Dogliani - Ama Brenta Ceva 1-3, San Sebastiano - Dea Narzole 2-0, Vezza - Gallo Calcio 1-1, Vice-se 84 - Cameranesse 4-1.

Classifica: Azzurra, Ama Brenta Ceva, San Sebastiano 17; Dogliani 16; Bisalta 14; Cameranesse 13; Vice-se 84 11; Carrù, Cortemilia 9; Dea Narzole, Trinità 8; Sportroero, Gallo Calcio 7; Vezza 3.

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Ama Brenta Ceva - San Sebastiano, Bisalta - Trinità, Cameranesse - Carrù, Cortemilia - Azzurra, Dea Narzole - Vice-se 84; Gallo Calcio - Dogliani, Sportroero - Vezza.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Bistagno - Buttigliere 1-2, Nuova Sco - Celle General 0-2, Pro Valfenera - Santostefanese 2-2, Pro Villafra Franca - San Marzano 2-2, Sandamianese - Castelnuovo

5-3, Sporting Asti - Tonco 2-2, Villanova - Spartak Club 1-1.

Classifica: Celle General 21; Spartak Club 17; Pro Villafra Franca 15; Nuova Sco, Pro Valfenera 14; San Marzano 12; Sandamianese, Buttigliere 9; Tonco, Bistagno, Santostefanese, Castelnuovo 8; Sporting Asti 5; Villanova 4.

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Castelnuovo - Sporting Asti, Celle General - Bistagno, San Marzano - Buttigliere, Santostefanese - Sandamianese, Spartak Club - Pro Villafra Franca, Tonco - Nuova Sco, Villanova - Pro Valfenera.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Cassano - Montegioco 1-1, Lerma - Garbagna 1-3, Oltregiogo - Sarezzano 0-1, Pontecurone - Castellettese 1-1, Silvanese - Tagliolese 1-2, Stazzano - Pro Molare 2-2, Volpedo - Tassarolo 1-1.

Classifica: Garbagna, Montegioco 16; Stazzano, Pro Molare 15; Cassano, Sarezzano 14; Castellettese 13; Silvanese, Tassarolo, Tagliolese 9; Oltregiogo 8; Lerma 5; Volpedo 4; Pontecurone 3.

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Castellettese - Stazzano, Garbagna - Oltregiogo, Montegioco - Tagliolese, Pro Molare - Cassano, Sarezzano - Pontecurone, Tassarolo - Lerma, Volpedo - Silvanese.

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Calliano - Castelnuovo Belbo 2-2, Over Rocchetta - Cmc Monferrato 2-2, Piccolo Principe - Cerro Tanaro 2-1, Pralormo - Mombercelli 1-4, San Paolo Solbrito - Neive 2-1.

Classifica: Castelnuovo Belbo 17; Calliano 14; San Paolo Solbrito 11; Piccolo Principe 10; Cerro Tanaro, Cmc Monferrato 9; Mombercelli, Pralormo 7; Praia 6; Neive 5; Over Rocchetta 2.

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Cmc Monferrato - Piccolo Principe, Castelnuovo Belbo - San Paolo Solbrito, Cerro Tanaro - Calliano, Mombercelli - Over Rocchetta, Neive - Praia, Riposa Pralormo.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Frugarolo X Five - Cabella 5-4, Paderna - Audax Orione 3-2, Ponti - Bistagno Valle Bormida 2-1, Pozzolese - Atl. Vignole B. 5-3, Sexadium - Aurora 3-4. Ha riposato Strevi.

Classifica: Ponti 19; Aurora, Paderna 14; Audax Orione 13; Strevi 10; Sexadium 8; Frugarolo X Five 7; Cabella 6; Pozzolese, Bistagno Valle Bormida 4; Atl. Vignole B. 0.

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Atl. Vignole B. - Sexadium, Audax Orione - Ponti, Aurora - Strevi, Bistagno Valle Bormida - Frugarolo X Five, Cabella - Pozzolese. Riposa Paderna.

3ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Lagaccio - Masone 0-1, Cà Nova - Il Libraccio 3-1, Cffs Polis - Prà 96 3-2, C.V. Praese - Voltri 87 2-0, Olimpic Palm. - Peruano 0-2, Sciarborasca - Mele 2-2.

Classifica: Cà Nova 12; Masone 10; Mele 9; Il Libraccio, Sciarborasca, Cffs Polis 7; Peruano 6; C.V. Praese, Voltri 87 5; Prà 96 1; Olimpic Palm. 0. (Lagaccio non fa classifica).

Prossimo turno (domenica 16 novembre): Cffs Polis - Cà Nova, Peruano - Il Libraccio, Masone - Olimpic Palm., Mele - Lagaccio, Prà 96 - C.V. Praese, Voltri 87 - Sciarborasca.

Calcio Promozione Piemonte

Per i grigiorossi
5 schiaffi a Gavi

Gaviese 5
Calamandranese 2

Gavi. La Gaviese continua a vincere, la Calamandranese continua a perdere. L'undici di Massimo Robiglio centra il suo sesto successo consecutivo rifilando ai grigiorossi un pesante 5-2, che vale il primato in classifica in coabitazione con Gassino. Ma se la squadra granata, costruita per salvarsi, si trova a veleggiare ormai stabilmente nelle zone alte, la Calamandranese sembra ormai in caduta libera, dopo l'illusorio avvio di stagione. La gara di Gavi trova un protagonista annunciato in Alessandro Perfumo: indicato, già alla vigilia, come uno degli elementi più pericolosi nella formazione di casa, l'attaccante gaviese realizza una tripletta, ergendosi ad assoluto match winner. Lo show di Perfumo inizia al 12°, con un tiro improvvisato a raccogliere una palla vagante nell'area grigiorossa; la Calamandranese, comunque, non demorde e al 19° trova il pari con una gran punizione di Mezzanotte, che non lascia scampo a Sciascia. Perfumo però non è pago e alla mezzora concede il

bis: assist perfetto di Carozzi e girata di sinistro sotto la traversa che vale il 2-1. Nella ripresa la partita si infiamma: al 61° la storia si ripete: Carozzi tocca filtrante in verticale e Perfumo, stavolta di destro, tocca di precisione in gol. Il 3-1 toglie alla Calamandranese ogni residua velleità: la Gaviese dilaga con Alfieri che al 66° cala il poker con un tocco da sottomura dopo un'azione del solito Perfumo; a seguire, al 79° da Coccia, che insacca in diagonale. La Calamandranese riesce solo a rendere meno pesante il passivo, grazie al gol del 5-2 siglato all'88° da Giovine, direttamente su calcio di punizione, ma la sostanza non cambia: per i grigiorossi (in dieci dalla mezzora della ripresa per l'espulsione di Ratti) conquistare la salvezza sembra sempre più un'impresa difficile.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano, Nosenzo (23° st Vassallo), Giovine, Berta, Buoncristiani (19° st Martino), Mezzanotte, El Harach (19° st Abdouny), Ricci, Quarati, Genzano, Ratti. Allenatore: Berta. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Piemonte

La Sorgente espugna
il quartiere G3

Novi G3 0
La Sorgente 2

Prosegue la risalita in classifica de La Sorgente: i ragazzi di mister Tanganelli infatti espungano il terreno di una Novi G3 annunciata in buona forma e reduce a sua volta da tre vittorie consecutive. A far pendere la bilancia dalla parte dei sorgentini sono anzitutto una buona condizione atletica, ma anche i tanti assenti dei novesi, costretti a fare a meno di tre titolari di un certo spessore, come Vignola Dellacasa e Merlino. Nella Sorgente Tanganelli non può disporre di Ferrando, ma vara comunque una squadra di grande dinamismo: al 5° prima occasione ed è per i padroni di casa, con Meta che mette fuori di poco. Protestano i novesi al 28° per un fallo di mano in area acquese di Ghione su tiro di Di Gioia, ma l'arbitro lascia correre. Il vantaggio de La Sorgente arriva al 30°, con Lavezzaro, che con un pallonetto malizioso supera Piccolo, impossibilitato a intervenire. Nella ripresa, Novi G3 subito in forcing alla ricerca del pari, ma lasciare spa-

zio per il contropiede è un errore che con La Sorgente può costare caro. Al 77° Subbrero, solo in area, calcia fuori da buona posizione, mentre Montrucchio all'80° conclude alto. All'85° ai locali capita l'occasione più ghiotta per pareggiare: Geretto salta e colpisce di testa, am il pallone colpisce il palo. La partita ormai sembra avviata a chiudersi sull'1-0, ma al 93° La Sorgente arrotonda il risultato con Montrucchio, che batte una punizione a giro sopra la barriera e infila per la seconda volta la rete novese.

HANNO DETTO. Silvano Oliva commenta: «In avvio di stagione siamo stati forse penalizzati dagli infortuni, ma la nostra squadra al completo è assolutamente competitiva».

Formazione e pagelle La Sorgente: Gilardi 6,5; Bruno 7, De Paoli 7, Gozzi 6, Montrucchio 7; Ghione 7 (40° st Dogliotti s.v.), Lavezzaro 7, Jadari 7, Barone 6, Balla 6,5, Sousa 6 (7° st Rapetti 6). A disposizione: Tacchella, Barbasso, Trevisol, Luongo, Channouf. Allenatore: Tanganelli. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

Campese e Marassi
a reti inviolate

Campese 0
Marassi Quezzi 0

Campo Ligure. Si conclude a reti inviolate il big-match dell'"Oliveri", tra le prime due squadre del girone C. Reduci da risultati di grande prestigio, Campese e Marassi Quezzi si annullano a vicenda con uno 0-0 che lascia spazio a molteplici interpretazioni. Si parte al 13° con un rasoterra di Giommarelli per gli ospiti, ma la palla sibila a lato del palo. I padroni di casa rispondono subito: punizione di Calabretta e deviazione aerea di Parisi: alto di poco. La partita non è granchè: il gioco ristagna e le difese riescono a prevalere sulle offensive avversarie, tanto che per attendere un'altra occasione da gol occorre attendere fino all'ultimo minuto, quando Parisi si destreggia al limite dell'area, e calcia violento verso la porta: pallone sopra la traversa. Nella ripresa mister Piombo prova a vincere: dentro Talamazzi, al posto di Chericoni e dal 50° anche a Terenzi al posto di Ponte in avanti. L'uscita di Chericoni però toglie spessore al centrocampo campese

ed è il Marassi a lievitare: al 62° ci vuole un miracolo di Vattolo per evitare il gol su incornata di Piras, mentre al 65° ancora Piras gira a botta sicura da non più di cinque metri, ma centra il corpo di Ottonello, proteso in disperata spaccata. La Campese soffre: al 68° tiro cross dalla sinistra di Piras: Vattolo stavolta non è impeccabile ma lo salva la traversa. Al 74° tocca poi a Conti tentare con un forte rasoterra dal limite, senza risultato. Il gol del Marassi sembra imminente, ma come spesso accade la Campese va vicinissima ai tre punti: a un paio di minuti dalla fine, un'incornata di Parisi obbliga Penchi ad un salvataggio difficilissimo, che vale il pareggio. Il Marassi non avrebbe meritato di perdere: per la Campese, un punto è un risultato più che dignitoso.

Formazioni e pagelle Campese: Vattolo 7, L.Carlini 6,5, Calabretta 6,5; Chericoni 6 (46° Talamazzi 6), Ottonello 6,5, M.Carlini 6; Rosso 6, Di Marco 6, D.Piombo 6 (75° Pastorino sv); Parisi 6, Ponte 6 (50° Terenzi 6). Allenatore: R.Piombo. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

Sassello in gran forma
nel derby batte il Pallare

Sassello 3
Pallare 1

Sassello. Il Sassello ci crede. L'undici del presidente Silvana Bobbio conquista la seconda vittoria consecutiva e si piazza alle calcagna della favorita P.R.O. Imperia, squadra nata sulle ceneri della gloriosa società neroazzurra, in una classifica talmente corta da comprimere le prime sette in tre punti. A fare le spese della determinazione dei biancoblu, il Pallare di coach Bagnasco, squadra approdata in "Prima" con l'obiettivo di disputare un buon campionato. Quello tra Sassello e Pallare è uno dei tanti derby dell'entroterra savonese e i biancoblu sassellesi lo affrontano senza il difensore Sfrondati e con Castorina inizialmente in panchina per acciacchi muscolari. Rolando inserisce Valentini in difesa, recupera a tempo pieno Mensi a centrocampo e riconferma il tandem Mignone - Prestia in attacco. Il gioco è subito in mano ai padroni di casa; gli ospiti cercano di chiudere tutti i varchi ma, al 10°, sono già sotto. L'insossidabile Prestia (classe '71 ex di Vogherese, Novese e Imperia) raccoglie un invito di Bronzino e con un tocco dei suoi salta il portiere in uscita. Alla mezz'ora la partita è virtualmente chiusa. Il gol di da Costa, da fuori area al volo è da incorniciare. Nella ripresa i padroni di casa amministrano la partita. Sul "degli Appennini" inizia a piovere, la gente lascia lo stadio e si continua davanti a quattro gatti. Il Pallare tenta una reazione ma, al 26°, è Cagnone a chiudere definitivamente i conti. Allo scadere il gol della bandiera dei pallaresi, su rigore ad opera di Blangero.

HANNO DETTO. Soddisfatto mister Fabio Rolando che si gode i tre punti ed il posto in alta classifica. Il trainer savonese, che da giocatore ha vestito la maglia di Cuneo e Savona in serie C, non nasconde la soddisfazione ma dice anche: "Ora dobbiamo cercare di dare continuità al nostro gioco. Non guar-

diamo la classifica, non andiamo troppo avanti con la fantasia, viviamo alla giornata, pensiamo alla gara di domenica e poi si vedrà". Sulla partita il commento è sintetico: "Abbiamo fatto bene, concesso poco se non in quelle circostanze che capitano in ogni partita, ovvero qualche mischia e qualche palla svirgolata in area anche per il campo scivoloso".

Formazione e pagelle Sassello: Provato 6; Bernasconi 6, Frediani 6; Bronzino 6,5, Valentini (dal 70° Fundoni 6), Scanu 6 (dal 60° Cossu 6); Mensi 7, Cagnone, Prestia, Mignone, Da Costa (dall'80° Castorina). Allenatore Rolando. **w.g.**

Calcio 2ª categoria Liguria

Altarese lanciattissima
vince contro l'Aurora

Gabriele Aime, in gol contro l'Aurora.

Aurora 1
Altarese 2

Cairo M.te. Con un solo gol di scarto, ma con pieno merito, l'Altarese espugna il campo dell'Aurora Cairo e porta a casa tre punti preziosi che le consentono di mantenere il vantaggio sulla Spotornese, a sua volta facile vincitrice della sfida con il decaduto Cengio. Al "Rizzo" di Cairo le cose non si erano messe bene per i giallorossi; la lancetta dei minuti non aveva ancora terminato il secondo giro che Gomez aveva già infilato la palla alle spalle dell'esterrefatto Matuozzo. A quel punto, l'Altarese ha dimostrato d'essere squadra solida e degna del primato; Paolo Aime ha riorganizzato la manovra, ha chiesto maggiore concentrazione e, al 19°, il pari era cosa fatta. Intervento falloso su Gabriele Aime, l'arbitro assegna il rigore che lo stesso attaccante trasforma spazzando Torello. Alla mezz'ora il vantaggio dei giallorossi: Francesco Oliveri sfrutta un disimpegno della difesa dei neri e sorprendere l'incolpevole Torello. Un risultato meritato se si considera che prima del secondo gol Francesco Oliveri aveva centrato il palo e Lodo la traversa della porta cairese. A quel punto l'Altarese ha cercato di amministrare il vantaggio mentre mister Aprea ha trasformato la sua squadra inserendo Orlando, poi Usai ed infine Michele Siri. La partita si è fatta vivace e divertente, l'Aurora ha creato qualche mischia nell'area di Matuozzo mentre uno straordinario Scarone ha chiuso tutti i varchi. Nel finale l'Aurora è rimasta in dieci per l'espulsione di Michele Siri, entrato pochi minuti prima, per un fallo da ultimo uomo su Buonocore.

Formazione e pagelle Altarese: Matuozzo 6,5; Lostia 6,5, Dirienzo 6,5; Rapetto 7, Caravelli 6,5, Scarrone 9; Valvassura 6,5, F.Oliveri 7 (dal 70° D. Oliveri 6,5), Lodo 6,5 (dal 74° Buonocore 7), Bolla 6, G. Aime 7. **w.g.**

Calcio 3ª categoria

Ponti vince il derby
Sexadium ko in casa

Ponti 2
Bistagno V.B. 1

Il derby della Valle Bormida è del Ponti, ma al Bistagno Valle Bormida, sconfitto di misura, va ben più dell'onore delle armi: i ragazzi di Marco Pesce infatti lottano alla pari con l'undici di Borgatti, prima di cedere nel finale, ridotti in dieci. Sono proprio gli ospiti a passare in vantaggio per primi al 49°, e quello di Rosso non è un gol qualunque, perché il centrocampista lo segna proprio sul campo dedicato alla memoria del padre: su un corner il portiere rosso-oro Manca libera l'area, ma il giovane bistagnese raccoglie al limite e insacca al volo nella porta sguarnita. Tre minuti dopo il gol, però, Malfatto si fa espellere ingenuamente lasciando i suoi in dieci uomini. Poco dopo, però, ci pensa Vola a rimediare due "gialli", ripristinando la parità numerica. Nello scorcio finale di partita, prima Comparelli pareggia su punizione, con la netta complicità di Koza quindi, all'80°, un tiro di interno di Zunino si insacca sull'angolo opposto.

HANNO DETTO. Marco Pesce non si capacita: "Per una partita che a dieci minuti dal termine stavamo ancora conducendo. Peccato: sul piano del gioco la nostra prestazione è stata impeccabile". Mauro Borgatti, invece, non nasconde che: "La squadra ha trovato delle difficoltà. Forse abbiamo preso troppo sottogamba l'impegno".

Formazioni e pagelle Ponti: Manca 6, Roggero 6,5, Dan.Adorno 5,5 (80° Levo 6); Comparelli 6,5, Gozzi 5,5, Dav.Adorno 5,5 (60° F.Vola 4,5); L.Zunino 5,5, Ponti 5,5, Beltrame 5,5; A.Zunino 7, M.Adorno 5,5 (70° A.Adorno 6,5). Allenatore: Borgatti.

Bistagno V.B.: Koza 5, Chenna 6,5, Gillardo 6,5, Malvicino 6,5; Malfatto 4, Cazzuli 6,5, Morielli 7; Roso 6,5 (65° Capra 6), Eni 6,5 (55° Carbone 6); Tenani 6,5 (40° Pirronello 6,5), Chiavetta 6,5 (70° Viazzo sv). Allenatore: Pesce.

Sexadium 3
Aurora Pontecurone 4

Partita decisamente concitata a Sezzadio dove i locali, inaspettatamente, subiscono 4 reti in una volta sola e escono battuti dall'Aurora Pontecurone. Già altre volte i sezzadiesi si erano dimostrati lenti a entrare in partita, ma stavolta le esitazioni del primo tempo costano care: al 12° Castellani porta in vantaggio l'Aurora; poi sale in cattedra Cordeira che realizza una doppietta, al 23° e al 40°; al riposo si va sullo 0-3 e la partita sembra virtualmente finita. Negli spogliatoi sezzadiesi, la classica strigliata scuote la squadra, che rientra in campo più decisa e con due reti di "Big-Mac" Macario, al 60° e al 65° riesce addirittura a riaprire la partita; la gioia però è di breve durata: Rossi all'80° chiude il conto e il gol di Pretta, al 90° già scoccato, serve più a completare il tabellino che a dare speranza ai sezzadiesi. *******

Calliano 2
Castelnuovo Belbo 2

Il Castelnuovo Belbo non va al di là del pari sul terreno del Calliano, al termine di una partita equilibrata. Belbesi avanti al 5°, con una grande azione di El Harch che salta due avversari e supera il portiere in uscita. Al 30° il pareggio ad opera del centavanti locale, che conclude un dai e vai con un tiro preciso che supera Quaglia. Lo stesso Quaglia si supera al 66°, opponendosi a un rigore del Calliano, ma deve arrendersi sessanta secondi più tardi, ad una punizione tirata ancora dal numero nove di casa. Finale concitato, col Castelnuovo che trova il definitivo 2-2 al 74° grazie a Bellora, che di testa insacca un cross di De Luigi dalla destra.

Formazioni e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 6, Bonzano 6,5 (60° Piana 6), Leoncini 6,5; C.Cela 7, Bravo 6 (70° P.Cela sv), Gavatorra 6,5; Bellora 6, Amandola 6,5, Bongiorno 5 (58° De Luigi 6,5); Laghlafi 6,5, El Harch 7. Allenatore: Allievi. **M.Pr**

Calcio Amatori AICS

Aquesana strapazza
Bellerò, finisce 4-0

Strevi 2
Asca'04 3

Colpaccio dell'Asca che espugna il campo di Strevi al termine di una partita godibile, nobilitata da cinque reti. Di Pace, Faraci e Manca quelle del successo acquese; lo Strevi risponde solo due volte, con Guccione e Aime.

Dep.Acqui 0
Casalcermeli 3

Rovescio casalingo per il Deportivo Acqui che incassa tre reti dal Casalcermeli, pagando, più che il tasso tecnico avversario, un certo nervosismo che annebbia le idee della squadra. Segnano Scaglia, Ciccaglioni e Galliano.

Aquesana 4
Ass.Bellerò 0

Perentorio poker dell'Aquesana, che si rimette in linea con i propri obiettivi di inizio stagione. I gol di Bruno, Pesce, Porta e Facelli piegano il Bellerò, mai in partita.

Montechiaro 1
Sezzadio 1

Finisce con un pareggio la partita tra le cenerentole del girone. Il pari, per ironia della sorte, fa sì che entrambe continuino il digiuno di vittorie. Dragoi per gli spignesi e Zriquel per i sezzadiesi gli autori dei gol.

Oviglio 0
Rivalta 3

Buona prova del Rivalta che espugna Oviglio con un convincente 3-0 e tre gol esotici, a firma di Mortaji, Sraidi e Benassour.

Sugli altri campi: Frugarolo-Circolo Cra 0-0; Aut-Gargano-Casalbagliano 2-3. **Recupero:** Bellerò-Oviglio 2-2. *******

Classifica: Circolo Cra 16, Aquesana e Casalcermeli 14; Ass.Bellerò 13; Dream Team Rivalta* e Asca'04 11; Casalbagliano 10; Oviglio 7; Frugarolo 5, Strevi* 4, Dep.Acqui 3, Aut.Gargano 2, Sezzadio e Montechiaro 1. (*)Rivalta e Strevi una gara in meno. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria Piemonte

Maccario salva la Pro a Stazzano

Stazzano 2
Pro Molare 2
Una rete di Maccario al quarto minuto di recupero consente alla Pro Molare di uscire indenne dal difficile campo di Stazzano. Il pareggio conquistato in extremis dai giallorossi appare comunque pienamente meritato, prendendo in esame le azioni d'attacco costruite in tutti i novanta minuti. La gara inizia come meglio non potrebbe per i ragazzi di Albertelli, che al 4º sono già in vantaggio, grazie ad una punizione di Bistolfi che, toccata dalla barriera si insacca spazzando Gandini. Ma siamo solo all'inizio: gli arancioni reagiscono subito e al 13º un'invenzione di Biava ristabilisce le distanze: aggancio in area e cross per Barbieri che da due passi pareggia il conto. Sia lo Stazzano che la Pro Molare sono due squadre che privilegiano la fase offensiva rispetto a quella difensiva e infatti la partita si rivela gradevole, con continui capovolgimenti di fronte: al 19º da Bruno a Pelizzari che fa viaggiare Lucchesi: pronto il tiro e gran volo di Gandini a deviare; dall'altra parte, risponde Atzeni, che al 40º parte da sinistra,

si concentra e scaglia una bordata di poco alta sull'incrocio dei pali. L'avvio di ripresa è favorevole ai padroni di casa, che al 66º trovano il 2-1 grazie ad un rigore concesso per fallo di mano di Valente e trasformato da Atzeni. Passato in vantaggio, lo Stazzano controlla la partita e per gli arancioni sembra fatta, perché per almeno un quarto d'ora gli attacchi della Pro non creano particolari rischi.

Negli ultimi dieci minuti però gli ovadesi si gettano avanti a testa bassa: cinque angoli consecutivi, sette mischie sotto porta e finalmente, al 94º, Maccario su servizio di Mbaye trova la deviazione vincente sotto porta. Pareggio giusto, che però la tifoseria di casa non accetta, salutano i giallorossi con una deplorabile sassaiola.

HANNO DETTO. Per Enzo Marchelli: «Un pareggio sacrosanto, che ci mantiene aggan-
ciati alle prime posizioni».

Formazione e pagelle Pro Molare: Vattuone 7, Robbiano 7, Bistolfi 7; Bruno 7,5, Valente 7, Parodi 6,5; Ferraris 6,5 (30º st Mbaye 6,5), Maccario 7, Pelizzari 6; Aquaroli 6,5, Lucchesi 6,5. Allenatore: Albertelli. **M.Pr**

Domenica 16 novembre per la Calamandranese

Derby col Moncalvo è vietato perdere

Calamandranese. È una trasferta molto difficile, quella che la Calamandranese è chiamata ad affrontare domenica a Moncalvo, in un derby astigiano che coinvolgerà due squadre con opposti obiettivi di classifica.

Il Moncalvo, scivolato al quarto posto dopo il pari di domenica scorsa a Felizzano, è complesso di buone qualità, nobilitato dalla presenza di un elemento di livello superiore per la categoria, come la punta Poliina, ex Chisola, giocatore che anche sui campi dell'Eccellenza ha sempre fatto la sua buona figura.

I grigiorossi invece hanno tagliato a Gavi il poco invidiabile traguardo della quinta sconfitta consecutiva e devono fermare l'emorragia di punti che li attanaglia ormai da quasi due mesi.

Serve una vittoria, ma la squadra nelle ultime esibizioni è apparsa sfiduciata, incapace di ritrovare la strada che ad inizio stagione le aveva permesso di battere compagini più accreditate.

Per la partita di Moncalvo mister Berta non avrà a dispo-

sizione Ratti, espulso domenica contro la Gaviense e quindi squalificato, e avrà il suo daffare per comporre un team in grado di giocare alla pari con gli avversari.

Vista la presenza di una punta del calibro di Poliina, occorrerà dedicare maggiore attenzione alla fase difensiva, che nelle ultime settimane è sembrata perdere progressivamente di efficacia, complici anche le amnesie di un paio di elementi.

Difficile, invece, profetizzare per i grigiorossi una gara ricca di gol: per Genzano, che probabilmente sarà confermato come unica punta, supportato alle spalle da Di Bartolo o da Cantarella, potrebbe essere un'altra domenica di solitudine.

Probabili formazioni Moncalvo: (3-4-3): Furin - Bruno, Falletta - Valpreda; Talora, Salmaso, Olearo, Brusasco - Encardona, Cori, Poliina. Allenatore: De Rosa.

Calamandranese (4-4-1-1): Cimiano - Abdouny, Mezzanotte, Buoncristiani, Giovine - El Harach, Ricci, Berta, Quarati - Di Bartolo (Cantarella) - T. Genzano. Allenatore: Berta. **M.Pr**

Domenica 16 novembre a Cairo Montenotte

Arriva la Golfodianaese Cairese per i tre punti

Cairo M.te. Sarà la Golfodianaese di mister Alfredo Ben-cardino, gloria del calcio savonese, a tastare il polso alla Cairese reduce dalla brillante vittoria sul campo della Pegliese. Si gioca sul prato del "Lionello Rizzo" dove il tifo si fa sentire e, anche per questo motivo, preferito la "Brin". La Cairese affronta il match con la voglia di dare quella continuità di risultati che sino ad oggi è mancata; l'avversario è una buona squadra ma senza la caratura, soprattutto fuori casa, per imporre il suo gioco. Una Golfodianaese che lascia l'iniziativa agli avversari per poi ripartire sfruttando il movimento di Alessandro Calbi, il giocatore più talentuoso, in una squadra dove ci sono altri buoni pedatori di categoria come il portiere Bonavia, cresciuto nelle giovanili del Savona, il difensore De Simeis ed il centrocampista Scigliano.

Nella Cairese Monteforte potrebbe schierare Mendez che

sta guarendo da un risentimento muscolare e riproporre l'attacco titolare; a centrocampo ritornerà Montalto a far coppia sugli esterni con Luvotto, per via dei "fuoriquote" mentre Porrata ed Abbaldo si contenderanno il ruolo di interdifensore. Nessun problema in difesa dove verrà confermato il trio formato da Petrosi, Perrone e Pistone. Nella Golfodianaese, Ben-cardino sarà costretto a rivoluzionare il reparto arretrato per l'assenza di De Simeis, squalificato e per i dubbi che riguardano l'impiego di Maurizio D'Angelo.

In campo al "Lionello Rizzo" questi due undici

Golfodianaese (4-4-2): Bonavia - Laera, Sandri, Reviglio, D'Angelo (Garattoni) - Viglione (Tamborino), Colli, Scigliano, Carattini - Calbi, Tortorolo (Lupi).

Cairese (3-4-3): De Madre - Petrosi, Perrone, Pistone - Luvotto, Abbaldo (Porrata), Brignoli, Montalto - Balbo, Mendez (Giribone), Chiarlone.

w.g.

Domenica 16 novembre per La Sorgente

Una sfida inedita col Castelnuovo

Acqui Terme. Una sfida inedita che sa di trampolino di lancio.

La bella serie di risultati utili ha fatto bene a La Sorgente, che ora, a quota 14 punti, può permettersi di guardare alla classifica con una certa serenità e con la consapevolezza che anche un eventuale passo falso non comporterebbe conseguenze negative sul prosieguo della stagione.

I sorgentini, però, potrebbero addirittura riproporre la propria candidatura nella zona playoff qualora riuscissero a vincere il confronto casalingo col Castelnuovo Scrvia.

Per la società gialloblu si tratta di una sfida assolutamente inedita.

Negli annali sorgentini si ricordano infatti numerosi confronti con la Castelnuovese, altra espressione calcistica del paese tortonese, ma mai contro il Castelnuovo, nato pochi anni fa dalla passione del presidente Sergi, e rapidamente salito dalla Terza alla Prima Categoria.

Al loro debutto in questa serie, i tortonesi stanno facendo bene: d'altra parte la loro rosa non è certo composta da parvenu, a cominciare dal portiere, quel Musiari che, all'epoca delle giovanili, era considerato

un giocatore tra i più interessanti dell'intero vivaio del Derthona.

Solida e ben registrata è anche la difesa, che si basa di solito su due marcatori, Ballarin e Valeri, aiutati in seconda battuta da Ferrera, terzo centrale che solitamente opera un po' più staccato rispetto ai compagni. Nel 3-5-2 messo in campo da mister Zambosco, il reparto migliore sembra però il centrocampo, che ha nella coppia di esterni Ianni-Balduzzi e nel centrale Pagella elementi di elevato tasso tecnico. In avanti, infine, Bianco è più che altro una spalla per il forte Felisari, giocatore su cui verte in effetti l'intera manovra offensiva dei bianconeri.

Per i ragazzi di Tanganelli, finalmente in formazione tipo, non sono imbattibili. Ma essi duri, crediamo di sì.

Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Gilardi; Bruno, Gozzi, Montrucchio, Ferrando - Ghione, Lavezzaro, De Paoli, Barone - Balla, Sousa. Allenatore: Tanganelli.

Castelnuovo Scrvia (3-5-2): Musiari; Ballarin, Ferrera, Valeri - Ianni, Ferrando, Borsotto (Pappalardo), Pagella, Balduzzi - Bianco, Felisari. Allenatore: Zambosco.

M.Pr

Domenica 16 novembre per l'Altaresese arriva il S. Cecilia, avversario ostico

Il Santa Cecilia di Albisola approda al comunale di via Mallare con alle spalle l'inatteso stop casalingo con il Città di Finale, sconfitta che ha allontanao i biancorancioni dai primi posti della classifica.

Lundici di mister Masala approda al comunale di via Mallare con il dente avvelenato e con l'obiettivo di rimettersi in careggiata.

Non sarà una partita facile per Paolo Aime che dovrà stare attento ai guizzi dell'attaccante Fasoli mentre la difesa albisolese è registrata dall'esperto Cagnacci e, non per caso, è una delle meno battute

del girone. L'Altaresese, che ha superato lo scoglio dell'Aurora, potrà affrontare i rivieraschi con la miglior formazione.

Paolo Aime potrebbe confermare la stessa formazione messa del "Rizzo" con Gabriele Aime e Lddo in prima linea mentre in difesa sarà uno Scarone in gran forma a dirigere le operazioni.

Altaresese in campo questa probabile formazione

Altaresese (4-4-2): Matozzo - Scarone, Dirienzo, Rapetto, Lostia - P.Valvassura, Caravello, F. Oliveri, Bolla - G.Aime, Loddo.

w.g.

Calcio 2ª categoria Piemonte

Bistagno, altro ko Gai fa autocritica

Bistagno 1
Buttigliere 2
Brutta sconfitta per il Bistagno, battuto fra le mura amiche dalla Buttigliere, diretta concorrente degli acquesi nella lotta per evitare la retrocessione.

I ragazzi di Gian Luca Gai non riescono a ricavarne punti da una sfida che pure sembrava iniziata sotto i migliori auspici. Una manciata di minuti e i granata sono già in vantaggio: al 2º una punizione di Librizzi taglia tutta l'area e trova l'inserimento di Colelli che tocca e mette palla all'angolino.

Sembra una partita in discesa, ma pensarla è un errore e purtroppo i bistagnesi lo pensano: così al 12º la Buttigliere pareggia, sugli sviluppi di una azione che si nasce sulla destra, con palla messa al centro dove tutto solo arriva Frascati e mette la palla nell'angolino dove Cipolla non può arrivare.

Il Bistagno riesce a costruire un paio di occasioni-gol nel prima della fine della prima frazione.

Nella ripresa però i granata commettono l'errore di non alzare i ritmi: qualche giocatore si lascia prendere da un po' di nervosismo, in primis Channouf che rimedia una sciocca ammonizione che gli costerà la squalifica. E puntuale, arriva anche il secondo gol della Buttigliere, quello vincente: quando mancano dieci minuti al termine un lancio dalle retrovie innesca il contropiede di Rizzo, che entra in area, dribbla anche Cipolla e quindi depone in rete: per i granata è un'altra sconfitta e stavolta il ko pesa, perché rimediato contro una squadra più che alla portata.

HANNO DETTO. Gian Luca Gai fa critica e autocritica: «La squadra ha giocato male. Forse certa gente pensa di essere venuta a giocare in serie A, ma si dà il caso che in Seco-

da Categoria i punti non si fanno facendo i fenomeni, ma semplicemente lottando e sudando la maglia dal primo all'ultimo minuto. Meglio se ce lo stampiamo in testa. E siccome forse sono io che non riesco a comunicarlo, mi metto in cima alla lista: in pagella datemi 2».

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 5, A.Grillo 5, Fucile 5; Calcagno 5, Moretti 5, Borgatti 5; Zerbini 5, Colelli 5, Channouf 5 (80º Calvini sv); Librizzi 5, Pirrone 5 (46º Faraci sv; 65º Ladislao 5). Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Domenica 16 novembre per il Sassello

Il derby col Millesimo al comunale di Carcare

Sarà il "Corrent" di Carcare ad ospitare, per l'indisponibilità del comunale di Millesimo, uno dei tanti derby dell'entroterra savonese. Si affrontano il Millesimo ed il Sassello che si ritroveranno di fronte tre giorni dopo, a Noli, nel match di coppa Italia. Millesimo che, sta arancando nelle zone di bassa classifica e cerca disperatamente i punti per uscire dalla crisi. La scorsa settimana il trainer Genta ha rassegnato le dimissioni e, al suo posto, è stato scelto Roberto Minuto che già faceva parte, insieme a Callegari e Ferrero, dello staff tecnico. Lundici giallorosso che in squadra ha due Minuto, Gabriele e Davide, figli del trainer, entrambi con un passato nella Cairese, ha grossi problemi da risolvere.

Praticamente da inizio stagione non sono disponibili il difensore Piscopo, ex di Pontedecimo, Cairese e Finale, i centrocampisti Bresci e Balcon

che domenica potrebbe essere in panchina. Una squadra che ha buoni giocatori come la punta Rubino, ex del Ceva, poi Palermo, Cristino, Costa mentre il giocatore di maggior talento è l'esperto Rizzo, da una vita in giallorosso. I giallorosso sono reduci dal buon pari ottenuto ad Albisole, una partita che il Millesimo avrebbe meritato di vincere.

Nessun problema di formazione per il Sassello con Rolando che dovrebbe recuperare sia Sfrondati che Castorina e mandare in campo la miglior formazione.

Al "Corrent" si affronteranno questi due probabili undici

Millesimo (3-5-2): Bertola - R.Minuto, D.Bertone, Morielli - Viglione, Rizzo, Cristino, Palermo, Costa - G.Minuto, Rubino.

Sassello (4-4-2): Provato - Bernasconi, Sfrondati, Frediani, Bronzino - Mensi, Cagnone, Scanu, Da Costa - Prestia, Migonno.

Domenica 16 novembre

Con la Sampierdarenese una Carcarese d'assalto

Genova. Sarà il "Ferrando" di Cornigliano ad ospitare il match tra la Sampierdarenese e la Carcarese, una sfida tra due squadre partite con grandi ambizioni e, per ora, costrette ad inseguire con i biancorosoneri di mister Mazzocchi relegati nella colonna di destra della classifica.

La Sampierdarenese è, sulla carta, una delle squadre più attrezzate della categoria; nell'undici di patron Grasso giocatori del calibro del portiere Davide Romeo, uno dei più quotati del calcio dilettantistico ligure, poi Molinaro, Lobascio,

Susino e la punta Alan Tirocino tutti reduci dai campionati di Interregionale ed Eccellenza. Una squadra che è retrocessa, sta cercando di risalire, ma fatica più del previsto. Quella di domenica è, per i "lupi", la sfida decisiva. Battere la quotatissima Carcarese significherebbe rientrare almeno nell'orbita play off, mentre una sconfitta toglierebbe ogni illusione. Per la Carcarese i tre punti, sono, invece, un obbligo visto che l'obiettivo è e resta il primo posto.

Nella squadra di Pusceddu potrebbero esserci novità (oltre a Procopio, che ha già giocato e segnato, in mezzo al campo) un reparto che ha tanti giocatori di qualità ma, nessun incontrista di ruolo. Oltretutto, Pusceddu non sta avendo quel contributo che si aspettava dall'ex valenzano Antonino Cosenza e dall'ex acquese Alresio Marafioti. L'ingaggio di un interdifensore, ruolo sino che lo scorso anno ricopriva Termine, attualmente sempre alle prese con malanni muscolari, potrebbe risolvere i problemi del trainer savonese, altrimenti costretto ad inventarsi alchimie tattiche per schierare una squadra equilibrata e che non soffra oltremisura la ripartenza degli avversari.

A Cornigliano se non ci saranno novità dell'ultima ora (Boella dovrebbe aver dato una risposta a metà settimana), in campo dovrebbe andarci una Carcarese non molto diversa da quella vista all'opera con la VirtùSestri.

Questi i due probabili undici **Sampierdarenese (4-2-3-1):** Romeo - Grandoni, Scuzzarelo, Repetto, Nicotra - De Lucchi, Nelli, Pigliacelli - Susino, Molinaro - Tirocino.

Carcarese (4-3-1-2): Ghizzardi - Cherchi, Maghamifar, Ognjanovic, Botta - Deiana, Peluffo, Minivaggi - Giachino - Marotta, Procopio.

w.g.

Domenica 16 novembre la Campese

Contro il Genoa Club Piombo deve scegliere

Campo Ligure. Combattivo e battagliero, anche se tecnicamente non eccelso. Può essere questo il ritratto del Genoa Club Campomorone, prossimo avversario, al "Negrotto", campo di casa dei rossoblù genovesi, della Campese. Dopo il pari a reti inviolate col Marassi i verdebù restano secondi in classifica, a un punto dallo stesso Marassi e dal Grf Rapallo, subito tornato al vertice.

Considerata la statura tecnica della squadra del Tigullio, la Campese deve fare di tutto per non perdere contatto dal vertice e il turno sembra favorevole: il Genoa Club, infatti, dopo la salvezza conquistata alla fine della scorsa stagione quest'anno arranca nei bassifondi della classifica e non sembra avere in mano le carte buone per spuntarla. Uomini di una certa qualità nello schieramento di mister Boccardo sono soprattutto il centrale Zuccarelli e la punta Morgavi, ma la squadra si esprime soprattutto at-

traverso il gioco collettivo. Mister Piombo ha ancora una volta a disposizione tutti gli effettivi e deve ora fare i conti col problema delle scelte: da un lato, essendo l'impegno in trasferta, sembra opportuno individuare una squadra capace di curare al massimo la fase difensiva; dall'altra, trattandosi di affrontare una delle difese più forti del campionato si potrebbe provare ad osare un po' di più. Alla fine è possibile che il tecnico opti per una formazione equilibrata, contando di sbloccare il risultato già nel primo tempo. Probabili formazioni

G.C.Campomorone (4-4-2): Angeloni - Barbuzza, Zuccarelli, Zizzi, Romeo - Pastorino, Delfino, Perelli, Farcinto - Morgavi, Zannon. Allenatore: Boccardo.

Campese (4-4-2): Vattolo - L.Carlini, Ottonello, M.Carlini, Calabretta - Talamazzi, Chericoni, D:Piombo, Rosso - Parisi, Terenzi. Allenatore: R.Piombo. **M.Pr**

Domenica 16 novembre il Bistagno

Contro il Celle senza mezza squadra

Bistagno. Quella delle tante assenze sembra diventata una caratteristica saliente per la stagione del Bistagno. I granata di Gai, domenica, affrontano una sfida proibitiva, sul campo della capolista Celle Enomondo, senza mezza squadra titolare. Stavolta, però, gli infortunati c'entrano fino a un certo punto: è vero infatti che Barone soffre di un risentimento muscolare e che Faraci non è in perfette condizioni fisiche, ma nel gioco entrano anche altre situazioni, più o meno prevedibili. Come il quarto cartellino giallo rimediato da Chanouf, che costerà la squalifica al centravanti maghrebino, o come il comunicato di Lega che tiene ai box i due acquisti provenienti dal Cassine, Cresta e Cavelli.

"Non so cosa dire né so ancora come comportarmi - chiosa Gai - perché da un lato è vero che forse è preferibile giocare in queste condizioni domenica piuttosto che in un'altra sfida. Ovviamente la gara

con il Celle sarà molto difficile per noi; pretendo, però, che chi giocherà dia il massimo e scenda in campo con un atteggiamento ben diverso da quello visto domenica scorsa".

Formazione in alto mare: Gai dovrà guardarsi attorno, osservare attentamente le possibili soluzioni e con ogni probabilità fare ricorso a qualche juniores. Sicura la difesa con Ladislao e Fucile esterni, Moretti e Borgatti centrali, il centrocampio sarà probabilmente infittito a cinque elementi. In avanti, Zerbini resta l'unica punta disponibile. Da segnalare che la sfida si giocherà a Isola d'Asti, dove il Celle, nonostante possa disporre di un proprio terreno di gioco, ha deciso di fare sede per quanto riguarda tutte le sue partite casalinghe stagionali.

Probabile formazione Bistagno (4-5-1): Cipolla - Ladislao, Moretti, Borgatti, Fucile - A.Grillo, Colelli, Librizzi, Calcinogno, Calvini, M.Grillo - Zerbini. Allenatore: G.L. Gai. **M.Pr**

Domenica 16 novembre per la Pro Molare

Arriva il Cassano squadra "autogestita"

Molare. Dopo la difficile sfida di Stazzano, un altro impegno da circoletto rosso attende la Pro Molare, che domenica, sul terreno di casa, riceve la visita del Cassano, altra squadra iscritta di diritto nel novero delle candidate alla promozione. La parabola del biancoblu novesi nell'attuale stagione è stata quantomeno movimentata: partita coi favori del pronostico, la squadra ha pagato un avvio di campionato piuttosto ondivago, concluso con la rimozione, dopo un solo mese, del tecnico, sostituito da una "commissione interna": da quel momento la squadra ha iniziato a correre, ed è risalita fino agli attuali 14 punti in classifica: uno solo meno dei giallorossi, due me-

no del tandem che comanda la classifica, formato da Montegioia e Garbagna. Impostato su un roccioso 4-4-2 che bada molto ad assicurare la copertura sulle fasce, il Cassano è comunque espressione di un paese piuttosto unito e squadra senza punti deboli. Per batterla, Albertelli potrebbe affidarsi, almeno inizialmente, agli stessi undici che sono scesi in campo a Stazzano, sperando magari in una giornata al tiro lievemente migliore da parte di Pelizzari.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): L.Pesce - Garavatti, Bistolfi, Parodi, Ferraris - Lucchesi, Bruno, Maccario, Aquaroli - Pelizzari, Perasso (Mbaye). Allenatore: Albertelli. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria

Domenica 16 novembre si gioca a...

Audax Orione - Ponti. La madre di tutte le partite attende il rosso oro. Si gioca a Tortona, sul minuscolo campo dell'Audax e i ragazzi di Borgatti sanno bene che in palio c'è una piccola fetta di stagione. La classifica dice che gli acquisti sono in fuga: cinque punti di vantaggio sui più vicini inseguitori, guarda caso proprio i tortonesi. In realtà, però, il distacco è puramente virtuale: l'Audax infatti ha già osservato il proprio turno di riposo, e appare perfettamente in grado di lottare fino alla fine per la promozione: se il Ponti dovesse perdere, il gap di classifica verrebbe praticamente annullato.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli - Levo, D.Adorno, Comparelli, Gozzi - Vola, L.Zunino, A.Zunino M.Adorno - Ponti, Beltrame. Allenatore: Borgatti. *******

Aurora Pontecurone - Strevi. Partita complicata per lo Strevi sul campo dell'Aurora Pontecurone. Complicata perché la squadra allenata da mister Delfino, dopo un avvio altalenante, sembra avviata finalmente alla migliore condizione e nelle ultime settimane ha risalito la classifica fino a portarsi al secondo posto.

Imbottita di elementi giovani, l'Aurora è squadra altalenante ma da prendere con le molle e l'altro motivo di incertezza per mister Picuccio è la settimana di stop, che ha interrotto una promettente striscia vincente.

Probabile formazione Strevi (4-2-3-1): Colla - Cignacco, Benzitoune, Astesiano, D.Poggio - Fior, S.Poggio (Roveta) - Ranaldo, Montorro, Laudari - Zoma. Allenatore: Picuccio. *******

Bistagno V.B. - Frugarolo X5. Il Bistagno Valle Bormida torna a giocare fra le mura amiche e riceve il Frugarolo, squadra dinamica e di grande vitalità, ma tecnicamente più

che alla portata dei padroni di casa. Unico neo, l'assenza di Malfatto, che rischia di condizionare gli equilibri difensivi. Se il Valle Bormida gioca come sa, comunque, difficilmente il Frugarolo potrà evitare il ko.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-2-3-1): Koza - Levo, Chenna, Viazzo, Gillardo; Malvicino, Morielli; Tenani, Roso, Carbone; Eni. Allenatore: M.Pesce. *******

Atl.Vignole - Sexadium. Assorbito lo shock della sconfitta interna subita per mano dell'Aurora, il Sexadium è deciso a tornare a vincere e ha il vantaggio di dover affrontare l'Atletico Vignole, ultima in classifica e tecnicamente davvero lontana dalle cifre di gioco espresse solitamente dalla squadra di mister Claudio Calmini. Per vincere però serve un Sexadium ben diverso rispetto a quello delle ultime esibizioni.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Migliore - Conforti, Pretta, Madeo, Costa - A.Caliò, Cicero, Giacalone, D.Caliò - Bruno, Macario. Allenatore: Calmini. *******

Castelnuovo Belbo - S.Paolo Solbrito. Trasferita da non sottovalutare per il Castelnuovo, che riceve il San Paolo Solbrito, squadra astigiana di solida militanza in categoria. Per l'undici belbese non dovrebbero esserci problemi di nessun tipo, a condizione di scendere in campo con la giusta determinazione.

"L'atteggiamento di sufficienza mostrato contro Calliano non ci appartiene e comunque dobbiamo dimenticarcelo" - spiega Filippo Iguera spronando i suoi.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (5-3-2): Quaglia - Bonzano, Bellora, Leoncini, Bravo, De Luigi - Rizzo, Laghafi, Amandola - El Harch, Bongiorno. Allenatore: Allievi. **M.Pr**

Rugby

Asti a valanga acquisi travolti

Acqui Rugby 7 Asti Rugby 68 (primo tempo 7-27)

Acqui Terme. Dopo oltre un mese, l'Acqui Rugby torna a giocare fra le mura amiche, ma la sfida contro l'Asti si conclude con una prevedibile sconfitta. Troppo forti gli astigiani, che già alla vigilia erano accreditati di una netta superiorità sul piano fisico e su quello dell'esperienza. Il punteggio finale, comunque, non rispecchia pienamente una partita dove, finché le energie fisiche non sono venute meno, i ragazzi di Gaggino hanno comunque contenuto il passivo in termini accettabili.

La sfida si apre con una meta immediata dell'Asti, che si porta sul 5-0. Gli acquisti però reagiscono immediatamente e approfittando di una rimessa in gioco effettuata malamente dagli ospiti recuperano palla e con due passaggi consentono a Minacapelli di andare in meta. Uneval trasforma per il momentaneo 7-5.

Ma è una breve illusione: Asti infatti rimette subito le cose a posto con due mete di

squadra, al termine di due buone circolazioni; poi la furia dei galletti si placa e gli acquisti vanno al riposo con un onorevole 7-27. Nella ripresa però il passivo si amplia a dismisura: gli ospiti dilagano approfittando della stanchezza degli acquisti. Finisce 68-7, e per il morale, oggettivamente, non è il massimo.

Acqui Rugby: D.Alaimo, Chiavetta, Assandri, Cremona, Cavelli, Aricò, Minacapelli, Braghero, Giordano, L.Uneval, D.Uneval, Gatto, Rangone, Cavallero, Rabello. Utilizzati: Barone, Del Carro, Simiele, Latino, Buzio, lampietro e Fossa. Coach: Gaggino. **M.Pr**

Appuntamenti Cai

ESCURSIONISMO
30 novembre - Anello del sentiero Augusto Monti;
14 dicembre - Ceriale - M. Acuto - Peagna - Ceriale. La sezione Cai, sita in via Monteverde 44, è aperta ogni venerdì dalle 21 alle 23; tel. 0144 56093.

Calcio Amatori ACSI

Calcio a 7 Trofeo Impero Sport

Anche questa settimana le forti piogge hanno contraddistinto l'andamento del campionato.

Nonostante i campi impraticabili si è disputata regolarmente la partita tra il Cral Saiwa e la Tavernetta, terminata 2 a 2 grazie, per i padroni di casa, i gol di Igor Coriani e Davide Turletti, per gli ospiti a segno Matteo Ottolia e Giovanni Carodi.

Netta vittoria per l'Autorodella sul Ricaldone per 7 a 3, a segno Rocco Pace, Andrea Roccazella, Daniele Rodella e due volte Davide Ravaschio e Giovanni Ravaschio, per gli avversari in gol Massimo Pastorino e due volte Fabio Leone.

Vince anche il Lambert Caffé per 6 a 2 contro Poggio Lavorazioni grazie ai gol di Giampiero Lantero, Roberto Cartosio e le doppiette di Vittorio Tigrino e Redovane Mumna, per gli ospiti a segno Giuseppe Iorri e a chiudere un'autorete degli avversari.

Chiudono la settimana il 6 a 1 dell'Upa sul Mombaruzzo e i due 4 a 0 a tavolino del Dream Team Rivalta sulla Nitida e quello del Gorrino Scavi sulla squadra uscente dell'Acqui.

Classifica Girone A: Araldica Vini 10; Athletic Maroc, Autorodella, Langa Astigiana BSA 9; Upa 8; G.S. Amici Fontanile 7; Ricaldone 6; Upa, Lambert Caffé 5; Vecchio Mulino 4; Pog-

gio Lavorazioni 3; Mombaruzzo 1.

Classifica Girone B: Il Barilotto, Gorrino Scavi 15; Camparo Auto, Cold Line, Dream Team Rivalta 12; Cral Saiwa 8; La Tavernetta 7; Ristorante Paradiso Palo 6; La Nitida 4; Never Last, Acqui 0. *******

Calcio a 5 Trofeo Impero Sport

Netta vittoria del Gas Tecnica sul Ristorante Paradiso Palo per 9 a 2 grazie ai gol di Mirko Vaccotto, autore di una doppietta, la tripletta di Enrico

Marello e il poker di Cristiano Zanatta, per gli avversari in gol Umberto DiLeo, autore di una doppietta.

Vince per 6 a 3 l'U.S. Ponenta su Garbarino Pompe grazie alle doppiette di Enrico Rapetti, Luca Gandolfo e Raffaele Teti, per gli avversari in gol Patrizio Devecchis, Vincenzo Graci e Federico Graci.

Anche la vittoria per l'Atletico Melbourne sulla G.M. Impianti per 6 a 2 grazie ai gol di Nunzio Siriano, la doppietta di Giuseppe Vilaro e la tripletta di Roberto Potito, per gli avversari in gol Emiliano Balzaretto e Gabriele Sardo.

Classifica: U.S. Ponenta 13; Gas Tecnica 12; Atletico Melbourne, Ristorante Paradiso Palo 9; Ponzone 7; G.M. Impianti, Bar Piper, Paco Team 6; Lauriola&Vascone, Bistagno 3; Araldica Vini, Pompe Garbarino 0.

Domenica 16 a Mombarone

Tennis acquisite in attesa dei "big"



Nino Cervetto e Andrea Giudice.

Acqui Terme. Dura quasi due ore e mezza la partita tra i due acquisi, Maurizio Prina e Roberto Valfrè, e fa vedere un tennis davvero bello e ricco di colpi di scena da una parte e dall'altra. Giocatori estremamente corretti in campo, i due si danno battaglia sul piano tecnico e dal punto di vista della corsa; alla fine la spunta Prina 6/4 6/7 6/1.

L'incontro con Paolo Rabagliati suona per Grillo un po' come una rivincita del match giocato a Montaldo qualche mese fa, vinto allora in modo secco dal giovanissimo ragazzino bistagnese: sabato la rivincita c'è stata per davvero e Adriano ha avuto la meglio 6/3 7/6, sia pur con grande sofferenza.

Senza storia invece la partita tra Mattia Cazzola e Stefano Priarone: dura circa tre quarti d'ora e Stefano si impone facilmente 6/0 6/0 limitandosi a controllare l'avversario, senza aver mai bisogno di forzare i suoi colpi.

Nel 1° girone rosa, arriva la prima vittoria di Valeria Cervetto, che deve tuttavia soffrire ben due ore per aver ragione

su Vittoria Pastorino (Vicky), promettente ragazzina di soli 8 anni, dal carattere tenace e volitivo, che sta già dimostrando la sua bravura in vari tornei, sia amatoriali, sia federali. Finisce 4/6 6/4 6/3 per Valeria.

In questo week-end sono state parecchie le partite rinviate a causa del brutto tempo o per motivi personali di qualche giocatore. Si aspettano per il prossimo fine settimana i sei "big" di questo 15° Campionato, ovvero i fortissimi del girone "Eccellenza", in programma domenica mattina 16 novembre a Mombarone.

Parlando di Coppe federali, non mancano di certo le soddisfazioni per il Mombarone tennis che, domenica pomeriggio, ha vinto sia la Coppa "limitata classificati 2.7" battendo il Remador per 2 a 1, sia il Torneo "limitato classificati 4.1" conseguendo una vittoria per 2 a 1 contro il Casale, semifinalista l'anno scorso della medesima manifestazione.

Per altre informazioni: Nino (338-2174727) Andrea (347-9398971). Siti internet: nino-tennis.interfree.it oppure www.pgtopteam.com.

Giovanile Acqui

PULCINI '99 girone C Arquatese Junior Acqui

Ottima prestazione degli juniorini di mister Griffi che vincono sul terreno "pesante e insidioso" dell'Arquatese. Il risultato viene sbloccato dopo pochi minuti dall'inizio del primo tempo con un tiro di Benazzo.

Il secondo gol su azione iniziata da Benazzo che scende sulla fascia di sinistra e crossa in area, arriva Di Lucia che tira e segna.

Il terzo gol propiziato dalla discesa sulla fascia destra di Di Lucia che passa a Manildo che insacca al volo di destro. Gli avversari riescono ad accorciare il risultato con uno spettacolare gol di testa.

Il quarto gol lo segna ancora Benazzo su calcio di punizione. Nel secondo tempo i piccoli aquilotti controllano la partita.

Nel terzo tempo altri tre gol degli acquesi: Di Lucia scende sulla fascia destra, fa continuare Manildo che salta un avversario e crossa, arriva Benazzo che mette in rete. Il secondo gol di Manildo su passaggio di Benazzo e l'ultimo di Di Lucia su assist di Manildo.

Convocati: Moraglio, Ortu, Tagliero, Di Lucia, Cavallotti, Pastorino, Pascarella, Benazzo, Manildo, Colucci. Allenatore: Luciano Griffi.

PULCINI '98 Junior Acqui Felizzano Olimpia

Netto il divario tecnico e fisico tra le due squadre; quindi una larga vittoria per i aquilotti bravi a non lesinare impegno e determinazione. Giusto e meritato un plauso ai ragazzi del Felizzano Olimpia che nonostante la loro inferiorità, si sono impegnati fino all'ultimo minuto meritando il gol della bandiera. Ricordiamo il tabellino dei marcatori: tripletta per Pastorino, doppiette per Montorro e Bianchi una rete per Bagon, Cavalero, Cossa, Cortesogno.

Convocati: Ghione, Nobile, Bagon, Mazzini, Accosi, Gallese, Montorro, Cossa, Gilardi, Rosamilia, Bianchi, Cavallero, Pastorino, Cortesogno. Allenatore: Sergio Prina.

ESORDIENTI '96 U.S. Alessandria Junior Acqui

Un pareggio molto stretto per gli Esordienti di mister Cirelli che nella trasferta alessandrina disputano un match sia tecnicamente che tatticamente perfetto.

Superiori agli avversari, l'unico rammarico è di non essere riusciti a chiudere il match in loro favore. Tante le occasioni create, ma solo una concretizzata con Allam che chiude in rete un delizioso assist servitogli da un Borsetti praticamente perfetto. A fine partita i sinceri complimenti del mister alessandrino avvalorano la superiorità dei giovani in maglia bianca.

Convocati: Rovera, Foglino, Picuccio, Bosso, Turco, Tobia, Camparo, Nobile, D'Alessio, Giordano, Bosetti, Saracco, Merlo, Baldizzone, Donghi, Pappi, Allam, Bosetti. Allenatore: Valerio Cirelli.

GIOVANISSIMI fascia B Acqui Asca Alessandria

Bella prova e meritata vittoria per i Giovanissimi bianchi di mister Dragone nel posticipo di lunedì sera. Nonostante il momentaneo svantaggio maturato nei primi minuti di gioco, i bianchi non si disuniscono e continuano a macinare gioco tanto da giungere al pareggio a fine frazione grazie a Stojkovski.

Nella ripresa la partita si fa ancora più interessante, i bian-

chi spingono sull'acceleratore e vanno al raddoppio con Parodi, ma gli avversari non ci stanno e ne trae vantaggio lo spettacolo, nel finale arriva la terza rete, quella della sicurezza con Battiloro che chiude definitivamente il discorso dei tre punti.

Formazione: Benazzo, Panaro G., Erbabona, Cutela, Brusco, Masini, Parodi, Battiloro, Stojkovski, Pronzato, Parruccini. A disposizione: Gallese, Panaro S., Karim, Argiolas, Filia, Acton, Gaino. Allenatore: Fabio Dragone.

ALLIEVI '93 Acqui Novese

Pareggio che accontenta tutti; le due squadre si sono divise la posta in palio e la partita, infatti hanno giocato un tempo per uno.

Se nel primo tempo i bianchi hanno sofferto la maggiore forza fisica dei cugini novesi, che sono andati in vantaggio; nel secondo tempo hanno sfoderato una prestazione maiuscola sovraneggiando gli avversari e raggiungendo il pareggio con una bella azione Griffi-Gotta e sfiorando il gol vittoria con Pesce su punizione e Gallizzi con un gran tiro al volo.

Formazione: Gallo, Barbasso, Ciarmoli, Cordara, Lupia, Pesce, Gamalero, Gallizzi, Gotta, Rovella (50° Larocca), Griffi (60° Conte).

ALLIEVI '92 Acqui Libarna

Gara iniziata in salita per i bianchi che si sono fatti sorprendere da un Libarna arcigno e grintoso. Sono gli ospiti a passare in vantaggio al 30° del primo tempo. Il gol avversario ha scatenato però la reazione d'orgoglio dei ragazzi di mister Marengo che al 40° agguantano il pareggio.

Nel secondo tempo la differenza dei valori in campo è venuta fuori e per il Libarna non c'è stata più partita. Marcatori: Gotta, Carminio, Griffi.

Formazione: Ranucci (63° Cagliano), Collino, Ciarmoli (61° Riillo), Palazzi, Cordara, Sartoris (52° Gamalero), Cutuli (50° Barbasso), Merlo (55° Pesce), Gotta (60° Griffi), Carminio, Daniele. A disposizione: Galli.

JUNIORES regionale A.C.D. Asti A.S.D. Acqui

Prontamente cancellata con un'ottima prestazione complessiva la brutta prova di sette giorni prima in una partita che i bianchi di mister Iacobuzzi avrebbero ampiamente meritato di vincere contro un buon avversario su di un campo in perfette condizioni.

In vantaggio di due reti grazie a Zunino e ad un eurogol di Ivaldi, ad una mancata di minuti dal termine gli acquesi subiscono due reti su due azioni scaturite da palle inattive ed viziate da sospetto fuorigioco.

Negli ultimi istanti i bianchi hanno sfiorato per ben due volte quel gol partita che avrebbe dato loro la vittoria contro una squadra che appena due mesi fa li batté sonoramente per 6-1 in un torneo pre-campionato. Bene tutta la formazione dunque con ancora una volta sugli scudi la coppia centrale difensiva Carosio - Battiloro che hanno limitato le azioni dei forti avanti astigiani.

Formazione: Dotta, Lanzavecchia (Gabutto), Gregucci, Goglione (Dogliero), Battiloro, Carosio, Piana, Zunino (Arellano), Valente, Avramo - (De Bernardi), Ivaldi. A disposizione: Gallisai, Monti, Bongiorno. Allenatore: Angelo Iacobuzzi.

Giovanile La Sorgente



Gli Esordienti 96-97.

ESORDIENTI '96-'97 Orti La Sorgente Click Graphic

I sorgentini non faticano a portare a casa il risultato pieno. La Cara con un poker è il miglior realizzatore gialloblu, Gazia centra una doppietta, Gianfranchi e Secchi con un gol a testa fissano il risultato sull'8 a 0. Unica nota stonata l'infortunio accorso a Pavanello che, da un contrasto aereo, si provoca una micro-frattura al setto nasale. A lui un augurio di pronta guarigione.

Formazione: Maccabelli, Federico R., Federico A., D'Urso, Pagliano, Manto, Gazia, Gianfranchi, Ilkov, Pavanello, La Cara, Ventimiglia, Mazzoleni, Secchio, Canepa, Cebov. Allenatori: Oliva, Vaccotto.

ALLIEVI La Sorgente Hotel Royal Aurora

Partita dal finale al cardiopalma quella tra La Sorgente e l'Aurora Calcio di Alessandria. Chiuso il primo tempo sul 2 a 1 con doppietta di Nanfara; i sorgentini nella ripresa non chiudono la partita e su palla inattiva subiscono il pareggio degli ospiti. A 10 minuti dal termine i ragazzi di mister Oliva rimangono in 10 per l'espulsione di Lo Brutto che atterra l'avversario fuori area come ultimo uomo, l'arbitro però oltre al rosso concede il calcio di rigore che il n. 10 ospite realizza. I gialloblu, a 5 minuti dal termine, subiscono il 4° gol su un tiro da 30 metri; ma l'incredibile deve ancora arrivare, infatti all'ultimo minuti è ancora Nanfara che accorcia le distanze e al terzo dei 4 minuti di recupero Mohamadi su azione solitaria impegna il portiere ospite ad un grande intervento, ma sulla respinta Chelenkov pareggia una partita che all'80° minuti era persa. Il carattere della squadra è uscito all'ultimo scorcio di gara.

Convocati: Lo Brutto, Rappetti, Cristofalo, Fittabile, Ghio, Grotteria, Lo Cascio, Nanfara,

Chelenkov, Mohamadi, Lafi, Consonni, Tavella, Marengo, Astengo, Sanchez.

JUNIORES provinciale Dehon Spinettese La Sorgente Garage Cirio

Battuta d'arresto dei ragazzi di mister Seminara che contro un volenteroso Dehon non vanno oltre il pareggio. La partita, sin dai primi minuti, è nelle mani dei termali che, nonostante l'imponente mole di gioco prodotta, non riescono a finalizzare sotto porta. Il Dehon fa la sua partita e nonostante il solo punto in classifica, mette varie volte in apprensione la retroguardia sorgentina: tocca all'ottimo Tacchella salvare il risultato sulle numerose e repentine incursioni dell'attacco locale.

I gialloblu giocano comunque un buon calcio, ma non riescono a trovare la via del gol a causa anche dei decisivi interventi della difesa alessandrina che vanifica le occasioni di Foglino, Raineri e Naskov. Gara sottovalutata dalla squadra acquese che ora dovrà impegnarsi ancora più a fondo per raggiungere la vetta.

Formazione: Tacchella, Erba, Serio, Alemanno, Ivan, Longo (Landolfi), Naskov, Bilello, Trevisiol, Raineri (Famelli), Foglino (Zanardi).

Prossimi incontri

Pulcini 2000: La Sorgente "Original Marines" - Acqui, sabato 15 novembre ore 14.30, campo Sorgente. **Pulcini '98-'99:** Real Novi - La Sorgente "Pizzeria Arlecchino", sabato 15 ore 15, campo Novi L. **Esordienti:** La Sorgente "Click Graphic" - Alessandria, sabato 15 ore 15.30, campo Sorgente. **Giovanissimi:** La Sorgente "Jonathan sport" - Aquanera, domenica 16 ore 10.30, campo Sorgente. **Allievi:** Don Bosco - La Sorgente "Hotel Royal", domenica 16 ore 10.30, campo Don Bosco. **Juniore:** La Sorgente "Garage Cirio" - Monferrato, sabato 15 ore 15, campo Sorgente.

Giovanile Bistagno V.B.

PULCINI 2000
La partita tra Asca e Bistagno Valle Bormida è stata rinviata.

PULCINI '98 Don Bosco Bistagno Valle Bormida

Su di un campo allentato, il Don Bosco, molto forte fisicamente e cinico nelle conclusioni, vince meritatamente contro il Bistagno V.B. che gioca comunque bene, colpendo due pali, fallendo un paio di ghiotte occasioni.

Convocati: Bertini, Magliarella, Panera, Bocchino, Boatto, Laaroussi, Re, Rabellino, Panzin, Greco, Cagno. Allenatore: Bocchino.

ESORDIENTI '96 Bistagno Valle Bormida Valenzana

I bistagnesi giocano alla pa-

ri, contro la titolata Valenzana, per i primi due tempi, andando in vantaggio 1-0 grazie a Caratti che segna con un violento tiro imparabile. Nel terzo tempo viene fuori la Valenzana che segna tre volte.

Convocati: Cavallero, Santoro, Congiu, De Nicolai, Baldino, Caratti, Revilla, Minetti, Viscanti, Serraj, Tomasiello, Becco, D'Angelo, Fornarino, Dotta, Goslino. Allenatori: Caratti, Viscanti.

GIOVANISSIMI Bistagno Valle Bormida Castellazzo

La più brutta partita disputata dal Bistagno, contro un buon Castellazzo, ben messo in campo e molto più forte fisicamente.

Formazione: De Nicolai, El Quadrassi, Caratti (s.t. Santo-

Volley Liguria

Sofferta vittoria per la Vitrum & Glass



Serie D femminile girone A

Nel 3° turno di campionato, davanti al pubblico amico, la Vitrum & Glass colleziona la seconda vittoria consecutiva, superando, per 3 set a 0 un ostico Genova Albaro. Il risultato, però, non tragga in inganno: la gara è stata per lunghi tratti incerta ed avvincente e le ospiti hanno dato molto filo da torcere alle biancorosse carcaresi, le quali, pur dando l'impressione di non essere al top delle proprie potenzialità, hanno comunque fortemente voluto la vittoria, dimostrandosi più lucide, nei momenti topici del match. Contro le genovesi, gassate dalla vittoria ottenuta lo scorso turno contro l'Allassio, Valle e Spirito schierano la consueta formazione, con la novità rappresentata dalla giovanissima Patrizia Rollero, in campo sin dall'inizio, nel ruolo di schiacciattrice. L'avvio della gara è all'insegna dell'equilibrio: le squadre portano a casa regolarmente il "cambio palla" e dunque si naviga punto a punto. La V&G dà l'impressione, da un lato di poter condurre tranquillamente le operazioni, ma nel contempo sembra prendere "sottogamba" la gara e dunque, anche se un poco a sorpresa, l'Albaro allunga e si porta sul 12 a 9. Una precisa schiacciata della Rollero (Patty) dà l'avvio alla riscossa delle biancorosse che, dapprima pareggiano i conti e poi staccano decisamente le avversarie, con un break che porta al 25 a 19 finale.

Nella seconda frazione di gioco, avvio nuovamente incerto delle biancorosse, che subiscono oltremodo gli attacchi spettacolari della schiacciattrice genovese contrassegnata dal n° 8, capace di trascinare le compagne e propiziare il 5 a 2 ospite. Valle inizia la girandola delle sostituzioni ed ecco dunque in campo Ca-

terina Ivaldo, che con la sua (grande) grinta, risulterà poi alla fine, una delle atlete decisive per l'esito del match. La V&G si scuote e passa a condurre 10 a 6. Match deciso? Niente affatto! L'Albaro rialza la testa e si porta a sua volta in vantaggio 14 a 12. Ci pensano però la Ivaldo ed una strepitosa Chiara a riequilibrare i conti a quota 17. Si entra nella fase calda del set e anche l'arbitro ci "mette del suo", incapendo in vistosi errori di valutazione, a danno delle padrone di casa, che mandano su tutte le furie anche il pubblico carcarese. Si va dunque ai vantaggi: l'Albaro spreca il set point sul 26 a 25 e viene punito dalla V&G che riesce a chiudere 28 a 26. Il presidente Balestra, in tribuna, tira un sospiro di sollievo ma il match non è ancora finito... L'orgogliosa reazione delle genovesi coglie ancora di sorpresa le biancorosse che, per tutta la 3ª frazione di gioco, si vedono costrette ad inseguire le avversarie, raggiunte solo a quota 24: poi momenti palpitanti e concitati, alla fine dei quali la Viglietti e la Ivaldo (dirompenti) tolgono le "castagne dal fuoco" alla V&G e consegnano a Valle ed al pubblico un'importante quanto sofferta vittoria, siglando il 28 a 26 finale. Sabato 15 novembre la Vitrum & Glass è attesa da una trasferta della serie "mission impossible", in quel di Sanremo, contro il Colorificio Carini, che veleggia al comando della classifica forte dei suoi 9 punti in tre gare e nessun set perso.

Classifica: pt 9 Carini Sanremo ed Albenga, 8 Diano Marina, 6 Vitrum & Glass e Quiliano, 5 Celle Varazze, 4 Laigueglia, 3 Albaro e Cogoleto, 1 Casinò Sanremo, 0 Allassio e Volare Arenzano.

Torneo Provinciale Under 18 femminile girone B

Preziosa vittoria della Ditta Vico Carcare che si impone nettamente per 3 set a 0 contro il Laigueglia (parziali 25 a 10, 25 a 12, 25 a 19). In campo per le biancorosse: Anita Iardella, Sara Tauro, Giordani Silvia, Erica Ferraro, Simona Marchese, Caterina Pregliasco, Francesca Briano, Chiara Fracchia, Camilla Gallo, Jessica Cavallaro, Camilla Meirana.

Niente da fare invece per le carcaresi nel successivo incontro disputato contro la capolista Loano (0 set a 3).

Torneo provinciale Under 16 femminile girone B
Brutta batosta casalinga per la Euromedical, sconfitta per 3 set a 1 da Ascensori.

Torneo provinciale Under 14 femminile girone A

Nella settimana corrente prenderà il via anche il campionato U14 femminile e sarà subito derby sabato 15 novembre (alle ore 16) quando la Italiana Coke Carcare affronterà in casa il Volley Cairo.

Volley serie C femminile

La Makhymo coglie la prima vittoria

Makhymo-Valnegri-Int 3
Big Mat Asti 1
(25/21; 21/25; 25/18; 26/24)

Acqui Terme. Prima vittoria stagionale per la Makhymo-Valnegri, che supera 3-1 a Mombarone la Big-Mat Asti e risale la classifica. Per le biancorosse una prestazione riscatta pienamente la scialba prova di sette giorni prima ad Ovada. Non è un caso che il primo successo stagionale delle biancorosse coincida con il rientro dal primo minuto di Valentina Guidobono, finalmente tornata alla piena efficienza dopo l'operazione alla spalla. Ceriotti la manda in campo nel ruolo di banda, affiancandola Cazzola (altra grande partita per il capitano), con Giordano in palleggio, Garbarino e Fuino centrali, e Gatti opposto, mentre Franca-bandiera è il libero.

Partita combattuta punto a punto già dal primo set, che si mantiene a lungo in equilibrio. Le acquisi hanno un sussulto e salgono sul 16/11, ma le astigiane non demordono e riconquistano la parità sul 18/18. Le biancorosse reagiscono e si riportano in vantaggio senza più farsi raggiungere, chiudendo il parziale sul 25/21.

Nel secondo set la partita riprende sulla stessa falsariga: grande equilibrio fino al 14/14, poi le ragazze di Valnegri accusano un passaggio a vuoto e Big Mat ne approfitta per prendere un vantaggio decisivo, che nemmeno i time-out spesi da Ceriotti riescono ad arginare.

Le indicazioni del tecnico, però, si rivelano utili per affrontare il terzo set: è forse quello meglio giocato dalle acquisi in tutta la partita, con una grande varietà di soluzioni offensive e una ottima percentuale di realizzazione. La Makhymo sale subito sul 17/10 e a quel punto amministra senza problemi il vantaggio.

Nel quarto parziale, infine, le biancorosse iniziano molto motivate e sulle ali dell'entusiasmo piazzano una parten-



Valentina Guidobono

za a razzo che irretisce le astigiane. Ma la gara non è chiusa: la stanchezza comincia a serpeggiare nelle fila acquisi e dal 16/9 la Big Mat risale prima sul 20/19 e quindi impatta sul 24 pari. Ceriotti chiama time-out e nell'azione successiva un grande salvataggio di Corsico, che alza da terra una palla impossibile, dà il la all'ultimo sprint. Acqui si impone 3-1 e mette in carriera i primi 3 punti della sua stagione.

HANNO DETTO. Claudio Valnegri è raggianti per la risposta fornita sul campo dalle ragazze dopo il confronto avuto con la società in settimana. *"Ci stiamo allenando duramente e la buona prestazione di stasera ci ha ripagato con la conquista di tre punti fondamentali. Anche se dobbiamo ancora migliorare in continuità lungo l'arco della partita, ritengo che questa sia una vittoria meritata. Ora potremo lavorare con più serenità ma soprattutto con più convinzione nella nostra forza della squadra. Penso davvero che potremo fare bene fino alla fine del campionato"*.

Makhymo - Valnegri - Int: Giordano 4, Guidobono 16, Garbarino 13, Fuino 12, Gatti 9, Cazzola 19. Libero: Franca-bandiera 1. Utilizzate: Pettinati 2, Corsico, Boarin, Morino. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

UNDER 16
Makhymo Nitida 3
Derthona Volley 0
(25/13; 25/20; 25/21)

Acqui Terme. Debutto positivo per il sestetto di Varano e Petrucci, che nel pomeriggio di domenica 9 novembre alla palestra dell'ITIS Barletti ha superato le pari età di Tortona in una partita intensa, caratterizzata da un primo set condotto con autorità e dai restanti vinti in recupero, con l'esperienza di Garino, Corsico e De Alessandri a fare la differenza.

C'è da dire che alcune delle ragazze biancorosse erano reduci dal raduno della selezione provinciale riservata alle atlete nate nel '95 tenutosi al mattino, ma sono comunque riuscite a dare il loro contributo alla squadra.

La compagine ospite si è resa protagonista di una gara di buon livello, che lascia supporre per il Dethona la possibilità di ampi margini di miglioramento nel prosieguo del campionato.

Lo Sporting si presenta lasciando a riposo Giordano e Pettinati reduci dalla ottima prestazione del sabato in serie C e proponendo in palleggio De Alessandri, opposto Cre-

sta, centrali Marengo e Ivaldi, bande Corsico e Garino, libero Bernengo. Nel primo le ragazze acquisi dominano senza concedere nulla a un Derthona intimidito. Già il secondo set, però, è di tutt'altro tenore.

Secondo set di tutt'altro tenore con un Derthona che sorprende in partenza lo Sporting portandosi sul 10/4, ma le biancorosse non demordono e con pazienza recuperano il punteggio impattando sul 16/16 per poi chiudere in vantaggio il secondo parziale.

Terzo set fotocopia del secondo con il Derthona ancora avanti che mette in difficoltà le acquisi, le quali però hanno il pregio di non perdere la testa e dopo il timeout richiesto da Giusy Petrucci, con gli ospiti ancora in vantaggio 20/16, arriva un forcing finale che consente di concludere vittoriosamente set e partita.

Prossimo impegno per la Under 16 lunedì 17 novembre alle 18 al PalaGavi contro Gavi Volley.

Under 16 Makhymo-Nitida: De Alessandri, Corsico, Garino, Cresta, Ivaldi, Marengo. Libero: Bernengo. Utilizzate: Pisce e Grua. Coach: Varano-Petrucci.

M.Pr

Volley serie D femminile

Per l'Arredofrigo una brutta sconfitta

InVolley Chieri 3
Arredofrigo Coldline 0
(25-10; 25-19; 25-17)

Chieri. Secca sconfitta per il GS Arredofrigo Coldline sul campo dell'InVolley: per le termali una partita assolutamente da cancellare, in cui niente è andato secondo i desideri di coach Tripiedi e nemmeno secondo le oggettive possibilità tecniche del sestetto termale. La Tripiedi sceglie di iniziare partita con Villare, Gaglione, Scarso, Pilotti, Ferrero e Ivaldi, con Ghignone libero. Si capisce subito che qualcosa non va: nello schema mentale del tecnico acquisi il primo set non è mai fondamentale, ma il divario tra le due squadre appare subito ampio: le acquisi non riescono a limitare gli errori e sono poco incisive sia in attacco che al servizio. Purtroppo per l'Arredofrigo anche le indicazioni fornite dalla panchina e gli stessi cambi (Pintore nel secondo set per Pilotti, nel tentativo di rafforzare la ricezione, poi anche Vespa per Villare) non portano a granchè: nel secondo set il GS lotta e riesce a tener maggiormente testa alle avversarie, ma finisce con l'arrendersi per 25-19. Nel terzo set la Tripiedi tenta il tutto per

tutto e cambia completamente formazione portando Villare in palleggio e Pintore libero (per via di un infortunio a Ghignone), con ingresso anche della Lovisi, all'esordio stagionale. Nemmeno il radicale cambiamento, però, serve per invertire le sorti della gara: InVolley si impone 25-17 e insieme al parziale chiude la partita.

HANNO DETTO. Monica Tripiedi non cerca scuse: *"Non siamo scese in campo con la giusta concentrazione e noi siamo una squadra che non se lo può permettere. Non siamo riuscite a essere incisive al servizio e questo ha fatto sì che l'avversario prendesse subito coscienza delle sue possibilità e cominciasse ad attaccarci, fino a far saltare tutti gli schemi. Bisogna lavorare, ma certamente non faremo mancare l'impegno. Sono contenta del ritorno in campo di Lovisi che ha subito dimostrato di avere grande voglia di tornare in azione dopo lo stop"*.

GS Arredofrigo Coldline: Villare, Gaglione, Scarso, Pilotti, Ferrero, Ivaldi. Libero: Ghignone. Utilizzate: Pintore, Vespa, Lovisi. Coach: Tripiedi (ass.coach: Marengo).

M.Pr

Volley GS giovanile

UNDER 16
Pall.Ardor 0
Kerus Alimentari 3

Occimiano. Finisce con una netta vittoria delle acquisi, che si sono imposte per 3-0, la sfida disputata il 9 novembre a Occimiano fra Ardor e Kerus Alimentari. Le giovani giessine, guidate in panchina da coach Garrone, hanno saputo imporre il proprio gioco già a partire dalla battuta, che ha tenuto sotto pressione le avversarie per l'intera durata dell'incontro. Si tratta di un risultato molto positivo specialmente se visto attraverso la lente del gioco. In particolare, degna di nota la prova di Linda Ferrero, autrice di ben 8 punti e nessun errore in battuta, oltre che, complessivamente, di una convincente prova al centro. Oltre al gruppo '93-'94, nel finale, spazio anche alle giovani del '97, entrate per qualche scampolo di partita e per fare esperienza. L'avventura della Kerus ora



Linda Ferrero

prosegue con un match casalingo, contro la Plastipol Ovada, in programma domenica 16 novembre alle 17,30 presso la palestra Battisti.

Under 16 GS Kerus Alimentari: Guazzo, Torielli, Ferrero, Della Pietra, S.Secci, M.Secci, Gilardi, Grotteria, Gotta, Ivaldi, Marinelli. Coach: Garrone.

M.Pr

Rally

Ronde Valli Imperiesi



Gabriele Benazzo e Moreno Bennardo, su Clio R6, domenica 9 novembre hanno dominato in classe N3 il 6° rally Ronde Valle Imperiesi aggiudicandosi il gradino più alto del podio. Tracciato di 15 km da ripetersi quattro volte. L'ultima prova, la più impegnativa in quanto gli equipaggi hanno dovuto lottare in mezzo alla nebbia, ha messo in forse la prestazione dell'equipaggio acquisi in quanto ha avuto anche un problema al cambio che fortunatamente non ha impedito di terminare la gara.

Volley: le avversarie del weekend

Sporting a Bra GS riceve Cogne

SERIE C FEMMINILE

Bra - Makhymo-Valnegri. Trasferita a Bra, sabato 15 novembre alle 20,30, per lo Sporting, che affronta in trasferta il BraCherasco, squadra che quest'anno ha acquisito i diritti sportivi del Cuneo e che al momento, con tre punti in classifica, naviga alla pari con le acquisi. Nonostante la classifica dica il contrario, non dovrebbe essere una partita facile per le ragazze di Claudio Valnegri: le cuneesi infatti sono sestetto di esperienza, con alcune atlete, ex Cuneo, dotate di buoni fondamentali.

"Non mi aspetto una gara facile, ma ho fiducia nelle mie atlete, perché la prova di sabato scorso a Mombarone dimostra che la squadra, con i giusti stimoli, possiede le risorse necessarie per ottenere

risultati positivi", aggiunge il patron. Per Ceriotti tutto ok e formazione tipo.

SERIE D FEMMINILE

Arredofrigo - Pall.Cogne. Impegno casalingo, fra le mura amiche della Battisti, per il GS di Monica Tripiedi, che affronta un Cogne che, in assoluto, sembra la squadra più misteriosa di tutto il girone. *"Non conosco assolutamente queste avversarie - ammette Monica Tripiedi - così come credo che loro non conoscano noi. Speriamo in una buona partita: siamo ancora un cantiere, ma proprio per questo le sconfitte, specie quelle brucianti come sabato scorso, devono assolutamente spingere tutti a raddoppiare le energie"*. Si gioca sabato 15 novembre alla vecchia caserma a partire dalle 20.30.

M.Pr

Volley Sporting

Valnegri premia due piccole designer

Acqui Terme. Momento molto toccante sabato sera (8 novembre), prima della partita disputata e vinta dallo Sporting contro le astigiane del Big Mat: il presidente Valnegri, infatti, ha deciso di premiare pubblicamente Chiara Battiloro e Chiara Panucci, le due bambine autrici del design sulla cui base sono state poi realizzate le divise ufficiali 2008-09 dello

Sporting. Davanti al pubblico di Mombarone, le due bambine sono state premiate con un omaggio semplice ma molto gradito: due magliette realizzate appositamente per loro. Grande la gioia e l'emozione delle due piccole atlete biancorosse, che hanno visto così concretamente premiato il frutto della loro creatività

M.Pr

Classifiche Volley

Serie C femminile girone B

Risultati: Asti Kid - Collegno Cus 3-2, Canavese - Plastipol Ovada 1-3, Cms Italia Lingotto - New V. Ervavoglio 3-1, Crs Saluzzo - Centallo Crf 3-1, Rs Racconigi - Rivarolo 3-1, Sant'Orsola Alba - Bra Cherasco 3-1, **Valnegri** - Big-Mat Asti 3-1.

Classifica: Sant'Orsola Alba 12; **Plastipol Ovada**, Cms Italia Lingotto 9; New V. Ervavoglio, Rs Racconigi 8; Crs Saluzzo 7; Big-Mat Asti, Centallo Crf, Collegno Cus 6; Asti Kid 4; Bra Cherasco, Rivarolo, **Valnegri** 3; Canavese 0.

Serie D femminile girone B

Risultati: Carbotrade Vercelli - Novi 3-0, Cogne Acciai - Agil Trecate 3-0, Cschatillon - Bergaglio Gavi 3-0, In Volley - **Cold Line** 3-0, Ro-carr Omegna - Valenza 3-0, Tomato F. Pozzolo - Vbc Aosta 3-0, Vega O. Verbania - G.S. Pavic 1-3.

Classifica: Tomato F. Pozzolo 11; Ro-carr Omegna 10; Carbotrade Vercelli 9; Bergaglio Gavi, Cschatillon 8; Cogne Acciai 7; In Volley, Vbc Aosta 6; **Cold Line** 5; Agil Trecate, G.S. Pavic 4; Novi 3; Valenza 2; Vega O. Verbania 1.

Nell'ex gioco tennis ai Bagni

Gummy Park al coperto

Acqui Terme. Il Gummy Park per Acqui Terme è diventato una bella, interessante e divertente istituzione per i bambini. La presenza sul nostro territorio di questi giochi gonfiabili è decennale. Nel tempo questa struttura ha offerto divertimento a migliaia di bambini. In successione è stata collocata in vari spazi, dalla ex Kaimano soprattutto nel periodo natalizio ed a livello estivo nell'ex campo da tennis della zona Bagni. Il titolare del parco giochi, Vareso Fiori, ha collaborato in città a grandi e piccoli eventi, in molte occasioni di manifestazioni promozionistiche effettuate da pro-loco, associazioni, enti e amministrazione locale.

Per la stagione invernale 2008/2009, fa sapere Vareso Fiori, il Gummy Park è situato

ancora nell'ex struttura per il gioco del tennis ed i giochi sono installati in una ospitale tensostruttura di oltre 800 metri quadrati. Parliamo di un ambiente chiuso, climatizzato dove i bambini possono giocare liberamente in tutta sicurezza utilizzando i tanti «gonfiabili» tra cui un ring con gli atleti del Wrestling, casetta Hansel e Gretel, un grande scivolo con i personaggi di Disney, mentre gli adulti accompagnatori potranno rilassarsi o distrarsi giocando a ping-pong o al calcio-balilla. Il Gummy Park nella zona Bagni è aperto ogni sabato e domenica e giorni festivi dalle 15.30 alle 19.30. I «gonfiabili», utile la considerazione, vengono anche considerati, oltre che strumenti di svago, momenti di apprendimento motorio che avviene giocando. **C.R.**

Tennistavolo

Colpaccio della Saoms in serie C1



La Saoms Policoop.

Costa d'Avada. C'è sempre una prima volta, la Saoms Policoop in C1 batte il T.T. Bordighera in trasferta dopo aver collezionato negli anni solo sconfitte contro la forte squadra ligure. Contro ogni pronostico la formazione ovadese esce vincente dallo scontro con un tiratissimo 5 a 3. Trascinati dall'incredibile tripletta di Marocchi, che ha la meglio sul numero uno avversario Cara (mai sconfitto in precedenza) e su Cittadini e Pinto, la squadra di Costa d'Avada riesce a portare a casa 2 punti d'oro in una classifica ora cortissima ed aperta a tutto. Gli altri 2 punti fondamentali per la causa della Policoop arrivano dal sempre solido Zanchetta che supera in scioltezza Cittadini, batte soffrendo, ma dimostrando grande carattere, Pinto e cede solo a Cara sul 4 a 2, lasciando l'incombenza di chiudere la partita a Marocchi che non si lascia sfuggire l'occasione. Cresce intanto Antonellini sia nel gioco che nel carattere.

Arrivano invece solo brutte notizie dalle altre 2 trasferte della settimana. In C2 infatti la C.M. Roletto incappa in un'altra pesante sconfitta per 5 a 1 sul campo del non irresistibile CRDC Torino.

Diverso il discorso per l'Ed. Ferlisi in D1, anch'essa uscita sconfitta dal derby contro il T.T. Derthona, ma con un lottatissimo 5 a 4. Sempre presente con i suoi 2 punti Canneva (su Pasqualin e Armano) ed autore di una doppietta anche Lombardo (su Armano e Pasqualin), ma non basta per arrivare alla vittoria finale. Cede i suoi tre incontri, non senza combattere fino alla fine, un ottimo Rivetti. Gli "Edili" restano quindi a 4 punti e a metà classifica.

Il prossimo week-end si torna a giocare in casa alle ore 16 presso la palestra comunale di Tagliolo con la Policoop impegnata contro il T.T. Valpelle e la C.M. Roletto e l'Ed. Ferlisi impegnate contro i pari categoria della Sisport Fiat Torino.

Corso di scacchi



Acqui Terme. Venerdì 7 novembre si è svolta la quarta serata del corso di scacchi di base, organizzato dal circolo scacchistico acquese in collaborazione con il "Gruppo Collino" prodotti e servizi per il riscaldamento.

Gli istruttori del circolo hanno intrattenuto la decina di attenti partecipanti sul tema "strategie basilari in una partita di scacchi".

Venerdì 14 novembre alle ore 21, sempre nei locali del circolo in Acqui Terme via Emilia 7, si terrà la serata conclusiva con gli istruttori che disputeranno contemporaneamente alcune partite contro gli allievi del corso (l'invito a partecipare è comunque esteso anche a lettori appassionati a questa nobile disciplina).

Le partite di questa dimostrazione pratica (chiamata da-

gli addetti ai lavori "simultanea") verranno poi commentate per rilevare eventuali errori, capirli ed evitarli in altre occasioni.

Per quanto riguarda l'attività agonistica ricordiamo agli appassionati che domenica 16 novembre è in programma, presso l'Agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto (At), la 20ª edizione del torneo semilampo a squadre di tre giocatori. Questa manifestazione, ormai tradizionale, è uno degli appuntamenti a squadre più importanti dell'Italia Nord Occidentale e richiama di giocatori tra i più titolati in Italia.

La partecipazione è libera a tutti, chi fosse interessato a prenderne parte può consultare il sito internet www.acquiscacchi.it; per maggiori informazioni info@acquiscacchi.it.

A Cuneo sabato 22 novembre

Convegno su pallapugno e medicina dello sport

Sabato 22 novembre, al Centro Incontri della Provincia di Cuneo, si terrà il congresso "La Medicina dello Sport e la Pallapugno", organizzato dal Centro Provinciale di Medicina dello Sport "Città di Cuneo" CONI-FMSI. Dopo aver esplorato, negli anni passati, l'intero panorama degli sport invernali (indagati sotto il profilo della valutazione funzionale, delle tecniche di preparazione, degli aspetti fisiopatologici) il Centro Provinciale, diretto dal dottor Carlo Villosio, ha riunito preparatori, medici e atleti per discutere di uno sport molto seguito in tutto il Basso Piemonte e nella Liguria di Ponente: la pallapugno. Disciplina ricca di tradizione, che profuma di territorio e, suscita grande interesse soprattutto in aree ben definite.

Uno sport profondamente radicato nella cultura locale e avulso dal circuito dei grandi media e del grande pubblico. Circostanza che ne limita l'espansione ma, ad un tempo gli permette di conservare una patina preziosa di fascino e autenticità. Una sport, inoltre, che non è stato finora molto indagato sotto l'aspetto medico-sportivo, nonostante il buon numero di praticanti (anche tra i giovanissimi) e le grandi capacità atletiche richieste ai giocatori. Basti pensare alle doti di esplosività e di resistenza che deve possedere un battitore che, a volte per più ore, deve colpire una palla di 190 grammi con la massima potenza. L'obiettivo del congresso del 22 novembre e il suo peculiare motivo di originalità risiede proprio nella volontà di porre le basi scientifiche e culturali in ambito fisiologico e fisiopatologico di una disciplina sportiva sinora poco sondata sotto l'aspetto biomeccanico, epidemiologico e riabilitativo. Chissà, magari contribuendo anche ad una sua espansione ulteriore attraverso il coinvolgimento dei giovani, che possono ricavare benefici importanti, per la scoperta del proprio territorio e in termini fisici e psicologici, avvicinandosi ad uno sport di grande pregnanza

atletica e sul quale si accentrano pressioni ancora limitate.

Programma

Ore 8.30 registrazione partecipanti; ore 9 saluto delle autorità e del presidente FIPAP onorevole Enrico Costa; saluto del presidente FMSI dottor Maurizio Casasco.

Introduzione del dottor Carlo Villosio; valutazione funzionale; moderatore Marcello Faina.

Ore 9.20 *Analisi biomeccanica del gesto atletico nel giocatore della pallapugno* - Valter Parodi; ore 9.40 *Il battitore, un'atleta completo* - Marco Villa; ore 10 *Valutazione funzionale dello sport pallapugno* - Riccardo Porzio - Domenico Raimondo; ore 10.20 *Idoneità sportiva nella pallapugno* - Roberto Campini; ore 10.40 *discussione*.

Ore 11 coffee break. Tecniche di preparazione moderatore Gian Pasquale Ganzit. Ore 11.20 *La preparazione atletica come mezzo fondamentale per il mantenimento della forma fisica* - Gianni Pico; ore 11.40 *Indicazioni dietologiche per il giocatore di pallapugno* - Roberta Ferraro; ore 12 *Pericolosità per la salute e strategie di contrasto del doping* - Damiano Folesa; ore 12.20 *La pallapugno sport completo* - Sergio Corino; ore 12.40 *"L'atleta e lo stile di vita: Roberto Corino" - discussione*.

Ore 13 pranzo. Aspetti fisiopatologici: moderatore Carlo Gabriele Gribaudo; ore 14.20 *Epidemiologia dell'apparato locomotore nella pallapugno* - Marco Meini; ore 14.40 *La pallapugno: aspetti di traumatologia* - Maurizio Giacchino; ore 15 *La prevenzione e le supplementazioni nei traumi del "battitore" e della "spalla"* - Carlo Ripa; ore 15.20 *La mano dello sportivo* - Renzo Mantero. *Discussione*.

Ore 16 *"Non solo Pallapugno: il Tamburello"*; moderatore Giorgio Nardini. Partecipano Aldo "Cerot" Marelo e Vittorio Binello; ore 16.40 *"Esperienze in una squadra top level"* - Gianfanco Albertini; *discussione*; Ore 18.30 *conclusione dei lavori*.

w.g.

Badminton

Conclusi i circuiti acquisi sugli scudi

Acqui Terme. Ottimi risultati per le squadre acquese nei circuiti di classificazione disputati tra sabato 8 e domenica 9 novembre, gli ultimi in vista degli Assoluti d'Italia.

Nella serie A il singolare maschile è stato vinto da Enrico Galeani, per il forfait del siciliano Greco che doveva incontrarlo in finale; ottimo il terzo posto di Marco Mondavio, che pur non in grande condizione è stato sconfitto solo in semifinale da Greco, in tre combattutissimi set, dopo aver vinto con Forton, Scanferla, Pavone e Mattei.

Sottotono invece Henri Vervoort (9º) che affetto da un fastidioso torcicollo, è riuscito a superare il girone iniziale per poi fermarsi nei quarti con Mattei.

Sfortunato Giacomo Battagliano, capitato in un girone "di ferro" (con Galeani, Traina e Oberprantacher): l'acquese malgrado la prestigiosa vittoria sul siciliano Traina, non è riuscito a superare il turno; stesso risultato per Di Lenardo fermato anch'egli nel girone.

Nel circuito femminile grandissima vittoria per Xandra Stelling che ha sconfitto nei quarti la Thanei, in semifinale la Leiter ed in finale Federica Panini, in una sfida tra due giocatrici apparse in ottima forma.

Nei circuiti di A e di B si sono disputati anche i doppi maschili e femminili, e Xandra Stelling, in coppia con la Gruber ha bissato la vittoria del singolare con le vittorie su Boveri-Corradi, sulle sorelle Pizzini e su Tiburzi-Tomio in finale.

Nel doppio maschile acquisi ancora sugli scudi col secondo posto di Marco Mondavio, in coppia con Galeani, (sconfitti solo dai campioni italiani Greco-Musiari in finale); subito dietro loro un grandissimo terzo posto per Di Lenardo-Battagliano, vincitori su Hofer-Stalzel e su Klotzner-Ober e poi fermati da Greco-Musiari.

Nel singolo maschile di serie B 9º posto per Alfredo Voci fermato di misura, da Kantioler.

Nella B femminile grandissimo 5º posto per Margherita Manfrinetti (classe 1993), che supera facilmente il girone iniziale e viene poi fermata nei quarti da Naruemitapa, poi vincitrice del torneo: l'exploit garantisce alla promettente atleta acquese un pass ormai sicuro per gli Assoluti d'Italia.

Altre buone notizie e pass per gli Assoluti quasi certi anche per i giovanissimi Fabio Maio, Marco Mondavio e Martina Servetti (rispettivamente classe '91, '92 e '93), che nel circuito di serie C a Malles, in alta Val Venosta, hanno superato il girone iniziale, fermandosi poi tutti e tre ai quarti.

Da segnalare, alla luce di tutti i risultati, il bel record stabilito dalle società acquese, che tutte insieme porteranno agli Assoluti ben quattro giovanissimi atleti.

Nella serie D, disputata ad Acqui, vittoria nel singolo maschile e femminile di due promettentissimi albesi (Giacomo Raimondo ed Elisa Brero); solo 7º e 11º i due acquisi presenti Giulio Ghiazza e Lorenzo Reggiardo, al suo esordio in serie D. Bene le ragazze: Alessandra Lauria e Marta Bertero chiudono rispettivamente al terzo e quarto posto.

Nella serie F, disputata ad Alba, vittoria per il polacco Marek Waldemar e 12º posto per il giovanissimo Andrea Attrovi, mentre brillante la vittoria, nel circuito femminile dell'acquese dello Junior Miriam Oddino con le compagne di squadra Fabiana Sala, Michela Ottonei ed Eleonora Zuccari a completare il successo con la conquista rispettivamente del 2º, 3º e 6º posto.

Nel circuito di H, disputato a Novi Ligure, avanti a tutti cuneesi Galvagno e Bosco con gli acquisi (di tre anni più giovani) dello Junior Matteo Facchino, Diego Gentile, Jacopo Tornato, Federico Smario rispettivamente 3º, 4º, 5º, 6º. Un po' più giù D'Emilio Alessandro, Riccardo Barletta, Eugenio Olivieri e Francesco Macagnino.

Ora uno sguardo al fine settimana, quando si svolgerà ad Acqui l'evento clou della prima parte della stagione con la sfida al vertice della serie A tra le squadre dell'Acqui Badminton e del Milano: spettacolo di altissimo livello, al quale gli acquisi non dovrebbero mancare e che vedrà schierati giocatori di assoluto prestigio come Ding Hui (ex n° 3 di Cina), l'olandese Dennis Lens (ex n° 8 mondiale nel doppio maschile), Xandra Stelling, Monica Memoli, Marco Mondavio (campione d'Italia in carica), Giacomo Battagliano e Alessio Di Lenardo.

Per il Milano ci sarà anche la bravissima ex Agnese Allegri, unica italiana del Badminton alle Olimpiadi di Pechino.

M.Pr

Due giorni di ... Olimpiadi

Acqui Terme. "Olimpiadi: ieri, oggi e domani - l'effetto di una vittoria olimpica su di un giovane sportivo" è questo il tema al centro della due giorni, il 14 e 15 novembre, che Acqui dedica alle Olimpiadi.

Il programma prevede, oltre al coinvolgimento dei campioni olimpionici, quello di studenti, sportivi, semplici appassionati, curiosi, atleti di casa nostra. Servizio in prima pagina

Sabato 15 novembre

La boxe torna ad Acqui sul ring del bocciodromo

Acqui Terme. Saranno sette gli incontri di pugilato in programma sabato sera, 15 novembre, con inizio alle 21, nella struttura de "La Boccia" di via Casagrande. Gli incontri tra i rappresentanti della scuola pugilistica "G.Balza" - Camparo Sport e gli atleti della Moscatelli Boxe di Torino, rientrano nel progetto "Olimpiadi: ieri, oggi e domani - L'effetto di una vittoria olimpica su di un giovane sportivo".

Ci saranno i protagonisti sul ring, ma l'attenzione degli appassionati della nobile arte, degli addetti ai lavori e dei pugili stessi sarà rivolta a due straordinari campioni olimpici. Cosimo Pinto, vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo nel 1964 nella categoria dei mediomassimi (medaglia d'argento il russo Kiselev) sarà a bordo ring; Franco Musso potrebbe, invece, piazzarsi all'angolo e seguire i ragazzi della palestra "Giuseppe Balza" intitolata al maestro che

lo guidò sino alle olimpiadi di Roma 1960 quando in finale superò il polacco Adamsky e vinse l'oro.

La boxe di oggi non è più quella di Cosimo e Franco, è meno nelle grazie dei giovani, ma Acqui può considerarsi un'isola felice nel panorama regionale. L'accademia acquese ha uno staff di preparatori di primo livello; oltre a Musso ci sono Daniele De Sarno che ha appena appeso i guantoni al chiodo dopo una brillante carriera da dilettante e Michele Peretto e la palestra, nella ex Caserma Cesare Battisti, è frequentata da un nutrito numero di praticanti divisi nelle diverse categorie e anche da ragazzi giovani e moto bravi.

Sabato sul ring allestito nell'accogliente bocciodromo di via Cassarogna si disputeranno due incontri tra dilettanti "seconda serie" e cinque nei "terza serie"; quattro riprese di due minuti cadauna con arbitri e giudici di sedia della federa-



Il campione olimpionico Cosimo Pinto.

zione piemontese. Sul ring per la Camparo Boxe saliranno: Daniele Cusmano, peso medio seconda serie; Jovani Jetton, welter seconda serie; Andrea Monti, superwelter terza serie; Simone Terzolo welter terza serie; Abdel Bouchfar, leggero terza serie; Daniel Petrov, leggero terza serie, Ouhad Khannouch, super leggero terza serie.

I vincitori saranno premiati da Pinto e Musso. w.g.

Podismo

La Maratona di New York raccontata da Pino Faraci

Reduce dalla maratona di New York ci scrive Pino Faraci: «Eccoci tornati a casa dopo la maratona di New York anzi, dopo le tre maratone di New York!»

La prima è da quando arrivi in questa incredibile città fino alla domenica mattina; è impensabile rimanere tranquilli.. magari in albergo.. fuori c'è New York da visitare con il tour organizzato, ci sono le code da fare per salire sull'Empire, per entrare al MoMa, per infilarsi da Abercrombie a comprare un maglione, c'è da passeggiare sulla Quinta con il naso in su e con l'elenco di cose da comprare per amici e parenti (a me hanno chiesto persino un mulinello da pesca).

Ci sono le sveglie alle 7 per le foto e le corsette a Central Park imperdibili dove tutti fotografano tutti in un frenetico scambio di macchine e a cui si prestano volentieri anche poliziotti, top runners e personaggi più o meno famosi. Il più fotografato è stato Beppe che si è presentato con 2 gradi sopra zero in canottiera e calzoncini sgambati!

C'è la bellissima serata al Palazzo dell'ONU dove capisci che si può fare del bene anche partecipando ad una gara così famosa e dove ti senti veramente unito a Terramio per l'Unicef.

Ci sono gli scambi di indirizzi per provare questo o quel ristorante di qualsiasi nazionalità dalla famosa steak house alla migliore pastasciutta del sabato sera (non andate al pasta party); quello stesso sabato in cui avrete detto a vostra moglie (che non corre) "adesso basta! Tu vai dove vuoi che io domani ho la Maratona"



La seconda Maratona è quella della domenica mattina quando devi alzarti alle 5 farti un po' di colazione e andare con i pullman alla partenza dove aspetterai 4 ore (se come me parti con la terza ondata) seduto in terra sotto tendoni di plastica con 3 gradi sopra zero e dove invidierai i più previdenti che, come gli homeless più esperti, si sono costruiti casette di cartone o di vecchie coperte.

La terza Maratona è quella vera, quella che dopo il colpo di cannone ti porta sul ponte Da Verrazzano e da lì comincia a farti venire la pelle d'oca in un'incredibile girandola di sensazioni.

Seguendo il consiglio degli esperti ho tenuto una felpa fin dopo il ponte (sul quale tirava vento di traverso) ed arrivato a Brooklyn, dove comincia lo spettacolo unico al mondo delle migliaia di persone che ti applaudono, me la sono sfilata e

l'ho data a un bambino (non era ne molto vecchia ne molto brutta) che mi ha detto "thank you Italia" e mi ha dato un cinque.

La mia Maratona poteva anche finire lì ma è invece finita bene dopo 26,2 miglia dopo essere passato dal famoso (o famigerato?) Queensboro Bridge sul quale non c'è pubblico e per la prima volta senti il rumore dei tuoi passi e il battito del tuo cuore e dopo aver avuto un attimo di smarrimento sulla interminabile First Avenue quando vedi 5 o 6 Km di teste davanti a te e non riesci a vederne la fine.

Ma devi superare quel momento perché sai già che sarà molto più faticoso spiegare per un anno agli amici perché ti sei ritirato piuttosto che arrivare in fondo. Ed arrivato a Central Park ti senti il più forte del mondo; tagli quel traguardo con qualsiasi tempo finale insieme ai tuoi cari che in quel momento senti vicino a te.

E poi ti informi sulla gara del Brachetto Team e scopri che sono arrivati tutti con i risultati dei top Francesco e Stefano, con la bravissima Francesca con Jacopo che ha stupito anche il papà Beppe un po' incafolato per il suo tempo finale (ma prima di criticarlo bisogna arrivare a correre 30 maratone come lui).

E passando vicino alla statua del grande ideatore della Maratona di New York Fred Lebosky e pensi alla sua frase: "Il vero perdente non è quello che arriva ultimo il vero perdente è quello che sta seduto a guardare".

Grazie a Beppe e al Brachetto Team e (di sicuro) arrivederci».

Da una iscritta al Cai locale

Impressioni acquisite a tu per tu con l'Himalaya

Acqui Terme. Pubblichiamo le impressioni su una escursione himalayana inviateci da un'iscritta al Cai acquese.

«Ah, dunque questa è l'Himalaya. Montagne in corsa verso la luna. Il momento della partenza impresso su un cielo d'un tratto squarciato. Deserto di nuvole traffico. Colpo nel nulla. Eco - un muto bianco. Silenzio».

Conosco questi versi di Wislawa Szymborska da anni, eppure rileggerli dopo aver visto l'Himalaya con i miei occhi, li fa riecheggiare di una luce nuova e strana.

Non voglio soffermarmi tanto sull'aspetto tecnico-alpinistico della nostra spedizione; certo vi sono persone che saprebbero descriverlo in modo molto più competente del mio. Vorrei invece tentare di esprimere ciò che un viaggio simile può trasmettere, per quanto sia difficile - se non impossibile - ordinare le emozioni e circoscriverle in una forma scritta.

Non esiste una terra come il Nepal: la bellezza, le montagne, il misticismo, la premura servizievole ma mai servile della gente, i bambini, la gioia della terra nell'armonia della preghiera, il misto di commozione e stupore di ogni giorno che abbiamo vissuto.

Mi manca tutto del nostro viaggio: le toilet all'aperto, il bu-

cato appeso allo zaino, la *tato pani* (acqua calda) a colazione, il cigolio ipnotico della mia borraccia (magari questo agli altri manca meno...); mi manca il battito frenetico del cuore a 5500 metri, il vento freddo del Kala Patthar, mi manca persino il non lavarmi.

A volte la nostalgia e il senso di vuoto dopo aver lasciato le montagne sono devastanti. Eppure, al contempo, mi sento forte e serena come non provavo da tempo, più propensa ad accettare la normalità del vivere di ogni giorno. Al di là di qualsiasi difficoltà quotidiana, aver avuto l'opportunità di cogliere così tanta bellezza è un privilegio indescrivibile di quiete e accettazione, come il cavallo bianco che incontravamo sui sentieri, simbolo della pace e della forza di andare avanti: *La Gye Lo*, dio ti ringrazio.

Ogni giorno che abbiamo vissuto è stato a suo modo indimenticabile e perfetto: credo sia impossibile scegliere un momento particolare, per chi come noi tutti ama la montagna in maniera viscerale ed è arrivato ad ammirare l'alba sulla Madre del Mondo (il Sagarmatha, l'Everest). Ma se proprio dovessi fare una distinzione, il giorno del Cho La Pass è stato per sensazioni mie personali (che in parte voglio tenere ancora per me) il giorno più importante e liberatorio:

davvero il valicare, il passare da un luogo ad un altro è qualcosa di simbolico, e aiuta a lasciarsi alle spalle i pensieri più incontrollati.

Durante il nostro viaggio abbiamo avuto occasione di conoscere molte persone. Un giorno, a Machermo (4410 mt), abbiamo incontrato un ragazzo belga che stava viaggiando solo, senza compagni, né guide o portatori.

Io non credo che la bellezza di un viaggio simile si possa godere appieno senza poterla condividere.

La fortuna per noi è stata anche questa, essere un gruppo forte e unito, capace di sdrammatizzare e di aiutarsi in ogni momento; ma soprattutto, capace di leggersi vicendevolmente negli occhi tutta la felicità che il cuore faticava ad esprimere. *Happiness is real only when shared.*

Einstein - mi ha insegnato la nostra impagabile guida Bhola - diceva che se si alza una nuvola si cammina meglio dall'altra parte.

L'altra parte della nuvola l'ho conosciuta in Nepal, e davvero la sfida sarà portarla con me e preservarla nella vita quotidiana: imparare a vivere con calma, come se fossi sempre stato per sensazioni mie personali (che in parte voglio tenere ancora per me) il giorno più importante e liberatorio:

Podismo

Sulle strade di Castellazzo bene gli atleti acquisi

Castellazzo Bormida. Si è corsa nella mattinata di domenica 9 novembre la 6ª edizione della "Castellazzo Half Marathon" divenuta una "classica" d'autunno impeccabilmente organizzata dal G.P. Cartotecnica Piemontese.

Al via oltre 800 gli atleti impegnati nella mezza o nella 12 km non competitiva. Per l'A.T.A. buoni riscontri cronometrici e piazzamenti di valore dei suoi quattro rappresentanti. Antonello Parodi 67º assoluto nel tempo di 1h 22'42", Andrea Verna che in 1h23'15", lottando con qualche problema ad un ginocchio, ha chiuso in 71ª posizione. A seguire Pier Marco Gallo 228º in 1h 32'49" e Concetta Graci che benché fosse alle prese con un problema ad un ginocchio che dopo appena 10 km le ha notevolmente limitato il rendimento, ha tenuto alto l'onore del gentil sesso termale piazzandosi 457ª assoluta e 43ª delle donne chiudendo con il tempo di 1h45'37".

Per la cronaca i classificati sono stati 643 di cui 94 donne. Un risultato brillante anche per Rosanna Massari del G.S. Montestella di Milano, acquisite di origine e per anni iscritta all'A.T.A. Il suo crono finale di 1h29'48" le è valso la 175ª posizione assoluta e la 6ª piazza sia in campo femminile che in categoria.

Tra gli Acquirunners il migliore è stato Fabrizio Fasano in 1h25'34" seguito da Marco Gavioli 1h26'05". Buona prestazione per Michele Serusi per il suo ottimo 1h31'46", mentre Lino Busca si è confermato con 1h32'49" arrivando assieme a Pier Marco Gallo (ATA). Altre conferme Francesco Stinà (1h34'), Maurizio Levo (1h37'13"), Arturo Panaro (1h38'51") e Sergio Zendale (1h39'26"), mentre Alessandro Chiesa qui si è migliorato con 1h41'36" superando nel finale un coriaceo Arturo Oliveri



Nella foto sopra Antonello Parodi, Andrea Verna e Silvio Gambetta. Sotto a sinistra Stefano Abbate, a destra Daniele Ivaldi.

(1h42'05"), dopo aver fatto buona parte di gara assieme a Claudio Giolitto (1h43'08") partito troppo forte.

Buon finale di Enrico Cairo che ha concluso in 1h44'49" seguito da Marco Grillo che è ripassato all'asfalto dopo diverse prove su Trail Running. Bene anche Daniele Ivaldi in 1h47' nuovo alle lunghe distanze. Ottimo esordio tra le fila Acquirunners e prima prova sulla mezza maratona per Stefano Abbate che ha sorpreso tutti con 1h50'24". Luca Guglieri invece non è riuscito a

battere il suo primato accontentandosi di 2h01'14" precedendo Giovanni Oddone al rientro sulle corse lunghe distanze con 2h04'09. Luigi Toselli ha corso, oltre ai ventuno, altri 13 km nell'ottica di una prossima maratona.

Adesso si apre la stagione delle grandi maratone italiane con Firenze e Milano ormai alle porte, dove i podisti acquisi sapranno ancora una volta esprimersi al meglio e si spera con qualche nuovo felice "debutto" nel magico mondo delle 42 km. w.g.

Podismo

Domenica 16 novembre la 6ª "Acqui - Cavatore"

Cavatore. Con la cronoscata "Acqui-Cavatore" di domenica 16 novembre si conclude la 6ª edizione del Trofeo della Comunità Suol d'Aleramo, un concorso che lungo l'arco dell'anno ha impegnato i podisti in ben 38 gare, tutte sotto l'egida della FIDAL. Quella del Trofeo della C.M. è un'iniziativa che negli anni ha sempre più raccolto consensi e anche nuove adesioni da parte delle Pro Loco dell'area interessata dal concorso.

Dicevamo dell'Acqui-Cavatore, gara organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione del Comune e della Pro Loco di Cavatore, valida anche per la Coppa Challenge Acquese giunta oramai alle sue ultime battute.

La cronoscata vedrà la partenza del primo concorrente nei pressi dell'Acqua Marcia alle ore 9,30 per affrontare inizialmente la durissima rampa che porta fino al cartello del km 1 vicino alla Cascina Montagnola. Poi sarà un susseguirsi di dislivelli più o meno accentuati, fino a raggiungere l'intersezione con la strada provinciale e quindi imboccare



Alina Roman, dell'Atletica Varazze.



Enrico Cairo, dell'Acquirunners.

l'ultima erta che porterà gli atleti presso l'arrivo di Cavatore posto nei paraggi del peso pubblico, dopo aver percorso circa 4.700 metri e superato un dislivello complessivo di 350 metri. Da segnalare inoltre che l'Acqui-Cavatore è stata inserita dai Maratoneti Genovesi quale gara valida per il loro campionato sociale. Se non succederanno fatti davvero imprevedibili, il vincitore della 6ª edi-

zione del Trofeo della C.M. sarà Gabriele Poggi del Gruppo Città di Genova, atleta molto quotato, soprattutto nelle gare in salita. Nella femminile invece per vincere, l'unico ostacolo che Alina Roman dell'Atletica Varazze ha di fronte è quello di dover essere presente a quest'ultima gara, poiché con ciò raggiungerebbe il "minimo" di partecipazioni a punteggio previste dal regolamento.

Presentato Oddone, candidato sindaco per il Pd

Una lista di centrosinistra aperta agli indipendenti

Ovada. Il Partito Democratico ha presentato il suo candidato sindaco alle elezioni comunali del 2009: è il riconfermato uscente Andrea Oddone.

Infatti "per il coordinamento del Circolo, Oddone in questi cinque anni ha svolto in modo egregio il suo ruolo, coordinando gli interventi del Comune con gli altri enti territoriali, valorizzando il ruolo di Ovada e della zona, lavorando per realizzare quanto di competenza comunale ma anche per attivare le sinergie necessarie per importanti obiettivi (per es. le Aie e il Distretto sanitario). E poi la sua capacità di dialogo con la città e di coordinamento con la Giunta."

L'ufficializzazione di Oddone a candidato sindaco è la tappa essenziale di un percorso iniziato a febbraio con le "primarie" locali e proseguito dopo l'estate. Da settembre si è formata la struttura organizzativa ed è iniziato il lavoro sul territorio, "alla ricerca del dialogo e del confronto". Per l'imminente campagna elettorale, il Circolo ha avviato alcuni gruppi di lavoro su temi specifici: ambiente e territorio, artigianato, economia, welfare, turismo e cultura. I risultati di questi cinque settori saranno presentati alla conferenza programmatica prevista per la prima metà di dicembre. Invece l'attività svolta dal gruppo del Forum, ispirata ad un'apertura verso l'esterno anche con l'uso dei "totem" (portamessaggi dei cittadini sparsi per la città) porta all'assemblea del 13 novembre alle ore 21 presso la Soms Giovanni di via Sant'Antonio.

All'hotellerie del Geirino Oddone è stato presentato dal coordinatore P.D. cittadino Emanuele Rava. "Oddone è il candidato che porterà il partito al tavolo delle trattative con chi vorrà condividere il nostro



Andrea Oddone ed Emanuele Rava.

cammino politico. Il primo "giro" con gli alleati attuali e poi la formazione della "squadra" elettorale da gennaio in avanti."

Oddone: "Il programma è in fase di elaborazione. Sarà comunque una lista di centro sinistra, aperta a chi (anche indipendenti) condivide l'indirizzo politico. Tra i temi che entrano in agenda: l'applicazione del piano socio-sanitario regionale, con l'urbanistica direttamente rapportata alla salute della gente. E poi l'acqua, con una politica di micro bacini perché il problema non si può più rimandare. Ed ancora il discorso dei rifiuti, dove ci sono spazi per migliorare. Quindi il Lercaro: gli anziani sono da riportare in città, per non emarginarli dal tessuto sociale cittadino. L'enoteca (con 18 Comuni aderenti) deve diventare strumento di promozione del territorio, attraverso il vino."

E la piscina coperta, promessa mai mantenuta? Può tornare nel prossimo programma... a meno che non se ne faccia carico sin da ora il Concorso dei Servizi Sportivi, come potrebbe essere.

Ed il decollo dell'area artigianale della Rebba, a quando?

E. S.

Il sindaco di Silvano Coco all'incontro con la gente

È l'ora di fare chiarezza sulla variante di piano

Silvano d'Orba. Incontro con la cittadinanza, voluto dal Sindaco Coco e dalla maggioranza consiliare, per "il desiderio e la volontà di fare chiarezza su importanti e qualificanti scelte amministrative".

Punto centrale la Variante al Piano regolatore comunale, che prevede nell'area ex Bisio (inizio della circonvallazione) una ristrutturazione generale del grande edificio, comprendente spazi pubblici come una palestra, altri settori di pubblica utilità sociale ed una serie di appartamenti.

Invece nella zona successiva presso la rotatoria (area gommista) la Variante prevede la realizzazione di "servizi collettivi" ed anche un centro di cura privato per il recupero di certe patologie gravi (spazi carenti in zona) come l'Alzheimer l'Aids, l'anoressia, la bulimia.

Ma da alcune settimane c'è una certa polemica in paese perché degli "elettori silvanesi" hanno scritto lettere anonime ai giornali, ed affisso manifesti in cui si diceva che la maggior cura di quel centro privato dovrebbe essere per i malati di Aids.

Dice il Sindaco Coco: "Sono preoccupato per certe voci che tendono a screditare tutto un

progetto amministrativo, invece da cogliere in senso positivo. L'area ex Bisio è certo da risanare, forse qualcuno non se ne è ancora accorto ma è compito dell'Amministrazione ricreare lì una nuova e funzionale struttura ricettiva, ed in zona gommista anche un centro di cura. Ormai a ridosso di una importante scadenza elettorale, non mi piace sottostimare i potenziali effetti di questa iniziativa comunale, punto di partenza di una nuova identità del paese. E questo incontro coi cittadini serve proprio a far prendere loro coscienza del piano (e del senso) di ristrutturazione delle due aree in questione. Preciso che, in sede di approvazione del piano in Consiglio comunale, l'opposizione si è astenuta, quindi non ha detto di no al piano. Per questo, è meglio fare chiarezza ora su tutta la questione: chiarire cioè finalità e scopi per cui si è decisa, a suo tempo, quella Variante al Piano regolatore.

E la partecipazione dei cittadini silvanesi a quest'incontro è importante, anche per un momento di confronto e di presa di coscienza della validità delle scelte amministrative che stiamo facendo."

Il premio all'Ovadese dell'anno 2008

Sono settimane decisive per l'Ancora d'argento

Ovada. La grande festa della consegna dell'Ancora d'argento "all'Ovadese dell'Anno 2008" avverrà lunedì 22 dicembre, a partire dalle ore 21 al Comunale.

In quella serata veramente prenatalizia, gli allievi della Scuola di Musica "A. Rebora" eseguiranno il loro Concerto di Natale, come ormai è da tradizione consolidata. Luogo della bella serata musicale, e della prestigiosa premiazione, la struttura "degli ovadesi" per eccellenza, appunto il Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà. L'organizzazione dell'evento, che si preannuncia davvero notevole e molto variegato, è a cura dell'assessorato comunale alla Cultura e della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di via San Paolo, con la consueta, preziosa, collaborazione della riconfermata gestione del locale, le sorelle Paola ed Elisabetta Dardano. Gli addobbi floreali che, come sempre, sono assai suggestivi e molto originali, sono a cura di GM Flora di Molare.

Gli allievi della "A. Rebora" saranno gli indiscussi protagonisti della grande serata al Comunale. Si esibiranno quindi i ragazzi diretti dai maestri Ivano Ponte e Paolo Murchio ed i piccoli appartenenti al Laboratorio musicale di Carlo Chidde-mi.

A metà della serata, il momento, tanto atteso da tutta la cittadinanza, della consegna ufficiale dell'Ancora d'argento 2008, pregevole ed artistica opera artigiana di Barboro Gioielli di via Cairoli, gentilmente omaggiata per l'occasione.

Ma chi sarà il vincitore di quest'anno, cioè l'Ovadese dell'anno 2008, manifestazione giunta ormai alla 27ª edizione? E' ancora presto per dirlo perché la giuria è al lavoro nella scrematura delle tante



"L'Ovadese dell'anno 2007" Roberto Bruzzone.

candidature giunte, in questi mesi, da numerosi lettori e cittadini. Ricordiamo che c'è tempo sino alla fine del mese per fare le proprie proposte e le specifiche indicazioni, servendosi della e-mail o del telefono redazionali de "L'Ancora" o venendo di persona in via Buffa 49, il lunedì, ad indicare direttamente la propria "nominazione". Tutti i suggerimenti pervenuti in tempo utile (fine novembre) saranno tenuti in debito conto.

E poi, ai primi di dicembre, la svolta, e la scelta, finale: a chi stavolta l'Ancora d'argento? Ad un singolo o un gruppo? Compito particolarmente arduo quest'anno, considerati il livello qualitativo dei maggiori (tre) pretendenti.

Ma alla fine uno dovrà pur uscire fuori...

L'ADA fa capo alla UIL cittadina

È nata l'associazione per i diritti degli anziani

Ovada. Si è costituita ad Alessandria l'Associazione per i Diritti degli Anziani, organizzazione di volontariato emanazione della Uil Pensionati.

L'Ada, tra l'altro, ha lo scopo di "promuovere iniziative che garantiscano all'anziano un sistema integrato di servizi e strutture sociali, sanitarie ed assistenziali che gli consentano il mantenimento di normali condizioni di vita". E la possibilità di restare inserito nel proprio ambiente e nel contesto socio-culturale di appartenenza. E poi il "progetto punto blu-giallo". Cioè la presa di conoscenza dell'organizzazione sindacale delle difficoltà di utilizzare i sistemi tecnologici moderni per ottenere dei servizi. E tra le maggiori difficoltà evi-

denziate dalla gente, quella del pagamento del ticket presso il punto blu-giallo dell'Ospedale Civile, specie per i più anziani. Pertanto l'Ada si pone come obiettivi: migliorare l'informazione sulle tecniche e gli strumenti per il pagamento; educare all'uso corretto del sistema informatizzato; creare una rete di assistenza; monitorare la qualità del servizio. Ed ancora avviare un dialogo permanente con l'Asl e l'Aso.

"Un primo passo per l'assistenza e la formazione-informazione dei cittadini bisognosi d'aiuto parte dagli adempimenti necessari alla fruizione dei servizi sanitari che richiedono il pagamento del ticket" - precisano all'Ada, che in città fa capo alla Uil.

Eventi nei paesi

Silvano d'Orba. Sabato 15 novembre, all'Oratorio parrocchiale alle ore 21, Pierfranco Romero presenta il libro: "Poesie di un papà tra passato e presente" di Bartolomeo Minetti (Meo). Reciteranno le poesie: M. Ausilia Piano, Marina Garbini, Fabrizio Gualco. La serata sarà allegrata dalle canzoni de "Il Cantachiario".

Montaldeo. Domenica 16 dalle ore 14.30, nel cortile del castello Doria, per la festa di S.Martino, caldarroste e vino novello per tutto. Per le vie del paese ci sarà anche il Mercatino.

Castelletto d'Orba. Domenica 16 novembre alle ore 11,15 in piazza Marconi, la Croce Verde Ovadese inaugura la 63ª ambulanza della sua storia, dono della Fondazione CRT Torino.

Anche se sottodimensionate

Scuole in comuni montani c'è l'impegno a salvarle

Molare. "Dopo gli annunci, ora si passi alla pratica, inserendo nel testo deroghe di salvaguardia delle scuole nei Comuni montani, in accordo con la Regione."

Questa la dichiarazione di Enrico Borghi, presidente dell'Unione Comuni Montani Italiani, dopo il decreto Gelmini, diventato legge, che paventava la possibilità di chiudere i plessi scolastici con un numero di alunni inferiore a cinquanta.

Ora invece le scuole sottodimensionate rispetto ai normali parametri saranno salvate purché collocate in Comuni montani.

E questo è emerso martedì 4 novembre, al termine di un vertice di maggioranza sul tema delle scuole ubicate nei paesi di montagna. Una garanzia assunta personalmente dal premier Berlusconi, che è intervenuto rettificando così quanto compiuto sulla scuola dal tandem ministeriale Gelmini-Tremonti.

Il che, tradotto in termini concreti, significa che, nella

zona di Ovada, non corrono alcun pericolo le scuole materne, elementari e medie di Molare, Cassinelle, Tagliolo e Mornese, anche nel caso di un futuro sottodimensionamento, perché ubicate in Comuni montani. Molare per esempio è Comune montano con un decreto del 1953.

Restano in pericolo invece le scuole (materna ed elementare) sottodimensionate di Rocca Grimalda e Cremolino. Anche se però, come sembra, né la Provincia né la Regione hanno intenzione di applicare alla lettera la riforma Gelmini sui "tagli" alle piccole scuole.

La scuola elementare, unificata da qualche anno, di Carpeneto-Montaldo è superiore ai parametri richiesti. Infatti sono 58 gli alunni frequentanti nella sede di Carpeneto quest'anno, e saranno in incremento l'anno prossimo, come ribadisce il sindaco Massimiliano Olivieri.

Gli altri Comuni montani della zona di Ovada sono Lerma e Casaleggio.

Accorpamenti Comunità Montane

Molare. Alla fine, delle precedenti 48 Comunità Montane piemontesi, si è fatta una riduzione sino a 21, accorpandone quindi diverse.

Delle due prima presenti anche nella zona di Ovada, la "Suol d'Aleramo" (Ovadese ed Acquese) e la Alta Val Lemme -Alto Ovadese (Ovadese e Novese), se ne formerà quindi una soltanto, dopo che la finanziaria nazionale e la legge regionale n. 19/2008 ne avevano indicato al massimo 23. La delibera regionale ne ha individuato così 21, dopo aver sentito la conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

Della nuova Comunità Montana ovadese-acquese-novese fanno parte 21 Comuni: Molare, Cassinelle, Tagliolo, Lerma, Casaleggio, Mornese, Morbello, Bosio, Voltaggio, Cartosio, Carrosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Fraconalto, Malvicino, Merana, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Ponzone, Spigno Monferrato.

Per una superficie montana totale di 52.748 kmq. ed una popolazione complessiva di 15.117 residenti in Comunità.

La seconda Comunità Montana in provincia è frutto dell'accorpamento delle Valli Curone, Grue ed Ossona e Val Borbera e Valle Spinti. Con 27 Comuni, 53.855 kmq. di superficie montana e 15.396 residenti complessivamente.

Associazione "Monferralto"

Ovada. "Monferralto" è il nome di una nuova associazione che sta operando sul territorio.

L'obiettivo dichiarato dell'associazione che, dopo i primi passi, sta ora allargando la sua attività, è quello della valorizzazione dei prodotti tipici della zona di Ovada. Come la grappa, il vino, i salumi, il cioccolato ed i formaggi.

Cantar Di Vino

Ovada. Lunedì 17 novembre primo appuntamento con la rassegna teatrale musicale d'autunno a cura dell'assessorato comunale alla Cultura, che quest'anno prevede tre spettacoli.

Si parte, al Comunale alle ore 21, con Marco Columbro e Mariangela D'Abbraccio in "Romantic comedy", una commedia brillante.

Taccuino di Ovada

Edicole: corso Saracco, corso Libertà, piazza Assunta.
Farmacia: Frascara piazza Assunta 18 - tel. 0143-80341.
S. Messe. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

Per il prof. Caffarello, coordinatore osservatorio di F.I.

“I fiori all'occhiello svaniti dall'ospedale”

Ovada. Giorni fa è stato varato un Osservatorio provinciale sulla Sanità per l'Asl Ai, a cura di Forza Italia.

Ha come presidente il sindaco di Capriata, Cassulo, e come coordinatore degli esperti sanitari il prof. Caffarello, che dice: “Sarà fatta una mappatura delle iniziative assunte dalla direzione dell'Asl Ai per il prossimo triennio.

Saranno valutati i finanziamenti destinati agli Ospedali ed ai Distretti, le risorse presenti o proposte, i tagli necessari per ottimizzare i servizi e risparmiare sui costi, la riorganizzazione delle strutture per integrare i sei Ospedali della Asl Ai.

Inizieremo l'osservazione dal territorio ovadese perché il più penalizzato dalle proposte del piano triennale dell'Asl. Preciso che il lavoro dell'Osservatorio è quello di portare il più possibile ad una distribuzione equa ed ottimale delle risorse finanziarie ed umane, e mai ad una “guerra tra poveri”, cioè tra i vari Ospedali.

Ovada in breve tempo ha visto sfiorire il “fiore all'occhiello” cioè il reparto di Recupero e rieducazione funzionale, che rimarrà quello che è senza beneficiare dello sviluppo promesso, vista la creazione del Centro di riabilitazione al “Borsalino” di Alessandria. Svanire il fiore all'occhiello di Oncologia, che rimarrà un semplice day hospital per terapia infusoria ed anticancerogena. Sarà invece Casale il centro oncologico provinciale e Tortona la sede periferica. Il reparto di Medicina avrà un primario ma è già destinato a diventare una struttura di Lungodegenza se non di Geriatria.

Chirurgia lascia perplessi.

Spazi inutilizzati

Ovada. Scrive Tassistro: “...da appassionata di arte, cinema e musica, ho gradito la riapertura del Cinema teatro comunale. E' un “punto di ritrovo”, culturale e storico che ci ha sempre deliziato con numerosi spettacoli (di cabaret, musicali, a scopo benefico solidale) e la sua storia continua. Noto inoltre, passeggiando per le vie del centro, che vi sono altrettanti spazi “legendari” e inutilizzati come ad esempio l'ex cinema Moderno.

Spero che questi luoghi d'arte vengano valorizzati perché ci rappresentano... e aggiungono, a mio parere, valore e significato al nostro vivere quotidiano”.

Giornata della grappa a Silvano domenica 16 novembre a Villa Bottaro

Silvano d'Orba. Giornata della grappa a Villa Bottaro, domenica 16 novembre.

Intervengono produttori di grappa piemontesi, giornalisti e stampa specializzata, operatori economici, rappresentanti delle istituzioni pubbliche, enti e categorie vitivinicole e di promozione del territorio.

Moderatore Maurizio Fava, responsabile del progetto de.co (denominazione comunale di origine) della grappa silvanese e coordinatore master distillati slow food.

Alle ore 9,45 apertura dei lavori, col saluto dell'Amministrazione comunale rappresentata dall'assessore Ivana Maggiolino e dal consigliere Maria Rosa Scarcella.

A seguire, dalle ore 10, interventi di Pierfranco Romero su “Silvano d'Orba, storico borgo di distillatori”; Angelo Alibrandi, direttore ufficio dogane Alessandria ed Asti su “normativa sugli spiriti, a tutela della legalità e della qualità”; Cesare Mazzetti, presidente Istituto nazionale grappa su “distillare,

Dopo la dichiarazione della direzione Asl Ai di abolirla come reparto attivo in quanto “è pericoloso il mantenimento di interventi in mancanza di un servizio di rianimazione”, e di sostituirla con un day surgery provinciale, ed avendo la Regione obiettato che non può esistere un day surgery senza un primary divisionale e reparto con letti, la Direzione ha modificato il progetto, sostituendo la dicitura “soc di Chirurgia” con “day surgery”. Il dott. La Ganga, riconfermato direttore di Chirurgia, dovrebbe dirigere anche i day surgery degli Ospedali vicini. Mi immagino l'accoglienza dei dott. i Jacovoni, Stabilini...

Il Pronto Soccorso è una bomba ad orologeria. Come è possibile chiamarlo P.S. cioè primo centro dove le ambulanze devono portare un paziente quando non vi esiste un servizio di rianimazione né un'equipe medica con cardiologo, anestesista, neurologo. Sarebbe doveroso chiedere al dott. Cazzulo, che per anni ha diretto il P.S., ed ai dott. i D'Arco e Bianchi cosa pensano sull'argomento.

E poi il trasferimento degli uffici della direzione sanitaria dal piano terra dell'Ospedale a Villa Gabrieli, per far posto in 4/5 camere ai nove posti letto dell'astanteria del P.S. Ed è stato allontanato il personale dal pubblico e dai problemi di ogni giorno.

E' andato a Villa Gabrieli anche l'Ufficio relazioni col pubblico. Cosa che ha sollevato disagi e proteste, non accolte né dalle associazioni che tutelano i disabili né dagli ovadesi, che sembrano vivano un periodo di anestesia cerebrale in materia sanitaria.”

Al Don Salvi e al San Paolo

Proseguono le attività dell'oratorio parrocchiale

Ovada. Ad ottobre con la “Festa del ciao” sono iniziate ufficialmente, nelle due sedi del don Salvi e del San Paolo, le attività dell'Oratorio parrocchiale, che quest'anno sono incentrate sul tema del “consumismo”.

Questo fenomeno è particolarmente significativo nell'attuale contesto socio-culturale e, oltre che l'economia ed il mercato, coinvolge anche la sfera religiosa perché troppe volte si tende a costruire una religione “fai da te”, prendendo quello che ci “conviene” e lasciando quello che ci sembra “costare troppo” nel grande super-market delle religioni e delle credenze.

Nella prospettiva più ampia della risposta all'impellente emergenza educativa mondiale, l'Oratorio propone quest'anno lo slogan evangelico “mi basti Tu”. Il Tu con l'iniziale maiuscola si incontra nella Chiesa ed è Gesù Cristo, essenza della vita di ogni cristiano, oltre che guida, amico e maestro nella crescita di ogni uomo fino alla sua piena maturazione. L'attuale emergenza educa-



tiva è un dato di fatto da tutti riconosciuto, non solo in ambito cattolico, anche se la Chiesa appare più sensibile e preparata a far fronte a tale emergenza. L'Oratorio che, come disse don Salvi, divertendo educa ed educando diverte, opera sulla formazione dei ragazzi cercando di trasmettere, attualizzandoli e approfondendoli, quei sani principi che oggi potrebbero sembrare “fuori moda”.

Sviluppando le attitudini e le abilità di ognuno perché col diventare buon cristiano diventi anche ottimo cittadino, l'Oratorio può dare un significativo contributo allo sviluppo di una società migliore.

Ciclo di incontri sulla politica

Ovada. Il Centro per la pace e la non violenza “Rachel Corrie” organizza un ciclo di incontri su “La Politica. Crisi e vie d'uscita”.

Gli incontri si prefiggono di “riflettere e porsi degli interrogativi sulle forme attuali di spolticizzazione, che stanno svuotando la democrazia, minando alla base la partecipazione e l'impegno, e ancor più la speranza nel futuro.

L'attenzione verso alcuni nodi cruciali del recente passato, in particolare per il Novecento “secolo della paura” (A. Camus), è il pretesto per discutere dell'oggi e della possibilità di ridare senso e significato alla politica.”

Gli incontri, preceduti da un'introduzione di Pier Paolo Poggio, si svolgono alle ore 21 nei locali del Centro Pace, in piazza Cereseto 7.

Il primo incontro, “Modernità e terrore”, è previsto per giovedì 20 novembre.

Don Lombardi sulla parola di S. Paolo apostolo

Interessante riunione serale dell'Avulss

Ovada. Lo scorso lunedì 3 novembre, nella riunione serale dell'Avulss nella chiesa di San Paolo, il giovane don Luciano Lombardo, direttore dell'Istituto di Scienze religiose e docente di Sacra Scrittura nell'Ateneo alessandrino, ha tenuto, dinanzi ad un folto uditorio, una coinvolgente lectio divina sul tema “Quando sono debole, allora io sono forte. La sofferenza e la fede nella parola di San Paolo Apostolo”, da cui stralciamo alcuni interessanti passaggi a cura di Agostino Sciutto.

Il relatore ha esordito ripercorrendo le linee essenziali della vita dell'Apostolo (di cui ricorre il bimillenario della nascita).

Saulo poi ribattezzato Paolo nato a Tarso in Cilicia (Turchia meridionale) da una agiata famiglia ebraica, e dotato di un'indole focosa e risoluta, compie gli studi a Gerusalem-

me. Lì si distingue per la sua ferocia contro i Cristiani, nei quali ravvisa odiosi contestatori della legge e della ortodossia isvraelitica.

Ma nel 37 Paolo, partito da Gerusalemme per una spedizione punitiva, sulla via di Damasco è fermato dalla sconvolgente visione di Cristo, che gli rimprovera il suo furore persecutorio.

Paolo ne rimane accecato ed abbandona il campo ed infine comprende, recuperando la vista fisica e soprattutto spirituale, che Dio si identifica in quelli stessi Cristiani da lui prima perseguitati.

Da quel momento incomincia l'eroico apostolato di Paolo che, come predicatore del Vangelo e come pastore delle comunità cristiane, compie viaggi memorabili in Anatolia e in Grecia, per concludere la propria missione come martire a Roma nel 67, lasciando ai posteri il suo imperituro epistolario. (...)

Una lezione indimenticabile di teologia, quella di don Luciano, e di straordinario valore per arricchire la nostra formazione umana e cristiana di volentieri.

Che ai sofferenti e ai bisognosi desiderano porgere una parola di serenità e di speranza, col cuore pieno di amorosa fraternità.

A Rocca Grimalda

Inaugurati il sagrato e la bella scalinata



Rocca Grimalda. Inaugurati ufficialmente il sagrato e la scalinata della Chiesa Parrocchiale. Un lavoro accurato di restyling e di rifacimento completo, diretto dall'ing. Pizzorno e l'arch. Gandino. Nelle parole delle autorità intervenute (il Vescovo mons. Michiardi, il Parroco don Mario, il Sindaco Barisione e il presidente della Provincia Filippi, presenti il parlamentare Lovelli col consigliere regionale Muliere, i Sindaci di Ovada e Tagliolo Oddone e Repetto e l'assessore provinciale Comaschi) il comune auspicio di una ulteriore crescita della comunità roccchese, “un paese vivo che vuole continuare a vivere ed a svilupparsi”. E questo nonostante i ventilati tagli ministeriali alle piccole scuole, che colpirebbero, se applicati alla lettera, anche quella roccchese, come ha giustamente sottolineato il Sindaco. Ed anche per questo, significativa la nutrita presenza dei bambini della scuola elementare, con diversi roccchiesi a fare da contorno alla cerimonia di inaugurazione.

A Rocca Grimalda il 14 novembre

Il premio “Carlo Porta” e la selezione dei vini

Rocca Grimalda. Anche questo anno il Comune partecipa come ente promotore al Premio Carlo Porta, giunto alla 44ª edizione e promosso dal Circolo Filologico milanese, la più antica delle associazioni culturali.

Nel corso di questi anni essa ha ricevuto numerosi attestati di benemerita ed è stato riconosciuto come ente morale per Regio Decreto nel 1905, premiata nel 1962 con la medaglia d'oro del Comune di Milano, riconosciuta ente culturale di interesse regionale con decreto del 1995.

Il Premio Carlo Porta, dedicato alla memoria del grande poeta milanese, viene assegnato annualmente “a coloro che con la loro opera culturale e la loro personalità hanno onorato la città di Milano e le sue tradizioni più significative”.

Nel corso di questi anni numerosi personaggi hanno ricevuto tale riconoscimento, tra gli altri Giovanni Danzi, Antonio

Greppi, Carlo Castellaneta, Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Ernesto Treccani, Don Virginio Colmegna, Gianrico Tedeschi, Sandra Mondaini e Raimondo Vinello e gli ultimi premiati Riccardo Muti, Fedele Confalonieri e Ornella Vanoni.

Il poeta milanese aveva decantato in una sua gioconda poesia il *Dolcetto* di Rocca Grimalda.

E per questo forte legame con la produzione enologica dell'Alto Monferrato roccchese, per il secondo anno il Comune ha istituito il premio enologico “Carlo Porta”. I vini selezionati saranno premiati alla conferenza stampa che si terrà venerdì 14 novembre alle ore 17,30 nelle Cantine di Palazzo Borgatta.

A conclusione della serata i vini premiati saranno gustati alla Bottega del Vino “Il diavolo sulle colline” dove premiati e autorità saranno ospitati per un aperitivo.

Lavori pubblici a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Il rifacimento completo del sagrato e dalla scalinata della Parrocchiale sono costati complessivamente circa 100 mila euro.

E' uno dei tanti interventi che si susseguono in questo paese, sempre in movimento, ed in miglioramento, edilizio ed urbanistico. Entro la prossima primavera è prevista la ripavimentazione del tratto di strada dal Belvedere all'incrocio con via del Cavallino.

E quindi per l'autunno il rifacimento completo della via, sempre in pietra di luserna, sino in piazza Vittorio Veneto. Per un totale complessivo di spesa di circa 40 mila euro.

E quindi, pezzo dopo pezzo, si sta completando il mosaico di ripavimentazione di tutto il concentrico roccchese.

Gestione C.R.O.

Ovada. Il gestore del bar del Circolo Ricreativo Ovadese di Corso Martiri della Libertà 14, con il 31 gennaio cessa la sua gestione. Pertanto la direzione del C.R.O. Comunica che per 01 febbraio 2009 cerca altre persone o famiglia interessate alla gestione del bar. Chiunque fosse interessato può presentare la richiesta indicando l'esperienza maturata nel settore. Per maggiori informazioni contattare sig. Esposti Paolo - presidente tel. 34855585198 o sig. Arancio Marica - tesoriere tel. 3351033807.

All'Istituto Comprensivo di Molare

Laboratori pomeridiani con diverse attività

Molare. Anche quest'anno l'Istituto Comprensivo ha inserito nella programmazione annuale una serie di laboratori pomeridiani, inerenti tematiche e attività diverse e tutte in grado di fornire un valido apporto alle normali attività didattiche.

"Per il 2008/9 - dice il dirigente dell'Istituto prof. Elio Barisione - la rosa delle proposte è ampia, articolata e di ottimo livello.

Grazie all'impegno e alla disponibilità delle insegnanti, non ci si è limitati a trattare argomenti curricolari, ma con l'ausilio di esperti esterni, sono state proposte attività stimolanti per suscitare l'interesse dei ragazzi e con una valenza interdisciplinare.

L'attività fisica ha una funzione importante per il corretto sviluppo degli adolescenti: ecco il corso di avviamento al gioco della pallatamburello, coordinato da Pinuccio Malaspina, ex campione di serie A di questa disciplina legata alle tradizioni del nostro territorio.

L'uso del computer è diventato indispensabile ma è importante far capire ai ragazzi le potenzialità di applicativi diversi da quelli più comunemente usati.

Tutti i martedì pomeriggio si tiene un corso di grafica, fototocco e pubblicità con l'utiliz-

zo del sistema operativo Macintosh, tenuto da Marco Reaneschi, grafico e pubblicitario professionista.

Al termine del corso sarà stampato il giornale di Istituto che conterrà una pagina pubblicitaria inventata dai ragazzi.

Col computer, la conoscenza della lingua inglese è indispensabile per affacciarsi al mondo del lavoro: corsi di conversazione inglese tenuti dall'insegnante madrelingua Paula McLeod coi ragazzi divisi in tre gruppi a seconda del livello di competenza.

E quindi corsi di musicoterapia tenuti da Rossella Castagnino, aperti anche ai più piccoli, e corsi musicali gli esperti Mexea e Ferrari e approfondimenti sulla Costituzione, corsi di latino e matematica e sull'alimentazione, oltre alla seconda fase del progetto "A scuola è di-vino", che prevede la realizzazione del sito dell'Istituto.

Ho appurato con soddisfazione che ogni anno l'interesse per i laboratori pomeridiani è sempre maggiore e il consenso dei ragazzi e delle famiglie è quasi totale.

In un momento in cui si parla tanto di scuola è bello parlare anche di cosa si fa a scuola, impegnandosi tutti per offrire le migliori opportunità possibili."

A Molare

Una bella tombolata all'oratorio parrocchiale



Molare. Proseguono gli appuntamenti del sabato pomeriggio all'Oratorio. Sabato 8 novembre è stata la volta di una tombola nel salone parrocchiale.

Nuova ambulanza per la Croce Verde

Seconda inaugurazione fuori sede

Castelletto d'Orba. La scelta della Croce Verde di inaugurare una nuova ambulanza in un paese, e fuori città, non è casuale.

E' la diretta conseguenza di una strategia mirata a recarsi sul territorio per avere un contatto diretto con le realtà periferiche. Questo appuntamento "fuori sede" segue di quasi due anni l'inaugurazione del Renault Kangoo a trazione integrale avvenuta a Belforte, ed acquistato anch'esso col contributo della Fondazione CRT.

Se la Croce Verde vorrà uscire dalla crisi del volontariato che sta attraversando ormai da alcuni anni, dovrà perseguire necessariamente questa strategia.

Privilegiando il rapporto diretto con piccole realtà e soprattutto col mondo giovanile, che rappresenta non solo il futuro ma la sopravvivenza stessa del sodalizio assistenziale di via Carducci.

Sabato 15 al Geirino con lo Scanzorosciate

La Plastipol vittoriosa è 2ª in classifica

Ovada. A Parma, la Plastipol ottiene il secondo successo esterno ed ora è seconda in classifica a pari punti con l'Onigina Piacenza, sconfitta per 3 a 2 ad Asti nel big-match della quarta giornata.

I biancorossi, col punteggio di 3-1, liquidano l'Energy Parma entrando così di diritto nel novero delle squadre che possono aspirare ad un ruolo da protagonisti.

La squadra, pur facendo affidamento sulla mano pesante di Demichelis, autore di 23 punti, appare compatta ed unita e anche Puppo è pronto a sostituire, sin dal fischio d'inizio, capitano Quaglieri. Giocare su di un parquet dal passato illustre non intimorisce i ragazzi di Minetto, partiti concentrati. Impongono il loro gioco agli avversari, che solo nel secondo set spezzano l'egemonia ovadese. Dopo il vantaggio per 8/6 al primo tempo tecnico, i biancorossi allungano, portandosi sul 16/9 tenendo poi a bada i parmensi sino al 25/20 finale.

Nel secondo set i padroni di casa, dopo aver sostituito lo schiacciatore opposto, con un servizio più efficace mettono in difficoltà la ricezione degli ovadesi, che non controllano il gioco. Qualche errore di troppo anche in attacco e al servizio e l'Energy riporta il risultato in parità. Al cambio di campo la Plastipol sale in cattedra e tiene gli avversari a distanza sino al 25/20.

Nel quarto parziale la squadra ritrova Caldon e il servizio al salto di Demichelis, sino a portare Crocco & C. avanti di sei al secondo (16/10). Qui un break di cinque punti dei padroni di casa riapre i giochi ma i ragazzi di Minetto sono bravi a mantenere la calma e ad allungare sino alla fine.

Sabato 15 al Geirino arriva lo Scanzorosciate, formazione bergamasca da non sottovalutare.

Energy Parma-Plastipol: 1-3 (20/25-25/15-20/25-21/25). Formazione: Crocco(2), Belzer(3), Puppo(5), Demichelis(23), Morini(5), Caldon (15). Libero: Quaglieri U. Utilizzati: Quaglieri G.(1), Suglia, Barisone. A disp.: Peluffo, Graziani. All. Minetto, 2º all. Patrone. Acc. Viganego.

Volley femminile, vittoria ad Ivrea

Ovada. Successo difficile quello delle Plastigirls ad Ivrea contro il fanalino di coda Canavese ma la formazione di Cazzulo, coi tre punti conquistati, è ora al secondo posto in classifica, col Lingotto. Già in avvio Plastigirls in difficoltà nel trovare i giusti meccanismi e, sbagliando molto anche in battuta, favoriscono la partenza positiva della squadra di casa, avanti sino al 14/10. Un break di otto punti con Pola al servizio ribalta la situazione e passano al 19/25 finale. Squadra ancor meno brillante nel secondo set, con le biancorosse in difficoltà a chiudere gli attacchi e che prevalgono sul filo di lana, portandosi 2-0. Ma è un segnale di allarme e nel terzo set le canavesi, approfittando anche di una pausa di Agosto in attacco, riducono le distanze. Nel quarto parziale Plastigirls determinate a condurre sino al 22/18. La reazione delle padrone di casa, che pareggiano 23/23, costringe le ragazze di Cazzulo agli straordinari per annullare un set-ball sul 26/27 e poi chiudere sul 30/28.

Pola ha ben sostituito l'indisponibile Re ma Plastigirls con qualche sbavatura nel gioco, complice anche l'assenza di Fabiani. L'agguerrito Racconigi sabato 15 arriva al Geirino per fare il sorpasso in classifica ma la Plastipol può fare bene.

Canavese Volley- Plastipol 1-3 (19/25-24/26-25/21-28/30). Formazione: Bastiera(2), Olivieri(17), Pola(9), Agosto (21), Guido(9), Moro(13). Libero: Fabiano. Ut: Musso. A disp.: Romero, Bisio, Re, Vitale. All. Cazzulo. 2º all. Vignolo.

Per i 30 anni di attività

Libro di foto e lotteria per la Pallavolo Ovada

Ovada. Saranno ancora almeno tre gli appuntamenti nell'ambito delle iniziative per ricordare i 30 anni della Pallavolo Ovada.

Dopo la mostra fotografica di luglio e la grande festa biancorossa del 14 settembre con lo spegnimento delle 30 candeline sulla gigantesca torta, il comitato organizzatore è al lavoro per assemblare l'annunciato libro fotografico che uscirà nell'imminenza delle prossime festività natalizie. Ma anche per preparare un'altra festa che si terrà, sempre al Geirino, il 23 dicembre per il sorteggio dei premi della sottoscrizione del Trentennale, organizzata con l'Agenzia Viaggi Orava Travel.

La vendita dei biglietti della lotteria è iniziata alla festa biancorossa e, oltre a sostenere la Pallavolo Ovada, darà la possibilità ai fortunati vincitori di aggiudicarsi premi importanti. In palio ci sono un viaggio e soggiorno di una settimana per due persone a Sharm el Sheik, un week-end per due persone in una capitale europea, un televisore lcd, un telefonino, un lettore mp3 ed altri cinque premi di consolazione.

I biglietti si acquistano alle prossime partite di campionato al Geirino, ma si possono anche richiedere ai dirigenti della Pallavolo Ovada e saranno anche disponibili in alcuni esercizi commerciali come l'agenzia Orava Travel, l'edicola giornali di via Torino, il negozio Stock House di via San Paolo.

Ed altri ancora.

Costituita la Cooperativa Tagliolese

Tagliolo M.to. È stata inaugurata mercoledì nella nuova sede di via Marconi, la società cooperativa tagliolese di consumo. Il C.d.A. è formato da Giovanni Camera, Michele Coppa, Tomaso Ferrando, Andrea Minetto, Cristina Oliveri, Annamaria Rebutti, Giorgio Tedesco e Maria Carla Verardo.

Domenica 16 al Geirino il Val Borbera

L'Ovada Calcio perde ed ora è terza

Ovada. Nel campionato di Promozione Ovada sconfitta col minimo scarto dalla Vignolese. Così da un possibile aggancio alla vetta della classifica scende di posizioni anche se molte squadre sono racchiuse in uno spazio ristretto di punti. Il torneo è suddiviso in due tronconi: un primo gruppo per il primato e un secondo destinato a giocarsi la salvezza, anche se col mercato di dicembre e gli svincoli tutto può cambiare. Intanto domenica 16 novembre è attesa un'altra formazione della Val Borbera, l'ex Cabella reduce dalla brillante prestazione contro la capolista Gassino. L'Ovada comunque ha messo in vetrina un altro giovane della Juniores, De Vizio, classe 91, esordiente e comportatosi bene, oltre all'impiego totale di Krezic nel ruolo di Meazzi. Domenica al Geirino ritornano disponibili Davide Marchelli, Ferretti e Meazzi per cui mister Esposito disporrà della miglio-

re formazione. In campo anche l'ex Pivetta su cui sono riposte le speranze della tifoseria per andare in gol. Il Val Borbera ha sempre disputato in questa stagione buone gare lontano da Cabella. A Vignole nessuna emozione particolare: in gol Pannone su disattenzione difensiva. Per il resto la gara registrava un'Ovada attenta ma non pericolosa in fase offensiva.

Formazione: D. Esposito, Caviglia, Facchino (De Meglio), Ravera, Canepa, Ferrari, Montalbano (Macciò), De Vizio, Pivetta (Monaco), Krezic, Piana. A disp. Ottonello, Cravea, Oddone, R. Marchelli.

Classifica: Gassino, Gaviese 20; Monferrato 17; Ovada, Moncalvo 16; Vignolese 15; Cerano, Val Borbera, Libarna 14; Sciolze, Calamandranese 10; Le Grange, Libertas Biella 9; Felizzano 8; S. Carlo 6; Olimpia S. Agabio 1.

E. P.

Giuso Basket vittoriosa

Ovada. Vittoria della Giuso Basket per 93-71 sull'Olimpia Arma di Taggia. Fin dall'avvio la partita è senza storia: Campanella segna i primi 5 punti, Brignoli mette una tripla per il 10-2 dopo 3'. L'Arma attacca a ritmo lento, i biancorossi banchettano su una pressione difensiva inesistente: in contropiede arriva il 17-4 di Campanella.

L'unica mini reazione dei padroni di casa arriva al terzo fallo di Prandi: Di Benedetto, con due tiri da sotto, riporta i suoi sul 32-17. Coach Galdi deve fare i conti con una rotazione particolarmente corta: Villani è fermo per una contrattura al polpaccio, Campanella è in campo con il mignolo della mano sinistra in pessime condizioni. L'Ovada apre il secondo tempo con un parziale di 7-0. Il vantaggio della Giuso si dilata: a 1'21" dal termine del primo tempo una tripla di Oneto sigla il 54-25. La partita è già finita. Le due squadre si scambiano canestri in un contesto in cui la panchina ovadese fa esperimenti per il futuro. Solo nell'ultima frazione i liguri recuperano, sfruttando la presenza in campo dei giovani della Giuso.

"La storia della partita - ha commentato al termine Antonio Galdi - sta nel nostro approccio: siamo stati in grado di alzare il ritmo e quindi di trovare buone conclusioni. Soddisfatto dei giovani".

Domenica prossima trasferta contro il Pegli. Giuso - Arma 71-93 (17-32/10-25/21-24/23-20). Tabellino: Fia 2, Brozzu 4, Tusi 5, Villani, Oneto 9, Gorini 9, Brignoli 17, Armana 12, Campanella 13, Prandi 22. Coach: Galdi. Altri risultati: Cogoletto - Pegli 72-60; Sestri - Imperia 72-66; Pol2000 - Granarolo 73-65.

Classifica: Pool 10; Giuso e Granarolo 8; Cogoletto 6; Sestri 4; Olimpia e Imperia 2; Pegli 0.

Tamburello

Carpeneto. Conclusione trionfale della stagione per il Carpeneto che dopo aver conquistato la promozione in A ed aver vinto lo scudetto della "B", ha battuto il Sacca (Mantova), vincitore della Coppa Italia, 13-3, a Bonate Sopra, per la "Supercoppa 2008".

A Bonate Sopra, è rimasto in panchina Scarsi, ed è scesa in campo la formazione abituale con Monzeglio, Baggio, Tascia, Pareto ed Ivaldi, allenata da Federico Torriglia.

Si sono capiti i limiti degli avversari, che hanno raggranellato tre giochi solo nell'arco dei primi 12 parziali giocati.

Ancora una volta soddisfatto il presidente Enzo Corradi, cui ora, coi suoi collaboratori, spetta il compito di affrontare, senza perdere tempo, i problemi per mettere assieme la nuova squadra per la serie A.

ANNIVERSARIO



Luigi Pietro PIANA (Pierino)

"Sono trascorsi dieci anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre in noi". Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, il nipote Roberto e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 novembre alle ore 10,30 nella parrocchiale di Carpeneto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Presentato libro di Enzo Melillo

"Voci e volti di Liguria" per tre volte a Masone

Masone. Un ospite d'onore ha onorato il Museo Civico "Andrea Tubino", venerdì 7 novembre.

Il noto giornalista televisivo Enzo Melillo vi ha presentato il suo libro "Voci e volti di Liguria", dinnanzi ad un pubblico molto interessato.

Grande amico di Masone ed in particolare del suo museo, il simpatico e sensibile "mezzobusto" del Telegiornale Rai della Liguria nel recente passato ha realizzato alcuni servizi giornalistici, tanti per *Il Settimanale* che va in onda alle ore 12,25 del sabato, incentrati su personaggi e situazioni caratteristiche e ben tre racconti tratti da loro, li ha voluti inserire nei quarantasei che compongono quest'agile pubblicazione, della collana "Economica Frilli".

Presentato dall'assessore alla cultura Paolo Ottonello (foto), che gli ha consegnato la lettera di ringraziamento del Sindaco Livio Ravera e la targa ricordo del Museo Civico, Enzo Melillo scrittore è stato invece molto ben descritto dal collega, giornalista del Secolo XIX, Piero Ottonello.

L'autore ha poi offerto la lettura, da par suo, di due racconti nel migliore dei modi una serata memorabile, ripresa da Telemasone Rete Valle Stura.

Dalla prefazione di Sergio Farinelli, Caporedattore sede Rai della Liguria, alcuni contenuti "intimi" del libro.

"Raccontare un territorio, cercarne le radici, le emozioni, le esistenze. Descrivere tradizioni e andare alla scoperta di semi di novità. Poter fare tutto questo senza l'assillo del minuto e dieci secondi limite invalicabile, con cinque suadenti minuti da riempire di immagini,



ni, curiosità, sentimenti. Vite vissute da riferire senza farsi dettare i ritmi dalla cronaca.

Fare i pezzi per *Il Settimanale* è bello. Piacevole. E forse chi guarda avverte questo piacere e ne viene contagiato almeno un po'. Forse anche così si spiega il successo che da anni incontra questa rubrica della Tgr Rai.

Enzo Melillo ha prodotto pezzi per *Il settimanale* in quantità industriale, sotto sotto - secondo me - con un rapporto di amore-odio. Osservare la realtà come materiale per servizi "da settimanale" per un po' può essere stimolante; dopo qualche anno rischia di diventare ossessivo. E questo è il capitolo odio. Alla voce "amore" s'iscrivono di diritto almeno due elementi: 1) il suddetto piacere nella realizzazione dei

servizi; 2) l'assunzione a tempo indeterminato.

Adesso Enzo conduce il telegiornale e produce servizi di ogni genere. Insomma, ce l'ha fatta, ma credo che quella sigla gli faccia battere ancora il cuore.

E credo che questo libro sia, tra l'altro, un atto d'amore e di riconoscenza.

Nasce dal cuore, insomma. Per questo è da leggere"

A Campo Ligure

Per Emilio e Maddalena 60 anni di nozze



Campo Ligure. Se è vero che oggi è di moda dire che non ci sono più le stagioni di una volta, questa è forse anche l'occasione di ricordare che forse non ci sono neanche più i matrimoni di una volta. C'è stata in questi giorni la festa di Oliveri Emilio e Ponte Maddalena che hanno celebrato la loro unione avvenuta l'11 novembre del 1948. Sono passati 60 anni da quel giorno, sono nati 2 figli che hanno riempito di gioia la loro vita. Ora festeggiano questo importante traguardo ricordando, come tutti gli anziani fanno, la vita trascorsa inesorabile tra momenti felici ed altri meno. Emilio è del 1925 e Maddalena del 1926, hanno quindi vissuto giovanissimi le traversie della II guerra mondiale, il difficile dopoguerra, il boom economico e gli anni di questo nuovo millennio, sempre uniti in tutte le occasioni. A "Miglio" e "Ninetta" gli auguri della redazione de L'Ankora.

A Campo Ligure

Mito contro Suzuki spettacolare incidente

Campo Ligure. Spettacolare incidente nella serata di domenica in località Maddalena.

L'autista di una nuovissima Alfa Romeo "Mito" nell'affrontare l'insidiosa curva prima dello stabilimento di arredamenti navali "Scorza" (ex-Ravera), in direzione di Masone, vuoi per l'elevata velocità, vuoi per l'asfalto viscido di pioggia, ha perso il controllo del mezzo colpendo in pieno un fuoristrada "Suzuki" con a bordo due giovani campesi.

I due mezzi, specialmente il piccolo Suzuki, sono risultati completamente distrutti, però, grazie ad una buona dose di fortuna e alla robustezza delle vetture attuali, nessuno degli occupanti ha riportato danni significativi, rendendo per fortuna inutile il pronto intervento di un

mezzo della CRI di Campo Ligure.

Sul posto sono accorse due pattuglie dei carabinieri del comando di Arenzano che hanno provveduto ai rilievi del caso e a regolare il traffico, difficile per un'oretta, sino alla rimozione dei due mezzi incidentati.

La notizia ha fatto rapidamente il giro del paese, ed una famiglia nella quale un figlio possiede un'Alfa "Mito" esattamente uguale a quella coinvolta ha vissuto momenti di grande apprensione dato che non riusciva a mettersi in contatto con il ragazzo e che molti parenti e amici telefonavano per avere notizie.

Per fortuna il giovanotto è regolarmente rientrato a casa dopo qualche tempo un po' stupito del fatto che tutti gli chiedevano cosa era successo.

Due confraternite in festa

Campo Ligure. Sabato 15 si terrà la festa delle due confraternite campesi di S. Sebastiano e dell'Assunta.

I due sodalizi, che affondano le radici nella storia medioevale di questo paese, dopo un lungo periodo di oblio, da qualche anno conoscono un momento di nuova vitalità.

Messa da parte l'antica rivalità che divideva la popolazione campese in due fazioni, attualmente c'è forte spirito di collaborazione, per questo da qualche anno si è deciso di festeggiare assieme, con una Santa Messa in parrocchia e con l'immane pranzo in un ristorante del paese.

A Masone

Commemorato il IV Novembre



Masone. L'Associazione Combattenti e Reduci, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha commemorato, domenica 9 novembre, la ricorrenza del 4 Novembre.

Dopo l'incontro dei partecipanti presso la sede in via Palavicini, in corteo è stata raggiunta la chiesa parrocchiale per la Santa Messa celebrata dal parroco don Maurizio Benzi.

Al termine, ancora il Parroco ha impartito la benedizione davanti al Monumento dei Caduti e quindi sono state deposte le corone del Comune e dell'Associazione Combattenti e Reduci.

L'orazione ufficiale è stata pronunciata dal sindaco Livio Ravera che ha ricordato il sacrificio dei masonesi caduti per la Patria e l'attuale impegno

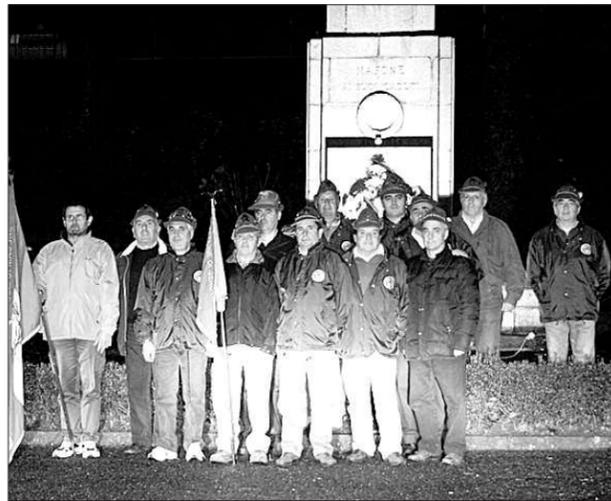
così diffuso dei nostri militari a servizio dell'ordine internazionale ed ha concluso sottolineando che la forza dei nostri ideali e delle nostre azioni istituzionali non deve poggiarsi solamente nelle giuste commemorazioni ma anche su un'attività quotidiana complicata, difficile in cui va cercato il consenso della maggior parte dei cittadini.

Alla manifestazione è intervenuto il presidente provinciale dei Combattenti e reduci, cav. Armando Sicilia, ed erano presenti i rappresentanti del Gruppo Alpini, del Comitato Ecologico e dell'Associazione Carabinieri Angelo Petracca.

La cerimonia è stata accompagnata dalle note della banda musicale Amici di Piazza Castello.

A Masone commemorato il IV Novembre

Il silenzio degli alpini per ricordare i caduti



Masone. Lunedì 3 novembre, gli alpini masonesi hanno anticipato la Commemorazione del 90° anniversario della prima guerra mondiale con la semplice cerimonia serale della deposizione di una corona al Monumento dei Caduti in piazza Mons Maccio.

L'invito a tale manifestazione è venuto dal Presidente nazionale delle penne nere che ha chiesto espressamente di ricordare "un avvenimento così importante per l'Italia e per gli Alpini camminando sui sentieri della storia, in silenzio, per poter ascoltare".

E sempre il Presidente prosegue nella sua messaggio: "C'era un silenzio pressoché irreale a Cima Grappa nonostante fossimo circa diecimila. C'era silenzio alle cappelle del Pal Grande e del Pal Piccolo.

Lo stesso silenzioso ha accompagnato al Contrin, al Falzarego e in Ortigara, in Ada-

Calcio

U.S. Masone vittoria in trasferta

Masone. Vittoria in trasferta per l'U.S. Masone, contro la formazione dell'Amicizia Lagaccio riserve.

L'incontro risulta irrilevante per ciò che attiene alla classifica, dal momento che il Lagaccio riserve è fuori classifica, tuttavia rimane un risultato importante, ottenuto per di più con un avversario che non si è certo limitato al ruolo di semplice sparring partner.

Il risultato, e soprattutto il modo in cui è maturato, la dice lunga sulla gara.

I biancocelesti hanno appropinquato la partita come sempre, cercando di imporre il proprio gioco.

E solo grazie ad un calcio di rigore però che il risultato cambia, e con la prima rete in campionato di Graziano Rena. Il resto della gara risulta tutt'altro che divertente, ma va bene così.

Questa vittoria senza punti in classifica, fa scivolare la formazione di Franco Maccio al secondo posto, dietro il Canova.

Poco male, dal prossimo incontro il Masone potrà riprendere la marcia, conscio del suo potenziale stratosferico, e presto si aggiungerà il capocannoniere delle ultime tre edizioni del torneo, Davide Di Clemente.

In accordo con Provincia, Comune e Ferrania s.p.a.

Sarà finalmente riasfaltata la strada centrale di Ferrania

Cairo Montenotte. Si sta finalmente per mettere mano alla ristrutturazione della strada che attraversa la zona industriale di Ferrania e che porta il nome di Viale della Libertà.

Questo breve ma importante percorso versa ormai da lunghissimo tempo in pessime condizioni e necessita di idoneo intervento di manutenzione al relativo piano viabile.

Si tratta di una strada privata, di proprietà della Ferrania Technologies S.p.A., ma che riveste indubbiamente un interesse pubblico rilevante essendo nella frazione Ferrania la più diretta e veloce arteria di collegamento tra la zona degli stabilimenti con la frazione omonima, la ferrovia Savona - San Giuseppe e la Strada Provinciale n. 36 "Bragno - Ferrania", rappresentando peraltro un significativo asse per l'accessibilità alle aree industriali e per la rapida connessione delle frazioni di Bragno e Ferrania con il sistema della viabilità comunale, provinciale, statale ed autostradale.

Va ricordato che nell'ottica di rilancio dello sviluppo della Valbormida, tra i tanti obiettivi ad esso correlati, la Provincia di Savona aveva avviato un primo miglioramento delle infrastrutture delle aree di Ferrania, con l'iniziativa della nuova viabilità denominata "del Ponte della Volta", una diramazione della Strada Provinciale 29 del Colle di Cadibona, che tuttavia al momento rimane ancora allo stato progettuale.

Il 23 ottobre scorso la Giunta Comunale ha dunque approvato il protocollo di intesa tra provincia di Savona, il comune di Cairo Montenotte e la Ferrania Technologies spa per il sostegno finanziario e l'attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria di Viale Martiri della Libertà.

Di fatto l'intervento è rivolto sostanzialmente al rifacimento di parte della bi-

tumatura del piano stradale, nel tratto compreso tra il fiume Bormida di Mallare e il passaggio a livello della Ferrovia Savona - Torino, per la lunghezza complessiva di un chilometro e 200 metri circa, al fine di garantire le condizioni di sicurezza al traffico veicolare.

Ma perché si è aspettato così tanto semplicemente per asfaltare una strada?

E' facile capire che le difficoltà nell'addivenire ad una soluzione di questo annoso problema di carattere viario consistono nel fatto che, trattandosi di una proprietà privata, doveva trovarsi un'intesa tra le parti interessate al progetto, vale a dire, Comune, Provincia e Ferrania Technologies.

E anche per quel che riguarda la spesa interverranno di comune accordo i tre soggetti che hanno sottoscritto l'accordo.

Il costo dell'intervento ammonta a 120 mila euro (IVA inclusa) e sarà sostenuto dai tre soggetti sottoscrittori del protocollo d'intesa. Trentamila euro verranno messi a disposizione dal Comune. Altri

70 mila dalla Provincia di Savona, mediante l'utilizzo di risorse del "Fondo per lo sviluppo economico ecocompatibile della Valbormida", la Ferrania Technologies interverrà con un importo pari a 20.000 euro.

Su richiesta della Ferrania Technologies saranno collocati strumenti idonei per il rilevamento automatico della velocità, in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada.

Dovrebbero inoltre essere installati, dove la normativa vigente lo consente, doppi rallentatori di velocità (dossi) con segnali luminosi in prossimità della portineria.

L'asfaltatura non dovrà inoltre coprire l'esistente binario ferroviario che collega la ferrovia con lo stabilimento.

Non resta ora che passare dalla fase progettuale alla effettiva realizzazione di questo intervento che, pur non richiedendo un esorbitante impegno finanziario, è stato disatteso per troppo tempo, a causa di pur legittimi ostacoli di carattere burocratico.

RCM

Con un reclamo presentato alla Commissione europea

La Valle Bormida contesta la piattaforma di Vado

Cairo Montenotte. Non si placa il dibattito relativo alla costruzione della piattaforma container di Vado Ligure che dovrebbe essere realizzata dalle Imprese Maersk, A/S Grandi Lavori Fincosit S.p.A., Technital S.p.a.

Si tratta di un nuovo sviluppo portuale che, secondo i promotori della grandiosa iniziativa imprenditoriale, diventerebbe tra l'altro il centro propulsore del rilancio industriale della Valbormida, grazie anche ai collegamenti ferroviari per i quali sarebbero in vista ulteriori investimenti.

Lo stesso rilancio della Ferrania Technologies presupporrebbe il trasporto di merci via mare.

In effetti l'acquisizione dello stabilimento da parte del gruppo Messina, che è diventato l'unico proprietario, farebbe pensare a soluzioni di questo genere.

Ma numerose sono le prese di posizione contrarie a questo progetto per il quale è previsto un sostanzioso intervento pubblico.

Le obiezioni riguardano soprattutto il forte impatto ambientale che verrebbe a pe-

nalizzare pesantemente questa zona della riviera.

In questi giorni, accanto alle proteste provenienti dal savonese, hanno fatto sentire la loro voce anche associazioni che operano nell'entroterra.

Stiamo parlando del reclamo presentato alla Commissione Europea, relativo a presunti aiuti di stato ad imprese private per la costruzione e gestione della costruenda piattaforma container.

Questi i nomi dei firmatari: Associazione Energie Rinnovabile Valbormida (Cairo Montenotte - Sv), Associazione Vivere Vado (Vado Ligure), Associazione Rinascita Valbormida (Camerana - Cn), Comitato per la Salvaguardia dell'Erro (Acqui Terme - AL), Osservatorio Territoriale Bacino Fiume Bormida (Spigno Monferrato - AL), Arc Planet (Acqui Terme - AI), Valle Bormida Pulita (Cortemilia - CN), WWF Liguria.

Il reclamo presentato nell'agosto del 2008 da queste otto Associazioni riguarda nello specifico il finanziamento pubblico previsto che si aggira sui 300 milioni di euro: «Gli

scrittenti chiedono alla Commissione Europea di verificare se il finanziamento in oggetto possa configurarsi come un aiuto di stato ad un gruppo di imprese private, in violazione dell'articolo 87 (ex articolo 92) del trattato che istituisce la comunità europea ed in disaccordo con le norme che regolano la concorrenza nel mercato comune e gli scambi intracomunitari. In particolare si chiede di verificare se il lungo periodo di concessione della piattaforma al raggruppamento di imprese, pari ad anni 50, ed il relativo canone corrisposto all'autorità Portuale (circa 750.000 euro/anno), siano congrui con il capitale pubblico (300 milioni di euro) impiegato per la costruzione dell'opera».

Allo stato attuale il reclamo è oggetto di un esame preliminare da parte della Direzione Generale Energia e Trasporti della Commissione Europea: «Gli scriventi ritengono, inoltre - si legge nel comunicato stampa pervenuto in questi giorni - che il cospicuo finanziamento pubblico erogato potrebbe essere utilizzato per sostenere un differente modello di sviluppo, che tenga conto di tutte le variabili ambientali, sociali ed economiche presenti sul territorio e che non sia a vantaggio di un unico soggetto commerciale, che già ha una posizione dominante sul mercato mondiale del trasporto container».

Che i container depositati nel porto di Genova siano in gran parte vuoti non è più un mistero per nessuno, ma questa tragica situazione, sintomo eclatante della crisi mondiale dei container non sembra impensierire più di tanto coloro che hanno a cuore il megaprogetto della piattaforma di Vado.

PDP

Cairo, la minoranza contesta la scelta dell'amministrazione comunale

Sono troppe a Cairo Montenotte trentasei aree industriali?

Cairo M.te - Pubblichiamo la lettera che ci è stata fatta pervenire da Massimiliano Del Carretto, Coordinatore di Forza Italia, in merito alla approvazione, nel Consiglio Comunale del 27.10.2008, della variante del piano regolatore che individua altre 8 aree industriali sul territorio di Cairo M.te.

«Quale coordinatore del Comune di Cairo Montenotte di Forza Italia sono d'accordo che il comune di Cairo Montenotte debba dare risposta alle esigenze portuali ma anche alle richieste delle piccole e medie aziende per incrementare il numero degli occupati e contribuire allo sviluppo dell'economia locale.

Le aree destinate alla logistica retro-portuale richiedono:

1. Facile viabilità che non interferisca con la rete viaria urbana per evitare congestione, garantire l'ambiente e la sicurezza.

2. Grandi spazi per la costruzione di grandi magazzini ed ampi piazzali di deposito e manovra.

Le aree destinate alle piccole e medie aziende richiedono:

3. Il massimo della concentrazione per facilitare e razionalizzare le infrastrutture quali strade interne ai lotti, energia elettrica, gas, acqua, reti telefoniche e telematiche, reti di scarico acque bianche e nere.

Molto spesso i comuni provengono direttamente o promuovono la infrastrutturazione delle aree per incentivare l'insediamento degli artigiani e delle piccole imprese che da sole non sono in grado di affrontare le complesse ed onerose opere necessarie per la preparazione degli insediamenti.

Il comune di Cairo Montenotte disconosce le esigenze di cui sopra e approva la va-

riante al piano regolatore per una "serie di lotti individuati a macchia di leopardo" per 250-300 mila mq.

In questo modo non si risponde alle richieste delle piccole e medie imprese tantomeno a quelle dell'autorità portuale di Savona che richiederebbe la disponibilità di 500-600 mila mq.

E' paradossale che il comune di Cairo Montenotte voglia perpetrare un gravissimo e macroscopico errore in cui si sono imbattute le amministrazioni passate che approvarono ben 28 aree industriali nel nostro territorio: altro che macchia di leopardo!

La nuova amministrazione comunale non aveva come slogan "per Cairo si può fare di più"?

Forse fare di più si intende aumentare di 28+8 (otto infatti sono le nuove aree industriali approvate dal Consiglio Comunale il 21.10.2008) = 36 aree industriali.

Che forsennata gestione del territorio!!

Non sarebbe difficile imparare dai molti comuni piemontesi e di altre regioni, anche quelli collinari, dove si trova un cartello indicatore: Zona industriale n° 1 - Zona industriale n° 2.

Vi immaginate la cartellonistica cairese con la numerazione della Zona industriale n° 36?

Alcune altre osservazioni: le aree prescelte sono "incastonate a ridosso dei complessi immobiliari". Senza commento.

Noticina: l'area a ridosso della tangenziale della Strada Provinciale n° 29 a fianco del fiume Bormida è rimasta l'unico spazio libero in zona centrale dove potrebbe essere realizzata una piazza con grande parcheggio utilizzabile in occasioni di eventi che richiama a Cairo migliaia di per-

sone e che devono parcheggiare a chilometri di distanza.

Quell'area potrebbe in futuro ospitare un centro esposizioni come avviene a Savona ma anche in piccoli comuni come Bormida, potrebbe essere collegata al centro cittadino con passerella pedonale e sottopasso ferroviario come già ipotizzato in passato.

Certo un'amministrazione dovrebbe guardare lontano, ma il provvedimento assunto è l'esempio di miopia ed incompetenza nella programmazione urbanistica.

Per Cairo si dovrebbe fare di più."

Celebrata il 9 novembre in frazione Carretto

La festa di San Martino



Cairo Montenotte. Domenica 9 novembre la frazione Carretto ha celebrato la diciottesima Festa d'autunno di San Martino. Il santo protettore dell'antica frazione cairese che fu residenza dei Del Carretto è stato festeggiato dagli "Amici del Carretto" con la consueta Castagnata che ha offerto, alla folla di partecipanti che nel tiepido pomeriggio di Domenica scorsa si sono riversati nell'amena frazione langarola, la fragranza delle caldaroste unite ai profumi ed ai sapori di casalinghe crostate, tire, frittelle e buoni bicchieri di vino piemontese. L'aspetto religioso della festa è stata messa in risalto nel corso della santa messa celebrata nella chiesetta dedicata a San Martino da Don Pasqua alle ore 16. Il ricavato della piccola sagra sarà integralmente devoluto, come da tradizione, per il mantenimento e la manutenzione della chiesa del Carretto.

Carcare: riunito Consiglio comunale

Carcare - Lunedì 10 novembre si è riunito ore 21 nella sala consiliare del municipio il consiglio comunale di Carcare per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Ordine del giorno sulla sanità proposto dal Gruppo Consiliare Progressisti per Carcare.
2. Ordine del giorno sulla sanità in Valbormida espresso dai Gruppi Consiliari di Maggioranza.
3. L.R. n. 24 del 24/07/2008 costituzione nuova Comunità Montana Alta Val Bormida. Rettifica deliberazione C.C. n. 98 del 30 settembre 2008. In ordine all'indicazione di funzioni e servizi.
4. Consorzio Idrico del Fontanazzo. Adeguamento dello Statuto al D.Lgs. 267/2000.
5. Mozione del Gruppo Progressisti per Carcare in merito ai contributi richiesti dalle famiglie per le rette dell'asilo nido.
6. Cantieri scuola-lavoro per i lavoratori cassaintegrati della Ferrania. Esame della situazione.

Infortunio sul lavoro a Cengio

Cengio - Sabato mattina 8 novembre, un operaio albanese M.A. di 21 anni si è infortunato presso il cantiere edile sito nell'area della stazione ferroviaria di Cengio.

Da una prima ricostruzione dei fatti, l'operaio intento ad aprire la via di accesso al cantiere, posta sul ciglio della strada, è stato colpito dall'elemento di recinzione rimasto agganciato dallo specchietto retrovisore esterno di un furgone in transito.

Prontamente sono intervenuti gli operatori del 118 che hanno disposto il trasferimento in elicottero dell'operaio presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per le cure e gli accertamenti del caso.

Gli ispettori della Struttura Complessa Prevenzione Sicurezza degli Ambienti di Lavoro della ASL 2 Savonese si sono immediatamente adoperati per raccogliere tutte le possibili informazioni circa la dinamica dell'infortunio al fine di rilevare eventuali responsabilità da parte di terzi.

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 16/11: ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta e Mallare.

DISTRIBUTORI CARBURANTE

Domenica 16/11: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Presentati ai genitori nella riunione di venerdì 7 novembre

Il progetto educativo e le imprese del gruppo Scout Agesci Cairo 1

Cairo M.te - Settimana intensa, quella appena trascorsa, per il gruppo scout Cairo 1. Venerdì 7 novembre la Comunità Capi si è incontrata, nelle sedi dell'oratorio Opes, con i genitori dei ragazzi iscritti per l'anno 2008/2009 per la presentazione del Programma del Gruppo.

Una serata intensa di conoscenza e condivisione delle finalità e modalità educative di quell'originalissima esperienza proposta dal mondo dello scoutismo cattolico.

Sabato pomeriggio, poi, i reparti Adelasia e Bellatrix si sono avventurati nella prima uscita relativa all'impresa di conoscenza del mondo contadino e dell'allevamento degli animali. La meta del pomeriggio di attività è stata la cascina del "Vai" dell'omonimo agriturismo in Loc. Ville di Cairo con le gentile e generosa disponibilità del proprietario Alberto Beccatini.

Ecco come è stata vissuta l'esperienza nel resoconto fornitoci dagli esploratori Enrico Fogliano e Nicolò Germano:

"L'8 novembre il gruppo scout di Cairo Montenotte è andato in visita alla Cascina del Vai. Una volta arrivati sul posto abbiamo visitato la stalla in cui c'erano tre mucche gravide e una che aveva partorito da poco un bellissimo vitellino. Nel box di fronte c'era un grosso maiale di nome Rugga, che pesava ben trecento chili.

Il compito della giornata era quello di aiutare il fattore ad accudire gli animali, così abbiamo tolto il letame da sotto le bestie, oltre averle pulite abbiamo dato loro da mangiare. Una volta finito siamo andati a vedere i cavalli e mentre li guardavamo e cercavamo di accarezzarli il signor Beccatini ha portato nel box le capre, così abbiamo dato da mangiare anche a loro mentre li metteva nei paddock. Appena furono chiusi siamo andati a dar loro il fieno e l'erba medica. Nei box davanti c'erano due conigli e ci siamo occupati anche di loro. Infine ci siamo seduti sul fieno parlando della bella esperienza appena vissuta e tutti eravamo contenti di



essere riusciti ad aiutare il fattore. Appena finito il nostro discorso ci siamo incamminati verso la chiesa per assistere

alla messa delle sei. Per noi scout è stata una giornata molto istruttiva e impegnativa." SDV

Morta a 94 anni Cabiria Giorgi

Carcare - Una gran folla di carcaresi ha partecipato, venerdì 7 novembre in parrocchia, ai funerali di Cabiria Maifredi Giorgi, 94 anni, che negli anni cinquanta, insieme con il marito, fondò l'omonima farmacia. Lascia il figlio Giorgio, ginecologo, e la nuora che tuttora gestisce la farmacia.

Abiti da sposa in affitto a Millesimo

Millesimo - L'atelier «Fiori d'arancio», accanto alla tradizionale vendita, amplia la sua offerta, con la possibilità di servizio di noleggio di abiti da sposa e da cerimonia, oltre che disponibilità di partecipazioni e bomboniere.

Un medico per voi a Radio Canalicum San Lorenzo 89 e 10.1 FM

Cairo Montenotte. Nell'ambito della rubrica "Un medico per voi" mercoledì 12 Novembre alle ore 19.15 sarà con noi il Dottor Antonio Fibbi, Specialista Otorinolaringoiatra, Direttore dell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Savona. Col Dottor Antonio Fibbi, parleremo di tonsille e di adenoidi, delle loro problematiche e vedremo quali sono le nuove cure. Il programma andrà in replica al venerdì e al lunedì in due orari: 10,15 e 14,05.

Sabato 15 novembre al teatro del Palazzo di Città

"Camere con crimini" inaugurano la stagione

Cairo M.te. "Camere con crimini", uno degli ultimi allestimenti della compagnia teatrale cairese "Uno Sguardo dal Palcoscenico" inaugura la stagione teatrale cairese sabato 15 Novembre alle ore 21,00 nel nuovo teatro di Palazzo di Città.

Camere con Crimini è stato portato in scena dagli attori della compagnia teatrale "Uno Sguardo dal Palcoscenico" lo scorso anno rivelandosi come uno degli allestimenti più fortunati della storia - ricordiamolo - oramai quasi trentennale della Compagnia amatoriale cairese, dimostrazione ulteriore di come i cairese amino la "loro" compagnia teatrale che dal 1980 produce ogni anno almeno un nuovo allestimento e che ha visto calcare le scene decine e decine di attori valbormidesi. Per questo motivo si è deciso che l'oramai tradizionale appuntamento di anteprima della rassegna teatrale "la riviera dei teatri" riservata agli attori dello "Sguardo" e che segna anche la prima assoluta nel nuovo, stupendo, teatro cittadino fosse riservata a questo spettacolo godibilissimo che garantisce ed assicura risate e divertimento.



L'intera vicenda si svolge all'interno delle camere del **Bermude Hotel**, nell'arco di un anno, e vede come protagonisti una donna (Arlene, confusa e combattuta tra la stabile routine col marito e la forte passione per l'amante) e due uomini (l'amante Mitchell, dentista belloccio, ed il marito Paul, venditore di automobili, uomo banale e "grigio") uniti tra loro da legami forti come...un nodo scorsoio!

Nessuno dei tre riesce ad affermarsi con una propria personalità definita ed autentica e proprio i gesti estremi che tenteranno di compiere (gli improbabili crimini che avranno come vittime designate in sequenza: il marito, l'amante ed

infine la moglie) li renderà progressivamente consapevoli della necessaria interdipendenza del loro triangolo.

Tradimento, gelosia, vendetta ed intenti criminali sono gli ingredienti che rendono questa commedia frizzante, ricca di colpi di scena e situazioni paradossali nel progressivo scambio di ruoli: da tradito a carnefice, da amante a vittima, da idolo a desiderato defunto.

I protagonisti dello spettacolo sono in ordine di apparizione: Valentina Ferraro, Luca D'Angelo e Giovanni Bortolotti.

La realizzazione scenica è di Silvio Eiraldi, le luci sono di Federico De Marchi mentre le fotografie sono realizzate da Andrea Biscosi.

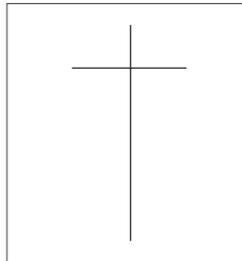
Celebrati domenica 26 ottobre a Cairo

50 anni di nozze per i coniugi Robba



Cairo Montenotte - Cinquant'anni di matrimonio per Francesco Robba e Maria Ferraro. Li aveva sposati a Santa Giulia nell'ottobre del 1958 don Aldo Verri. Hanno celebrato l'anniversario della loro unione nella chiesa parrocchiale di Cairo attorniate da parenti ed amici. A festeggiarli c'erano i figli Germana e Roberto, il genero Stefano con la nipotina Elena. Nella foto i due sposi posano con don Mirco che ha celebrato la santa Messa. La festa si è poi conclusa a Bormida con il pranzo di rito.

ANNIVERSARIO



Pisano Olga Forzieri

Il 22 novembre, alle ore 18, presso la chiesa parrocchiale di San Ambrogio in Dego verrà celebrata la santa messa anniversaria in suffragio della defunta Pisano Olga Forzieri. La ricordano con immutato affetto e rimpianto il figlio, i nipoti ed i parenti tutti che ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Il 25° premio Enrico II Del Carretto è stato assegnato a Mirco Decia, presidente del gruppo comunale della Protezione Civile, milite della Croce Rossa. Supporto operativo dell'associazione "Jacaranda" a favore delle popolazioni del Madagascar, componente del Presidio del Libro e consigliere diocesano.

Dego. Un fulmine si è abbattuto il 3 novembre scorso su una stalla di un maneggio in loc. Supervia, provocando lievi danni ad un fienile e nessun danno agli animali.

Carcare. E' morto Sandro Bellunghi, 61 anni, pensionato Italcoca, che per ventidue anni ha ricoperto l'incarico di segretario della sezione carcarese dell'AVIS. Lascia la moglie Giovanna e la figlia Roberta.

Mallare. I lavori di miglioramento e messa in sicurezza della strada comunale di loc. Acque avranno un costo di 166 mila Euro, finanziati con 129 mila Euro dalla Regione Liguria, 15 mila dalla Provincia di Savona e 16 mila dalla Comunità Montana.

Cosseria. I carabinieri hanno arrestato Massimo Scoppa, 46 anni, operaio, trovato in possesso di 30 grammi di hashish. L'uomo è detenuto nel carcere di Marassi.

Genova. Renzo Miroglio è il nuovo segretario generale regionale della CGIL e succede ad Anna Giacobbe, che adesso è segretaria dello SPI Liguria.

Piana Crixia. A seguito delle piogge torrenziali della scorsa settimana il territorio comunale è stato colpito da diverse frane: una ha ostruito la strada per la stazione, liberata poi nella notte; un'altra ha colpito la strada da Villa a Cobarello; una terza ha danneggiato l'acquedotto in loc. San Massimo.

SPETTACOLI E CULTURA

Madonna delle Grazie. Dal 16 al 30 novembre (inaugurazione il 15 alle ore 17) presso il Palazzo di Città di Cairo Montenotte si potrà visitare l'esposizione delle ottantasei opere donate da artisti italiani e stranieri, la cui vendita servirà a finanziare il restauro del Santuario della Madonna delle Grazie a Cairo Montenotte. L'iniziativa è dell'associazione culturale "Franca Tasca". Orario 10:00-12:00 e 14:30-18:30 tutti i giorni.

Schiavetta. Fino al 23 novembre il pittore valbormidese Beppe Schiavetta espone le proprie opere in una personale denominata "Di me paralleli" nella "Sangiorgi Med Gallery" di Laignuggia. Orario: 10:30-12:30 e 16:00-19:00.

Bruzzone. Una rassegna delle opere dell'artista altarese Franco Bruzzone è in mostra fino al 16 novembre alla "Oratorio dei Disciplinanti" nel Complesso Monumentale di Santa Caterina a Finale Ligure. Altre opere di Bruzzone sono in mostra fino al 30 novembre presso la Galleria Osemont di Albissola Marina.

Scultura. Fino al 16 novembre a Millesimo presso lo "Spazio Progetti Eventi" di vicolo San Rocco è aperta una mostra di opere in bronzo dello scultore Giacomo Corti appartenenti al periodo fra il 1970 ed il 2008.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria ha bandito il nuovo concorso letterario, gestito dalla Pro-Loco. Il tema è "Odori e Sapor". Le opere (prosa e poesia) dovranno pervenire alla Pro Loco di Cosseria entro il 31 marzo 2009. Info: 339 3616232; www.premiocosseria.it; proloco@premiocosseria.it.

Gli articoli degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

LAVORO

Addetto vendita. Centro Commerciale cerca n. 1 addetto vendita settore abbigliamento per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: preferibile Diploma, età min 25, esperienza da 2 a 5 anni, patente B. Sede di Lavoro: Mondovi. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1913. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Perito meccanico. Società per azioni cerca n. 2 periti meccanici per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma di perito meccanico, esperienza sotto i 2 anni, patente B. Sede di Lavoro: Finale Ligure. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1912. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Parrucchiera. Parrucchiere cerca n. 1 parrucchiera per inserimento in forma societaria. Titolo di Studio: obbligo scolastico, esperienza oltre 5 anni, età min. 28 anni. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1911. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Tornitore contr. num. Azienda Valle Bormida cerca n. 1 tornitore a controllo numerico per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, esperienza tra 2 e 5 anni, patente B. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1908. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista segretaria. Azienda cerca n. 1 apprendista segretaria per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: diploma, età min 18 max 26, patente B, auto propria, ottima conoscenza informatica. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1885. Tel.: 019510806.

Giovedì 6 novembre

Festa dell'accoglienza a Rocchetta Cairo



Rocchetta Cairo. Giovedì 6 novembre scorso a Rocchetta si è svolta nel pomeriggio la festa dell'accoglienza con la consueta "castagnata autunnale" organizzata dalla scuola statale dell'infanzia in continuità con la scuola primaria. Causa maltempo non si è potuto sfruttare il bellissimo giardino di cui gode il plesso ma l'attività si è svolta nei suoi ampi locali. Numerosa è stata la partecipazione del paese che, come sempre, risponde molto bene agli incontri di apertura sul territorio che la scuola offre; fra gli ospiti d'onore erano presenti il dirigente scolastico prof. Giovanni Bonifacio e l'assessore comunale Dario Cagnone. La programmazione annua-

le della scuola dell'infanzia ha anche come obiettivo didattico la conoscenza del luogo in cui i bambini crescono. La popolazione della frazione, da sempre, è partecipe alle attività educative dei suoi bambini e lo ha dimostrato in questi giorni facendo "fiore" i balconi della via principale di striscioni manifestanti amore per la scuola. Fra caldaroste e canti il pomeriggio è piacevolmente trascorso in un ambiente accogliente e familiare, dove i bambini più piccoli (scuola dell'infanzia) e quelli più grandi (scuola primaria) hanno dato un valido esempio di come, nello stesso plesso scolastico, possano insieme maturare e crescere.

Ma il metano ti dà una mano?

Pubblichiamo una lettera che ci è stata fatta pervenire in redazione dai cairesi Adriano Goso ed Ermanno Bellino:

"Tempo addietro con l'aumento del prezzo del petrolio aumentava anche il prezzo del gas metano. Oggi, il prezzo del petrolio è diminuito, mentre il prezzo del gas metano continua ad aumentare. Sempre tempo addietro un ministro iberalizzava il mercato del gas metano al fine di farne diminuire il prezzo. Conclusione:

- il prezzo del metano è continuato ad aumentare;
- la nuova legge ha tolto dal mercato alcune centinaia di piccole aziende distributrici del prodotto e con esse i presidi tecnico-amministrativi siti sul territorio al servizio dell'utenza;
- le utenze delle piccole imprese sono state fagocitate da due, tre colossi della distribuzione che per esigenze della clientela hanno lasciato il "call-center" (numero verde);

- per la cronaca, vi fu un tentativo da parte di un parlamentare locale di escludere l'applicazione della nuova legge nei Comuni appartenenti alle Comunità Montane (quindi anche Cairo ed altri comuni della Val Bormida); purtroppo, anche in questo caso un ministro, di altro schieramento politico ma altrettanto "disattento", non ha recepito l'istanza del nostro parlamentare: detta in cairese, una "cappella" bipartisan.

Fatta questa premessa abbiamo scoperto, sulla base delle lettere circolari che le aziende inviano con la bolletta del gas, che esse intendano "arruolare gratuitamente" i propri utenti nella ricerca e fornitura di dati catastali e altro, obbligando l'utente a recarsi presso pubblici uffici se non addirittura dal proprio consulente: il tutto, ovviamente, sulla base di leggi regolarmente citate unitamente alle sanzioni per gli inadempienti. A questo punto, corre l'obbligo sollecitare un intervento dei parlamentari della nostra provincia (ovviamente governativi ed oppositori) perché dette società si attivino, con loro personale, alla ricerca ed acquisizione di tutti quei dati previsti dalle vigenti leggi. Crediamo sia anche indispensabile un sollecito intervento finalizzato a modificare, finalmente, la strana tassazione sul gas metano e, a consentirne, nel contempo, seguendo appunto l'andamento del prezzo del petrolio, un'analoga diminuzione del gas metano all'utenza."

Allestita pro "Grazie" dal 15 al 30 novembre nel Palazzo di Città

Don Roberto ringrazia gli organizzatori della mostra

Cairo Montenotte. Ci scrive don Roberto Ravera, rettore del Santuario di Nostra Signora delle Grazie.

"Mi riferisco all'imminente mostra di 86 artisti che verrà presentata al Palazzo di Città in Cairo Montenotte sabato 15 alle ore 17 e che durerà sino al 30 di questo mese.

Già il vostro giornale ne ha parlato, e ringrazio della vostra pronta ospitalità, e anche altri giornali più di una volta.

Ormai è necessaria la pubblicità insistente per ogni notizia di qualsiasi tipo, poiché siamo un popolo ben distratto, e anche purtroppo frastornato da troppe voci concorrenziali. Comunque la carta stampata ha sempre una grande importanza nel nostro mondo.

Dunque, spero che la notizia ormai sia risaputa. Voglio aggiungere ancora qualche annotazione.

Il mio nome, per forza di cose, è venuto fuori, e mi sembra una grave mancanza tacere completamente.

Già l'anno scorso avevo chiesto ad alcuni amici dell'Associazione Franca Tasca se potevano collaborare con noi per trovare fondi per il restauro del nostro Santuario.

Subito fui ascoltato, e loro si sono impegnati ad organizzare una bella mostra di artisti vari, ed oggi provenienti anche da Genova, da Torino, da Milano, che presto visiteremo.

Ecco una prima osservazio-

ne. In ogni ambiente sociale moderno emerge una necessità impellente per il bene comune e di tante persone.

A questa domanda qualcuno dovrà rispondere, sia un privato, sia un'istituzione pubblica, sia un'associazione, un movimento di volontariato, se si vuole vivere in un ambiente sano.

Però bisogna considerare se quella necessità è veramente importante, utile alla equilibrata crescita della persona umana e di tutta una società e di un territorio nel quale si vive.

Direi che si potrebbe dare una risposta sempre positiva quando quella necessità si lega alla Tradizione antica del modo di vivere di un popolo.

Tradizione, dal latino "tradere = trasmettere". Ecco il secondo pensiero.

La religiosità popolare del nostro santuario ha radici secolari, che fanno parte della nostra storia locale e diocesana, forgiata da grandi valori umani e cristiani.

Ora, la necessità del restauro non può essere dimenticata, perché, come ho detto sopra, corrisponde a questi valori eterni.

Invece oggi certe necessità della convivenza sociale non sono molto importanti, perché non rispondono ai diritti fondamentali dell'uomo.

Esigenze superficiali richieste che servono per poco tem-

po, suonate sul tamburo da qualche voce isolata, creano soltanto dei problemi fasulli a tutta la comunità.

Un terzo pensiero. Per rispondere ad una più giusta esigenza di vita, bisogna essere fortunati e trovare degli amici che sentano il tuo problema.

Dico innanzitutto "amici veri", ancor prima di tante regole, di tanta burocrazia, di tante promesse di parolai inutili. Io ringrazio la Madonna che qua ha trovato tanti amici.

Innanzitutto il numeroso gruppo del Circolo Ricreativo Don Pierino, che da dodici anni è sempre generoso e molto disponibile, con il braccio e la mente, a rispondere alle esigenze del nostro santuario, e che ora sarà protagonista nel programma logistico dell'iniziativa.

L'Associazione Franca Tasca ha capito lo stile esistenziale della tradizione del santuario e la rinnova legandosi alla cultura artistica. Forse che l'arte pittorica religiosa non ha dominato diversi secoli di storia?

Questa è vera cultura, perché è espressione delle esigenze spirituali dell'uomo, ed eleva l'artista e il visitatore della sua opera ai richiami universali della bellezza, della creatività, della filosofia della vita. Ancor più è vera cultura, quando attorno all'artista non suonano molti denari, anzi suona la beneficenza.

Oggi nel mondo vi sono troppi alto parlanti stonati che gridano falsa cultura e propinano lo schiavitù del denaro, del sesso, dell'egoismo, del potere, della violenza.

Grazie di cuore a tutti i cari amici, grazie al nostro vescovo che, speriamo, si renderà presente, grazie al nostro signor sindaco che collabora nell'offrirci il locale, grazie al parroco don Pasqua e a don Mirco che ci aprono le porte delle O.P.E.S. per il convivio serale.

Come risponderemo ai 140.000 euro programmati per questo restauro, che inizierà nella prossima primavera? Con l'aiuto della stessa Madonna e vostro!"

Rassegna Jazz con Danila Satragno

Cairo M.te - Mercoledì 12 novembre 2008, alle ore 21,00 si è aperta la Rassegna Jazz nel Nuovo Teatro Comunale di Cairo Montenotte, nel quadro delle proposte de La Riviera dei Teatri.

Sul palcoscenico del nuovo Teatro di Città, il trio Orrin Evans insieme alla voce di Danila Satragno ha dato vita ad un concerto ad alti contenuti ritmici, con la melodia impastata con lo swing e i suoni dell'America di oggi. Si respiravano un entusiasmo e un'energia prorompenti che non hanno lasciato indifferenti. Un'atmosfera contagiosa che trova nello swing un partner implacabile.

Orrin Evans è sicuramente uno dei più interessanti ed acclamati giovani pianisti della scena jazz americana.

La cairese Danila Satragno, vincitrice del «Best Italian Jazz Singer» 2007, svolge da tempo attività concertistica in Italia e in Europa, spaziando dal jazz alla musica contemporanea.

Voce di spicco del jazz femminile italiano, vanta collaborazioni con musicisti americani, europei ed italiani- fra questi Fabrizio De Andrè, Mango e Pino Daniele- e partecipazioni ad importanti festival e tournée negli Stati Uniti e in Europa.

Altare - Maestro vetraio e reduce di Russia

È scomparso monsù Luigi Buzzone

Altare. Nelle prime ore del mattino di domenica 9 novembre, nella sua casa di Altare, è deceduto Luigi Buzzone, "monsù" e maestro vetraio di antichissima famiglia altarese. La sua fu tra le famiglie che resero famosa Altare con l'arte vetraria. La storia della famiglia Buzzone si perde infatti nei secoli e se ne hanno tracce nei primissimi documenti che parlano di Altare in epoca medioevale.

Il nome della sua famiglia è legato anche ad una delle più belle chiese di Altare: la chiesa della S.S. Annunziata, praticamente all'ingresso del paese per chi proviene da Carcare-Cairo. Fu la prima parrocchia di Altare (lo testimonia una bolla papale del 1141). La chiesa fu fatta ricostruire, tranne il campanile romanico, da Matteo Buzzone a metà del Seicento. L'antenato di Luigi Buzzone, entrato nelle grazie di papa Urbano VII, si arricchì a Roma, dove aveva ottenuto

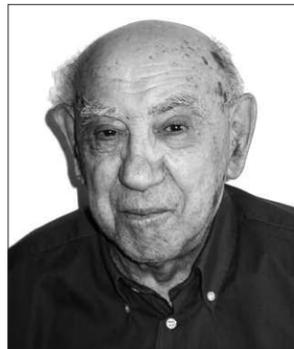
l'esclusiva gestione di tutte le misure di capacità dello Stato Pontificio, ed usò parte della sua ricchezza per ricostruire l'antica chiesa parrocchiale di Altare, cui la famiglia Buzzone era molto legata.

Luigi Buzzone aveva ottantotto anni. Durante la Seconda Guerra Mondiale aveva combattuto in Russia ed era uno dei pochi sopravvissuti di quella tragica spedizione.

Ad Altare aveva ricoperto numerosi incarichi nella vetreria S.A.V. (Società Artistico Vetraria), dal ruolo di capo-magazziniere a quello di direttore.

La stessa S.A.V. è legata ai Buzzone, che assieme alle altre storiche famiglie vetraie altaresi la fondarono nel corso dell'Ottocento.

Persona di animo gentile e buono aveva speso molto del suo tempo anche per gli altri contribuendo a fondare la Pubblica Assistenza Croce Bianca di Altare, della quale fu anche Presidente per molti anni nel



periodo fra gli anni Settanta e gli Ottanta. Luigi Buzzone, in questo suo costante e riservato altruistico impegno, era stato anche membro del consiglio di amministrazione della Casa di Riposo di Altare.

Era coniugato con Adina Pagiandini, morta quattordici anni fa. Dal matrimonio era nata la figlia Fausta che è insegnante d'Arte alle scuole medie. **flavio@strocchio.it**

Un libro dell'ing. Giulio Save per conoscere l'ambiente

Cairo Montenotte. Nel quadro di iniziative professionali di studio/ricerca e personali di divulgazione, e con il contributo di alcune Imprese e Associazioni, Giulio Save,

Presidente dell'Osservatorio per la Qualità della Vita, ha pubblicato un libro intitolato "In principio il nulla esplose. Un'introduzione al Sistema Ambiente. Liberata dai luoghi comuni", edito dalla L. Editrice di Savona ed ora in fase di distribuzione in libreria e presso gli enti e le imprese che ne hanno fatto richiesta.

Scopo primario del libro e di tutti i concetti, i dati, i riferimenti, i ragionamenti e le notizie che vi si trovano, è quello di aiutare chi legge a costruirsi, se vuole, un quadro generale del Sistema Ambiente finalmente libero aperto e non condizionato dalle ristrettezze omologanti ed oppressive del pensiero unico. Mostrando anche, in piena libertà di giudizio, e senza l'ostacolo di termini vigliaccamente inaccessibili, il ruolo decisivo della scienza e della tecnica nel sottrarre la cura dell'ambiente al potere dissolvante dell'ignoranza e all'ignoranza arrogante del potere.

Che cosa è per me la Val Bormida

Ci scrive da Buronzo, la patria del riso in provincia di VerCELLI, il signor Arturo Cesano che, a novant'anni suonati, continua a mantenere vivi i ricordi dei suoi anni giovanili trascorsi in Valle Bormida:

"Sovente mi viene chiesto il motivo per questo mio intenso ricordo per la Val Bormida ed in modo particolare Cairo Montenotte.

Ho trascorso a Carcare (Villa Accame) due anni durante la Guerra.

In quel periodo ebbi modo di fare conoscenza di persone anche di un certo livello sociale.

Durante quel periodo ho conosciuto la Signorina che poi sposai.

Per questo le mie conoscenze ebbero modo di svilupparsi notevolmente e i rapporti con loro sono tutt'ora assidui.

Ecco perché leggo ogni settimana il giornale L'Ancora del quale attendo sempre il suo arrivo con particolare interesse." **Arturo Cesano**

Vent'anni fa su L'Ancora

Quindici Sindaci dimissionari per protesta contro l'Acna..

Dal giornale "L'Ancora" n. 42 del 13 novembre 1988.

L'Ancora rendeva noti in un articolo di prima pagina i contenuti del piano di risanamento della Valle Bormida. Intanto in tutta la Valle Bormida piemontese proseguiva la protesta dei Sindaci. All'inizio di novembre erano già ben quindici i sindaci che si erano dimessi per protestare contro l'inquinamento della Bormida a valle dell'Acna di Cengio

La Giunta Chebello al governo di Cairo, con DC e PSDI dopo aver estromesso il PCI, annunciava che entro il 1989 sarebbero stati avviati i lavori per completare la piscina e realizzare il nuovo palazzetto dello sport.

Giuseppina Pesce di Millesimo nel giorno del suo 73° compleanno trovava un fungo di 6 etti e mezzo, nonostante il 1988 si fosse rivelato come un'annata magra di soddisfazione per i cercatori.

Moriva ad 81 anni Guglielmo Tealdi, padre dell'allora Sindaco di Carcare Paolo Tealdi.

Scioperi alla 3M di Ferrania per impedire il taglio di 300 posti di lavoro. Entro il 1991 infatti l'azienda si era proposta di effettuare 300 assunzioni a fronte di 600 prepensionamenti.

A Roccavignale si spegneva, all'età di 89 anni, don Giuseppe Bonino, che fu parroco del paese per molti anni.

La Cairese pareggiava contro la capolista Cuneo col punteggio di 2-2.

flavio@strocchio.it

Una Fiera da ricordare

Canelli. Una Fiera del Tartufo, bene organizzata, che ha confermato il livello conquistato, una decina di anni fa, ottenendo la promozione da Giornata del Tartufo a Fiera Regionale.

Al successo hanno contribuito in molti. E la quasi totalità degli operatori si è detta soddisfatta.

Lo stesso sindaco Dus: "Un successo incredibile, grazie anche alla clemenza del tempo. Una fiera di S. Martino così felice non la ricordo. Speriamo sia l'inizio di una controtendenza".

Non lo è da meno Paolo Gandolfo, assessore alle Manifestazioni, impressionato dall'affluenza e dalle vendite, soprattutto da parte degli operatori del gusto.

Tutto ha contribuito al successo. Anche i 24.000 i depliant realizzati e distribuiti in occasione della manifestazione. E i bellissimi pannelli fotografici (una ventina) di Daniele Ferrero sulla ricerca del tartufo che delimitavano l'area delle Cantine Gancia dove è stata battuta l'asta.

Mercatino enogastronomico. Una settantina le bancarelle di prodotti enogastronomici di qualità (di cui solo 4 riservate al tartufo, ormai raro) dislocate lungo corso Libertà sino all'Enoteca Regionale di Canelli. Dal 'paese di Bengodi' nessuno è tornato a casa a mani vuote.

Mostra concorso. I trifulau liberi cercatori del territorio e ristoratori hanno esposto 12 lotti per un totale di circa 5 kg di prodotto.

Premiati col tartufo d'oro: 1° premio Giuseppe Resio con tartufo da gr 293; 2° Bruno Bocchino gr 151; 3° Roberto Penna gr 120. Giuseppe Dagna è stato premiato con lo zappino d'argento con tartufi di pez-

zatura complessiva di gr 228. Tra i ristoratori Piercarlo Ferrero con 2 pezzi da gr 89 e gr 49 che ha vinto lo zappino d'argento.

I 'preziosi'. I tartufi sono stati venduti ad un prezzo minimo di euro 300 all'etto sino a 400, per i pezzi, rari, di particolare dimensione.

Asta trifole dolci. 6 le cesti di trifole dolci battute all'asta e 3 i piatti di tartufi i cui incassi sono andati alle scuole elementari G.B. Giuliani di Canelli.

Cerca dei tartufi. Un discorso a parte merita l'esaltante 'ricerca guidata della trifola', molto bene organizzata in regione Serra Masio, lungo la strada, ricca di grosse 'albere', cui hanno partecipato in molti. Protagonisti: Diana (cagnetta di 2 anni), Chira (4 anni), Cico (9 anni), guidati dai proprietari Giuseppe Parodi, Massimo Favvo, Giuseppe Dagna e il macellaio Lanero.

Visite alle aziende. Più di 5.000 i visitatori delle cantine storiche canellesi (Bosca, Coppo, Enoteca Regionale e Gancia).

Ristoranti. Tutto esaurito per i 21 ristoranti della Comunità Montana Langa Astigiana e della Comunità Collinare tra Langa e Monferrato (9 di Canelli), con menu a base di tartufi.

Fiera di San Martino. All'origine del successo anche della Fiera di San Martino la temperatura mite della estate dei morti.

Con le sue centocinquanta bancarelle ha richiamato folto pubblico (un serpentine che da via G.B. Giuliani si snodava fino in via Roma e in piazza Cavour) che, forse proprio a causa della crisi, ha dato fondo al portafoglio.

Un'occasione che ne ha ribadito la va-



lenza tradizionale, quale mercato annuale cui approvvigionarsi di merci non facilmente reperibili.

Ricaduta positiva anche per i commercianti fissi che, questa volta, non si sono lasciati sfuggire l'occasione.

Spettacolarità. E' stata sottolineata la spettacolarità delle fiere d'una volta: dall'esibizione della banda cittadina, al concerto musicale alla Bosca, alle varie esecuzioni di gruppi, allo spettacolo con l'orso (a ricordo di quello vero trascinato in catene nelle antiche fiere) all'indiano d'America con tanto di penne...

Pubblico. Stime non ufficiali parlano di più di 30.000 persone che hanno ininterrottamente visitato il centro cittadino.

Dalle telefonate e dalle e-mail ricevute dall'ufficio Manifestazioni e dalle visite al sito Internet del Comune (306.483 contatti) risulta che la maggior parte dei visitatori proveniva da Piemonte, Liguria, Lombardia, Svizzera, Belgio, Francia e Gran Bretagna. Numerose le gite turistiche organizzate con diversi pullman (Savona, Pordenone, Milano e Torino).

Molti gli stranieri, sia i turisti che gli immigrati residenti da tempo sul territorio.

Alla Fiera di San Martino capi contraffatti e reati fiscali



Canelli. Nel corso della Fiera di San Martino, le fiamme gialle hanno scoperto due cittadini extracomunitari, senegalesi, mentre vendevano capi di abbigliamento e accessori contraffatti di importanti marche (Louis Vuitton, Armani, Gucci, Fendi, Lacoste) che, alla vista dei militari, si sono dati alla fuga. Ma i finanziari sono riusciti a bloccarli e a recuperare la merce (circa 100 pezzi tra giubbotti, felpe, scarpe, borse e cinture) che veniva immediatamente sequestrata. Una volta identificati, è emerso che erano gravati da diversi precedenti. Gli elementi acquisiti hanno consentito alla locale Questura l'emissione, nei loro confronti, di un decreto di espulsione. Nell'arco della stessa giornata sono stati sanzionati otto commercianti per la mancata emissione dello scontrino fiscale.

Oicce, dieci anni nel futuro

Canelli. L'Oicce festeggerà i suoi primi dieci anni di attività, venerdì 21 novembre, ore 16, nella Sala convegni dell'Università di Scienze Gastronomiche dell'Agenzia di Pollenzo-Bra, con il convegno "Dieci anni nel futuro".

"È stato un decennio denso di lavoro, ma anche ricco di soddisfazioni" dice Pierstefano Berta direttore Oicce.

I relatori percorreranno i punti fondamentali dei grandi temi affrontati da Oicce in questi dieci anni, presentando i risultati e le prospettive: "Vino e storia: l'importanza delle radici per il nostro futuro"; "I grandi nodi della normativa enologica"; "Il futuro della tecnologia"; "Marchi e brevetti nel settore enologico ed enomeccanico"; "Le opportunità della certificazione"; "I moderni strumenti di comunicazione"; "Marketing enologico ed etica aziendale"; "Un nuovo network di aziende per uno sviluppo sostenibile"; "Novità su energia elettrica e gas per le cantine".

Alle ore 19, assemblea Generale dei Soci Oicce; alle ore 20, visita alla Banca del Vino; ore 20,30, cena di gala con intrattenimento musicale.

È necessaria, anche per i Soci, l'iscrizione preventiva, entro il 14 novembre 2008.

La quota di partecipazione alla cena è di 60 euro per i soci e di 80 euro per i non soci.

(Per informazioni e per l'iscrizione: Segreteria Oicce tel. 0141 822607 - fax 0141 829314 - info@oicce.it).

Oicce: la sicurezza alimentare

Canelli. Martedì 25 novembre, alle ore 15, presso l'Enoteca Regionale di Canelli, in corso Libertà 65/a si svolgerà, organizzato dall'Oicce il Workshop "Aspetti pratici della sicurezza alimentare nelle aziende vitivinicole".

Interverranno: Vincenzo Soardo, direttore Sian Asl At - Asti; Renza Berruti dirigente medico Sian Asl At - Asti; Maria Bortot dirigente medico Sian Asl At - Asti; Giovanni Carlo Vella Tecnico per la Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro - Torino; Fabio Zucchi consulente Sicurezza sul Lavoro - Sicurconsul - Asti.

Durante l'incontro saranno analizzate in particolare le Attività S.I.A.N.; i requisiti strutturali delle cantine; le nuove procedure D.I.A.; l'applicazione delle norme della sicurezza alimentare; le allergie e gli allergeni.

La partecipazione ai Workshop è riservata ai Soci Oicce, per i quali la partecipazione è gratuita. Per ragioni organizzative è necessaria l'iscrizione preventiva.

Per iscrizioni ed informazioni: Oicce, corso Libertà 65/a - 14053 Canelli tel. 0141 822607 - fax: 0141 829314 - info@oicce.it

Convegno sul paesaggio viticolo con soluzioni "Unesco compatibili"

Canelli. La giornata di studio organizzata da "Canelli domani" sul tema "Soluzioni progettuali innovative per il paesaggio viticolo astigiano: la prospettiva dell'Unesco", è stata coronata, sabato 8 novembre, da un meritato, lusinghiero successo, con interessanti contributi che fanno ben sperare per il futuro di Canelli e della valle Belbo chiamati a ragionare ed approfondire insieme innovative opportunità.

Pienamente raggiunto l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulle peculiarità e criticità del territorio, per una più efficace valorizzazione delle potenzialità esistenti con innovative integrazioni tra natura e architettura, con particolare riferimento alle tecniche di realizzazione del verde pensile e parietale.

I professori Alessandro Fubini e Daniela Ciuffi del Diter (Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino), l'Arch. Ezio Bardini e il geologo Claudio Riccabone hanno approfondito la peculiarità e criticità della realtà canellese.

Fubini e Ciuffi stanno predisponendo un documento programmatico per il nuovo piano regolatore del Comune di Canelli, basato su tre principali attività: analisi socio economica del contesto urbano e territoriale sul futuro della città e del suo con-

testo geografico, economico e territoriale; ascolto in chiave sociologica della pubblica opinione; coordinamento dei lavori relativi alla viabilità cittadina e alle aree industriali (in particolare le zone DR).

L'Arch. Ezio Bardini, per cui è assolutamente necessario pensare oltre i confini locali e tenere conto delle leggi regionali (Piano paesaggistico regionale con 76 ambiti di cui due nella Provincia di Asti), ha illustrato il Piano territoriale integrato che deve tenere conto e far emergere sia i punti emergenti che critici del territorio con azioni e strategie utili alla riqualificazione del paesaggio in trasformazione.

Il geologo Claudio Riccabone ha bene evidenziato le problematiche e le opportunità del fiume Belbo sempre più estraneo alla vita della valle, di cui ci si occupa solo per proteggerci. Problema solo idraulico meccanico e non invece anche storico culturale. Problema che va correttamente affrontato con diverse piste di lavoro e su tutti gli affluenti minori della valle.

La seconda sessione della giornata di studio è stata dedicata all'esame delle potenzialità del verde pensile e del verde parietale, la cui componente vegetale si lega al fatto architettonico con lo scopo di stabilire processi ecologici e contribuire al miglioramento estetico del paesaggio, sul-

la scia delle note sperimentazioni di illustri paesaggisti quali Roberto Burle Marx, Peter Walker ed Emilio Ambasz. Al riguardo un significativo contributo è stato portato dall'Ing. Matteo Fiori che ha illustrato le potenzialità dei giardini pensili per concorrere alla riqualificazione dell'ambiente costruito, i cui strabilianti risultati estetici si uniscono ad importanti motivazioni ambientali ed ecologiche, quali l'isolamento termico dell'edificio che ospita l'intervento, il controllo e la gestione delle acque meteoriche e l'abbattimento delle polveri sospese. L'agronomo paesaggista Flaviano Pollano, collaboratore del botanico-paesaggista francese Patrick Blanc, che ha esaminato le potenzialità dei giardini verticali, con riferimento ai sorprendenti *Muri vegetali* di Blanc.

Paolo Abran ha poi portato l'esperienza di Bolzano che, nel 2004, ha approvato l'introduzione dell'indice di Riduzione di Impatto Edilizio (R.I.E), applicabile a tutti gli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica nel territorio comunale certificandone la qualità rispetto alla permeabilità del suolo ed al verde.

Insomma un grosso contributo alla riduzione dell'impatto edilizio per cui servono, come ben sintetizzato da Luigiterzo Bosca, "soluzioni Unesco compatibili".

Al teatro Balbo parte la stagione musicale e teatrale di Tempo Vivo

Canelli. Nell'imminenza del suo varo, continua la campagna abbonamenti della Stagione teatrale musicale 2008/2009 organizzata, al Teatro Balbo, dall'associazione Tempo Vivo.

Gli spettacoli in cartellone (inizio alle ore 21 e dopoteatro):

Venerdì 14 novembre, saranno eseguite dall'Orchestra Sinfonica Astigiana, diretta dal maestro Silvano Pasini, colonne sonore di film famosi di Ennio Morricone, Nino Rota, John Williams, Nicola Piovani e Burt Bacharach.

L'Orchestra Sinfonica di Asti (direttore e fondatore M° Silvano Pasini) è un organismo stabile, con sede ad Asti, che raccoglie l'esperienza di precedenti formazioni cittadine e riunisce alcuni tra i migliori musicisti della città e del Piemonte. Svolge il ruolo di "Orchestra territoriale" della Provincia di Asti promuovendo con attenzione l'attività concertistica di giovani talenti attraverso la produzione e l'organizzazione di manifestazioni musicali di alto livello. La duttilità del suo or-

ganico le consente di affrontare composizioni di periodi storici e stili diversi, che spaziano dal periodo barocco alle esperienze con autori contemporanei, passando attraverso il più consolidato repertorio classico, operistico e popolare, con particolare riguardo alla musica cinematografica. I componenti dell'Orchestra hanno all'attivo importanti collaborazioni con i più prestigiosi gruppi cameristici e sinfonici italiani (Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Teatro Carlo Felice di Genova, Pomeriggi Musicali di Milano, ecc.), oltre ad importanti partecipazioni televisive e radiofoniche.

L'Orchestra Sinfonica di Asti ha al suo attivo numerosi concerti in Italia, Francia, Germania, Spagna, Ungheria e Bielorussia nei quali ha sempre riscosso unanimi consensi di pubblico e critica.

Ed inoltre:

Venerdì 21 novembre, la commedia brillante "Un giardino di aranci fatto in casa" riporterà sulla scena canellese i bravi Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti.

Venerdì 12 dicembre, in atmosfera natalizia, sarà dedicata agli amanti del jazz e della musica d'oltreoceano e vedrà, tra gli altri, interpreti conosciuti ed apprezzati come il bravo Alberto Parone.

Venerdì 9 gennaio 2009 lo spettacolo di cabaret da Zelig con Katia e Valeria.

Venerdì 23 gennaio il pubblico sarà deliziato da musiche originali irlandesi interpretate dal Birkin Tree.

Lunedì 9 febbraio un recital concerto di Paola Gassman e Sebastian Roggero (al pianoforte) proporrà "Odissea Penelope" un viaggio attraverso il mito nell'ottica femminile.

Venerdì 20 febbraio si terrà un concerto in forma scenica con Angelo Manzotti e il grande controttenore Piero Nutti sul mito di Farinelli, evirato cantore.

Venerdì 6 marzo l'Omaggio a Chopin e Leopardi con il grande Arnoldo Foà affiancato, al pianoforte, da Giorgio Costa.

Venerdì 20 marzo toccherà al varietà comico-musicale di Augusto Grilli "bentornato varietà!".

Venerdì 27 marzo il Gruppo Arte & Tecnica di Mario Nosenigo metterà in scena l'elaborazione drammaturgica di Filippo Crivelli "Manuale di teatro" da Achille Campanile.

Venerdì 3 aprile la Compagnia degli Acerbi proporrà la fiaba teatrale musicale "Il mago di Oz".

Sabato 18 aprile si assisterà ad un recital musicale, con Nicolae Tudor (1° premio al Concorso Internazionale Paganini) e Claudio Cozzani al pianoforte.

Venerdì 24 aprile, ci allieterà lo spettacolo della compagnia teatrale L'Erca di Nizza Monferrato "Ma l'America no...no...no...".

Biglietti: intero 14 euro, ridotto (sotto i 25 anni e sopra i 60) € 10. L'abbonamento a tutti e tredici gli spettacoli costerà € 110, ridotto € 90. Quello a 7 spettacoli, a scelta dello spettatore, costerà € 80, ridotto € 65 (sotto i 25 anni e sopra i 60).

Prevendite dei biglietti all'agenzia viaggi "Il Gigante" di Canelli, in viale Risorgimento 19, tel. 0141 832524.

AMBULATORIO VETERINARIO

Dott.sa Valentina Monticone

VISITE A DOMICILIO

Reperibilità continua
24 ore su 24

Via Riccadonna, 22-24

CANELLI (AT)

Cell. 320 4138180

E-mail: vet.valentina@alice.it



Con la cassa di laminazione sul Belbo

Una valle più unita e più sicura



Canelli. È stata inaugurata, venerdì 7 novembre, a 14 anni dalla disastrosa alluvione (5/6 novembre 1994) a Canelli un'opera di fondamentale importanza per la sicurezza idraulica della Valle Belbo: la cassa di espansione del torrente Belbo, tra Canelli e S. Stefano Belbo, realizzata dall'Agenzia Interregionale del Po (Aipo, ex Magispo). Alla cerimonia di inaugurazione hanno preso parte il presidente dell'Aipo e assessore regionale alla Difesa del suolo Bruna Sibille, i sindaci di Canelli e S. Stefano Belbo, Piergiuseppe Dus e Giuseppe Arruffo, il vicesindaco di Nizza Monferrato Sergio Perazzo, il Prefetto di Asti Antonio De Bonis, gli assessori della Provincia di Asti, Annalisa Conti e Pier Franco Ferraris, i rappresentanti delle Comunità montane.

«Da quella incredibile, assurda alluvione del novembre 1994, sono passati 14 anni, non inutilmente - ha aperto la cerimonia di inaugurazione della grandiosa opera della cassa di laminazione sul Bel-

bo, il sindaco di Canelli Giuseppe Dus - Da allora, in valle, abbiamo imparato a comunicare, ragionare e lavorare insieme e non solo sul torrente Belbo, ma anche sul mondo sociosanitario e produttivo. Oggi i cittadini si sentono più sicuri, grazie ai Comuni della valle che sono più vicini e più uniti».

Per il sindaco di S. Stefano Belbo Giuseppe Artuffo «Splendida è stata la collaborazione tra Aipo, Comuni e proprietari dei terreni i cui problemi sono stati affrontati e risolti uno per uno». In valle, da quella disastrosa alluvione, c'è più compattezza, in grado di andare oltre le differenze dei partiti».

Di salto di qualità per tutta la valle ha parlato Sergio Perazzo, vicesindaco di Nizza Monferrato: «Una volta non sapevamo cosa capitava nel paese sopra al nostro. Oggi è naturale sentirsi, ragionare, condividere ed agire insieme e subito».

Interessante la spiegazione tecnica: la cassa di espansione, si estende lateralmente al

Belbo per circa 1800 metri, ha una superficie di 40,5 ettari, è formata da due bacini di invaso laterali, comunicanti fra loro che, in caso di significative piene, raccolgono l'acqua tramite un manufatto regolatore/sfiatore d'ingresso e uno sfiatore intermedio. I due invasi, le cui arginature raggiungono nel punto massimo 6 metri di altezza, sono in grado di contenere, rispettivamente, fino a 958.000 e 852.000 metri cubi d'acqua, per un totale di 1.800.000 metri cubi. La costruzione della cassa d'espansione, avvenuta tra il 2005 e il 2008, preceduta da importanti studi del politecnico di Milano e Torino. L'importo complessivo per la realizzazione dell'opera è di circa 18 milioni di euro.

Dal primo studio idrogeologico di fattibilità, nel 1995, che prevedeva cinque casse di cui tre a monte di Canelli, si è passati alle due di Canelli non più in linea, ma in derivazione, una specie di golena, con maggiore arginatura, più costosa, ma più efficiente in quanto per-

mette alla chiavica di rio Bassano un completo accesso nella seconda cassa ed evita che la seconda cassa si carichi con la prima.

Per il presidente dell'Aipo e assessore regionale Bruna Sibille il motivo principale per cui è stato possibile realizzare un'opera così importante e all'avanguardia è stata la collaborazione ed il coinvolgimento dei cittadini, degli enti locali, delle Province, della Regione e dello Stato: «il che non è così scontato in Piemonte».

La Sibille ha accennato al progetto di Protezione Civile da attuare su tutta l'asta ed ad un ulteriore possibile ampliamento del progetto di messa in quasi totale sicurezza del Belbo con un'altra cassa a monte. Ed ha così commentato: «In zona i progetti non mancano come pure la capacità di lavorare insieme».

La cerimonia si è conclusa con la benedizione da parte del Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi che ha invitato tutti alla carità delle opere, insieme.

Fausto Fogliati candidato sindaco a Canelli con lista una civica e un programma condiviso

Canelli. Antepresa da tutto esaurito, al salone delle stelle, venerdì 7 novembre, alla presentazione della candidatura di Fausto Fogliati a sindaco di Canelli per le elezioni 2009. Pubblico numeroso e vario; molti giovani e molte "teste canute", rappresentanti politici da ambo le parti, con qualche politico altolocato (Fiorio e Motta), il segretario cittadino di Forza Italia Benedetti, il plenipotenziario Aimasso, l'ex sindaco Branda, il consigliere di maggioranza Scagliola, ma anche associazioni, imprenditori, commercianti, impresari, pensionati... Mariella Sacco, capogruppo di minoranza in Comune, ha esordito: «Per requisiti, competenze ed espe-

rienza, anche politica, la scelta è caduta su Fausto. La scelta migliore, fatta da un gruppo coeso e determinato». Intenso e determinato l'intervento di Fogliati, «Non ci presentiamo con scelte fatte in stanze astigiane, programmi e liste già confezionati. Ci confronteremo con la città per costruire una lista civica ed un programma condiviso. Continueremo il lavoro prezioso svolto dal gruppo di minoranza su temi importanti come la scuola, ambiente, politica edilizia, la casa della salute, le aree verdi, le politiche giovanili e di sostegno all'imprenditoria, e non solo metalmeccanica. Obiettivo: una maggior qualità della vita e scelte improntate alla logica

ed al buon senso, oltre che con attenzione a reperire finanziamenti a livello regionale ed europeo. Altre cittadine ci sono riuscite, bisogna che lo facciamo anche noi». Poi una chiamata a partecipare e a non nascondersi dietro «il vorrei ma non posso». Cambiare si può, basta guardare non nella solita direzione, stando attenti a non farsi confondere da «esperienze» (stare nello stesso posto da qualche decennio) cosa diversa da «competenza» (affrontare le cose non sempre in emergenza ma con programmazione e conoscenza). Abbandonare ragionamenti del tipo «non si poteva fare diversamente» con l'impegno a modificare e migliorare le cose te-



Fausto Fogliati

nendo conto anche dei limiti di bilancio. «Convizione, competenza, determinazione, passione...». È lo slogan di sempre di Fogliati.

Si toglie la vita dopo aver accoltellato la madre

Canelli. Si è svolto lunedì scorso alle 14,45 nella chiesa San Tommaso di Canelli il funerale di Cristina Giovine 44 anni abitante a Canelli in Via Cavalieri di Vittorio Veneto, una piccola via residenziale parallela a via Alba ai piedi della collina di Regione Bassano, che si è tolta la vita in un tragico venerdì mattina nella villetta di famiglia. Cristina oltre alla mamma Brigitte, lascia il marito Claudio (dal quale si era separata alcuni anni fa) il figlio Andrea e le sorelle.

La dinamica dei fatti al vaglio dei Carabinieri di Canelli pare si sia svolta così: dopo una probabile colluttazione con la madre, Brigitte Bense 66 anni di origine tedesca, in uno scatto di «follia» Cristina con un coltello da cucina ha sferrato un fendente alla donna che se pur sanguinante è

riuscita a fuggire in strada per chiedere aiuto ai vicini. Alle sue spalle sul pianerottolo della scala esterna pare sia comparsa la figlia, forse con il coltello in mano, che dopo un attimo è rientrata, sconvolta ma forse tragicamente determinata, si è rivolta l'arma contro se stessa tagliandosi la gola.

Nel frattempo i vicini avevano avvisato le forze dell'ordine e il 118 e qui il dramma nella tragedia: proprio tra i soccorritori della Croce Rossa di Canelli il suo ex marito Claudio Zangirolami che in camera da letto si trovava davanti una scena straziante.

La mamma dopo i primi soccorsi è stata trasportata all'Ospedale di Asti dove i sanitari l'hanno sottoposta ad un intervento chirurgico ed è tutt'ora in prognosi riservata.

La donna che soffriva da

tempo di crisi depressive era seguita dal centro servizi psichiatrici dell'Asl di Asti con la assistente sociale Sala. Negli ultimi anni tramite una «borsa lavoro» era stata inserita alla ditta Gancia come collaboratrice part-time dove aveva lavorato fino al giorno prima. La donna, pare, dovesse essere ricoverata proprio quella mattina per un riacutizzarsi della crisi. La madre di Cristina, Brigitte faceva parte di un gruppo di mutua assistenza tra parenti di malati psichiatrici di Canelli. Tutti i componenti del Gruppo si sono stretti vicino alla famiglia Giovine.

Una folla commossa e silenziosa ha voluto rendere l'ultimo saluto alla giovane nella parrocchia San Tommaso dove si sono svolte le esequie per poi accompagnare la salma al cimitero di Canelli. **Ma.Fe.**

Il Tar sospende i lavori del cantiere della Casa della Salute di Canelli

Canelli. Il Tar Piemonte ha accolto la richiesta di sospensiva presentata dalla «C.S. Costruzioni» di Asti, attraverso un apposito ricorso, contro l'affidamento dei lavori, da parte dell'Asl At, al «Gruppo SAE» di Torino per la costruzione della Casa della salute di Canelli. Entrambe le ditte guidano due raggruppamenti di imprese che, in estate, avevano concorso per la realizzazione dell'opera (base d'asta 1.847.410,06 euro).

Il giudizio di merito dei giudici si avrà agli inizi di dicembre. A sua volta, intanto, il «Gruppo SAE» ha presentato un ricorso contro la ditta avversa. In entrambi i casi si tratta di questioni formali. «Ho fiducia - ha commentato il direttore generale Luigi Robino - che con il giudizio di merito verranno ristabilite le condizioni sull'affidamento dei lavori e, conseguentemente, si potrà aprire il cantiere. In caso contrario l'Asl adotterà rimedi energetici per ribadire le proprie ragioni. Nel frattempo, in attesa del pronunciamento definitivo del Tar, i nostri uffici hanno predisposto il progetto esecutivo dell'opera che sarà validato nei prossimi giorni. E nostra intenzione non perdere un minuto di tempo rispetto alle previsioni che ci eravamo date».

Secondo i programmi dell'Azienda, l'apertura della Casa della salute di Canelli è fissata per l'autunno 2009.

Appuntamenti

Farmacie di turno (servizio notturno): venerdì 14 novembre, Sacco, via Alfieri 69, Canelli; sabato 15 novembre, Baldi, via C. Alberto, 85, Nizza; domenica 16 novembre, Sacco, via Alfieri 69, Canelli; lunedì 17 novembre, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; martedì 18 novembre S. Rocco, via Asti 2, Nizza; mercoledì 19 novembre, Baldi, via C. Alberto 44, Nizza; giovedì 20 novembre, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; venerdì 21 novembre, Dova via Corsi 44, Nizza; sabato 22 novembre, Marola, Viale Italia - Centro commerciale, Canelli; domenica 23 novembre, Dova, via Corsi 44, Nizza.

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

«Cerchio aperto - Centro di ascolto», aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Fino al 31 dicembre, all'Enoteca di Corso Libertà 65, a Canelli, mostra di Massimo Berruti e Gabriella Rosso (orario: ore 11-14 e 18-24, lunedì chiuso).

Giovedì 13 novembre, ore 15, alla Cri di via dei Prati «Unitre - San Francesco e il suo tempo... e il nostro» (rel. Don Giovanni Pavin).

Venerdì 14 novembre, al teatro Balbo, ore 21: «Il Cinema

che suona», con l'orchestra sinfonica di Asti.

Venerdì 14 novembre, ore 20,30, alla Casa nel bosco, di Cassinasco, «Tentazioni d'autunno - Roccaverano e dintorni».

Sabato e domenica 15 e 16 novembre, «Cantine aperte»

Sabato 15 novembre, ore 20,30, all'Agriturismo Rupestr «Il tartufo, re della tavola, gioiello autunnale».

Domenica 16 novembre, alle ore 12, nei locali della Parrocchia del S. Cuore, «Polenta per la Bolivia» (offerta minima 13 euro).

Giovedì 20 novembre, ore 15, nella sede Cri di Canelli, «Unitre - Nulla si crea, nulla si distrugge - La strada dei rifiuti astigiani» (Rel. Flavio Gotta).

Venerdì 21 novembre, all'agenzia di Pollenzo, a partire dalle ore 16, convegno e cena per i dieci anni dell'Oicce.

Venerdì 21 novembre, al teatro Balbo, ore 21, «Un giardino di aranci fatto in casa», commedia brillante co Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti.

Venerdì 21 novembre, ore 20, Dendros organizza la «Cena d'autunno» con prodotti naturali e biologici.

Venerdì 21 novembre, ore 20, alla Casa del Bosco di Cassinasco, «Tentazioni d'autunno - Oca di Langa».

La Finanza sequestra documenti dall'ufficio urbanistica del Municipio

Canelli. I militari della Guardia di Finanza, su incarico della Procura di Asti, giovedì 6 novembre, dagli uffici dell'Urbanistica di Canelli, hanno prelevato numerosi documenti. La storia sembra essere partita da una lettera esposta del dicembre scorso, firmata da una trentina di professionisti che prospettavano la possibilità di alcune irregolarità da parte della Giunta. «Nulla di drammatico - rilascia il sindaco Piergiuseppe Dus - Qualche trabucchetto, giovedì mattina, quando i Finanziari hanno chiesto al segretario generale Giovanni Pesce e al responsabile dell'Ufficio Enea Cavallo la consegna di alcuni documenti. Ciò vuol dire che nessun lavoro o commissione saranno bloccati dall'indagine».

La minoranza interroga sul Cisa Sud e PiEssePi

Canelli. Con riferimento all'Assemblea Consortile del C.I.S.A., di martedì 28 ottobre, che prevedeva modifiche sostanziali allo Statuto vigente (variazione durata del Consiglio di Amministrazione; diversa ripartizione di costi e servizi; rapporti con enti diversi per la gestione diretta dei servizi...), i componenti i minoranza del Consiglio (Paolo Vercelli, Mariella Sacco, Ugo Rapetti; Giancarlo Scarrone, Flavio Carillo, Giorgio Panza e Michele Panza) hanno presentato un'interrogazione su cui è chiamato a discutere il Consiglio di giovedì 13 novembre. In particolare si legge:

«quale siano gli orientamenti del Consiglio comunale in merito alle modifiche dello Statuto consortile; quali provvedimenti sulle ricadute delle variazioni statutarie; quale sia la qualità,

la quantità e l'efficacia dei servizi socio-assistenziali, gestiti dall'Ente C.I.S.A. - Asti Sud», a favore dei cittadini canellesi; a quanto ammonti il costo sostenuto dall'amministrazione comunale per il sostegno e la partecipazione alle attività del Consorzio per il 2007 e per l'anno 2008 del C.I.S.A. - Asti Sud, Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale.

Con riferimento alla delibera della Giunta Comunale 18 settembre nella quale veniva deciso di dare avvio, insieme alla Società Consortile PiEssePi, all'iniziativa che prevedeva la distribuzione presso le famiglie canellesi di un DVD contenente filmati sulla città e di collaborare con la citata Società per l'organizzazione della manifestazione «Canelli la Città del vino» e organizzare, lunedì 29 settembre, presso le Cantine

Contratto, un incontro con giornalisti, tour operator e gestori di ristoranti... i consiglieri di minoranza chiedono alla maggioranza quale sia stato l'onere economico del Comune di Canelli e per quali motivi l'Amministrazione abbia ritenuto necessario affidarsi alla Società PiEssePi, e non all'Assessorato alla Manifestazioni.

Polenta per la Bolivia al circolo S.Chiera

Canelli. Domenica 16 novembre, nei locali della parrocchia del Sacro Cuore, in via Cassinasco, alle ore 12, avrà luogo la tradizionale «Polenta per la Bolivia» (13 euro l'offerta minima).

Un pari ottenuto in extremis

La Cheraschese frena un Canelli con poche idee

Canelli. Un pareggio che lascia molta amarezza tra i canellesi, che non hanno saputo gestire bene la gara e alla fine rischiavano pure di perderla. Il primo tempo è stato alquanto monotono, poche idee in campo, qualche fallo di troppo e l'arbitro Chiò di Novara aveva il suo da fare a tenere calmi gli animi. Buona la discesa di Saprera al 25' quando con un buon passaggio serviva la palle che di un soffio mancava la deviazione vincente. Rispondeva la Cheraschese con Brunetto che per poco non sorprende tutti con un bel pallonetto lasciato partire al limite dell'area intorno alla mezz'ora di gioco. Si arrivava alla ripresa e la gara prendeva una brutta piega per gli azzurri che vedevano Spartera lasciare anzitempo il terreno di gioco per un cartellino rosso sventolato dall'arbitro che lo castigava per un brutto fallo da dietro. Il Canelli a quel punto andava nettamente in difficoltà e gli ospiti man mano che passavano i minuti spostavano il loro baricentro di gioco in avanti e al passaggio meritatamente in vantaggio con Rossi al 78' autore di un

gran bel gol. Gli spumantieri provano a reagire, ma la difesa nerostellata chiude bene gli spazi e per gli attaccanti diventava davvero un muro insormontabile da passare. Sul Sar di Canelli aleggiava l'odore di una sconfitta e il sospirato gol del pareggio sembrava solamente un miraggio. Ma crederci fino alla fine c'era rimasto solo Cantarello che era bravo e veloce a districarsi in mischia e con un colpo fendente scoccatto al 93' sorprende tutta la difesa e il pallone andava ad infilarsi alle spalle di Sapienza. Gli azzurri si lasciavano andare ai festeggiamenti per un pareggio arrivato davvero in zona "Cesarini" ma questo non cancella la brutta gara e soprattutto gli animi troppo arditi che alla fine penalizzano. Domenica 16 novembre, alle 14.30, il Canelli giocherà a Busca cercando di riscattare questa prova opaca.

Formazione: Basano (Marzo), De Santis (Macri), Magnano (Marra), Ferone, Cantarello, Giordano, Conti, Cellerino, Spartera, Lapadula e Barbosa. **A disposizione:** Navarra, Marchisio, Rava e Kean. **Allenatore:** Mario Gatta. **A.S.**

A scuola di politica

I gruppi parrocchiali giovanissimi incontrano i politici



Canelli. A nome della trentina di giovani presenti all'intelligente ed intenso incontro di venerdì 7 novembre, ci relaziona Serena Marmo.

«Qual è la qualità che più vi piace dei canellesi?»

«I canellesi sono critici, ma al tempo stesso sanno lavorare insieme con determinazione, soprattutto nel volontariato, ed è questa loro capacità di collaborare per raggiungere un fine comune che li porta ai risultati migliori.»

Si è aperto così, con brevi domande in stile "intervista doppia", il dibattito tenutosi venerdì 7 novembre, presso i locali del Salone Fabrizio (Asilo M.M. Bocchino), organizzato dai ragazzi ed educatori dei gruppi parrocchiali Giovanissimi cittadini. L'incontro ha avuto come tema "L'impegno politico nella vita di un cristiano" e si è posto come conclusione di un percorso che noi ragazzi abbiamo intrapreso sotto la guida dei nostri educatori, alla ricerca di un "modello di politica giovanile" da seguire, così da poter trovare il nostro ruolo attivo all'interno della comunità canellese. La preparazione dell'incontro è avvenuta anche con l'ausilio del professor Vittorio Rapetti, che, in un dibattito improntato ai fondamenti dell'educazione civica, ci ha reso più chiari il concetto di stato ed il ruolo del cittadino all'interno di esso.

Lei si è definita "sobria", lui "normale". Lui associa alla politica l'impegno, lei la serietà. Mariella Sacco e Marco Gabusi, consiglieri di minoranza e

maggioranza del Consiglio Comunale canellese, hanno accettato il nostro invito alla serata, che voleva essere un'occasione di confronto e crescita attraverso la loro esperienza all'interno della vita politica di Canelli. Dopo un'apertura affidata "alla regia" di Don Claudio, i due ospiti ci hanno presentato i loro punti di vista e la loro esperienza personale rispondendo alle nostre domande e curiosità. Concordi sul fatto che politici non si nasce, ma si diventa sulla base di una propria passione e un impegno serio e concreto, ritengono che i giovani d'oggi siano molto simili a quelli di "allora", inseriti soltanto in un diverso ambito tecnologico, dal quale dipendono differenti modi di relazionarsi con gli altri. Entrambi vedono nei giovani un'importante risorsa per il paese, nonostante lo scarso ruolo della politica giovanile a Canelli.

La serata, a cui ha partecipato come moderatore Beppe Brunetto, è stata un'occasione importante di confronto tra noi giovani e "la politica", dandoci la possibilità di avvicinarci a questa realtà. Al termine dell'incontro abbiamo ricevuto l'invito da parte loro a partecipare ad un Consiglio Comunale, così da comprendere in modo diretto cosa comporta l'amministrazione di una città. Ringraziamo ancora gli invitati per aver risposto al nostro invito e, cosa che ci ha favorevolmente colpito, aver saputo condurre la serata nel rispetto dell'altrui pensiero, aiutandoci a "trovare soluzioni nelle differenze»».

Calcio giovanile

ESORDIENTI

Partita molto sentita disputata sul sintetico del comunale di Asti contro la formazione dell'Asti "B" per gli esordienti. Una partita che la Virtus ha dominato sul piano del gioco, che incredibilmente ha rischiato di perdere e che alla fine si è conclusa con pareggio con l'ovvia recriminazione dei giocatori dell'Asti che all'ultimo minuto del match, sul 2 a 2, hanno gettato alle ortiche un calcio di rigore. Il primo tempo, come abbiamo appena detto, è stato un monologo dei Canellesi che erano molto abili a far girare palla. La prima frazione si concludeva con il meritato vantaggio degli azzurri grazie ad una rete messa a segno da Bertorello Max il quale girava in gol da centro area un pallone vacante. Il secondo tempo vedeva i nostri ragazzi continuare a giocare in maniera egregia ma, senza segnare pareggia poi da azione di calcio d'angolo, l'Asti con una bella girata al volo. A questo punto i Virtusini si scuotevano e ricominciavano a macinare gioco grazie e si ritornava in vantaggio per merito di Vuerich F. che azzeccava un bel tiro a giro che si spegneva all'incrocio dei pali. Dopo il gol, forse si pensava che la partita si fosse incanalata nei giusti binari ma bisognava fare i conti con l'orgoglio degli Astigiani, finché all'incirca verso la metà del tempo, da un pallone malamente perso a centrocampo, il centrocampista dell'Asti pareggiava. Il portiere Morando G. il quale prima sventava con una tempestiva uscita una pericolosa iniziativa avversaria e poi, per chiudere in bellezza la giornata, si concedeva il lusso di neutralizzare un calcio di rigore che veniva concesso per un fallo commesso sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

Formazione: Madeo E., Berra R., Bosis G., Bernardi F., Sosso I., Vuerich F., Mossino T., Zevzovski I., Orlando A., Stoikowsky K., Bertorello M. **A disposizione:** Morando G., Serafimov K., Mossino T., Saggiotti M., Corino L., Orlando A.

PULCINI A
Virtus Canelli 3
Pro Valfenera 1

Ancora una convincente vittoria per i '98 che proseguono la loro cavalcata a punteggio pieno. Contro la Pro Valfenera (primo confronto diretto tra le due squadre) i ragazzi di Voghera hanno evidenziato ancora una volta i grossi progressi fatti rispetto alla passata stagione mettendo in campo grinta, geometrie e dimostrando soprattutto di sapersi muoversi in campo come un vero collettivo. Tutte le reti portano la firma di Andrea Rivetti che torna così al goal e lo fa in grande stile.

Formazione: Rolando, Abboldo, Palmisani, Borgata, Gallizia, Milano, Rivetti, Dessi, Cavagnino, Baratta, Rizzola Stroppiana, Seitone e Vico.

PULCINI B
Voluntas Nizza-Virtus 5
Virtus Canelli 1
Prima sconfitta stagionale

esterna per i Pulcini '99 allenati dal mister Andrea Dogliotti. Sabato, sul campo oratoriale di Nizza Monferrato, i virtusini, dopo quattro vittorie consecutive, hanno ceduto il passo ai pari età della Voluntas Nizza. E il risultato, un pesante 5-1, conferma come la società nicese resti la "bestia nera" dei canellesi. Pensare che l'avvio di partita era stato favorevole agli ospiti spumantieri avvantaggiati da un autogol della Voluntas. Il resto della partita, però, è stato quasi tutto appannaggio del padroni di casa che hanno saputo costruire un gioco più tecnico e determinato di quello dei canellesi. Il rammarico, per i ragazzi di mister Dogliotti, è di aver preso per tre volte il legno della porta avversaria e non essere riusciti a far gol quando era opportuno. Ora, però, bisogna preparare la prossima partita contro un avversario di tutto rispetto com'è il San Domenico Savio. Urge ritrovare grinta e concentrazione.

Formazione: Zanatta, Cherqaoui, Duretto, Gladich, Gianoglio, Grasso, Ilovski, Larganà, Lazzaro, Pera, Pilone, Virrelli, Mairfi.

Grande successo a Canelli per l'autoemoteca Fidas

Canelli. Grande successo per l'autoemoteca della Fidas che domenica scorsa in piazza della Repubblica ha effettuato un prelievo straordinario di sangue organizzato dal locale Gruppo di Donatori di sangue, durante la Fiera regionale del tartufo e di San Martino. Al prelievo hanno aderito ben 18 donatori di cui uno nuovo. Sempre questo mese domenica 2 novembre nel normale prelievo presso la sede erano state raccolte ben 62 sacche di sangue.

La nuova autoemoteca è stata visitata anche dalle autorità cittadine. Nella foto l'autoemoteca con il sindaco dott.

Sabato scorso a Canelli

Accesso l'albero del Volontariato

Canelli. Grande successo anche quest'anno per il grande albero di Natale portato dai Vigili del Fuoco Volontari del presidente Sergio Cappelletti in collaborazione con i vigili permanenti di Trento ed acceso sabato scorso nella centrale piazza Cavour ed allestito dalle associazioni di Volontariato Canellesi. All'accensione, presenti il sindaco Pier Giuseppe Dus, gli assessori Paolo Gandolfo e Giancarlo Ferraris e i rappresentanti delle Varie Associazioni, una sorpresa un mini spettacolo pirotecnico sopra il grande abete "sparato" dai Militati dell'Assedio di Canelli ha illuminato il cielo di gioia. Gioia e aiuto che portano i tanti Volontari al servizio del prossimo come ha sottolineato bene in rappresentanza delle varie Associazioni Alda Saracco vice presidente della Fidas "Tutte queste luci rappresentano un Volontario che mette a disposizione dei più bisognosi il suo aiuto, il suo tempo la sua



amicizia il suo impegno. Quindi più Volontari ci saranno più luci brilleranno e la vita di tutti noi sarà sicuramente migliore." L'abete alto oltre 14 metri è stato tagliato sul Monte Bondone da parte dell'Azienda Forestale di Trento Sopramonte e donato alla città di Canelli in segno di amicizia e di collaborazione tra le due città. **Ma.Fe.**



Beppe Dus, il vice Marco Gabusi il presidente dei Vigili del Fuoco Volontari di Trento Sergio Cappelletti il consigliere del comune di Trento Paolo Biasoli ed il vice presidente regionale Fidas Giovanni Gatti e la vice presidente Fidas Canelli Alda Saracco e il cassiere Luciano Dridini.

Recuperata refurtiva della Pizzeria Cristallo e Etipac System

Canelli. Brillanti operazioni dei carabinieri della Stazione di Canelli ai comandi del neo Comandante Ten. Lorenzo Repetto di Canelli e del Maresciallo Luca Solari, che in breve tempo, sono riusciti a recuperare un grosso quantitativo di materiale rubato. Il 3 novembre scorso, i Carabinieri di Canelli hanno perquisito l'abitazione di T.B. in via Riccadonna, dove trovavano e sequestravano due cartucce da caccia, cal.12. Contemporaneamente hanno perquisito l'abitazione di G.M., in via Robino, e un casolare in regione Merlini, dove, in un armadio, hanno trovato e sequestrato alcuni computer, monitor ed una stampante asportati nella nottata precedente dalla ditta Etipac System di San Marzano Oliveto. Da ulteriori indagini è emersa la complicità di D.M. di Canelli e N.N. di Calamandrana che è stato trovato ancora in possesso di un computer portatile anch'esso rubato alla Etipac - System. In con-

temporanea alle indagini sul furto alla Etipac System, i Carabinieri hanno portato a termine anche quelle relative al furto, nei locali della nota 'Pizzeria Cristallo', di un fucile da caccia, denunciato da Antonio Balestrieri. Le indagini si sono concluse con il recupero del fucile, trovato nelle cantine di un locale di piazza Zoppa di Canelli e delle cartucce e relativa cartucciera presso il comprensorio del San Paolo, in viale Italia. Tutti i quattro denunciati sono risultati disoccupati.

Arrestato bulgaro
Canelli. Nella tarda serata di mercoledì 5 novembre, in piazza Unione Europea, i Carabinieri della Stazione di Canelli, durante un servizio coordinato disposto dal comando provinciale, hanno tratto in arresto il bulgaro R. N., 26 anni, residente a Cassinasso, in quanto colpito da ordine di cattura internazionale emesso dal tribunale bulgaro per l'espiazione di 15 anni di reclusione per violenza sessuale in concorso.

Tentato omicidio
Castelnuovo Belbo. Nella mattinata di giovedì 6 novembre, in Castelnuovo Belbo, i Carabinieri di Incisa Scapaccino, nel corso di un servizio coordinato con il Comando provinciale, traevano in arresto El Bouabidi Bendaoud, 48 anni, marocchino, per tentato omicidio. Il fatto: durante la notte, l'arrestato, dopo un litigio con un suo connazionale, il venticinquenne B.Y., domiciliato in Castelnuovo Belbo, lo colpiva al collo e all'orecchio sinistro. B.Y. veniva ricoverato al

Massaia di Asti (guaribile in 8 giorni). El Bouabidi Bendaoud è stato trasferito al carcere di Asti.

Arresto per detenzione stupefacente
Castagnole Lanze. Martedì 4 novembre, i Carabinieri della hanno tratto in arresto A.C., 31 anni, residente a Castagnole Lanze, per detenzione di sostanza stupefacente a fini di spaccio. Dopo una perquisizione personale e domiciliare, l'arrestato, veniva trovato in possesso di 150 grammi di marijuana, un grammo di hashish, materiale per il confezionamento ed un' apparecchiatura elettrica per sottovuoto.

Tentato furto al deposito Asp
Canelli. Tre operai marocchini di 56, 44, e 33 anni, residenti a Fontanile, Nizza e Castel Rocchero sono stati arrestati, dai carabinieri di Canelli, mentre tentavano di rubare materiale ferroso nel deposito canellese dell'Asp.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

Studio tributario ricerca diplomato/a con ottima conoscenza pc, patente B, disponibilità a brevi trasferte
Inviare curriculum con foto a c.p. 3 - 14053 Canelli AT oppure allo studio incaricato della raccolta Ceda sas V. Partigiani 9 - Nizza M.to

Con "L'Erca d'argento" e "In'amis del me pais"

Gianni Ebrille e Giuliano Noè premiati all'auditorium Trinità

Nizza Monferrato. Appuntamento domenica 9 novembre all'Auditorium Trinità per la consegna dei premi: "Erca d'argento 2008"; "In'amis del me pais", e delle "borse di studio" a studenti della scuola media, istituite dai premiati con "L'Erca d'argento".

Auditorium Trinità gremito per l'occasione per rendere omaggio a tutti i premiati.

Fra le autorità presenti oltre al primo cittadino nicese con gli assessori, la presidente della Provincia, Maria Teresa Armosino e l'on. Massimo Fiorio e molti degli insigniti con "L'Erca d'argento" nelle precedenti edizioni (per la cronaca quella di domenica era la 14ª).

Il saluto di introduzione da parte del presidente de L'Accademia di cultura nicese L'Erca, Renzo Pero, che, ricorrendo al trentennale dell'Associazione ha ricordato come è nata (è stata un'intuizione di Sandrino Ivaldi che ha coinvolto altri amici) e le motivazioni che ne hanno caratterizzato fin da subito le finalità: la difesa del dialetto locale ed il recupero delle tradizioni nicesi.

Continuando nella tradizione di salvaguardia del patrimonio storico, l'ultimo impegno assunto è quello del recupero dell'Ex macello, che l'Amministrazione comunale ha concesso all'Erca con una convenzione per farne un "contenitore" per la conservazione di cimeli e reperti della storia di Nizza.

Il primo intervento effettuato è stato quello di "piantare" le piante nel giardino e di qui l'invito "ad acquistarne" una (o più) e di lasciarla alle cure de L'Erca, pur mantenendone la proprietà. Per questo sarà rilasciato un certificato.

Pero ha poi ricordato l'istituzione di un nuovo premio "In'amis del me pais" da assegnare a personalità di spicco che pur residenti a Nizza, non siano nati nella nostra città.

Dopo la lettura del verbale di assegnazione dei riconoscimenti ed una breve biografia dei premiati, "L'Erca d'argento" a Gianni Ebrille e "In'amis del me pais" all'enologo Giuliano Noè, da parte della signora Piera Giordano, il presidente Pero ha consegnato i premi.

Gianni Ebrille, titolare dell'omonima ditta, in ringraziare, ha voluto ripercorrere l'evoluzione della sua impresa, che ha preso l'avvio proprio a due passi dalla Trinità (dove lui è nato). Ha ricordato le persone che sono state importanti nella sua vita: il papà Attilio (da tempo scomparso) e poi la moglie Bianca "metà del premio spetta a lei" ed il figlio Ettore "che hanno la pazienza di sopportarmi" ed anche tutti i collaboratori impegnati tuttora nella conduzione dell'azienda che ha assunto negli anni valenza internazionale. Ebrille si sente particolarmente nicese e per questo ha rifiutato "le lusinghe e le proposte per trasferire l'azienda che resta a Nizza".

Anche Giuliano Noè si sente "nicese" pur essendo nato a Monforte d'Alba "io a Nizza ho ancora da dare tanto perché per la sua Barbera c'è ancora molto da fare".

Ugo Morino ha poi chiamato alcune insegnanti della scuola media per la consegna di una "borsa di studio" di euro 900 ciascuno a: Shvachka Kiryl della 3ª E (frequenta la prima del Liceo scientifico) e El Attari Nasnae della 3ª D (frequente il Corso di segreteria d'azienda del CIOFS presso



Renzo Pero consegna l'Erca d'argento a Gianni Ebrille.



La premiazione di Giuliano Noè.



Le borse di studio a studenti meritevoli.

l'Istituto N.S. delle Grazie).

A conclusione della premiazione gli interventi del sindaco Maurizio Carcione, della presidente della provincia, Maria Teresa Armosina e dell'on. Massimo Fiorio.

Il primo cittadino di Nizza ha voluto evidenziare come questo premio sia "un contributo per rafforzare la crescita della città, è un momento di forte sentimento e di orgoglio premiare Ebrille che di Nizza è un imprenditore importante (ricordiamo che Ebrille ha fatto dono alla Croce verde di una ambulanza completamente attrezzata ndr) ed del territorio si sente partecipe".

La rassegna del martedì alla multisala Verdi

Nizza Monferrato. Prosegue la rassegna di cinema d'autore tutti i martedì presso la Multisala Verdi con inizio alle 21,15 e ingresso ridotto. Martedì 18 novembre in programma il film irlandese *Once* di John Carney. Si tratta di un musical atipico realizzato con pochi mezzi, e in cui le canzoni entrano a far parte della storia in maniera naturale: protagonista infatti è la storia d'amore tra un suonatore di strada dublinese e una musicista immigrata dall'est, rispettivamente interpretati da Glen Hansard, cantante dei Frames, e Markéta Irglova. Molti i brani musicali presenti nel film, tra cui *Falling Slowly*, premiata con l'Oscar per la miglior canzone originale. **F.G.**

Alla Bersano di Nizza domenica 9 novembre

De Bortoli è il "Paisan" 2008 a Marino il premio "Terre..."

Nizza Monferrato. Come ogni anno, seguendo una tradizione che si tramanda fin dal 1966 (anno di istituzione del premio) la Confraternita della Bagna Cauda (questa nata invece due anni prima, nel 1964, da un'idea del compianto Arturo Bersano), assegna il premio "Paisan Vignaiolo 2008". Quest'anno la personalità scelta risponde al nome di Ferruccio De Bortoli, attuale direttore del quotidiano economico "Il Sole-24 Ore".

La tradizione è mantenuta viva, oltre che dalla "Confraternita" dalla Ditta Bersano di Nizza (con i titolari che portano alle famiglie Massimelli e Soave) che mette a disposizione locali ed attrezzature.

Molte le personalità che nel corso degli anni hanno potuto fregiarsi del titolo di "Paisan vignaiolo", qualche nome per esemplificare: l'incisano-nicese, il direttore d'orchestra Marcello Rota (premiato nel 2007), lo scrittore Umberto Eco (per qualche anno nel periodo della guerra cittadino nicese), il nutrizionista Giorgio Calabrese, Massimo Gramellini (vice direttore de La Stampa), lo scrittore Giovanni Arpino (il primo insignito del premio), l'attrice Ave Ninchi.

Unitamente al "Paisan" si procederà ad "intronizzare" un certo numero di persone come "gran maestro mestolante o cantiniere" e per le donne "Maestra della Cucina monferrina e langarola".

La cerimonia ha inizio con l'entrata nella foresteria della Bersano della Confraternita della Bagna cauda, delle Maestre della Cucina Monferrina e degli ospiti della Confraternita del Principato d'Acacia di Pinerolo, accolti dagli sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo".

A fare gli onori di casa il cerimoniere della Confraternita, Meo Cavallero, che passato la parola al Gran Maestro, Dedo Roggero Fossati, che dopo aver presentato gli ospiti con lo scambio dei doni ha dato il via alla cerimonia di investitura del premio "Paisan Vignaiolo" a Ferruccio De Bortoli e successivamente all'"intronizzazione" delle diverse personalità, chiamate sul palco con la lettura di una loro breve biografia.

Ferruccio De Bortoli, dopo aver degustato il "calice" della Barbera Superiore della Cremosina ha ringraziato per il premio.

Nella sua breve allocuzione, ha evidenziato come in questo periodo di crisi economica sia "sia riscoperta l'agricoltura, il lavoro, il merito, la fatica, il sacrificio, l'appartenenza alla propria terra". Ha raccomandato, inoltre, un pò di ottimismo "per affrontare la crisi in un modo migliore".

Quindi la consegna simbolica "una pinta" (una delle tante che riceverà) di Barbera Superiore ed il collare della Confraternita della Bagna Cauda.

Dopo il "Paisan" ecco il premio "Terre, uomini e tradizioni" assegnato a Felice Marino, 85 anni, titolare dell'omonimo "mulino" di Cossano Belbo. La biografia del premiato è stata presentata da Laura Pesce che ha ricordato le origini, Montà d'Alba, l'amicizia per la città di Nizza "venivo al mercato a piedi da Montà", l'evoluzione del mulino pur conservando la lavorazione tradizionale, la sua farina di mais ad 8 file.

Poi si sono susseguiti sul palco gli "intronizzati 2008": Giacomo Quasso di Nizza,



A Ferruccio De Bortoli il "Paisan vignaiolo".



Il premio "Terre uomini e tradizioni" a Felice Marino.



Il gruppo dei premiati con le Confraternite. (Foto il Grandangolo)



Il pubblico alla Foresteria Bersano.

agente della Bersano; Mariuccia Piacenza di Rocchetta Tanaro della Trattoria Bologna; Antonio Cairo, ex ufficiale della Marina Militare; Renato Nizzani, psicanalista, docente Università di Milano; Eliana Baici, docente universitaria; Piero Lamari di Nizza, Direttore Ufficio entrate di Acqui Terme; Fabio Gallo, contitolare dell'omonima gastronomia e presidente Aism Piemonte; Amanda Battuello, avvocato; Mauro Carosso, sommelier; Michelangelo Mercuri, imprenditore agricolo; Antonella Saracco, nicese, insegnante e assistente sociale, autrice di alcuni volumi (il più conosciuto quello che ha come protagonista Stefania Belmondo); Mauro Ulqure di Acqui, imprenditore agricolo.

Al termine il Gran maestro da appuntamento a tutti per la "Bagna cauda" nell'attigua struttura. Seicento i coperti preparati per i graditi ospiti che potranno degustare la "Bagna cauda" con il bianco e croccante Cardo gobbo di Nizza, le verdure degli orti del Belbo, il tutto innaffiato da quel prestigioso vino che è la Barbera.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Giocondo, Nicola, Serapio, Alberico, Alberto Magno, Arturo, Raffaele, Sidonio, Margherita, Gertrude, Elisabetta, Ilda, Oddone, Frediano, Filippina, Fausto, Matilde, Benigno, Ottavio.

In una simpatica e commovente cerimonia

Quattro nicesi insigniti col premio "Il Campanon"



I premiati con il sindaco: Mauro Cerruti, Domenico Marchelli, il sindaco, la signora Gemma Vigna, Gigi Pistone.



I premiati in prima fila con il pubblico.

Nizza Monferrato. La sala del Consiglio ha ospitato, sabato 8 novembre, la cerimonia della consegna del premio "Il Campanon" ad alcuni nicesi meritevoli di una citazione particolare per il loro impegno, svolto sempre in silenzio, senza clamore, e con pieno spirito di servizio a favore della collettività e della città.

Per l'occasione la sala consiliare era al completo: tanti cittadini, parenti ed amici dei premiati, rappresentanze militari e civili, Consiglio comunale al completo (maggioranza e minoranza); tutti per rendere il doveroso omaggio a questi nicesi, a far festa con loro, a condividere la loro commozone.

La cerimonia ha un suo protocollo con un cerimoniere (in questo caso la signora Franca Bianco) che scandisce il susseguirsi degli interventi.

Si incomincia con il dare lettura da parte del Dr. Domenico Fragalà, vice segretario comunale, della delibera di Giunta dell'istituzione del premio "Il Campanon" e le motivazioni della scelta dei premiati. E quindi il turno del presidente del Consiglio comunale, Mauro Oddone, che nella veste di rappresentante di tutti i Consiglieri rende omaggio a questi nicesi che "nella loro semplicità hanno dato qualcosa alla città": dalla signora Quasso al rag. Pistone "è stato anche amministratore della città", dal sig. Cerruti a Marchelli.

La parola è quindi passata al primo cittadino, il sindaco Maurizio Carcione che ha esternato tutta la sua gioia "Questo è un momento felice per questa Amministrazione che ha inventato questo premio che vuole essere un ringraziamento a cittadini che nel silenzio della quotidianità svolgono il loro impegno e loro rappresentano tutti i nicesi.

È giusto che abbiano 10 minuti di importanza di fronte alla comunità tutta".

Il dr. Alfredo Roggero Fosati ha quindi chiamato, in ordine alfabetico, i premiati leggendo per ciascuna una breve

nota biografica e la motivazione del premio concludendo "...e per questo Nizza dice Grazie!".

I nicesi insigniti della targa "Il Campanon" e di un diploma di benemerita consegnato dal sindaco, sono: Mauro Cerruti per la sua opera quotidiana di volontariato presso l'Oratorio Don Bosco; Domenico Marchelli, per l'impegno nell'Avis, nella Compagnia teatrale de L'Erca, sia come attore che come traduttore dei testi in dialetto nicese; Gigi Pistone, il fattotum de L'Erca, una colonna dell'Accademia di Cultura nicese, sempre disponibile per l'apertura e la chiusura dell'Auditorium Trinità; signora Gemma Vigna Quasso, si prende cura della Chiesetta di Loreto e della contigua cappelletta, dove non manca mai un fiore.

Non senza una lacrima di commozone i premiati hanno ricevuto dalle mani del sindaco il premio.

Poi simpaticamente, Gigi Pistone e Domenico Marchelli, hanno ringraziato a modo loro per l'onorificenza ricevuta con il primo che leggeva in italiano ed il secondo che faceva la traduzione in simultanea in dialetto nicese.

Al termine ai premiati, la signora Enrica Cerrato ha rivolto delle brevi domande. Così si è saputo che Cerruti è un "tifoso" sfegatato della Nicese, Pistone è un liberale vecchio stampo, che Marchelli è un poeta dialettale (ha anche recitato un pezzo di una sua poesia) ed un cultore del dialetto nicese, che la signora Quasso da oltre 50 anni è quella orna con dei fiori freschi la cappelletta (alle porte della città) della Madonna di Pompei, protettrice degli automobilisti.

Per finire ricordiamo i premiati delle precedenti edizioni de "Il Campanon": Piero Ameglio, Fassone Bartolomeo, Isidoro Demaria, Luigi Fontana, Sr. Franca, Vincenzo Giolito, Vico Vallegra, Giuseppina Onesti che purtroppo non è più fra noi. **F.V.**

Venerdì 14 novembre il Verdi

Una storia di guerra con attori astigiani

Nizza Monferrato. Venerdì 14 novembre approda a Nizza alla Multisala Verdi il film *Zoè* diretto dall'astigiano Giuseppe Varlotta, recentemente proiettato al Giffoni Film Festival. Una storia della guerra che infiamma le terre del basso Piemonte, che fanno da eccellente sfondo visivo, ma anche una favola sul viaggio di una bambina in cerca del padre, tra curiosi incontri, momenti drammatici e frammenti onirici. Protagonista è la giovanissima Monica Mana, della scuola di teatro "l'Arcoscenico" di Asti, diretta da Sergio Danzi e Ileana Spalla; al suo fianco il cantante Francesco Baccini, alla sua prima prova recitativa, e poi Serena Grandi, Bebo Storti, lo scrittore Andrea G. Pinketts, Camillo Grassi, Eva Ma-

ria Cischino, Marco Zanutto, Antonio Catalano. Il cast è inoltre arricchito da parecchi volti noti del teatro locale: oltre agli stessi Danzi e Spalla troviamo tra gli altri il giovane e talentuoso Alessandro Danzi, di cui abbiamo già parlato su queste pagine, e rimanendo tra i nicesi anche Giovanna Piantato e la neonata Giulia Onesti. La serata del 14 inizierà alle 21 e vedrà, oltre alla proiezione del film, un incontro con il pubblico a cui saranno presenti il regista Giuseppe Varlotta, gli interpreti Francesco Baccini, Andrea G. Pinketts, Sergio Danzi e altri componenti del cast e della troupe. *Zoè* sarà inoltre proiettato regolarmente alla multisala nelle giornate di sabato, domenica (orari 20.15-22.30) e lunedì (21.30). **F.G.**

All'istituto N.S. delle Grazie

Una cena missionaria



Nizza Monferrato. Venerdì 24 ottobre, presso il salone dell'Istituto N.S. delle Grazie si è svolta la ormai consueta "cena missionaria", in cui studenti e insegnanti di tutti i cicli scolastici dell'istituto sono soliti ritrovarsi per un momento di svago e convivialità, contribuendo allo stesso tempo a un'iniziativa umanitaria. Queste serate si propongono infatti di sensibilizzare la comunità nei confronti delle condizioni sociali disagiate in molti paesi del mondo, e sia il prezzo della cena, sia le ulteriori offerte dei presenti, vanno a comporre una raccolta di fondi per un progetto umanitario. La serata, grazie alle quasi quattrocento presenze, ha raccolto la somma di 6685 euro, che saranno inviati in aiuto agli sfollati di Haiti, sopravvissuti a un terribile nubifragio. **F.G.**

Venerdì 14 novembre alla Trinità

Serata in stile tedesco

Nizza Monferrato. Venerdì 14 novembre alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità, si terrà il prossimo concerto della felice stagione organizzata dall'Associazione "Concerti e Coline". Il pubblico potrà apprezzare la bravura del giovane violinista Leonardo Spinedi accompagnato al pianoforte da Raffaella Corda in un concerto dedicato a brani di Mozart, Beethoven, Ravel, Wieniawski.

Leonardo Spinedi, consegue il diploma con il massimo dei voti presso il conservatorio "A. Casella" de L'Aquila. Dal 2007 si perfeziona con il Maestro Dejan Bogdanovic ed è vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Svolge un'intensa attività concertistica, che lo ha portato ad esibirsi come solista e in duo nell'ambito di stagioni concertistiche. Tra le sue esperienze orchestrali, particolarmente significative la partecipazione come spalla di orchestra alla prima edizione della manifestazione "Sanremo Classico" e la collaborazione con l'"Orchestra Città Aperta" de L'Aquila. È inoltre attivo nel campo della musica jazz e gitana e ha all'attivo numerose esperienze professionali nel campo dell'arrangiamento di musiche originali. **F.V.**

Raffaella Corda ha compiuto gli studi pianistici presso il conservatorio di musica "S. Cecilia" di Roma, diplomandosi brillantemente nel 1987. Si è perfezionata con insigni maestri tra cui Kostantin Bogino, Jurg von Vintschger, Humberto Quagliata, Murray Perhaia ed in particolare con Aquiles delle Vigne a Bruxelles, a Roma e presso il Mozarteum di Salisburgo. Ha conseguito il Diploma Accademico di secondo livello presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma con il massimo dei voti. Premiata in diversi concorsi, svolge un'intensa attività concertistica sia in qualità di solista che in formazioni cameristiche. Nel 1986, nell'ambito della XVII Giornata d'Europa, le è stato assegnato il premio Oscar dei Giovani nel settore musica classica; inoltre è stata premiata più volte dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo a titolo di riconoscimento dell'intensa attività concertistica svolta. Affianca all'attività concertistica quella didattica, cui si dedica con grande passione. Chi volesse ulteriori informazioni sul concerto, può rivolgersi al numero 349 8164366 o scrivere una mail all'indirizzo concertiecoline@alice.it. **Paola Salvadeo**

Presentato il secondo volume

I codici di Nizza tradotti in italiano



Il sindaco consegna la targa ricordo al prof. Zenobio.



Da sinistra: Mauro Oddone, prof. Ugo Zenobio, il sindaco, Franco Migliardi, assessore Giancarlo Porro.

Nizza Monferrato. Fiera di S. Carlo 2007 presentazione della prima parte, tradotta in lingua corrente (italiano) del *Liber catenae*; Fiera di S. Carlo 2008 è ancora il *Liber catenae* a far parlare con la presentazione del secondo volume (la seconda parte) di questo importante documento della storia di Nizza.

Il *Liber catenae* (nome che deriva dal fatto che il libro era tenuto da una catena per evitare eventuali furti) è conservato nella sala consiliare del Comune di Nizza in una apposita teca, ben visibile, quasi a richiamare l'osservanza delle norme e delle leggi.

Questo è un documento, redatto in lingua latina, molto raro che contiene leggi, norme e disposizioni amministrative che regolavano la vita della città. Già nel 1281, erano passati poco più di 50 anni dalla fondazione di Nizza della Paglia, la città si era data un Codex con una serie di leggi alle quali si faceva riferimento per il governo della città.

Suddiviso in due parti, la prima che copre un arco temporale fino al 1314 con 682 capitoli e la seconda che va fino al 1497 e contiene aggiunte, casazioni ed inserzioni, quasi a seguire lo scorrere del tempo ed il mutamento di modo di vivere e della società di quel tempo.

Anche per questa seconda parte la traduzione è stata curata dal prof. Ugo Zenobio, mentre la Banca Intesa-S. Paolo a ripetuto il contributo di sponsorizzazione anche per questo nuovo documento.

In una sala consiliare, gremita di autorità civili, militari, religiose, operatori della scuola, Consiglieri comunali, e tanti cittadini, sabato 8 novembre, è stato presentato questo secondo volume del "Liber catenae" nella traduzione italiana.

L'Assessore alla Cultura, Giancarlo Porro, ha avuto parole di ringraziamento a coloro che hanno permesso, appena a distanza di un anno, di completare la traduzione di questo secondo libro dei "Codici": la

Banca Intesa S. Paolo (rappresentata dal direttore della Filiale di Nizza, dr. Franco Migliardi) ed il prof. Zenobio per la "sua geniale traduzione, la stesura e la semplicità dell'opera". Ha rimarcato come ogni "Amministrazione senta il bisogno di testimoniare il passaggio di un'epoca con qualcosa di importante e questa traduzione lo è e si può definire come l'unione con la storia e con il passato".

L'Assessore Porro ha voluto scorrere alcune norme fra le più significative (ne riportiamo solo qualcuna): *Chi è al governo faccia effettuare verifiche per le guardie e le sentinelle, stabilendo numero e quantità dei controlli (già allora c'era il problema sicurezza); Non andare alla taverna dopo il suono della campana; Non percuotere o uccidere chi è sorpreso a rubare; Non è permesso agli abitanti di Asti e Alessandria risiedere a Nizza; Sta al padre decidere la punizione ai figli per eventuali mancanze...* Questo volume potrebbe costituire un buon esercizio di lettura per capire meglio l'evoluzione della storia e dei costumi e la cultura del tempo.

Il prof. Zenobio, dato atto delle tante attestazioni ricevute per il suo lavoro, ha ricordato come in questo secondo volume le correzioni e le aggiunte siano state dettate da una società in continua evoluzione, mentre anche la lingua è cambiata con il mutamento del rapporto fra autorità e popolo.

Il dr. Migliardi di Intesa San Paolo si è detto lieto di aver potuto mantenere l'impegno promesso lo scorso anno.

Ha chiuso la cerimonia di presentazione il sindaco Maurizio Carcione ringraziando l'Assessore Porro per l'impegno, e la passione profusa a raggiungere lo scopo ed il prof. Zenobio "che si è sobbarcato questa fatica a titolo gratuito", senza dimenticare il contributo dell'Istituto bancario che si è fatto carico della parte economica. **F.V.**

All'oratorio don Bosco sabato 15 novembre

Spettacolo di magia con il club astigiano



Al centro il nicese Luca Torello con Tony Binarello e la signora.

Nizza Monferrato. Il Club Magico Astigiano ripropone una "serata magica" per grandi e piccini, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato.

Sabato 15 novembre, alle ore 21, si esibiranno in uno spettacolo di magia: Mago Wilman, Mago Flash, Mago David, Mago Cloud, Mago Poli, Mago Isa. Inoltre in palcoscenico i giovani "maghi" nicesi, Luca Torello e Stefano Ilari a riproporre l'esperienza del debutto di fronte al pubblico.

I "maghi" ripeteranno lo spettacolo già andato in scena nel settembre scorso al Teatro Al-

fieri di Asti di fronte a prestigiosi nomi e personaggi televisivi quali Tony Binarello, Raul Cremona, Gabriele Gentile (il mago dello Zecchino d'oro) ed altri ancora, ottenendone l'approvazione, l'elogio, gli applausi, uniti a quelli del numeroso pubblico che nell'occasione affollava il teatro.

L'incasso della serata sarà devoluto all'Oratorio Don Bosco.

Per informazioni e prenotazioni posti rivolgersi a: Cristina Calzature - Piazza Garibaldi 72 - Nizza Monferrato; tel. 0141 702708.

Domenica 16 novembre a Vaglio

Le scorte di san Martino con i sapori d'autunno

Vaglio Serra. Sapori e profumi dell'autunno inoltrato popoleranno ancora una volta il piccolo borgo di Vaglio Serra per la "Sagra delle scorte di S. Martino" prevista per domenica 16 novembre.

Ad aprire la manifestazione sarà la S. Messa con benedizione del vino nuovo e dei prodotti d'autunno. Seguirà il pranzo per le vie del paese con gli stand delle pro loco di vari paesi, che offriranno polenta con salsiccia e spezzatino, ceci e trippa e dolci (Vaglio), gnocchi al ragù e al pesto, friciele e torta di frutta (Vinchio), farinata (Nizza). Si potranno inoltre degustare i vini delle cantine vagliesi (Boggero Vittorio e figli, Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, Peroc-

chio Franco e figli e Venturino Giancarlo e figli).

L'animazione sarà assicurata dalla sfilata storica e il mercato medioevale a cura del gruppo "Contrada Sant'Agostino", dai saltimbanchi, giocolieri e mangiafuoco del gruppo Familupis e degli asinelli della cooperativa Somarkanda. Anche la Scuola Primaria Rossignoli cura un angolo dedicato ai bambini, con le piccole manualità a piccoli prezzi. Saranno in mostra le opere del pittore Piero Zunino e le fotografie di Giuseppe Chiodi, presso il Cruton raccolte sotto il titolo *Ans l'uss*.

Molti altri prodotti dell'autunno saranno esposti e messi in vendita sempre per le vie del paese. **F.G.**

Domenica 30 novembre 2008

Vinchio e Noche in festa con i coscritti del 1948

Nizza Monferrato. I coscritti di Vinchio d'Asti e Noche della Leva 1948 sono chiamati a raccolta per ricordare degnamente i loro "primi 60 anni".

Si farà festa e si tornerà indietro nel tempo con i propri coetanei e sarà un'occasione per incontrare tanti amici che la vita e la professione hanno portato lontano.

La giornata della rimpatriata è stata programmata per domenica 30 novembre, con il seguente programma:

Ore 10: Ritrovo a Vinchio presso il Bar Patrizia;

Ore 11: Santa Messa presso la Parrocchia San Marco di Vinchio; al termine aperitivo in Piazz-

za (con tutti i presenti) e foto di Gruppo.

Si continuerà con l'immaneabile "pranzo della Leva" presso il Ristorante Fontana-buona di Mombercelli.

Il pomeriggio sarà allietato con le musiche e le canzoni degli anni 60.

Con i coscritti potranno partecipare parenti ed amici che desiderano condividere questa giornata di festa e di ricordo.

Adesione entro il 22 novembre presso i coscritti: Stefano Oldano (346 5026718); Enza Laiolo (0173 281668 - 329 5328771 - 335 6949416 - fax 0173 363536 - piem2002@libero.it); Bar Patrizia - Piazza Vercelli - Vinchio - tel. 333 4545582.

Campionato juniores

Un pari che brucia

Nicese 1
San Carlo 1
Le reti: 16' pt. Lovisolò (N); 39' st. Gangi (S).

Un pari che brucia, non fa classifica e che lascia l'undici giallorosso al quarto posto della graduatoria in coabitazione con l'Acqui a meno otto dalla capolista Castellazzo. Partita non bella quella andata in scena al Tonino Bersano con gli ospiti che tentavano con le buone o con le cattive di stoppare le poche azioni da rete dei locali nella prima frazione. Si inizia con un calcio di punizione di Grassi parato e i sale-siani rispondono con punizione di Vitale respinta di piede da Ratti. Vantaggio giallorosso al 16': Buttà perde palla sul pressing di Lovisolò che conclude su Minuto che ci mette una pezza ma nulla può sulla seconda ribattuta, 1-0. Dal 25' al 27' ci vuole un buon Ratti a dire di no prima a Erradi e poi alla progressione De Ghirico. La gara al 34' sembra aver preso ancora ulteriormente la via di casa Buttà commette fallo su Lovisolò e riceve il secondo giallo della giornata con relativa espulsione. Nella ripresa i ragazzi compiono l'errore di non raddoppiare con le molte occasioni create. La sagra dell'errore inizia con Lovisolò tiro parato; ma al 12' la palla più ciclopica sbagliata, Lovisolò serve Sosso in fascia cross pennellato con Oddino che manda alto da pochi passi; due minuti dopo Rizzolo su punizione angolata chiama alla risposta l'estremo san carlino; Pennacino non appena entrato lancia Lovisolò con il portiere tempestivo nell'uscita di testa; poi la doccia gelata, Grassi non calcia la sfera e se la fa rubare da Gangi in quale con diagonale non

lascia scampo a Ratti per un punto che fa tanto male ai locali. Prossimo turno: trasferta a Serravalle contro il Libarna.

Le pagelle
Ratti: 7. Sicuro attento compie anche due parate non facili.

Ravaschio: 6. In una difesa balla è l'unico a salvarsi.

Iaia: 5. Non è condizione e soffre molto in marcatura (40' st. **Mighetti:** 4. In cinque minuti prende due ammonizioni, lascia il cervello nello spogliatoio).

Grassi: 4. Origina il gol del pari non calciando via la sfera.

Leardi: 6. Prima gara da titolare fin quando è in campo fa il suo (5' st. **Rizzolo:** 5.5. A corrente alterna).

Terranova: 6. Soffre in partenza per il resto si disimpegna egregiamente (19' st. **Pavone:** 5. Cerca giocate difficili nonostante la condizione fisica approssimativa).

Molinari: 6. Motorino perpe-

tuato.

Averame: 6.5. Prima centra-

le di centrocampo poi esterno.

Loreto: 5. Anarchico e apatico, spreca una favorevole occasione da gol nella prima parte di gara (5' st. **Oddino:** 5.5. Fa della velocità il suo maggior pregio ma finisce parecchie volte in off-side).

Lovisolò: 6.5. Lotta segna e prende botte in quantità.

Sosso: 5. Gioca esterno alto ma dimostra di essere in parabola discendente (31' st **Pennacino:** 6. 14 minuti con grinta e la cattiveria giusta).

Musso: 6. Avrebbe meritato di vincere la partita; per 60 minuti in superiorità numerica ma non ha lo stoccatore in zona gol, e questo non gli permette di arrivare la dove merita, al secondo posto della graduatoria. **E.M.**

Voluntas minuto per minuto

Deludono gli allievi

ALLIEVI
Voluntas 0
Sandamianese 3

Continua il periodo cupo per i ragazzi di De Nicolai che non riescono a trovare il bandolo della matassa contro la Sandamianese e finiscono per subire reti nella ripresa. Una squadra che sta disputando un campionato assai deludente e ben al di sotto delle attese e che dopo sette giornate si trova con solo tre pareggi, quattro sconfitte e nessuna vittoria. La gara odierna rimane in equilibrio nella prima frazione ma nella ripresa sono gli ospiti a prendere campo e ad andare a segno in tre circostanze

Voluntas: Susanna, Cortona, Mazzeo, Scaglione, Baldi, Gallo, Stivala, Sampietro, Quasso, Ghignone, Pennacino: a disposizione: Jovanov, Careri, Gonella;

GIOVANISSIMI 95
Voluntas 0
Asti 0

Voluntas-Asti era il big match del campionato Giovannissimi, terzi i locali e primi gli ospiti. La partita è stata bella e equilibrata sino alla fine e lo zero a zero finale rispecchia come le due squadre saranno le protagoniste per la vittoria del campionato.

Voluntas: Delprino, Pasquale, Laiolo M., Larocca, Laiolo D., Pasin, Menconi F., Menconi L., Bona, Salluzzi, Rota, Molinari, Cela, Conta; Allenatore: Rota.

ESORDIENTI 96
Costigliolese 0
Voluntas 4

Continua la risalita verso zone più nobili della classifica della squadra del duo Bussolino-Bianco che si impone con un eloquente poker in trasferta a Costigliole. Una gara a senso unico come dimostra il risultato finale con vantaggio oratorio per merito di Galuppo, poi la solita doppietta del bomber di razza Gulino e ultimo centro che arrotonda ancora il punteggio di Minetti

Voluntas: Campanella, Grassi, Ravera, Galuppo, Curto, Anselmo, Genzano, Pafundi, Minetti, Jovanov, Turco, Spertino, Morino, Soave, Costa, Chimenti.

ESORDIENTI 97 a 9
Voluntas 2
Don Bosco 2

"E un pareggio tutto sommato giusto", sono queste le prime impressioni di mister Berta al termine della gara che aveva visto i suoi ragazzi due volte in vantaggio grazie al bomber Di Santo e due volte raggiunti l'ultima quando mancano solo cinque minuti al termine della gara.

PULCINI 99
Voluntas 5
Virtus Canelli 1

Voluntas 7
Virtus Canelli 1

Doppia gara contro i cugini canellesi visto l'elevato numero di ragazzi e doppia lampante vittoria. Nella partita del 5-1 reti di Hurbisch, Morando e Galluppo e doppietta personale di Dahane. Nella seconda, vinta 7-1, quaterna di Belhimer e tripletta di Fiasco. **E.M.**

Il punto giallorosso

Nicese ko a Castellazzo ma non ridimensionata

Castellazzo 3
Nicese 1
Le reti: 15' pt., 42' pt. 16' st. Di Gennaro (C); 13' st. Greco Ferlisi (N).

Castellazzo era una tappa fondamentale della stagione per vedere se l'undici di Amandola era in grado di lottare per le posizioni di vertice della classifica. La risposta è certamente sì: la Nicese esce sconfitta (3-1) da Castellazzo in virtù di una tripla di uno scatenato Di Gennaro ma sul piano del gioco l'undici giallorosso è apparso anche meglio dei locali. Amandola lascia a riposo Garbero influenzato in settimana e ripropone Casalone tra i pali; linea difensiva a tre con Cappiello Rizzo e Scaglione P; centrocampo con Bucciol e Lovisolò interni; Datrino e Meda sugli esterni tre-

quartista Ivaldi e davanti il duo Alberti Greco Ferlisi. Partenza sprint dei locali, dal terzo al quarto ci prova Di Gennaro, punizione respinta in due tempi da Casalone e ancora il numero undici chiama l'estremo giallorosso alla parata. La Nicese però non sta a guardare e al quinto lo spunto di Greco Ferlisi viene contratto in angolo; alla battuta va Ivaldi con Bracci che di pugno sventa il pericolo. La gara è in equilibrio che viene rotto al 15' dal colpo da biliardo di Di Gennaro che im-

beccato da Balestra gira dai 15 metri la sfera sotto l'incrocio opposto ove Casalone non può arrivare. Al 26' i ragazzi del presidente Caligaris mancano di un soffio il pari: bel duetto Ivaldi-Datrino cross teso del numero sette con Alberti che non riesce ad incornare sottomisura; alla mezzora Meda mette in mezzo, la palombella di Ivaldi termina di poco alta dalla porta di Bracci.

Quando le squadre sembrano accontentarsi del risultato acquisito nella prima frazione le emozioni si susseguono nei minuti finali: prima Crosetti gira di controbalzo alto, dopo l'assist di testa di Di Gennaro; i giallorossi replicano con Rizzo che smarca Ivaldi che serve Greco Ferlisi che di piatto dal dischetto del rigore manda fuori di un non nulla, e da gol sbagliato nasce gol subito, Balestra pennella il cross, Casalone non ci arriva in uscita, Scaglione P. si perde e Di Gennaro mette dentro il 2-0 a porta vuota. Nella ripresa mister Amandola inserisce subito Rosso per Scaglione P e suc-

cessivamente Balestrieri prende il posto di Cappiello come centrale difensivo. La Nicese preme, cerca il gol che riaprirebbe la contesa, prima Lovisolò manda il cuoio a lato poi Datrino ci prova senza fortuna su punizione dai 25 metri e il gol tanto cercato arriva al 13': Meda fugge in fascia, pennella il cross per la deviazione sottomisura di Greco Ferlisi. Gara riaperta? Il dilemma dura solo tre minuti, il tempo che serve a Di Gennaro di completare il suo repertorio personale con il colpo di testa che fa andare i locali sul 3-1. I giallorossi non ammainano bandiera bianca e lottano sino al fischio finale ma Balestrieri di testa prima e poi la girata di Alberti trova Bracci attento. Prossimo turno casalingo contro il Carmagnola.

Le pagelle
Casalone: 6. Sul primo gol nulla può; sul secondo calcola male l'uscita; nel terzo la testa di Di Gennaro è troppo ravvicinata.

Rizzo: 7. Nella difesa che prende 3 reti lui è l'unico a fare il suo dovere; si conferma.

Scaglione: 5.5. Rientra da titolare ma dimostra di essere in un periodo di appannamento (1' st. **Rosso:** 5.5. Gioca un tempo ma non brilla di freschezza neanche lui).

Bucciol: 6. Gara di grande determinazione nella zona centrale del campo.

Cappiello: 5. Abulico e in a in sofferenza, prende l'ammonizione e rischia anche il rosso (14' st. **Balestrieri:** 5.5. Entra a freddo e Di Gennaro incorna il 3-1 dopo appena due minuti).

Meda: 6. Primo tempo in sofferenza, ripresa più positiva con l'assist a Greco Ferlisi.

Datrino: 6. Molto meglio nella ripresa dopo una prima parte di gara pallida.

Lovisolò: 6. Non è il solito pimpante giocatore che detta i tempi.

Alberti: 6. Torna titolare e dimostra di poterci stare nell'undici standard.

Ivaldi: 6. Partita a corrente alterna: bene nella ripresa, a farsi spenti nel primo tempo.

Greco Ferlisi: 6.5. Realizza il quinto centro personale con deviazione sottomisura, in buona condizione.

Amandola: 6. Osa e schiera una Nicese a due punte, la sua squadra gioca una discreta gara che solo un Di Gennaro in stato di grazia permette ai locali il 3-1 finale. **Elio Merlino**

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 16 novembre 2008: saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *IP, Strada Alessandria, Sig. Bussi.*
FARMACIE: Turno diurno (fino ore 20,30) nella settimana. *Farmacia BALDI*, il 14-15-16 novembre 2008; *Farmacia S. ROCCO*, il 17-18-19-20 novembre 2008. **Turno notturno** (20,30-8,30). *Venerdì 14 novembre 2008:* Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 15 novembre 2008:* Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 16 novembre 2008:* Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 17 novembre 2008:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 18 novembre 2008:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 19 novembre 2008:* Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Giovedì 20 novembre 2008:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.
EDICOLE: *Domenica 16 novembre 2008:* tutte aperte
Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce Verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; *Ufficio relazioni con il pubblico: numero verde 800.262.590/tele. 0141.720.517/fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche: 0141.727.516;* Sabato e domenica: 10-13/15-18.

GALASSIA

UN RISPARMIO MAI VISTO

SCONTO



Spinaci in foglia
Findus
gr. 850
al kg. € 2,24

€ ~~3,20~~
1,90

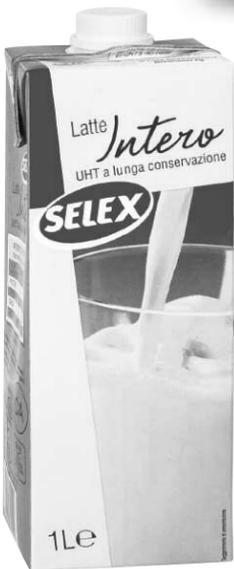
-40%



Sfogliagrezza
Rana
vari gusti
gr. 250
al kg. € 7,16

€ ~~3,00~~
1,79

-40%



Latte intero
Selex
lt. 1

€ ~~0,95~~
0,57

-40%



-40%

Dixan piatti
Gel aceto/
sensitive
ml. 650

€ ~~1,32~~
0,79



Birra Heineken
cl. 33x2
al lt. € 1,52

-50%

€ ~~2,00~~
1,00



-30%

Lavastoviglie
Svelto
20 pastiglie

€ ~~2,89~~
1,99

Pasta di semola
Selex
gr. 500
al kg. € 0,82

€ ~~0,69~~
0,41

-40%



Carta cucina
Tenderly
3 rotoli

€ ~~2,70~~
1,35

-50%



Offerta valida fino a Mercoledì 19 Novembre
ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)

www.ipergalassia.it

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PREZZI, I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO